ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 - Numero 273

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 18 - Domenica 19 Novembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) 20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186 r, tel. 583-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 300 mm. (Ed. antimeridiana 600) · Posiz. date riparo sum. 20% · Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 500) · Finanz., Legali L. 300 mm. · Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) · Echi L. 480 linea (Ed. ant. 1400) · Economici vedi rubriche · Estero aum. 25% · Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea-Posal contr. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria [illegible] 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto [illegible]; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 9; *Inghilterra [illegible]; *Iran ris. 18; *Israele Ag. [illegible]; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta p. 6; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia [illegible] 1,25; *[illegible]; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs [illegible]; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 30; *Venezuela BS 1,25

Drammatici sviluppi nell'isola

Incursioni turche stamani su Cipro

La denuncia del governo di Nicosia - Scontri ieri sera e nelle prime ore di oggi - Grivas chiamato ad Atene - Voci che sarebbe stato arrestato

Nostro servizio particolare

Nicosia, sabato sera.

Drammatici sviluppi della crisi cipriota, riapertasi in questi giorni in seguito agli scontri armati fra greci e turchi, si sono verificati fra ieri e questa mattina. I fatti, nel loro convulso susseguirsi, sono questi:

- una sparatoria, fortunatamente senza vittime, in un villaggio della regione nord-occidentale, avvenuta ieri sera e durata un'ora e mezzo;
- il ferimento, stamane a Nicosia, di due greci-ciprioti, in un agguato teso da turchi;
- il sorvolo dell'isola da parte di aerei turchi che sarebbe avvenuto questa mattina, secondo una denuncia del governo di Nicosia;
- la partenza di Grivas per Atene, dove sarebbe stato chiamato dal governo greco. Secondo la stampa turco-cipriota il popolare generale sarebbe stato arrestato;
- i pieni poteri, concessi dal Parlamento al governo turco, di inviare truppe all'estero, «anche in Grecia se necessario», ed una dura nota del governo di Ankara a quello di Atene.

Lo scontro a fuoco di ieri sera è avvenuto nel villaggio di San Giorgio, presso Kokkina, la località nella zona nord-occidentale di Cipro che nell'agosto del 1964 fu teatro di aspri scontri e di attacchi a volo radente della aviazione turca. I funzionari delle Nazioni Unite sono riusciti a far cessare lo scontro soltanto dopo un'ora e mezzo di fuoco.

Viene dato molto rilievo, dalla stampa dell'isola, alla improvvisa partenza del generale Grivas, il popolare comandante della guerriglia contro gli inglesi ed ora ministro della Difesa, per Atene. Il governo greco lo avrebbe chiamato per consultazioni. Ma un giornale di lingua turca afferma addirittura che Grivas sarebbe stato prelevato ieri sera da ufficiali ellenici giunti in aereo da Atene e condotto in Grecia in stato di arresto.

L'episodio più grave è forse costituito dall'asserita violazione dello spazio aereo cipriota che sarebbe stata compiuta questa mattina, secondo un annuncio del governo dell'arcivescovo Makarios, per due volte consecutive.

Questo episodio, che per ora non è confermato da Ankara, può essere messo in relazione con la delibera presa ieri sera dalle due Camere turche, di dare al governo pieni poteri di inviare truppe, se necessario, «all'estero, anche in territorio greco».

Il governo di Ankara ha inviato stamane a quello di Atene una nota molto dura, in cui attribuisce al Paese vicino, «la responsabilità dei gravi incidenti avvenuti a Cipro». Il presidente della Repubblica turca Sunay ha rinviato, in considerazione della situazione, le visite all'estero che aveva in programma.

s. r.

La grande nave in difficoltà

Il transatlantico svedese «Gripsholm». E' stato costruito a Genova (Telefoto)

Transatlantico svedese alla deriva presso Terranova

E' il «Gripsholm» di 23.000 tonnellate - Un'esplosione nella sala macchine ha provocato un incendio e ha danneggiato i motori - A bordo non vi sarebbero feriti

Nostro servizio particolare

NEW YORK, sabato sera.

Il transatlantico svedese «Gripsholm», con 485 persone a bordo, naviga alla deriva nell'Atlantico, al largo di Terranova, a causa di un'esplosione avvenuta nella sala macchine. Il drammatico S.O.S. è stato captato questa mattina, poco dopo le 2, dai servizi guardacoste statunitensi. Il capitano del transatlantico, che stazza 23.200 tonnellate, avvertiva che nella parte tribordo della sala macchine si era verificata un'esplosione e che le fiamme stavano divampando.

Otto minuti dopo, mentre scattava l'operazione di soccorso predisposta per i casi di emergenza, dalla nave sinistrata giungeva un nuovo messaggio: l'incendio era stato domato, ma i motori erano fuori uso. Il transatlantico era alla deriva, senza possibilità di essere governato.

Poco più tardi un'altra comunicazione più confortante: nessuno a bordo era rimasto ferito, né fra i passeggeri né fra i componenti dell'equipaggio. Il comandante del «Gripsholm» riferiva inoltre che forse, entro poche ore, sarebbe stato nuovamente in grado di governare la nave almeno con un motore.

Le comunicazioni fra il transatlantico e i servizi guardacoste americani continuano regolarmente. Elicotteri e rimorchiatori sono già partiti in soccorso della nave. A bordo del «Gripsholm», dopo un primo momento di panico, i passeggeri hanno ritrovato una calma relativa. La loro paurosa avventura, comunque, dovrebbe concludersi per il meglio: la situazione ormai è sotto controllo.

Occupata a Milano l'Università Cattolica

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è stata occupata dagli studenti. A mezzanotte e un quarto, dopo la lunga acclamazione che ha accompagnato la decisione dell'assemblea, il «dispositivo di sicurezza» predisposto dagli studenti è scattato: i cancelli sono stati chiusi e gli studenti stessi sono rimasti all'interno, decisi a portare avanti nella maniera più energica la loro protesta contro il Consiglio di amministrazione.

Verso le tre di notte, però, forze di polizia chiamate dal rettore, prof. Ezio Franceschini (e dopo che era scaduto un «ultimatum» con l'ordine di sgombero dato agli studenti dalla direzione dell'Ateneo) sono penetrate nel recinto dell'Università: fortunatamente non sono avvenuti incidenti anche perché i giovani occupanti, circa duecento, si sono limitati alla resistenza passiva facendosi trasportare di peso da agenti e carabinieri. I componenti del comitato di agitazione degli studenti, Michele Spada, Bruno Tamburri e Francesco Tesauro, sono stati fermati e accompagnati alla caserma S. Ambrogio della nostra polizia.

Ogni spiraglio di compromesso era stato chiuso dal Rettore con tre risposte negative alle richieste degli studenti, con la minaccia confermata anche più tardi di far intervenire le forze dell'ordine per far sgomberare l'Ateneo (minaccia che si è avverata) e con quella di una denuncia per violazione di domicilio contro i responsabili (ricordiamo che la «Cattolica» è un'università privata).

Il primo rifiuto opposto dal prof. Franceschini riguardava la revoca dell'aumento delle tasse, indispensabile al pareggio del bilancio; secondo «no» alla pubblicizzazione degli atti politici ed amministrativi del Consiglio di amministrazione (che avverrà quando il Consiglio stesso lo riterrà opportuno); terzo «no», infine, alla democratizzazione della vita dell'Ateneo con l'ammissione di rappresentanze degli studenti e delle altre categorie universitarie nel Consiglio di amministrazione.

Stamattina l'ateneo è rimasto chiuso, le lezioni sono state sospese. Verso le dieci un corteo composto da un migliaio di studenti si è mosso dalla sede dell'Università cattolica verso l'Arcivescovado, per portare una mozione di protesta al card. Colombo.

c. b.

Tre aerei americani abbattuti da Hanoi

SAIGON, sabato sera.

Il Comando americano ha annunciato stamane che tre aerei degli Stati Uniti sono stati abbattuti dal fuoco della contraerea su Hanoi e altre zone del Vietnam del Nord durante le incursioni di ieri. Quattro piloti risultano dispersi.

Salgono così a 471 gli aerei americani abbattuti sul Vietnam del Nord durante la guerra.

A sua volta l'agenzia di notizie nordvietnamita ha comunicato che nella giornata di ieri otto aerei americani sono stati abbattuti sul Vietnam del Nord e due di essi su Haiphong. Un certo numero di piloti si sono lanciati col paracadute e sono stati catturati.

(Associated Press)

Tre periodi di tregua decisi dai vietcong

SAIGON, sabato sera.

I vietcong hanno deciso di osservare una tregua per la ricorrenza del Natale, dal 24 al 27 dicembre, e poi nuovamente dal 30 dicembre al 3 gennaio e durante il periodo del «Tet» (Capodanno buddista), cioè dal 27 gennaio al 3 febbraio.

A Berna (ore 14,40 in tv) Coppa Europa di calcio

Per Svizzera-Italia spiegamento di polizia

Si temono incidenti fra gli spettatori - Eccezionali (ed esagerate) le misure prese dalle autorità - Venticinquemila volantini invitano alla calma - Per gli azzurri è un incontro difficile - Gli elvetici sanno tirare

Dal nostro inviato speciale

Berna, sabato sera.

Per questo incontro fra le squadre nazionali della Svizzera e dell'Italia sono stati presi da parte delle autorità competenti, qui a Berna, misure e provvedimenti di organizzazione che i giornali locali non esitano a considerare del tutto eccezionali per la capitale del Paese.

Misure di ordine innanzi tutto. Fanno la loro comparsa per la prima volta a Berna dopo lunghi anni, fra i rinforzi di polizia, i poliziotti a cavallo che gireranno attorno al campo prima della partita e pattuglieranno l'esterno del recinto non appena questa avrà avuto inizio. Poi, servizi di sanità, pompieri, ed al solito i cani-lupo sulla linea del fallo. Venticinquemila volantini saranno distribuiti in tribuna e nei posti popolari, volantini redatti in tre lingue — tedesco, francese ed italiano — per raccomandare a tutti la calma e la disciplina. Speciali misure sono state prese contro il lancio in campo di bottigliette e di oggetti contundenti.

Risulta evidente che la grande maggioranza di questi provvedimenti è stata presa per il timore che il settore del pubblico costituito dai cittadini italiani qui convenuti o residenti per ragioni di lavoro possa dare luogo a manifestazioni a seconda dell'andamento del gioco. Si è guardato a quanto avviene in Italia, e si è voluto evitare che cose brutte succedessero anche qui.

A noi, certe misure paiono decisamente esagerate. Ma non bisogna dimenticare che sul campo del Wankdorf ne sono già successe di cotte e di crude. Mai per opera di italiani però, bisogna riconoscerlo. Qui, nella semifinale di un campionato del mondo, vedemmo volare in aria in modo spettacoloso un poliziotto svizzero sotto l'effetto di una mossa di lotta brasiliana. L'autore del colpo era stato un fotografo di San Paolo, che noi conosciamo. Qui poi avvenne, proprio all'ingresso interno degli spogliatoi, quella scena selvaggia...

Vittorio Pozzo

(Continua in 15ª pagina)

Alle 14,40 in tv

Svizzera		Italia
Kunz	1	Albertosi
Pfirter	2	Burgnich
Michaud	3	Facchetti
Perroud	4	Rosato
Tacchella	5	Bercellino
Dürr	6	Picchi
Fuhrer	7	Domenghini
Odermatt	8	Juliano
Künzli	9	Boninsegna
Blättler	10	De Sisti
Quentin	11	Riva

Arbitro: Zsolt (Ungheria).

L'incontro verrà teletrasmesso sul Programma Nazionale (inizio ore 14,40) e dato in radiocronaca diretta. Telecronista Nicolò Carosio, radiocronista Enrico Ameri.

L'ultimo allenamento degli azzurri a Berna. Da sinistra, Vieri, Ferrini, Fogli, Riva, Valcareggi, Facchetti e Bercellino

Lungo colloquio nello studio di Sotgiu

Beatrice non va dal giudice e si consulta con l'avvocato

La principessa vestiva un tailleur blu e sembrava molto abbattuta - Il magistrato avrebbe rifiutato di ricevere Maurizio Arena, dicendo al legale: «Lo farò quando lo riterrò opportuno»

Dalla nostra redazione romana

Roma, sabato sera.

Maria Beatrice di Savoia non è stata interrogata stamane dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Paolucci, che si interessa della indagine sul conto di Maurizio Arena.

La principessa alle 11,30 si è recata allo studio del prof. Giuseppe Sotgiu, al quale l'attore ha dato incarico di difenderlo nel procedimento che si trova ancora nella fase preliminare. Beatrice indossava un tailleur blu a righe rosse e aveva i capelli sciolti sulle spalle. I fotografi hanno bersagliato con i flashes la principessa, che non ha reagito e appariva piuttosto abbattuta. Beatrice è salita, accompagnata da un conoscente, al quarto piano dell'edificio in viale Giulio Cesare, dove Sotgiu l'attendeva.

Il colloquio è durato a lungo. Dal canto suo, Arena non si è ancora presentato al Palazzo di giustizia di Roma di fronte al dottor Paolucci. Una folla di giornalisti e di fotoreporters, ai quali si sono aggiunti nella tarda mattinata decine e decine di curiosi, attende invano l'arrivo dell'attore. Un piccolo colpo di scena si è verificato nella tarda mattinata quando davanti al palazzaccio è giunta una vettura nera, condotta dall'avv. Sotgiu. A tutti è sembrato che l'arrivo di Arena fosse imminente. Invece il noto penalista (fece assolvere Claire Bebawi per insufficienza di prove durante il processo per l'uccisione del giovane industriale Farouk Kourbagi) ha salito da solo le scale del «palazzaccio» e si è presentato, sempre solo, nell'ufficio del magistrato inquirente. Il colloquio è durato quasi un'ora.

Nonostante il segreto istruttorio, sembra che l'avvocato abbia chiesto al magistrato di ricevere il suo cliente. Il dott. Paolucci avrebbe risposto che il colloquio con l'attore «avverrà quando egli lo riterrà opportuno». Il magistrato, prima di adottare qualsiasi decisione, desidererebbe ottenere ulteriori chiarimenti sulle condizioni psichiche della principessa.

Luca Giurato

Maurizio Arena e Titti durante una conferenza-stampa

CRONACA CITTADINA

La vettura della linea 14 era appena uscita dal deposito

Un autotreno piomba su un tram e lo rovescia in mezzo alla strada

In piazza Carducci - Manovratore e bigliettario, feriti, hanno dovuto uscire dai finestrini
Il guidatore del camion non è riuscito a frenare in tempo a causa dell'asfalto bagnato

Il tram è stato scaraventato fuori dai binari; per rimetterlo sulle rotaie è intervenuto un poderoso carro-gru. Il manovratore Ernesto Bosco

Un autotreno è piombato su un tram vicino a piazza Carducci e l'ha rovesciato: due persone sono rimaste ferite, il traffico bloccato per alcune ore. L'incidente è accaduto stamane alle 6,30 mentre cadeva una pioggia fitta. Era buio. Dal deposito dell'Atm di corso Bramante 63 stava uscendo un tram della linea 14 per prendere servizio a Porta Nuova. Sopra c'erano soltanto il manovratore Ernesto Bosco, 56 anni, via Galliani 1, e il bigliettario Bruno Bergamini, 33 anni, via Caraglio 168. La vettura, appena fuori dalla rimessa, svoltava per attraversare corso Bramante e imboccare via Nizza verso Porta Nuova.

Lo scontro è avvenuto proprio al termine della discesa del cavalcavia, dove il corso sbocca nella piazza. Un camion con rimorchio, proprietà della Michelin, aveva percorso il sovrappassaggio verso corso Polonia. Lo guidava Achille Germano, 41 anni, via Borgomasino 46, che doveva andare a Cuneo per lavoro. L'autista ha visto all'improvviso davanti dalla deviazione la vettura tranviaria ed ha tentato di frenare. La manovra è stata inutile: la strada era in pendio e scivolosa per la pioggia. L'autotreno è slittato ed è finito con violenza contro il fianco del tram. Uno schianto fragoroso. La vettura del «14», investita in pieno, è uscita dai binari e si è rovesciata su un fianco.

E' accorsa gente. Alcuni automobilisti di passaggio si sono precipitati in aiuto del manovratore e del bigliettario. Il tremendo colpo li aveva feriti e storditi. Impossibile aprire le porte automatiche, si è dovuto entrare dai finestrini. Adagiati su una macchina sono stati portati al «pronto soccorso» delle Molinette. Fortunatamente le loro condizioni non sono gravi: il Bosco ha riportato contusioni al capo ed è ricoverato con prognosi di otto giorni in attesa di essere sottoposto ai raggi. Il Bergamini è stato medicato per alcune ferite superficiali e poi dimesso.

Lo scontro ha paralizzato il traffico sul cavalcavia. Sono intervenuti agenti della polizia stradale e vigili urbani. Dapprima qualche automobilista è riuscito a passare nel piccolo varco sul ponte; poi la circolazione è stata completamente bloccata. I vigili del fuoco con gru e carri attrezzi hanno lavorato a lungo per sgomberare la strada. Attorno s'era raccolta una folla di curiosi. Alle 10,30 il tram è stato sollevato, rimesso sui binari e rimorchiato in deposito. Il traffico è tornato normale.

Mentre la portinaia rientra nell'alloggio

Il ladro emerge dalla botola e dice: «Sono della polizia»

Alle undici, in via Vassalli Eandi - Mentre la donna, insospettita, controlla i documenti, l'altro scappa - Inseguito per le strade, salta sul tetto d'una rimessa e sparisce

Un ladro è stato sorpreso in una portineria, si è spacciato per agente di polizia, ma il trucco non è servito a nulla ed ha dovuto fuggire precipitosamente. Dopo un movimentato inseguimento, è riuscito a sottrarsi alla cattura. Il fatto è avvenuto stamattina, alle 11 in via Vassalli Eandi 19.

La custode Bruna Cagnin, di 35 anni, abita in un piccolo alloggio al piano terreno; ha anche una stanza nello scantinato: vi si scende attraverso una botola ed una scala interna. Stamane la donna si è assentata brevemente per la spesa e, quando è tornata, ha visto con stupore sollevarsi la botola. E' comparso un uomo sul quarant'anni, elegantemente vestito. «Chi è lei? Cosa fa qui?» ha chiesto la Cagnin spaventata. «Sono un agente di polizia — ha risposto lo sconosciuto —. Non c'era nessuno e sono sceso in cantina a cercarla».

La Cagnin gli ha chiesto un documento e l'uomo le ha mostrato la patente: «Non mi convince — ha detto la custode —. Andiamo dai carabinieri, sono qui a due passi, dietro l'angolo, e chiariamo tutto». A questo punto il ladro è fuggito. Bruna Cagnin l'ha inseguito e, con l'aiuto di un'inquilina, è riuscita a bloccarlo sul portone. Il ladro si è lasciato docilmente trascinare di nuovo in casa, poi ha spinto brutalmente le due donne ed è scappato.

Al grido di «Al ladro! Al ladro!», un postino ed un carabiniere hanno cominciato ad inseguirlo. Il ladro ha percorso via Vassalli Eandi, ha imboccato via Duchessa Jolanda ed infilato il portone n. 42. Strada facendo si era liberato di una borsa marrone, contenente arnesi da scasso. E' entrato nel cortile con un discreto vantaggio e ne ha approfittato per arrampicarsi sul tetto di una rimessa. Gli inseguitori l'hanno visto correre per qualche metro sul tetto viscido e scomparire nel cortile opposto che corrispondeva allo stabile n. 33 di corso Francia. Rapidamente hanno fatto il giro dell'isolato a piedi, ma hanno perso le tracce.

* Alle 3,10 di stanotte una pattuglia del nucleo di polizia criminale comandata dal maresciallo Rizzo, ha fermato in via Bibiana un giovane che portava negligentemente su una spalla una sacca sportiva con uno stemma del Milan. «Sto rientrando a casa — diceva Antonio Via, 24 anni. — Abito in questa strada, al n. 14; non capisco che cosa vogliate da me». Qualcosa insospettiva gli agenti che gli chiedevano di aprire la sacca: dentro c'era un mitra. «L'ho trovato in una officina dove lavoravo».

La portinaia nella botola da dove è sbucato il ladro

Servizio regolare da oggi dei treni fra Italia e Francia

Le Ferrovie francesi hanno comunicato stamattina di essere in grado di assicurare da oggi il regolare servizio dei treni internazionali viaggiatori previsti ai transiti dei valichi di frontiera di Modane e di Vallorbe.

Più caos da lunedì a Porta Nuova

Si sostituiscono i binari del tram - Deviata la circolazione

Il traffico a Porta Nuova sarà critico da lunedì mattina. L'Azienda tranviaria ha deciso di sostituire il binario che da corso Vittorio svolta in via XX Settembre. E' un lavoro ormai indifferibile, che comporterà alcune modifiche temporanee all'attuale già complessa viabilità.

E' questo uno dei punti di Torino dove gli ingorghi sono più frequenti: vi passano una decina di linee fra tranviarie ed automobilistiche e la circolazione privata è assai intensa ad ogni ora del giorno. Per poter effettuare i lavori, è stato disposto che sul controviale, fra piazza Carlo Felice e l'incrocio con via XX Settembre, passino solo i veicoli diretti verso via Sacchi. Tutti gli altri, compresi i pullman dell'Atm, dovranno infilarsi sul viale centrale. La svolta a destra in via XX Settembre sarà proibita. Potranno invece dirigersi in via XX Settembre, attraverso uno solo degli archi aperti nei portici, i veicoli provenienti da via Sacchi o dall'altro lato di corso Vittorio.

Una squadra di vigili urbani sarà impegnata in continuazione per disciplinare il movimento, si prevede però che il loro compito sarà molto difficile. Il comando invita gli automobilisti che ne abbiano la minima possibilità, ad evitare questo incrocio: anche allungando il loro itinerario, faranno prima.

Da 50 anni muove i fili delle marionette

La compagnia e i familiari oggi consegnano una medaglia d'oro a Luigi Lupi - Intanto il ministero gli ha tolto la sovvenzione annuale di 300 mila lire

Luigi Lupi, tra i familiari, guida ancora lo spettacolo

Oggi gli attori della compagnia e i familiari consegnano a Luigi Lupi, il vecchio marionettista torinese, una medaglia d'oro in ricordo dei suoi cinquant'anni di professione.

Luigi, sesto di tale nome, è il discendente di una stirpe di artisti che incominciarono la loro attività quasi due secoli or sono, nel 1787, al teatrino di San Martiniano in via Dora Grossa, l'attuale via Garibaldi. Da allora c'è sempre stato un Luigi Lupi che inventava e rappresentava storie di marionette per divertire i bambini. Luigi VI collabora con il fratello Francesco e il figlio Luigi VII: la sua vita e la sua famiglia sono dedicate al teatro, eppure nessuno si è ancora ricordato di lui. La medaglia gli viene offerta dagli intimi, gli enti pubblici non hanno preso iniziative.

Anzi, quest'anno il ministero dello Spettacolo ha qualificato il teatro dei Lupi come complesso stabile (perché ha una sede sua offerta dal Comune) e ha sospeso la sovvenzione annuale di 300 mila lire. Il vecchio marionettista non ha protestato: nella sua carriera ha dovuto cambiare locale tre volte — dal teatro Gianduja di via Principe Amedeo ai sotterranei della metropolitana alla saletta di via Santa Teresa — e ha spontaneamente abbandonato la professione d'impiegato di concetto per non smentire la tradizione dei suoi padri: «Mi basta il sorriso dei bambini — dice — e il piacere di dar vita a Gianduja».

Uno spettacolo senza le popolare maschera non è mai un successo completo. I torinesi sono abituati fin dall'infanzia a vederlo riprodotti nel contadino di Callianetto le loro idee e il loro temperamento. Lupi lo accontenta con il suo spirito semplice e le sue vecchie storie: i torinesi ne sono soddisfatti, lui dal canto suo sembra dimenticare il mezzo secolo di palcoscenico e si ripromette di piacere anche ai loro figli.

Trasferito a Torino il tossicomane arrestato a Milano

Si iniziò agli stupefacenti nell'ambiente dei capelloni

Rubava ricette nelle auto dei medici o se le faceva stampare - Dodici iniezioni al giorno

Due dei tossicomani ricercati dalla polizia erano ricoverati — uno a Collegno, l'altro in una clinica milanese — per guarire dall'intossicazione. Raffaello Tortelli si era presentato di sua volontà il 10 novembre scorso a Collegno ed era stato ricoverato nel reparto speciale. E' un giovane di 27 anni, il cui nome ricorre più volte nelle ricette sequestrate dalla polizia e dai carabinieri in varie farmacie del centro dove si riforniva di stupefacenti, quasi sempre Cardiostenol, la «droga dei poveri». Il giudice istruttore dott. Russo dovrà ora valutare, in base al rapporto dei medici che lo curano, se far trasferire il Tortelli nel reparto «criminali» dello stesso ospedale di Collegno, oppure chiedere che venga portato alle «Nuove» per gli interrogatori.

In una clinica milanese la polizia ha scoperto Giovanni Battista Cocco, ventiquattrenne. Nativo di Cinisello Balsamo aveva vissuto fino ad un anno fa a Vigevano, in via della Costa 30, poi si era trasferito a Torino, trovando alloggio in via Bava 1. A Torino aveva cominciato a frequentare poco raccomandabili compagnie di capelloni e da questi era stato iniziato alla droga: aveva conosciuto e frequentato il Parolini ed il Valpando.

Diventato un insaziabile tossicomane, per procurarsi la droga rubava ricette da auto di medici; si era anche fatto stampare, da una tipografia torinese, venti ricettari da cinquanta fogli ciascuno.

Il Cocco si faceva anche dodici iniezioni al giorno ed era ormai ridotto in condizioni pietose. Appena avuto sentore dell'operazione di polizia contro i tossicomani era tornato a Milano e da alcuni giorni era in clinica. E' probabile che al più presto — forse oggi stesso — sia trasferito a Torino per essere interrogato. Polizia e carabinieri cercano intanto Achille Mazzitelli e Damiano Garello.

L'esame delle ricette sequestrate nelle farmacie ha permesso di scoprire altri nomi di persone, quasi tutte giovani, che si sospetta facessero parte del gruppo di tossicomani.

Giovambattista Cocco

Taccuino della città

✦ La Mostra annuale a favore degli artisti bisognosi, allestita al S. Paolo si chiude domani; sono ancora disponibili opere di pregio.

✦ Il filosofo Felice Balbo sarà commemorato domani alle 10 all'Università, parleranno il rettore prof. Allara, il sindaco prof. Grosso, il presidente dell'Iri Petrilli.

✦ Al collegio Artigianelli stasera alle 21,15 serata in onore degli ex allievi Eugenio Truto Virello e Mario Tronville; saranno rappresentate «Fantasie torinesi», ospite d'onore Livio Berruti.

✦ Tre cittadini benemeriti dell'educazione giovanile saranno ricordati domani. Sono Stefano Grande, Amedeo di Rovasenda, Giuseppe Sansalvadore. Alle 10 messa a San Secondo celebrata da mons. Carlo Rey, seguirà nel salone parrocchiale il discorso del prof. Dino Gribaudi.

✦ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani alle 11,30 a Santa Teresa; terrà l'Omelia mons. Arcozzi Masino.

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Milano 11, v. Stradella 198, c. Vittorio Emanuele 24, v. Nizza 10, v. Monginevro 144, v. Romani 3, v. Chiesa della Salute 45, v. Nicola Fabrizi 109, v. ai Ronchi 8, c. Racconigi 89, v. Oropa 69, c. Trapani 130, c. Vercelli 235, p. Paleocapa, c. Duca degli Abruzzi 58, c. San Maurizio 30, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, v. San [illegible] 40, c. Peschiera 146, v. Tripoli 23, v. Maria Vittoria 3, v. San Remo 37, v. Livorno 2, c. Ciamboce 19, v. Passalacqua ang. via Bertola, c. Francia 273, v. Barletta 93, v. Po 4, v. Garibaldi 13, str. San Mauro 35, v. Cortemilia 1, v. Cibrario 33 bis, v. Madama Cristina 78, c. Francia 177, v. Susa 1.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-[illegible]): [illegible]: v. Spalato 43 (telefono 330-770); c. Chieti 7 (890-240); elettrauto: v. Silvio Pellico 15 (682-358), v. Principi d'Acaja 49 (tel. 772-410), c. Vigevano 54 (284-460). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 18 ([illegible]), c. Francia 430 (726-041), c. Belgio 101 (890-569), p. Carducci [illegible]

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+13,5
MINIMA	+10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 10,8; ore 8 11; press. 750,8; umid. 86%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso con pioggia, nebbie, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 13,4; minima 10,5; ore 6: 11,2.

Motociclista investe e fugge nella confusione

Un motociclista ha investito e ridotto in fin di vita un pedone; poi, approfittando della confusione seguita all'incidente, è fuggito. E' avvenuto stamattina alle 7 in corso Duca degli Abruzzi, all'altezza del n. 36. La vittima è Alberto Amino, 39 anni, corso Tarali 2.

Attraversava a piedi e il motociclista l'ha travolto. L'asfalto era viscido per la pioggia ed anche l'investitore è caduto, ma si è rialzato apparentemente illeso. I primi soccorritori hanno creduto che anche l'Amino fosse sulla motocicletta e si sono preoccupati di farlo portare al Mauriziano dov'è stato ricoverato con prognosi riservata. L'equivoco è stato scoperto quando il «pirata» era ormai fuggito. Qualcuno però ha rilevato il numero di targa.

Le critiche dei lettori

Sospiri per un ponte

● «Che cosa aspetta il Municipio ad allargare ponte Regina Margherita sul Po? Nelle ore di punta non bastano 15-20 minuti per attraversarlo. Vi passa anche quasi tutto il traffico pesante proveniente dal Nord Europa e buona parte del movimento turistico diretto al mare. La linea tranviaria "2" e il filobus per Chieri rendono ancora più difficile la circolazione. Prendo atto con soddisfazione dei nuovi ponti sulla Dora e sulla Stura, ma sul Po non vogliono proprio metterci le mani? E dire che il posto non manca, anche se l'attuale sede venisse quadruplicata. Coloro che appena attraversato il ponte vogliono svoltare a destra verso Moncalieri, sono impediti da autocisterne che forniscono il distributore, autotreni e autovetture che fanno il pieno e dalla fermata del filobus. Perché non spostare il distributore e iniziare di lì una curva di 30 metri che immetta in corso Casale, piegando dolcemente verso destra ed evitando così l'attuale innesto ad angolo retto?». Gilberto Zanchin

Difende i gatti al Cimitero

● «Vorrei rispondere al sig. Luigi Rossi che l'altro ieri, su "Le critiche dei lettori", lamentava la presenza di gatti al Cimitero. Forse lui, come tanti altri, visita il Camposanto soltanto nella ricorrenza dei Defunti ed ha potuto vedere adesso, per la prima volta, questi poveri animali. Essi hanno trovato qui più umanità e comprensione che fra i vivi e non ricambiano l'ospitalità — come afferma il lettore — danneggiando i fiori e con la sporcizia. Danno invece la caccia ai grossi topi che circolano indisturbati fra le tombe. Perciò, mio signore, non chieda alle autorità di eliminare i gatti; frequentando con più assiduità il Cimitero, imparerà a guardarli con benevolenza e forse, pensando a quanto fanno a beneficio dei sacri luoghi e ai suoi morti, porterà a quelle bestiole anche un po' di cibo». Bruna Cassani

Multare i trasgressori

● «Nessuno più, pedoni o automobilisti, rispetta le strisce zebrate. E le sciagure, purtroppo, aumentano di giorno in giorno. Non sarebbe l'ora che i "civich" intensificassero la vigilanza dando delle forti multe ai trasgressori di questa importante norma del Codice della strada?». A. Casoletti

E il semaforo promesso?

● «Da più parti si chiede un semaforo in corso Agnelli angolo corso Tazzoli. Ricordo che qualche anno fa era stata inoltrata un'analoga richiesta al Comune e in data 14 settembre 1966 su "La Stampa", sotto il titolo "Decisa l'installazione di altri 14 semafori in altrettanti incroci stradali" si leggeva: "Verranno installati semafori in corso Agnelli angolo corso Tazzoli, ecc. Spesa complessiva 110 milioni". Può darsi che fra altri tre o quattro anni si riparli della questione. L'importante — a quanto pare — è che vi siano una ventina di semafori per ogni arteria del centro». Segue la firma

Ogni anno aumentano crimini e rapine

Preoccupa i francesi la delinquenza giovanile

Nostro servizio particolare

Parigi, novembre.

L'aumento della delinquenza minorile in Francia allarma l'opinione pubblica. Il fenomeno sembra inarrestabile. Il male si diffonde nelle grandi città come una cancrena. L'incremento demografico del paese (la Francia ha superato proprio in questi giorni i 50 milioni di abitanti) non è una spiegazione sufficiente. Come ha dimostrato un recente congresso di criminologia a Bordeaux, le cause prossime della delinquenza giovanile sono lo sviluppo costante dei centri urbani e la crescita disordinata, quasi anarchica, dei grandi agglomerati.

La criminalità minorile nasce sovente in un'atmosfera familiare deteriorata: incomprensione tra i genitori, separazioni, divorzi. Riferisce il *Figaro* che un sondaggio compiuto a Bordeaux su 500 ragazzi arrestati per vari delitti ha dimostrato che più di 300 si sentivano «*moralmente abbandonati*» dai loro padri. Gioca inoltre sullo sviluppo psichico anormale dei giovani delinquenti l'influenza di certa stampa, di certo cinema e talvolta persino della radio e della televisione.

La tendenza naturale dei ragazzi è di riunirsi: così nascono le bande, in cui i più giovani cercano il calore umano, l'amicizia e l'affetto che non hanno trovato nei genitori. E' raro (ma il caso fa rumore, quando càpita) che provengano da famiglie benestanti o agiate; in genere escono da un ambiente povero; quasi mai da famiglie numerose. Il 22,5 per cento degli effettivi delle bande minorili sono dati da ragazzi che hanno al massimo un fratello, o sono soli.

L'attrazione della strada si spiega con l'esiguità degli alloggi: non sapendo dove stare in casa dopo la scuola o il lavoro, i ragazzi si abituano a ritrovarsi in ore fisse della giornata nello stesso luogo all'aperto. I quartieri della periferia sono il terreno più favorevole per la formazione delle bande. In provincia, le zone agricole ignorano il problema, che compare invece con drammatica evidenza nei grandi centri urbani come Lione, Marsiglia, St-Etienne, Lilla, Bordeaux, Rennes, per non parlare di Parigi, che ha conosciuto da sempre il fenomeno della criminalità minorile.

Oggi il numero delle bande, non dei delitti, tende a diminuire. Nel 1961, considerato un anno di punta nello sviluppo della delinquenza giovanile, c'erano 102 *gangs* (di cui dieci perfettamente organizzate) nella regione della Senna e Oise ed un centinaio nel Dipartimento del Nord. Ora sono ridotte alla metà. In tutta la Francia le bande sono scese da 1333 (con 6985 ragazzi e 436 ragazze) nel 1965 a 1276 (con 6267 maschi e 376 femmine) nel 1966.

A Parigi la delinquenza dei giovani si manifesta con maggiore violenza soprattutto in due quartieri, il 15° ed il 18°. Ma anche nella capitale è in regresso dopo i tumulti del 1963 in *Place de la Nation*, dove 500 adolescenti con le giacche nere di cuoio (i *blousons noirs*) e le catene da bicicletta in pugno terrorizzarono per un'intera notte i 150 mila spettatori di un *recital* di cantanti alla moda. La «crisi di turbolenza», come gli psicologi definiscono simili manifestazioni di inconsapevole protesta, superò quella volta i limiti del tollerabile e la polizia intervenne in forze, picchiando ed arrestando. Oggi anche a Parigi non vi sono che bande occasionali, senza vera organizzazione, che si creano per caso e si disfanno rapidamente.

La presenza di ragazze in questi gruppi è poco frequente, salvo nel Dipartimento della Senna e nelle regioni di Tours, Rennes e Bordeaux. Il livello d'istruzione dei delinquenti minori è in genere poco elevato tenuto conto della loro età, che varia da 15 a 20 anni: solo il 25 per cento [illegible], il 30 per cento non ha un'occupazione ed il resto lavora saltuariamente. Non sapendo come distrarsi, senza soldi, questi ragazzi si orientano verso il furto e la rapina. Nessuno ha sufficiente autorità o prestigio per dissuaderli. Le statistiche sono chiare e si commentano da sé: se il numero delle bande diminuisce, cresce e s'intensifica per contro l'attività dei giovani criminali.

Riuniti in *gangs* o da soli, i minori hanno compiuto, nel 1963, 21.036 delitti contro la proprietà: il 58,75 per cento di tutti i furti e le rapine registrate quell'anno in Francia. Nel '66 questa cifra sale a 23.665, pari al 63,42 per cento. Il numero delle violenze carnali commesse da minorenni è quasi raddoppiato: 104 nel 1963 (43 per cento del totale), 200 nel '66 (71,68 per cento).

La polizia ha intrapreso da anni un'azione repressiva di [illegible] respiro per arginare la delinquenza dei giovani. Ed anche preventiva; ma non può far molto in questo campo e del resto non è nei suoi compiti sostituirsi ai pubblici poteri o ai genitori. Il problema non si risolve, né si cancella, aumentando gli arresti: il giovane delinquente che [illegible] il carcere preventivo prima di finire in un correzionale rischia di diventare irrecuperabile alla società. La repressione non paga: tocca agli educatori cercare di riformare il carattere e le abitudini dell'adolescente traviato. E' un compito sociale di eccezionale rilevanza, anche se difficile.

Antonio Noletti

Lee e Nureyev a Stoccolma

Lee Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, sarebbe legata da un'affettuosa amicizia con il ballerino russo Rudolf Nureyev. La bella principessa trentaquattrenne ha raggiunto ieri l'artista (che ha sei anni di meno) a Stoccolma dove si esibisce

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

I suoi dodici figli

Lettera del signor Arrigo Barolini, Torino:

«Si direbbe che [illegible] segua le orme del "duce". Fate figli dice ai francesi. Onore alle famiglie numerose! (Altrimenti, la "force de frappe" rischia di arrugginirsi). Un simile dirizzone non sorprende data la mentalità del Generale. Quello che stupisce è che i francesi assecondino questa politica anacronistica e paradossale! Da una recente inchiesta è venuto fuori, a grossi titoli sui giornali, che "un francese su quattro è convinto che un maggior numero di bambini contribuisca ad accrescere la prosperità del paese". Sappiamo che i francesi sono stati sempre nettamente antidemografici. E' mai possibile che dieci anni di gaullismo abbiano fatto voltar gabbana anche ai loro più radicali principi? Eppure le cifre parlano».

Si può far dire quello che comoda alle cifre e senza nemmeno alterarle. Basta metterne in rilievo alcune e lasciarne sotto silenzio altre (metodo noto e sfruttatissimo dai partiti d'ogni colore per dare, ad esempio, i risultati delle elezioni. Si cerca d'impressionare la retina di quelli — e sono tanti — che leggono solamente i titoli). Un francese su quattro, a chi si prenda la briga di fare calcoli, dà circa il 22%. E infatti, da un sondaggio condotto dall'Ifop risulta che solo il 22% dei francesi è favorevole a un accrescimento di natalità, mentre 68% sono ostili alle dottrine conigliesche del gaullismo (più 10% senza opinione precisa). I 22% fanno parte della foule moutonnière che non manca in nessun Paese e che per la sua docilità, la sua ignoranza, la sua incapacità di raggiungere l'età della ragione, è assai facile da manovrare. Questa folla pecorile disposta a moltiplicarsi non sa nulla del problema più assillante d'oggi e che in base a uno studio di Wolf Schneider può venire riassunto così: «Ogni mattino l'umanità si trova aumentata di tanti individui quanti sono gli abitanti della città di Losanna. Se la progressione numerica continua, fra trentatrè anni — diciamo nel 2000 — la terra sarà popolata da sei miliardi di uomini. Ma il fatto più inquietante della [illegible] occorsi 600.000 anni per arrivare, nel 1830, al primo miliardo; 100 anni per passare dal primo al secondo e 30 per raggiungere il terzo, malgrado il tremendo salasso umano rappresentato dalle ultime due guerre». La folla pecorile ignora anche i fatti di cronaca collegati a questo problema: in Francia, come altrove, si susseguono i «suicidi di madri», che offrono al fiume, al gas o al volo dal quinto piano, non solo se stesse, ma anche le loro innocenti creature, con l'idea di sottrarle a un avvenire di miseria e abbandono. La folla pecorile non sa niente nemmeno di quell'altra madre, la signora Rougier, di Sannois, che ha scritto a Madame De Gaulle per informarla della propria intenzione di «dimissionare» come madre e di spedire tutti i suoi figli (dodici per l'esattezza) al Generale, se non le si dà il modo di «farne degli uomini». La signora Rougier racconta nella lettera di aver preso coscienza all'improvviso del suo stato: dell'alloggio-spelonca, degli abiti-stracci, dei pasti rimediati senza-mai-carne, perché la carne costa troppo, dei figli che crescono nella strada e anche di se stessa, ridotta a una bestia da soma e peggio d'una schiava: «Sono responsabile di questi dodici figli. Faccio quel che posso per loro, ma non è abbastanza. E voi, quando prenderete le vostre responsabilità? Quando mi metterete nella condizione di allevarli convenientemente? Voi dite onore alle famiglie numerose. Io non aspiro all'onore. Mi basta una condizione di vita dignitosa». E brava questa signora Rougier, anche se il suo grido, che potrebbe salire da centinaia di migliaia di madri d'ogni latitudine resterà senza eco. Nel migliore dei casi verrà aperta una sottoscrizione per la madre dei dodici figli. Le offriranno la carità, al posto della dignità. Allo stato attuale delle cose, in Francia, come in Italia, in Germania, ecc. i governi hanno bisogno d'un grosso serbatoio d'uomini, per le loro industrie e le loro eventuali guerre; gli ci vogliono soldati e gli ci vogliono anche disoccupati (la disoccupazione aiuta a mantenere più basso il livello dei salari, è un fenomeno economico). E sono le famiglie numerose a fornire, una generazione dopo l'altra, il contingente di poveri che pare sia indispensabile al «progresso».

— Torna su, caro: ho finito il giallo. Ora spengo la luce.

Lettera di «Un marito genovese»:

«Volevo farmi crescere i baffi, ma a mia moglie non piacciono e ci ho rinunciato. Lei, però, non è altrettanto compiacente con me. Ogni sera viene a dormire coi bigodini e, a parte il fatto che sono orribili, uno di quelli pelosi a molla e ogni notte ne ricevo uno in faccia o me ne trovo uno sotto la schiena. L'ho pregata e ripregata di smetterla, ma lei dice che i capelli non le tengono la piega e senza quei "cosi" dovrebbe andare in ufficio al mattino con la testa in disordine. Le sembra giusto che una donna sacrifichi il marito per figurare con gli altri? E che cosa mi consiglia?».

Diceva un tale: «Il ricatto è un'arma sleale, ma che bell'arma!». E nel suo caso non vedo altro che questo: lo minacci crescere i baffi. Sottili, appuntiti, perversi. E andare a letto col pizzobaffi.

Lettera della pittrice Juanita Morales, Sant'Anna di Montiglio:

«Dopo aver parlato degli esperimenti che in futuro permetteranno di cambiar sesso ("Stampa Sera" 4 novembre) lei chiese il parere dei lettori: vorrebbero diventare donne, se uomini, o viceversa? Ho voluto risponderle. Per me questo problema non esiste. Una vera artista il sesso lo ha nel cervello. Il lato, come lo chiamate? visuale della faccenda è trascurabile. L'arte non ha sesso». Ho avuto altre lettere sull'argomento, scelte tra le più significative: "Gli uomini sono per lo più dei farabutti — scrive Rosella C., di Novara. — Io ne ho sposato uno che mi rende impossibile la vita, ma non mi piacerebbe cambiarmi con lui. Meglio essere una povera donna trattata a pesci in faccia, ma con la sua sensibilità, la sua coscienza, i suoi affetti, che un macaco d'uomo senza scrupoli, prepotente e traditore". Giulia Carletti di Torino: "Preferirei esser uomo, ma c'è l'inconveniente di non poter mettere bambini al mondo. E solo una donna è sicura che i suoi figli siano propri suoi". Una studentessa, Torino: "Sul momento, le dico che cambierei subito sesso (ho diciotto anni e dei genitori che mi stanno tremendamente alle costole). I ragazzi sono molto più liberi e indipendenti. Ma può darsi che cambi parere se, per esempio, sono felice nel matrimonio")».

Grazie lettrici. E lettori. Perché ha risposto anche qualcuno di essi. Ma tutti facendo pollice verso. No, non vorrebbero diventare donne: «Perché — scrive un certo Maurizio che forse amerebbe identificarsi nell'omonimo e attualmente clamoroso fusto — dovrei privarmi d'una grande soddisfazione, quella di sedurre le donne». Un altro, a firma Dott. Corrado M. di Torino, scrive: «Mi deciderei a cambiare sesso unicamente per diventare... donna di servizio! La mia si alza due ore dopo di me, ha il televisore in camera e tre libere uscite la settimana, è florida (mangia come un orco), senza pensieri e intasca sessantacinquemila lire pulite al mese per non fare un accidente di nulla».

Lettera della signora Topazia C., Genova:

«La scienza del bebè fa grandi passi e ora esiste perfino un disco con su registrati i primi suoni emessi dal lattante. Sembra che gorgheggi e strilli in apparenza uniformi abbiano significati diversi ed esprimano la noia, la paura, la gioia, la fame, la tristezza, eccetera. Il disco è già in vendita in Francia e Inghilterra, forse anche in Italia. Aspetto un bambino tra due mesi. Lei crede che questo disco possa servire a qualcosa?».

A imbestialire i vicini, sicuramente.

● *Dott. Giulio Denoyer, Torino:* Perdoni il ritardo. Le risponderò prossimamente. ● *Katia, Padova:* Occorre molto *humour* (nero) per trovare «spassosi» gli annunci mortuari. ● *Una moglie, Torino:* Se questo «stato di cose» dura da 30 anni e solo ora ne avverte il «peso insopportabile», vuol dire che la «persona anormale» della famiglia non è suo marito, è lei.

Clara Grifoni

Scompare l'ombra di paura che pesa su molte famiglie

Tra pochi mesi la poliomielite sarà del tutto sconfitta in Italia

Nella scorsa primavera si era temuta una ripresa del terribile male - Nel nostro paese il clima temperato favorisce la resistenza del morbo al vaccino - Ora la lotta è stata ripresa con maggiore energia

Nostro servizio particolare

Roma, novembre.

Nel periodo compreso tra gli ultimi mesi del '66 e la primavera del '67, la poliomielite è tornata all'attacco in Italia. Le dimensioni dell'offensiva non erano, certo, quelle che si ebbero con la epidemia del 1958, quando si verificarono 8377 casi della terribile malattia (di cui 1299 mortali). E tuttavia il fenomeno appariva preoccupante: tanto più perché si manifestava nove anni dopo l'inizio della vaccinazione (prima con il metodo Salk e poi con quello Sabin) e mentre, in altri paesi, come Svezia, Austria, Ungheria, Norvegia, Svizzera, la poliomielite era completamente debellata o ridotta a proporzioni irrilevanti (1, 2, 3 casi all'anno).

Alcuni dati sembravano particolarmente allarmanti. Nel mese di gennaio di quest'anno si registravano 18 casi contro i 9 del gennaio 1966. Ad aprile i casi erano 15. Nello stesso mese del '66 erano stati 5. Dopo anni di [illegible], in cui, con legittimo orgoglio, si era stati in grado di annunciare di aver salvato la vita o almeno la salute di decine di migliaia di bambini, sembrava così concreto il rischio di una umiliante battuta di arresto o, addirittura, di una sconcertante sconfitta.

Ora il momento della paura è passato. Qualche giorno fa il ministero della Sanità ha reso noto che alla fine di ottobre del '67 si era scesi, sia pure di poco (105 casi contro 106) al di sotto del numero di malati raggiunto nei primi dieci mesi del '66. E si è sicuri che, a dicembre, la distanza rispetto all'anno scorso sarà ancora aumentata. In tutto il '66 si ebbero 146 casi. Alla fine del '67, se le previsioni del ministero della Sanità saranno confermate, si dovrebbe arrivare, al massimo, a 125: ventuno in meno dell'anno precedente.

La ricerca delle cause

Se la situazione attuale è abbastanza tranquillizzante e permette, come meglio vedremo più avanti, di guardare al '68 come all'anno in cui la sconfitta della poliomielite potrebbe essere pressoché totale, nei mesi dal novembre del '66 al giugno del '67, nel mondo sanitario italiano si è vissuti in un'atmosfera di apprensione. Mai, però, è intervenuto panico e raramente si è lasciato libertà di accesso alla sfiducia. Si è subito iniziata la ricerca delle cause della recrudescenza della malattia e trovatele si sono rapidamente studiati e attuati i rimedi. Con i risultati confortanti cui si è già accennato.

La prima delle cause della recrudescenza era il diffondersi, tra l'opinione pubblica, di un eccessivo ottimismo. Sia la martellante propaganda per la vaccinazione (erano stati stampati 150 mila manifesti, 7 milioni di pieghevoli, diffuse 800 mila lettere «alle famiglie italiane», distribuite, tra i ragazzi, 2 milioni di figurine della lega «antipolio»), sia l'annuncio dei successi contro la malattia avevano dato a non pochi padri e madri la convinzione che in Italia la poliomielite avesse cessato praticamente di esistere e che la vaccinazione, pertanto, era diventata una «formalità» quasi inutile. Non era così.

Altre cause della recrudescenza della poliomielite erano da ricercare in alcuni periodi di tregua che la stessa campagna di vaccinazione concedeva alla malattia. La vaccinazione, ad esempio, veniva sospesa nel periodo estivo. E non veniva praticata nei primi mesi di vita del bambino. La polio conservava in questo modo un margine per i suoi tremendi, a volte mortali attacchi alla salute dell'infanzia.

Le «armi segrete» cui la malattia doveva i suoi progressi del periodo novembre 1966 giugno 1967 erano comunque scoperti. Senza possibilità di dubbio. Era risultato che l'80 per cento dei casi di poliomielite si era verificato tra i bambini non vaccinati e il 20 per cento tra i bambini vaccinati solo parzialmente (è noto che il metodo Sabin richiede quattro somministrazioni in un arco di sette mesi circa). Un altro dato significativo riguardava l'età dei soggetti più colpiti: l'85,4 per cento dei piccoli malati del 1965 avevano non più di un anno e il 46,4 per cento avevano addirittura meno d'un anno.

Nuove disposizioni

Occorreva correggere la rotta. Lo si è fatto con la legge Mariotti, entrata in vigore quest'anno, con le nuove disposizioni impartite dal Ministero della Sanità. Non vi sono più tregue nei mesi estivi. La vaccinazione comincia alla fine del terzo mese di vita del bambino e la si rende sempre più accessibile ad ogni famiglia: era già gratuita ma ora, quando è necessario, la si pratica anche a domicilio. E' nei piani un'intensificazione della campagna antipoliomielitica.

La speranza è di avere creato, così, le premesse per una battaglia risolutiva, forse finale, contro la malattia che soltanto nove anni fa colpiva ancora e uccideva migliaia di bambini. Ci sono paesi in cui la vaccinazione ha già portato all'eliminazione totale o quasi della poliomielite. Negli Stati Uniti (200 milioni di abitanti, dunque una popolazione che è quasi quattro volte quella dell'Italia) si ebbero nei primi sei mesi del '65, 24 casi, contro i 140 verificatisi nel nostro paese. In Norvegia, Svizzera, Ungheria, Cecoslovacchia, Austria, Svezia, Canada il numero dei malati di poliomielite è oscillato, nel '65 e nel '66, da 0 a 3 all'anno.

In Italia il clima temperato favorisce la resistenza della malattia al vaccino. Ma il traguardo della sconfitta finale della poliomielite non è più irraggiungibile. E, forse, è vicino. Nel '68 tutti i bimbi che abbiano raggiunto un anno di vita potrebbero essere immunizzati. Ma perché si arrivi a questo nuovo esaltante risultato nella lotta della scienza medica contro le malattie, occorrerà che le ultime resistenze o diffidenze che si manifestano nei confronti della vaccinazione cadano definitivamente. Gli italiani, che hanno l'età in cui la poliomielite colpisce (dai primi mesi di vita fino a vent'anni), sono oggi circa 16 milioni. Tre o quattro milioni non hanno ancora ingoiato le poche gocce del vaccino Sabin che garantiscono la salvezza dalla malattia. Essi costituiscono il terreno in cui il veleno se ne della polio può fecondare un terreno, dunque, da bonificare con una campagna di vaccinazione sempre più insistente e aggressiva.

Mario Pinzauti

DONNE Confidenziale

Ad ogni pietanza quello adatto

La scelta dei vini

Al bianco col pesce ci arriviamo tutte. Il difficile [illegible] quando si tratta di scendere un po' più nel particolare: quando, ad esempio, si tratta di dover adattare vari vini alle diverse portate di una colazione importante oppure quando, al ristorante, ci troviamo di fronte ad un «sommelier» incalzante ed inesorabile. La scelta dei vini è una incombenza squisitamente maschile e una donna, a pretendere a tutti i costi uno «Château d'Yquem» [illegible], rischia di passare per «fanatica» più che per raffinata; [illegible] un'infarinatura ci vuole. Oltretutto, sembra che il numero degli uomini astemi vada aumentando.

Quando la moda entra in cantina

Bianchi o rossi?

Vi presentiamo una serie di vini abbinata ai piatti di portata di un menù classico.

Con gli antipasti vanno serviti vini bianchi secchi o semisecchi: Cortese, Pinot bianco, Verdicchio oppure Sancerre, Chablis o Traminer. Non è il caso ricordare che con gli antipasti di salumeria ci vuole un rosso leggero. Raffinato invece distinguere tra il melone salato e quello dolce; lo Sherry dolce indicato per quest'ultimo nell'altra ipotesi sarebbe imperdonabile.

Con il pesce, vino bianco robusto e secco: il Soave, l'Orvieto secco oppure i Graves bianchi. Per i pesci cotti con [illegible] o panna, [illegible]so anche un vino amabile ed abboccato, come il Cinqueterre.

Con le carni bianche è indicato un vino rosso leggero, come il Beaujolais, ma con gli arrosti e la selvaggina sono indispensabili i grandi vini rossi: Barolo oppure, ad andare nel difficile, uno degli esemplari del Bordeaux o della Bourgogne. Con le lumache, un rosso leggero o un vino giallo del Jura. Stessi vini vigorosi anche per i formaggi, specie per quelli fermentati; con quelli freschi alcuni intenditori apprezzano maggiormente i bianchi secchi o semisecchi.

Con i dolci, Champagne oppure un vino bianco liquoroso.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Ilda (vuol dire «guerriera»); S. Oddone.

OGGI, sabato 18 novembre, il Sole è sorto alle 6,52 e tramonta alle 16,38. La Luna si trova nel 16° giorno: sorge alle 17,08 e tramonta alle 8,11.

A giusta temperatura

Naturalmente non è il caso di esagerare e di considerarsi pessime padrone di casa se non ci si è ricordate che con il «foie gras» servito come seconda portata andava un vino rosso di gran corpo invece del bianco semisecco. Tre vini, uno bianco, uno rosso ed uno da dessert sono più che sufficienti per un'ottima figura.

Importante, invece, servirli alla giusta temperatura. I bianchi secchi e rosati dovrebbero essere sugli otto gradi; quelli liquorosi sui cinque. I vini rossi vanno serviti a temperatura ambiente, lo Champagne perfetto [illegible] dai quattro ai sette gradi.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

CARDIFF: attentato dei nazionalisti gallesi

Esplode una bomba nella sala dov'è atteso Tony Armstrong

E' una protesta per le ingenti spese previste per le cerimonie con cui il primogenito di Elisabetta, Carlo, sarà investito del titolo di principe di Galles - Altre manifestazioni ostili nei confronti di lord Snowdon e della famiglia reale - Cartelli con scritte: «Carlo vattene in Grecia»

L'interno del «tempio della pace» devastato dall'esplosione

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

La polizia britannica è da ieri alla caccia dei dinamitardi gallesi che hanno fatto esplodere una bomba a orologeria nel «tempio della pace e della salute» di Cardiff poco prima che lord Snowdon, il marito di Margaret, vi tenesse una conferenza. E' convinzione diffusa che gli autori dell'attentato siano membri di qualche associazione nazionalistica locale sebbene il «Plaid Cymru», partito che caldeggia l'indipendenza del Galles, abbia disapprovato pubblicamente l'accaduto.

Al centro della vicenda è il principe Carlo, figlio di Elisabetta e Filippo, erede al trono britannico. Per tradizione antica il figlio dei sovrani inglesi al compimento del ventunesimo anno viene investito del titolo di principe di Galles. Carlo riceverà la nomina all'inizio del 1969 con grandi festeggiamenti e con una spesa prevista di circa 2 milioni di sterline, pari a tre miliardi e mezzo di lire. Ieri lord Snowdon doveva appunto parlare a Cardiff, capoluogo di Galles, sul programma delle celebrazioni.

Il «tempio della pace e della salute», scelto per il discorso, è un grande edificio costruito nel 1938.

La carica — costituita, come si è poi accertato, d'un esplosivo chiamato gelignite — era stata deposta sopra lo stipite dell'ingresso, avvolta in un sacchetto di tela verde. Era munita di un congegno a tempo. La deflagrazione è stata udita a miglia di distanza. La sala è stata devastata, parte del soffitto è crollato. Anche le vetrate del museo nazionale gallico, lontano 500 metri, sono andate in frantumi.

Si è trattato del più grave attentato compiuto in questi anni nel Galles. Dal 1963 a oggi se ne erano registrati cinque, ma in genere i dinamitardi si erano limitati a far saltare tralicci, in zone isolate della campagna. La polizia ha ieri istituito una cintura di posti di blocco sulle strade di accesso alla città, controllando tutte le auto in qualche [illegible] sospette.

Al suo arrivo a Cardiff, Lord Snowdon è stato accolto da manifestazioni ostili di insolita asprezza. I dimostranti portavano cartelli di dileggio al principe Carlo. Vi si leggevano scritte come «Un inglese non può essere principe di Galles» e «Carlo tornatene in Grecia», quest'ultima alludeva al fatto che l'erede al trono inglese è nipote del principe Andrea di Grecia, padre di Filippo di Edimburgo.

Tony Armstrong Jones, cioè Lord Snowdon, ha voluto ugualmente recarsi al «tempio della pace», passando in mezzo alla folla adirata che gli cantava a gran voce gli inni tradizionali gaelici. La polizia ha arrestato tredici dimostranti, tutti studenti, fra i quali due ragazze. Tutti sono stati rilasciati dietro versamento di una cauzione, e dovranno presentarsi al magistrato il prossimo 8 dicembre. Sono stati anche interrogati i dirigenti delle organizzazioni nazionaliste, i quali, come s'è detto, hanno negato qualsiasi corresponsabilità nell'attentato.

I nazionalisti rimproverano alla Casa reale soprattutto la spesa preventivata per l'investitura, affermando che essa suona offesa al Galles in un momento in cui la sua economia è in grave crisi. La regione è particolarmente colpita dal calo delle richieste e della produzione di carbone, essendo le miniere in sua maggior [illegible]. Nei prossimi tre anni — lo ha annunciato il governo qualche giorno fa — il numero dei minatori dovrà essere ridotto almeno di un terzo.

Una tale recrudescenza di nazionalismo celtico non è peraltro limitata a questa parte del Regno Unito. Anche in Scozia sta avvenendo lo stesso ed è un fenomeno che in futuro potrebbe diventare preoccupante.

Carlo Cavicchioli

Il regista francese cambia stile

Vadim (geloso di Jane) rinuncia agli «spogliarelli»

Nel suo nuovo film, un giallo-suspense, ha fatto indossare alla bella moglie abiti castigati - Come protagonista maschile prescelto Peter Fonda, fratello dell'attrice

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Roger Vadim, uno dei registi più spregiudicati del nostro tempo, sta tornando sui suoi passi. L'ex compagno di Brigitte Bardot, Annette Stroyberg e Catherine Deneuve ha iniziato in questi giorni la lavorazione di un nuovo film del quale ancora una volta la principale protagonista sarà la moglie Jane Fonda. Le riprese esterne vengono effettuate nel parco del castello di Kerjean a Roscoff, in Bretagna.

Vadim è famoso in tutto il mondo per l'audacia delle scene che fa interpretare alle protagoniste dei suoi film. Esse, in genere, poi sono le [illegible] del momento. A quanti però sono accorsi sul «set» per assistere ad un ripetersi delle precedenti situazioni non è mancata una certa delusione. I costumi che Jane Fonda indosserà per la lavorazione della pellicola, scelti espressamente dal marito, appaiono molto castigati. A coloro che hanno chiesto il motivo per cui Vadim non è ricorso ai soliti «sistemi» per girare la pellicola il regista ha risposto: «*La vicenda è un giallo-suspense che non richiede spogliarelli*».

Una sorpresa ancora più grande si è avuta quando il regista francese ha presentato l'attore che sarà il partner di Jane Fonda. Si tratta del fratello di sua moglie, Peter.

«Lei ha sempre parlato di cinema-verità — gli è stato detto —. Come potranno fratello e sorella recitare con realismo la parte di innamorati?». «*Se gli attori sono bravi* — ha risposto — *ed il regista capace si potrà comunque fare un ottimo film*». Chi conosce però a fondo Roger Vadim ha potuto obiettare che il comportamento del regista appare quanto meno strano. Si sussurra che i motivi che hanno spinto Vadim a girare un film castigato con un protagonista innocuo nei confronti della moglie siano dettati più che altro dalla gelosia.

Jane Fonda, l'ultima moglie del regista Roger Vadim

Già a Roma sul "set" di «Barbarella» il regista aveva avuto scene di intemperanza nei confronti di un fotografo che aveva osato ritrarre Jane Fonda durante una scena piuttosto audace. L'attrice forse confortata da queste prove di attaccamento che il marito non aveva certamente usato per le mogli precedenti, è apparsa trionfante. Quando Vadim al termine di una scena, parlando con un amico avrebbe poi detto: «*In fin dei conti che c'è di male ad essere geloso della propria moglie?*», un sorriso malizioso è apparso sulle sue labbra. La moglie americana, definita in precedenza fredda e mai diilizzata, ha vinto il primo round con il marito europeo spregiudicato e notoriamente libertino.

c. ch.

Doloso lo scoppio degli esplosivi nascosti a Udine?

UDINE, sabato sera.

(g. c.) Lo scoppio di mercoledì è oggetto di un'inchiesta della magistratura. Il sostituto Procuratore dottor Meliano ha continuato stamane a interrogare altre persone per poter anche accertare se effettivamente nessuno fra coloro che abitavano vicino alla polveriera clandestina — un centinaio di famiglie — avesse saputo dell'esistenza di quel potenziale pericolo.

Si è parlato anche di sabotaggio, e ad affacciare tale ipotesi sono tre persone. Francesco Perotti, [illegible] del deposito di esplosivo, che al magistrato inquirente ha detto di non poter escludere un'azione dolosa in questo senso. La segretaria dello stesso Perotti, Lucia Leita, le cui dichiarazioni sono state esplicite: essa ha affermato che la mattina dello scoppio aveva visto uscire del fumo dal deposito ed aveva anche notato come la rete di protezione di una finestra fosse stata manomessa. La sua testimonianza sarà molto utile alle indagini, non appena essa si sarà riavuta dallo «choc» che la deprime dal momento dell'esplosione.

Il terzo teste è Antonio Bortolussi, la guardia giurata arrestata ieri sera, a cui si addebitano gli stessi reati indicati per il Francesco Perotti, più le aggravanti dovute alla sua posizione di guardia giurata.

Francesco Perotti aveva fatto prelevare il 31 ottobre scorso otto quintali d'esplosivo, che ha [illegible] nella casamatta; di questi 8 quintali, 5 sarebbero stati smistati e tre sarebbero quelli esplosi la mattina di mercoledì. I cinque che mancano al conto sarebbero stati venduti in forma spicciola.

★ FAENZA — Fra Faenza e Modigliana l'operaio tipografo Pietro Bartolotti, di 44 anni, alla guida di un'utilitaria, si è scontrato con estrema violenza con un camion proveniente in senso inverso, condotto dal cinquantunenne Primo Savorelli. Raccolto da un'auto dei carabinieri e trasportato all'ospedale di Modigliana, il Bartolotti decedeva quasi subito per l'estrema gravità delle lesioni.

Mentre la polizia di Asti sta ricercando i genitori

Venti coppie vogliono adottare la trovatella del confessionale

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

Almeno venti persone hanno telefonato o si sono recate all'Istituto provinciale per l'Infanzia per chiedere di adottare la neonata che giovedì mattina è stata trovata in uno scatolone da saponette, nel confessionale della cappella del Convitto Don Bosco. Sull'onda della commozione suscitata dalla notizia tutte queste persone vorrebbero poter ottenere con rapidità l'adozione, cosa che, invece, è abbastanza difficile e complessa.

Nonostante che la nuova legge uscita il 5 giugno scorso semplifichi e snellisca la procedura, l'adozione resta un istituto che esige decisioni molto oculate, assolutamente contrarie alla fretta. In questo caso le formalità sono un po' semplificate perché non esistono genitori conosciuti i quali abbiano lasciato in stato di abbandono la bambina: l'inesistenza del padre e della madre, permette al giudice tutelare e al Tribunale dei minorenni di emettere anche subito la sentenza di adottabilità per la piccina.

Poi il Tribunale dovrà scegliere, fra coloro che desiderano adottare la bimba, quelli che sono nelle condizioni volute dalla legge e che danno maggiore affidamento. L'adozione è permessa alle persone che non hanno discendenti legittimi o legittimati, che hanno compiuto gli anni 35, in casi eccezionali anche soltanto 30.

La polizia sta conducendo le indagini per cercare di scoprire coloro che hanno abbandonato la bambina e ci sono buone probabilità che vi riesca. Giovedì mattina il cav. Ecclesia, che abita in corso Dante 117, proprio davanti all'ingresso della cappella del Convitto Don Bosco, ha notato un'auto, forse una «Giulietta», in sosta contro la scalinata della chiesa. Un luogo insolito per fermare una vettura, dato che i gradini partono da una zona sopraelevata e raggiungibile con una salita in cemento: nemmeno le auto degli sposalizi o i carri funebri vanno a fermarsi su quella salita, ma sostano nell'ampio piazzale che c'è di fronte all'ingresso.

Una suora solleva la piccola dallo scatolone di saponette in cui è stata abbandonata

Il cav. Ecclesia, passando vicino all'auto, era rimasto sorpreso da questo fatto e aveva osservato l'uomo che stava fermo in piedi, di fianco a un parafango, come se attendesse qualcuno. Era sui cinquant'anni e indossava un soprabito scuro. E' rimasto in quel posto forse una ventina di minuti e dopo un quarto d'ora dalla sua scomparsa, il centralino del Convitto ha ricevuto la telefonata di uno sconosciuto che annunciava la presenza nel confessionale di un pacco da ritirare.

Anche se è di costituzione un po' esile, la neonata gode buona salute e ha ottimo appetito. Di lei si occupa in modo particolare una giovane puericultrice della Provincia, la signorina Silvia Fumagalli di 27 anni, la quale le farà anche da madrina, al momento del battesimo. Con ogni probabilità la trovatella verrà chiamata Silvia, appunto dal nome della madrina. Per quanto riguarda il cognome esso sarà fissato dall'ufficiale di Stato civile.

Remo Lugli

Savigliano onora un sindaco artista

E' il conte Annibale Galateri morto 18 anni fa - Tra le sue opere il monumento «Napoleone morente» a Torino

Nostro servizio particolare

SAVIGLIANO, sabato sera.

A poco meno d'un ventennio dalla sua scomparsa, la città di Savigliano rievocherà domani pomeriggio la figura del conte Annibale Galateri di Genola e Suniglia, cittadino ed amministratore pubblico integerrimo, ed anche uomo di cultura e di spiccata sensibilità. Egli fu infatti pronto a cimentarsi in pittura e scultura, non tanto per trovarvi un mezzo di evasione, quanto per il più sentito bisogno di rispondere ad una autentica vocazione artistica.

Erede d'una famiglia che s'era distinta nelle armi e nella religione, nella letteratura e nell'amministrazione della «cosa pubblica», il conte Galateri, nato a Cesena il 29 settembre del 1864 (suo padre era ufficiale di carriera), morì a Savigliano, nell'avito castello di Suniglia, il 13 settembre 1949. Queste date sono incise ora sulla lapide che domani verrà scoperta sullo scalone di ingresso del Palazzo Comunale, assieme al busto in cui lo scultore Giovanni Chissotti ha saputo evocare non soltanto la fisionomia del Galateri, ma lo spirito e il carattere dell'uomo che per quarant'anni, dal 1898 al 1938, fece tra l'altro parte della municipalità di Savigliano come consigliere, assessore, sindaco, commissario prefettizio e podestà, passando poi a Cuneo come consigliere e presidente della amministrazione provinciale.

Un più ampio ritratto di questa figura di artista-gentiluomo, scaturisce dalle pagine della monografia or ora edita dalla locale Cassa di Risparmio con un ampio saggio rievocativo del prof. Antonino Olmo, sindaco di Savigliano ed appassionato cultore della storia e dell'arte subalpina.

La pittura costituì il primo approdo del giovane patrizio che all'«Albertina» studiò con Enrico Gamba, con Giuseppe Giani e col Gastaldi. Passato poi all'Accademia romana di San Luca, vi seguì i corsi del Maccari, mentre si faceva sentire in lui più chiaro il richiamo della scultura in cui rivelò doti anche più spiccate. La sua formazione in questo campo si compì tra Roma (dove ebbe come maestro il Monteverdi) e Torino ove tornò frequentandovi il Tabacchi, il Calandra e il Bistolfi, non immemore però della suggestiva lezione dell'opera del Vela.

Dell'artista, a cui Savigliano deve tanto, anche per l'appassionata opera svolta a tutela e valorizzazione del suo patrimonio culturale, in quest'occasione verrà inaugurata una mostra retrospettiva che il prof. Olmo ha allestito nella sede del Liceo classico dove rimarrà aperta sino al 3 dicembre.

La pittura riflette da un lato il gusto per il paesaggio, non più romantico, proprio della fine dell'Ottocento, ma anche un cordiale interesse per la figura, documentato dallo scintillante studietto della «Signora all'armonium», dall'«Odalisca» («Il fiore d'Oriente»), o da quella figuretta appena accennata nella «Gentildonna col cappellino».

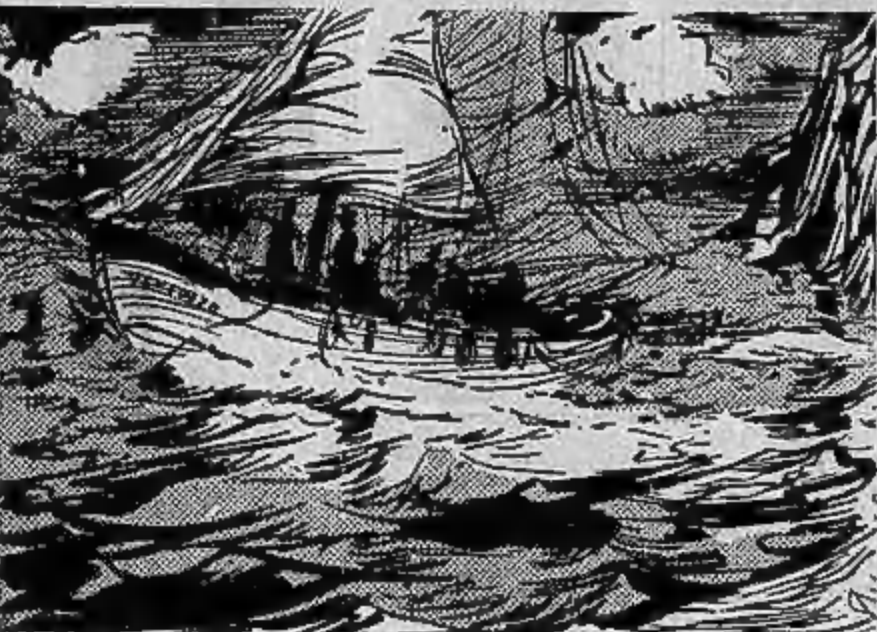
Quanto alla scultura, si devono ricordare innanzi tutto alcuni monumenti: dal «Vela che scolpisce il "Napoleone morente"» di Torino, all'«Astronomo Schiaparelli» di Savigliano, in cui si sente l'eclettico trascorrere dall'esempio di Rodin a quello di Bistolfi. Non mancano però alcuni piccoli bronzi, come «La colomba ferita» e «La contessa Emilia», dove l'aneddoto è riscattato da una più sensibile ed istintiva ricerca stilistica.

Angelo Dragone

Dagli archivi della Rivoluzione francese

Gli amori della modista

Il panfilo «El Vencejo»

RIASSUNTO — Yvonne Danielou, una modista di Le Mans, ha accordato il suo amore a René Cauderan, un giovane rappresentante di vini, il quale ha promesso di sposarla. I due giovani si adorano, ma René si assenta spesso dalla casa dove abitano assieme. Yvonne non conosce niente delle relazioni e della vita dell'uomo che ama, e glielo rimprovera una sera in cui quegli si appresta ad un nuovo viaggio. Passano le settimane senza che la ragazza abbia la minima notizia del giovane. In effetti, René è a Londra dove si incontra spesso con un certo Legros che ha concepito un piano per rapire Bonaparte una notte in cui il Primo Console rincasa, con una debole scorta, dal castello di Saint-Cloud. I generali Pichegru e Moreau prenderebbero il potere offrendo la corona di re a Luigi XVIII. Charles d'Hozier, uno dei cospiratori, è già a Parigi dove ha messo a punto l'organizzazione materiale del piano.

I primi cospiratori si dirigono verso la costa francese a bordo de «El Vencejo»

(4) Tutto è pronto, dunque, per accogliere i cospiratori sul territorio francese. Oltretutto, avendo ricevuto dal governo britannico, per le spese della spedizione, un milione in lettere di credito (con la raccomandazione di prendere Bonaparte vivo), il signor Legros, il cui vero nome è George Cadoudal, il 19 agosto 1803 s'imbarca sul panfilo «*El Vencejo*» comandato dal capitano Wright che si autodefinisce «*più corsaro che inglese*». Con Cadoudal salgono sul «*Vencejo*» il suo fedele domestico Picot e cinque congiurati: La Haye Saint-Hilaire, alias Raoul, alias d'Olson; Joyant, alias d'Assas e Villeneuve i quali, entrambi, avevano già partecipato ad una precedente cospirazione: Isidore Breichs, alias Joseph Kirch, un vecchio marinaio della Repubblica passato ai realisti; Hermely, un altro ex marinaio dalla forza prodigiosa; Jean-Pierre Querelle, alias Courson, ex ufficiale chirurgo della marina reale.

In piena notte, il capitano Wright fa sbarcare i propri passeggeri ai piedi della ripida collina rocciosa di Biville. Dalla spiaggia, Cadoudal e i suoi compagni non hanno altro mezzo, per raggiungere lo spiazzo soprastante, che arrampicarsi per mezzo di robuste funi già sistemate in precedenza, della lunghezza di due metri l'una, fissate con chiodi alla parete di roccia. Una ascensione rude, che mette a dura prova i congiurati.

Adesso, deve incominciare a funzionare il piano organizzativo escogitato da Charles d'Hozier: basterebbe che una semplice rotellina dell'ingranaggio andasse fuori posto per mandare all'aria il piano escogitato da Cadoudal. Ma d'Hozier ha fatto le cose per bene, e nel giro di dieci giorni, grazie alle tappe e alle guide previste, i congiurati raggiungono senza intoppi Parigi dove arrivano il 30 agosto.

Nei giorni seguenti all'arrivo di Cadoudal, dopo che è stato dato il segnale che tutto ha funzionato alla perfezione, altri gruppi di congiurati vengono sbarcati a Biville da «*El Vencejo*» sempre al comando del capitano Wright. I tempi si vanno stringendo, il piano di «Legros»-Cadoudal sta per scattare. I cospiratori arrivano, gruppo dietro gruppo, a Parigi senza che nessuno di essi abbia a subire il benché minimo intralcio o ritardo. Evidentemente, d'Hozier ha organizzato tutto alla perfezione, nulla lasciando al caso, e avvalendosi di persone fidatissime, devote alla causa della monarchia. Nelle camere che d'Hozier ha affittato a Parigi, i congiurati trovano ospitalità mascherando la loro vera natura sotto gli aspetti più diversi: adesso ognuno deve fare la massima attenzione a non tradirsi, a non lasciarsi sfuggire il minimo accenno su quanto sta per accadere: il rapimento di Napoleone Bonaparte.

Di uno degli ultimi gruppetti di cospiratori giunti nella capitale faceva parte anche Armand de Polignac, un bell'uomo di trentun anni il quale viveva a Londra al seguito del conte d'Artois, mentre sua moglie, di origine olandese, abitava a Parigi. Finalmente, dopo un lungo periodo di separazione marito e moglie possono rivedersi e riabbracciarsi, ma devono continuare ad abitare ognuno per proprio conto, e, per precauzione, si incontrano soltanto nell'interno di qualche carrozza, lontani da occhi indiscreti. Ma sarà ancora per poco, assicura Armand alla sposina; presto potranno tornare a vivere insieme senza alcun timore.

SEGUE: Si rivede René

Charles d'Hozier, che organizza il complotto a Parigi, può riabbracciare sua moglie

La settimana nella Borsa

Finale cedente per le scadenze

Appesantimento generale nell'ultima riunione, condizionata dai riporti - L'indice, quasi invariato, è a 72,10 - Fermo il reddito fisso dopo una difficile ottava

MILANO, sabato sera.

L'ultima settimana del mese borsistico di novembre è stata condizionata dalle scadenze tecniche. Buona parte del lavoro è derivato infatti da sistemazione di posizioni differenziali oppure era connesso con la risposta premi. Non sono mancati, di conseguenza, numerosi alti e bassi, in un'atmosfera resa ancor più nervosa dalle vicissitudini dei mercati monetari internazionali e periodi di buona resistenza del mercato si sono alternati ad improvvisi sbandamenti, con netta prevalenza dell'offerta.

L'ottava comunque è terminata con un lieve progresso dello 0,3% e l'indice è passato da 71,88 a 72,10. Si è chiuso così questo travagliato mese che, contrariamente alle aspettative, ha visto una netta prevalenza di offerta ed ha messo in luce la fragilità di certe operazioni differenziali. Dove la speculazione era maggiormente intervenuta, più gravi sono state le perdite, anche per i valori che avevano però progredito in precedenza.

Lunedì 13 la settimana s'è iniziata all'insegna del malumore: nella prima parte della riunione continuava infatti l'intonazione debole della giornata precedente; poi, nella fase finale, si registravano ricuperi che limitavano le perdite della seduta allo 0,2%. Martedì continuava il movimento di ripresa, con vivaci spunti, specie su Immobiliari, Olivetti e Rinascente (+1,2%). Mercoledì, ad un inizio resistente, è seguito un improvviso cedimento, con chiusure ai minimi della giornata (—0,6%). La risposta-premi di giovedì ha visto l'abbandono di buona parte delle partite prenotate: i contratti in essere erano molto numerosi e riguardavano una insolitamente ampia rosa di valori. Quest'importante scadenza è stata superata, comunque, abbastanza agevolmente e la riunione, sia pure con qualche oscillazione, si è svolta in modo equilibrato (—0,1%). Ieri, giorno dei riporti, la quota si è mantenuta molto resistente fino quasi alle ultime battute; poi, improvvisamente, si registrava un indebolimento della Snia Viscosa, a cui faceva seguito una notevole pesantezza nei corsi dei titoli successivamente quotati. Tra i singoli valori, notata l'ottima resistenza della Compagnia Milano, il cui consiglio d'amministrazione ha deliberato la proposta d'un aumento gratuito di capitale, con distribuzione di un'azione ogni 8 in circolazione. In ulteriore ripresa i mercuriferi e soprattutto la Ardala; sempre pesanti i tessili. Lunedì prossimo avremo due novità nel listino: la cancellazione di tre ex elettrici, Cieli, Orobia ed Ercilluro, in seguito all'avvenuta fusione nella Montedison e la quotazione della Fiat ex-acconto dividendo di lire 80. La prossima settimana, inoltre, quoteranno ex-dividendo Mediobanca, Generalfin, Finmare e Molini Certosa.

Settimana travagliata nel reddito fisso: sotto il peso di cospicui realizzi, dovuti principalmente ad arbitraggi in relazione alla sottoscrizione di 136 miliardi di Opere interventi 6% III emissione, che avrà inizio lunedì, molte quotazioni hanno subito ribassi, nonostante i sostegni del centro. Il fenomeno è da attribuirsi esclusivamente alla flessibilità dei sostegni stessi, mentre in un primo momento i ribassi avevano fatto temere a qualcuno qualcosa di più profondo. Poi tutto s'è risolto nel migliore dei modi; sarà comunque molto interessante osservare l'atteggiamento dei risparmiatori in occasione della nuova massiccia emissione parastatale.

Ai nuovi massimi la lira; nulla di nuovo per l'oro.

F. C.

«Sono solo» ha scritto il giovane da Acqui

La sposina di 17 anni abbandonata dall'amico?

Nella lettera al padre il giovane non dice dove è nascosto - Si pensa che sia un espediente per sviare le ricerche - A Nizza la gente è convinta che i fuggiaschi siano ancora insieme

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza Monf., sabato sera.

Il giovane di Calamandrana fuggito con una sposa di 17 anni madre di due bimbi, si è fatto vivo dopo quattro giorni di silenzio con una lettera a suo padre spedita da Acqui. Dice che è solo e per ora non vuole ritornare in famiglia. Forse la lettera è un espediente per sviare le ricerche dei carabinieri e dei parenti: in paese molti hanno commentato aspramente l'accaduto. I due giovani amanti non sembrano rendersi conto di quanto hanno fatto. Una famiglia si è sfasciata, l'altra si è coperta di vergogna.

Leonilde Andretta, nativa di Chioggia, sposò tre anni fa Francesco Bernardi, anch'egli originario della provincia di Venezia (Meolo), ma residente in Piemonte dal '60, prima a Castelnuovo Calcea poi a Nizza Monferrato. Era stata una relazione burrascosa. Lei, quattordici anni, era rimasta incinta, lui — diciannove — rischiava il carcere per corruzione di minorenne inferiore ai sedici anni. Il matrimonio aveva sanato la situazione e segnato l'inizio di un periodo abbastanza felice: erano nati due figli, Loredana che ora ha due anni e mezzo e Luciano che conta tre mesi.

La situazione è precipitata nei giorni scorsi perché in maggio la sposa ha fatto la conoscenza di Luciano Spertino, 18 anni, un ragazzo che lavora da cantiniere e che allora era stato temporaneamente assunto come postino.

Leonilde Andretta, la giovane sposa scomparsa

Nonostante le condizioni della Andretta (aspettava il secondo figlio), era nata una relazione senza che il marito sospettasse qualcosa. Solo una settimana fa tra i due coniugi era scoppiato un violento litigio perché la giovane era rincasata tardi.

Martedì Leonilde Andretta se n'è andata, portando i bambini dalla suocera Clorinda Meneguzzi vedova Bernardi e lasciando un biglietto al marito, dove si diceva senza mezzi termini che non avrebbe più fatto ritorno. Alla suocera aveva raccontato che andava in un ufficio pubblico per una pratica della mutua.

Invece alcuni testimoni riferiscono di averla vista salire con un pacco sulla «600» rossa dello Spertino che, dal canto suo, non aveva fatto parola con nessuno della relazione. Sono passati alcuni giorni: infine il Bernardi ha segnalato la scomparsa della moglie ai carabinieri e stamane ha denunciato lei e il presunto amante per adulterio.

Stamane era al lavoro nello stabilimento vinicolo di Clemente Guasti, addetto ad un nuovo compito, in mezzo a compagni che lo conoscono appena e non sapevano ancora nulla della delicata vicenda. Ha interrotto il lavoro per assicurare che tra lui e sua moglie tutto è finito: «Se l'ha voluto lei — ha detto con calma — e adesso finiranno in prigione tutti e due. Io mi tengo i bambini, i miei mi daranno una mano per allevarli».

I suoi familiari hanno preso contatto in mattinata con i genitori dello Spertino per fare ricerche in comune, a partire dai centri della Riviera dove la macchina sembrava essersi indirizzata. Intanto nella casa colonica di

Luciano Spertino, il diciottenne di cui la sposina fuggita si è innamorata

Francesco Bernardi, 22 anni, il marito tradito. Non si era mai accorto di nulla

Valle San Giovanni a Calamandrana (otto-nove chilometri dall'abitazione dei Bernardi) era arrivata una lettera datata da Acqui. «Non cercatemi — scrive il ragazzo al padre Pietro — voglio vivere qui da solo; ho affittato una stanza in una casa nuova». Aggiunge anche che preferisce starsene lontano perché in famiglia l'avrebbero rimproverato troppo aspramente dopo un'assenza d'un solo giorno dagli stabilimenti Gancia dove recentemente si era occupato. La scusa sembra puerile e non è escluso che abbia fatto spedire la lettera da un amico per confondere chi lo ricerca.

In casa è rimasta la sorella Franca di 22 anni. Parla sottovoce, depressa per ciò che è avvenuto: «Non potevamo pensare ad una cosa tanto grave. Luciano è sempre stato molto a posto. Non poteva capitarci niente di più brutto, niente». Racconta che ha chiesto alla madre di tenersi provvisoriamente le 90 mila lire di stipendio e con quelle (anche l'amica ha racimolato qualche decina di biglietti da mille) ha la possibilità di trattenersi fuori a lungo.

Il ritorno dei due non sembra imminente. Forse la fuga è andata al di là delle loro stesse intenzioni e ora sono spaventati di quanto hanno fatto. In paese sono censurati aspramente anche perché non hanno pensato ai due piccoli innocenti.

Piero Perona

Madre e cinque figli morti presso New York nell'incendio della casa

NEW YORK, sabato sera.

Una donna e cinque dei suoi tredici figli sono morti nell'incendio che ha completamente devastato la loro abitazione a Valatie, nello Stato di New York. L'incendio è stato provocato dall'esplosione di una stufa a kerosene.

Altri otto bambini e altri otto appartenenti ad un'altra famiglia si sono salvati.

Sardo residente a Torino arrestato a Roma: abusò di due giovanissime

Roma, sabato sera.

(r. r.) I carabinieri hanno tratto in arresto stamane a Tor Vajanica, nei pressi di Ostia, Gasparino Tedde, di 52 anni, nato a Nulvi (Sassari) e residente a Torino in via S. Francesco d'Assisi 22.

Il procuratore della Repubblica aveva spiccato mandato di cattura nei confronti del Tedde lo scorso 13 ottobre. L'uomo, durante il mese di agosto, aveva preso in affitto una casa in via Germania 7, a Tor Vajanica, per trascorrervi un periodo di villeggiatura. Ma successivamente vi aveva fatto spesso ritorno. Qui aveva conosciuto due giovani ragazze, entrambe di 14 anni.

Il Tedde, di professione commerciante, corteggiava da tempo le due giovani facendogli dei regali. Ma ben presto si rivelarono i suoi turpi scopi. Abusò ripetutamente delle ragazze le quali, infine, si decisero a confessare ogni cosa ai genitori.

UOMINI sull'EVEREST

RIASSUNTO. — La spedizione inglese diretta dal colonnello Hunt è all'attacco della più alta montagna del mondo: l'Everest, metri 8840. Il campo base viene posto a 5500 metri d'altezza. Poi il fortissimo alpinista neozelandese Hillary con due compagni fissa il campo 2 ad un'altezza di 6450 metri.

(Copyright «Toronto Telegram News Service» e «Stampa Sera»)

13 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGIO collinare 175 mq. affittasi 80.000 con garage. Tel. 642-156.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 633-571 ditta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 860-360 (ditta Serra). 0187

AUTOTRASLOCHI Ditta 4000 per camera furgoni imbottiti operai specializzati. Telefono 250-782.

AUTOTRASLOCHI Ditta Giuliano, massima garanzia, 5000 per camera. Telefonare 537-685. A105291

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Moniatto.

AUTOTRASLOCHI Molture Torino Italia Calabria Sicilia settimanalmente magazzinaggio. Telefonare 683-357.

AUTOTRASLOCHI per tutta Italia furgoni imbottiti. Telefoni 894-340, 679-142. A10072

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza interpellateci, Ditta Marzer, telefono 633-872.

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667 163. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 camera specializzati autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-858 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per [illegible] Torino dintorni. Telefonare 485-858 ditta Maggio. A106135

BORGHETTO affittasi bicamera nuovo viale mare. Tel. 284-717 serali.

CAMERE per uffici zona centralissima. Telef. 513-641.

CAMPIDOGLIO affittasi locale mq. 18 rimesso nuovo, adatto negozio, laboratorio artigiano silenzioso 20.000. Telefonare 482-539.

CAPANNONE mq. 650-550 attrezzato qualsiasi industria. Affitto. Telefonare 603-696. A108648

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini; ampia possibilità parcheggio, affittansi vendonsi nuovo palazzo, S. Maurizio 12.

CORSO centralissimo appartamento signorile salone tre camere cucina doppi servizi. Chiamale 560-569.

DISEGNATORE lucidatore offresi. Telefonare 480-882. A111272

FABBRICATO [illegible] barriera di Nizza superficie mq. 1300 più mq. 300 soprelevati e mq. 300 cantinato adatto per qualsiasi [illegible] o magazzino provvisto di impianto riscaldamento, cabina elettrica, montacarichi. Affittasi o vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1397 — Torino».

GEOMETRA sulla propria esperto impianti idrosanitari, disegni, cantiere, conoscenza cemento armato, offresi seria ditta. Telefonare 335-281.

LIBERO subito affittasi alloggio tre camere servizi cucina in villa piano rialzato cortile giardinetto zona Parella. Tel. 724-089.

LOCALE centrale mq. 60 adatto laboratorio silenzioso magazzino, affittasi. Telefonare 751-818.

LOCALE centralissimo primo piano affittasi. Telefonare 518-790.

LOCALE industriale mq 350 ingresso carraio, carro ponte adiacente corso Francia affittasi. Tel. 485-242.

LOCALE mq 180 affittasi Moncalieri. Telefonare 364-798 ore pasti.

LOCALE mq. 480 Torino, affittasi uso deposito. Scrivere: Faylas, Villanova, Giaveno. 2001

LOCALI magazzino piccola industria luminosissimi mq. 700-800 indipendenti corso Francia Leuman affittasi 180.000-110.000 mensili. Telefonare 950-514. 2001

LOCALI uso laboratorio magazzino ufficio, affittansi via Acc. Albertina. Telefonare 683-939. 0789

LOCALI uso ufficio 1º piano Vinzaglio 29 affittansi. Rivolgersi portineria. A108281

MAGAZZINO affittasi via Goito 12 mq. 300. Telefonare 544-212.

MAGAZZINO nuovo luminosissimo affittasi zona Barca mq. 130, acqua, servizi, doppio ingresso; mensili 35.000. Telefono 538-297 ore ufficio. A108542

MAGAZZINO seminterrato affittasi barriera Milano volendo garage. Telefonare 0124-47152 Valperga.

MOLINETTE affittansi alloggetti adatti studio professionale, Ventimiglia 76, telefono 697-497. 0540

NEGOZI nuovi centrali esposizione, corso San Maurizio 65, 150 mq. 4 vetrine, riscaldamento, servizi. Telefonare 82-344, ore ufficio.

NEGOZIO [illegible] via Garibaldi, affittasi senza buona entrata. Telefonare 542-792. A104823

QUATTRO camere grande salone tripli servizi affittasi piazza Rivoli. 758-386. 2001

RISERVATISSIMO appartamentino signorilmente arredato (p.za Adriano) 75.000 mensili. Tel. 740-341.

SAN Mauro affittasi locale, mq. 250 riscaldamento forza luce industria leggera, volendo ufficio alloggio. Telefonare 321-996. 1001

SEMINTERRATO 200 mq Crocetta adatto deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 535-801. 0824

STAMPATORI 3 affittasi locale negozio angolo future piazze con eventualmente magazzino deposito piano semisotterraneo riscaldato.

SUBAFFITTASI locale uso ufficio zona Porta Nuova. Telef. 519-334.

UFFICI mq. 500 prospicenti largo Vittorio, con grandiosi saloni, servizi moderni adeguati. Affittansi. Telefonare 553-873. A108372

UFFICIO Crocetta sei locali, servizi, piano rialzato stabile signorile, affittasi. Telefonare 553-873.

UFFICIO signorile, decorato, quattro locali, servizi, via Barbaroux 25. Affittasi. Telefonare 553-873.

VALLE d'Aosta (Arnaz) affittasi alloggio conforts moderni eventuale terreno locale uso industriale, deposito. Telefonare 0125/97-833. 2001

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi box piano primo uso ufficio. Rivolgersi portineria con eventuale locale magazzino deposito piano seminterrato, anche riscaldato.

VIA Nizza 209 affittasi negozietto L. 25.000 mensili. Rivolgersi portineria. A108372

VIA Prati 2 affittansi tre locali uso ufficio. Rivolgersi portineria.

VIA Saluzzo 1 affittasi ampio negozio due vetrine con retro. Rivolgersi portineria. A108371

VILLAGGIO Colle Maddalena di fronte Rendez-Vous affittasi fine anno alloggio tre camere cucina doppi servizi, altro sette camere cucina tripli servizi. Telefonare 667-158 ore pasti.

ZONA Stadio Comunale affittasi locale industriale mq 300 più ampie cantine. Telefonare 383-926.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Antey S. André vicinanze S. Vincent appartamenti villa giardino. Telefonare 758-948. 0401

A 25 Km. Sestriere incantevole posizione stagione estiva invernale affittansi alloggetti arredati termobagno. Domus 511-050. A107815

DINTORNI Pinerolese affitto 2 ampie camere cucina servizi orto frutteto garage 15.000 mensili. Torino, 039-413. A108748

LIMONE affittasi stagionale o convenirsi signorile cinque letti. Scrivere «Pubblicità Stampa 7 — Genova». A27286

BORGHETTO, Loano, affittasi alloggetto termo centrale novembre successivi. Telefonare 793-753.

LOANO strada per Finaland 300 metri mare zona tranquilla, Pignocco Zatterin vendono alloggi panoramici minimi acconti. Tel. 341-158.

SAUZE d'Oulx vendonsi convenienti alloggi 1-2 camere soggiorno. Telefonare 758-949. 0401

SESTRIERE ALLOGGIO 5 POSTI LETTO DOPPI SERVIZI ELEGANTEMENTE ARREDATO VENDESI AFFITTASI. TELEFONARE [illegible] PELCOR 20124 MILANO.

VARAZZE vendiamo appartamenti nuovi, tutti conforts, prospicienti mare; uno più vani, massime dilazioni. Rivolgersi: Vallino, piazza Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Hôtel Adler, telef. 42-966, Centralissimo riscaldato, ottimo trattamento, 2400 complessive, apertura 1º dicembre. 27483

ALASSIO Pensione Laura, telefono 40-514, riscaldamento centrale, familiare, buona cucina. 1800 complessive. A105248

ANDORA Hôtel Sanfrancisco, riscaldamento ascensore, doppia 1700 singola 1900 tutto compreso.

BORGHETTO Santo Spirito, Hôtel Royal, telefono 70-048, centrale, ideale pensionati, mamme, bambini, 20 metri mare, 2300 complessive.

DIANO Marina Hôtel Villa Igea, telefono 45-100, soggiorno ideale anziani, mamme, bambini. 2600 tutto compreso; mensili 75.000. Lunghi periodi [illegible]. Richiedete prospetti. 27289

LOANO Albergo Torre Antica, locali riscaldati, distinti, familiare, cucina ottima. Via Ianardi n. 1, Loano.

LOANO Albergo Turistico, via Aurelia 444, telefono 69-201, preannuncia prima stagione invernale. Prezzi propaganda. 26926

LOANO Continental Hôtel, telefono 69-592, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone. Vista mare, prezzi particolari. Torino telefonare 772-113 ore ufficio. 27229

LOANO Soggiorno Stellina, telefono 66-350, familiare, centrale, riscaldamento, tutte camere servizi. Interpellateci. 27228

PENSIONATO soggiorno invernale gradevolissimo 2000 tutto compreso Pensione Mirastella, Diano Marina (Imperia). 2001

LOANO Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, conforts, 2000. Telefonare 66-352. A106916

VARAZZE Hôtel Royal, tel. 97-041. Con bagno 2600-3000 complessive.

VENTIMIGLIA offre un gioioso soggiorno con il meraviglioso clima della riviera (12°-14° medie). L'Hôtel Splendid vi riserva prezzi speciali. Interpellateci. A89096

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio Ministeriale. Nizza 9, tel. 650-052.

BERLITZ School, ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (cral. [illegible]) Telefonare 583-970.

LINGUE professori stranieri insegnano le loro madrelingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Methode, Via Santa Teresa n. 20, telefono 546-244.

OFFRESI facile impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-888. A104962

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

LAUREANDO economia commercio impartisce lezioni ragioneria matematica italiano. Telef. 569-921.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese. Telefonare 688-343. A110146

LEZIONI pianoforte e solfeggio per principianti eventualmente domicilio. Telef. 383-383. A106247

PRIMA elementare preparo, lezioni musica singole o più bambini, prezzi modici. Telef. 778-738.

SIGNORA tedesca impartisce lezioni e conversazioni nella lingua madre. Tel. 596-307. A108212

UNIVERSITARIA impartisce lezioni classi inferiori, prime superiori. Telefonare 766-893.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A referenziata, camera mobiliata, cucinino, ambiente signorile. Scrivere «Pubblicità Stampa 7136 — Torino». A106350

AFFITTASI bella camera due letti comodità centrale. Telef. 542-446.

PORTA Nuova mobiliare bilettti, singola, possibilità cucinare, indipendente. Telef. 887-926.

SIGNORA affitta a signore referenziate bella camera centrale, termo, bagno. Tel. 886-487.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. GIOVANE pratico contabilità et lavori ufficio media azienda serio volenteroso offresi. Telef. 883-839.

A.A. CON impegno fatturato annuale oltremi e piccola media azienda per conduzione commerciale et eventualmente amministrativa su scala internazionale, pluriennale esperienza in analogo settore presso importante società, conoscenza lingue. Telefonare 539-260. A110323

A. PENSIONATO giovanile occuperebbesi fiducia, fattorino, magazziniere anche solo mattino. Referenze. Telefonare 734-077.

A. SIGNORINA pratica ufficio commerciale attitudine alla vendita impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 553-808. A109578

A mezza giornata trentaduenne lavori ufficio fidato offresi. Telefonare 537-280. A110680

A scopo miglioramento pratico paghe contributi contabilità lavori ufficio offresi. Telefonare 334-825.

ADDETTA contabilità di azienda, complometer primo impiego, offresi. Telefonare 365-943. A110609

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili e industriali ottime referenze offresi. Telefonare 733-376.

ASSISTENTE edile, [illegible] 30ennale opere civili industriali lineamenti contabilità seria, referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino».

ATTIVO giovane impiegato edilizia, referenziatissimo, esperienza commerciale, automezzo offresi. Tel. 545-102.

CAPO magazziniere pluriennale esperienza carico scarico magazzino esaminerebbe proposta seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7364 — Torino».

CAPO magazziniere ramo industriale e commerciale lunga esperienza offresi, referenze. Telefonare 902-761. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino». A109475

CAPO manutenzioni impianti industriali 27enne diploma per congegnatori meccanici, patente caldaie vapore secondo grado generale, esaminerebbe adeguate e relative proposte a scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1384 — Torino». A110384

CAPOFFICINA neodiplomato (serale) esperienza pluriennale su tutte le macchine utensili, esaminerebbe proposte scopo miglioramento, preferibile zona Nord-Est. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino».

CERCO impiego quale segretaria, aiuto contabile aut corrispondente, pratica pluriennale, lavoro autonomo età 26 anni. Telefonare 727-826.

CHIMICO neolaureato militesente esaminerebbe offerte di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A110630

COMMESSA vetrinista esperienza direttiva offresi negozio abbigliamento. Telefonare 750-087. A110164

COMMESSO vetrinista esperienza direttiva offresi negozio abbigliamento. Telefonare 666-737. A110165

CORRISPONDENTE autonoma inglese americano traduttrice tecnica pratica ufficio impiegherebbesi settore industria. Telefonare 588-543.

DICIOTTENNE stenodattilografa corrispondente inglese francese. 2º impiego, referenziata, occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 731-046.

CORRISPONDENTE commerciale primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 376-386. A109592

DATTILOGRAFA offresi intera mezza giornata per pratica presso commercialista o avvocato, periolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A110324

DATTILOGRAFA ventunenne offresi come impiegata o cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino».

DICIANNOVENNE bella presenza, onesto referenziato offresi dattilografo. Telefonare 237-285.

DICIANNOVENNE militesente operatore Audit offresi seria ditta. Telefonare 369-938. A110568

DICIANNOVENNE, [illegible], studi commerciali, offresi primo impiego, pratica vendita. Telefonare 261-592.

DICIANNOVENNE, seria, bella presenza, dattilografa, licenza commerciale, libera subito, offresi primo impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1310 — Torino».

DICIANNOVENNE steno-dattilo abilitazione magistrale 1º impiego offresi. Tel. 562-336. 2001

DICIANNOVENNE steno-dattilografa offresi. Telefonare 210-894.

DICIANNOVENNE steno-dattilo e contributi 1º impiego offresi [illegible] pratese. Telefonare 566-225.

DICIASSETTENNE attiva volenterosa 2º impiego offresi seria ditta. Telefonare 682-435. A111421

DICIASSETTENNE 1º impiego diplomata stenodattilo-complometer offresi. Telefonare 783-116. A110336

DICIOTTENNE computista, dattilografa operatrice Audit Olivetti offresi seria ditta. Telef. 809-329.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio nozioni paghe impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 796-989.

DIPLOMATO, militesente, patente, auto propria, cerca impiego adeguato. Telefonare 324-470. A110334

DIPLOMATO triennale programmazione conduzione personale, studi tecnico commerciale offresi seria ditta, preferibilmente elettrodomestici o derivati. Bianco, Nizza 10, Torino. A104777

DIRIGENTE industria, ventennale esperienza organizzazione vendite ed amministrativa, offresi adeguatamente. Telefonare 382-987.

DISEGNATORE illustratore tecnico, complessi, spaccati, prospettive, per d' esploso, lunghissima comprovata esperienza, capacità impiegherebbesi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

ESPERTO cicli lavorazione, analisi tempi, cottimi, preventivi e costi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino». A111231

GEOMETRA 26 anni triennale esperienza costruzioni civili industriali e manutenzione impianti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A111262

ESPERTISSIMO offresi per dirigere personale ristorante hôtel in Torino-Milano o località turistica riviera o montagna, preferibilmente fisso, eventualmente stagionale, distinta presenza, giovanile, esperienza internazionale, padronanza tedesco, inglese, francese, oltre madre lingua, spagnolo discreto. Libero primi dicembre. Scrivere Carta d'identità n. 4372865, fermo Posta, Torino. A108718

GEOMETRA diciannovenne primo impiego cerca impiego. Tel. 298-298.

GEOMETRA quinquennale esperienza tecnico commerciale offresi ore pomeridiane. Telefonare 753-833.

GEOMETRA 26enne esperto cantiere buon disegnatore offresi impresa o studio. Telefonare 644-735.

GRAFICO CREATIVO, TECNICO PUBBLICITARIO PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPA FOTOGRAFIA, ESPERIENZA COMMERCIALE, OFFRESI ORE LIBERE ESAMINA ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7336 — TORINO». A109153

IMPIEGATO pratico contabilità generale offresi seria ditta (militesente). Telefonare 251-783. A110588

IMPIEGATO pratico ufficio vendite acquisti contabilità magazzino conduzione personale offresi a seria fondata ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7384 — Torino».

IMPIEGATO Ufficio Acquisti, lunga esperienza grande industria, ordinazioni e solleciti, dinamico, doti particolare distinzione e correttezza, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

INSEGNANTE istruttore autoscuola offresi ore serali. Telef. 322-038 ore pasti. A110878

LUCIDATRICE edile o meccanica capacità offresi ore libere. Tel. 664-755.

LUNGA esperienza commerciale bella presenza, istruzione offresi direttrice negozio. Telefonare 261-632.

(Continua a pag. 10)

SI CONCLUDE IL CONGRESSO DI GERONTOLOGIA A TORINO

L'arteriosclerosi colpisce i vecchi ed esige più comprensione dai giovani

Troppo spesso il distacco dell'età crea traumi affettivi, stati di depressione - Il fenomeno del suicidio tra gli anziani quando viene meno la gioia di vivere - Nel confronto tra le provvidenze adottate nei vari Paesi, l'Italia è alla retroguardia: ricoveri e case di cura sono concepiti come rifugi senza speranza dove manca ogni calore umano

Si conclude oggi, nell'aula magna delle Molinette, il quindicesimo congresso nazionale della «Società italiana di gerontologia e geriatria». «Sono state tre giornate di proficuo lavoro — hanno dichiarato molti medici che vi hanno partecipato —, di studio e di interessanti scambi di vedute. Ciascuno di noi lascerà la vostra ospitale città con rimpianto, ma con notevole bagaglio di nuove cognizioni scientifiche». Le relazioni di oggi vengono svolte, in collaborazione, dai professori Provana di Collegno, Durio e Molfura, di Torino, Martinazzi, Carnevali, Cappelli e Di Guglielmo, di Pavia, Fiorani, di Roma, Agnoli, di Genova, e Lhermitte, di Parigi. Vertono tutte sul tema «Valutazione anatomica e clinica dell'arteriosclerosi». L'ultimo giorno è quindi dedicato a questa malattia prettamente senile, spesso fonte di preoccupazioni per le alterazioni mentali che ne conseguono.

Ad essa sono dovute quelle manie o stranezze che affliggono gli anziani rendendoli spesso insopportabili ai giovani. Si creano così quelle incomprensioni tanto frequenti fra componenti della stessa famiglia. Padre e madre d'una certa età, i quali ricevono la visita del figlio, preso dal vortice della vita moderna, una volta alla settimana, lamentano d'essere stati abbandonati e ritengono che si siano spezzati i vincoli d'affetto.

L'acutizzarsi dell'arteriosclerosi trasforma poco alla volta il risentimento in mania di persecuzione, quando non induce addirittura al suicidio. «*Queste forme di malattia* — ci faceva osservare il prof. Perugilo, titolare della cattedra di gerontologia presso la nostra Università — *portano sovente ad ingigantire ogni piccola contrarietà. Il distacco dal mondo attivo accresce il rancore verso gli altri. Il suicidio delle persone anziane merita un profondo studio. Un attento esame psicologico ci rivela che sovente avrebbe potuto essere evitato, se il soggetto, perso il contatto quotidiano con la propria famiglia, avesse trovato il modo di amalgamarsi in un ambiente confortevole e adatto alla sua mentalità*».

Tutti i congressisti da noi interpellati si sono trovati d'accordo nell'auspicare provvedimenti governativi per la attuazione di moderne strutture nell'ambito dell'assistenza alla vecchiaia. In altre nazioni il problema è già stato risolto con esperimenti pratici. In Belgio e in Olanda si è voluto mantenere all'anziano lo stesso tenore di vita al quale era abituato, con sistemazioni individuali che consentono un'esistenza indipendente. Pare che tale sistema abbia avuto molto successo.

La cittadina di Bafloo, in Olanda, è un esempio di questo esperimento. Le piccole case occupate da uno o due (se coniugi) anziani sono raggruppate attorno ad una costruzione più importante che ospita un giovane nucleo familiare al quale è affidato il compito di dirigere la piccola comunità. La donna di tale nucleo fa da aiuto-infermiera, consigliera e sostegno morale a chi si trova in difficoltà. Esperienze analoghe sono state realizzate a Bergen, Sanfurt, Peize. Queste casette sono isolate dalla parte più frequentata e chiassosa della città, ma non così lontane da impedire di mantenere i rapporti con le nuove generazioni.

In Gran Bretagna il problema è di competenza del «National Old People's Welfare Committee». Secondo gli inglesi il bisogno più urgentemente sentito dagli anziani è quello della compagnia e dei contatti con il mondo esterno. A tale scopo sono stati fondati molti clubs che accolgono le iscrizioni di persone che hanno oltrepassato la sessantina. I contributi sono minimi, ed i locali di riunione sono vicino agli uffici postali dove, abitualmente, vengono pagate le pensioni.

Negli Stati Uniti le case di riposo sono in gran parte opera delle comunità. Tra le più note ricordiamo la «Drexel home», casa di ritiro degli israeliti a Chicago. Ospita 200 pensionati in buona salute e 30 malati cronici. Grande importanza è data all'organizzazione della vita degli assistiti. La direzione e i servizi sociali si preoccupano di mantenere l'ambiente «*nello stato di attività e di gioia di vivere che è l'obiettivo principale della casa*». Si svolgono varie manifestazioni ed ogni mese si festeggia il *birthday party*, grande ricevimento in onore di coloro che hanno compiuto gli anni nelle ultime settimane.

In Francia, nei pressi di Bordeaux, è sorta, nel '55 la casa di riposo «La Clarière». Ospita persone appartenenti a classi medie. Piccoli commercianti, artigiani, funzionari e lavoratori che, in seguito alla svalutazione della moneta, si sono trovati, al momento più critico della loro esistenza, in una situazione morale e pecuniaria drammatica. Vengono accettati di preferenza coniugi, di cui almeno uno abbia compiuto 65 anni. Gli appartamentini sono di 28 metri quadrati e comprendono un ingresso indipendente, una camera e uno stanzino da bagno. I pensionati possono ricevere parenti e amici ed assentarsi 8 giorni l'anno.

Riteniamo che la soluzione francese sia più conforme alle esigenze e alla mentalità dell'italiano medio, ma la sua realizzazione non può essere affidata a singole organizzazioni. Il congresso di Torino ha rilanciato il problema lasciando cadere i semi su un terreno fertile. I frutti, e cioè l'attuazione pratica spetta alla collettività, sia essa rappresentata dal Comune, dalla Provincia o dallo Stato.

Sauro Manca

L'uscita della casa di riposo di corso Unione Sovietica a Torino

---

Proclamati a Vercelli i vincitori del «Viotti»

Miglior pianista dell'anno è un ventenne di Marsiglia

Jacques Rouvier, uscito da una severa selezione, affronterà domani sera il giudizio del pubblico - Sarà accompagnato dalla Filarmonica di Ostrava e dal coro di Praga - Un soprano genovese divide con un americano il premio per cantanti lirici

Dal nostro corrispondente

Vercelli, sabato sera.

Jacques Rouvier, un giovane di Marsiglia che ha aspettato vent'anni, per meritare giudizio dei commissari della diciottesima edizione del Concorso Viotti di Vercelli, è il miglior pianista di quest'anno. E' uscito da una selezione severa di cento e più pianisti, una folta schiera di giovani seriamente preparati e dotati. Il giovane Jacques siede alla tastiera da dodici anni ed ha studiato con i migliori maestri transalpini.

Domani sera al Teatro Civico, Rouvier affronterà la prova della platea e della sua prima esecuzione con grande orchestra. Per la felice conclusione del Festival Viottiano la Società del Quartetto si è assicurata la partecipazione dell'orchestra Filarmonica di Ostrava ed il coro filarmonico boemo di Praga (un complesso di 144 elementi) diretti dai maestri Jiri Pinkas, Josef Daniel e Josef Veselka.

Rouvier non è il solo ad avere l'onore dell'orchestra (che l'accompagnerà nel Concerto Op. 16 di Grieg). Nel corso della manifestazione si esibiranno anche due vincitori del «Viotti» per cantanti lirici, e precisamente, il soprano genovese Anna Maria Balbo («pace mio Dio» da «La forza del destino» di Verdi), che ha diviso il 1° premio in sequo con l'americana Eilein Shelle, ed il tenore milanese Ernesto Veronelli («Improvviso» dall'«Andrea Chenier» di Giordano), secondo premio.

E' fuori discussione che la aspettativa maggiore s'appunta sulla eccezionale presenza dei due complessi cechi. La Filarmonica di Ostrava, costituitasi nel 1936, ha ottenuto in patria ed all'estero brillantissimi successi di pubblico e di critica. Ha già effettuato una tournée in Italia e nella presente toccherà una ventina di città della Penisola. Il coro boemo è sorto a Praga nel 1934 ed è considerato il miglior complesso vocale europeo. Partecipa annualmente alle principali stagioni musicali del suo Paese ed in particolare al «Maggio di Praga». Ha preso parte al Festival di Vienna, Parigi, Berlino e si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli, alla Fenice di Venezia ed alla Sagra Musicale Umbra.

All'uditorio vercellese l'orchestra ed il coro cechi dedicheranno la superba cantata, in sette movimenti, di Serghei Prokofiev, «Alexander Nievski)», che il grande compositore russo compose nel 1938 traducendo la colonna sonora, da lui stesso scritta, del film omonimo di Serghei Eisenstein. In Alexander Nievskij si identifica la figura leggendaria del Granduca Alessandro, vissuto tra il 1220 ed il 1263.

La composizione di Prokofiev ottenne un grande successo sia come colonna sonora del film quanto come ballata per orchestra, coro e contralto.

Walter Nasi

Il giovane pianista francese Jacques Rouvier

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 9)

LAUREANDO economia ottima conoscenza francese inglese militesente cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».

LAUREATO Economia 26enne conoscenza inglese, attualmente insegnante. Fortemente motivato abbandonare tale attività, impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino». A105931

LUNGA pratica ramo contabilità generale e magazzino opera rice Audit stenodattilo offresi. Telef. 381-128 ore 14-18. A109618

MAESTRA ventenne offresi istitutrice o custodia bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino»

MAGAZZINIERE referenziato esperienza organizzativa et imballaggi fiducia offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino».

MARESCIALLO carabinieri pensione esperienza pluriennale lavori ufficio pratiche enti vertenze sindacali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246. — Torino».

Mi laureo a giugno. Post Graduate student, M. Sc. Ceramics, Sheffield, England. Esamino proposte di lavoro nell'Italia del nord. Paul Meiss, 28 Havelock Square, Sheffield, S10 2FR Inghilterra. 27415

MILITESENTE dinamico torinese ventiduenne cerca impiego importante azienda migliorare posizione attuale, auto propria, disposto viaggiare, studia idoneità quarta ragioneria. Telefonare 500-007. A110706

OFFRESI cassiera 21enne pratica. Tel. 258-342. A110672

OPERATRICE Audit-primanotista contabilità generale a casse offresi seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A110381

PAGHE contributi fatturazione vendite acquisti esperienza decennale libera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

PENSIONATO cinquantasseienne guardia giurata trent'anni presso medesima ditta, referenziatissimo, mezzo proprio, offresi mansioni fiducia, esazioni. Telefonare 337-008.

PERFETTA corrispondente tedesco francese spagnolo inglese subito impiegherebbesi. Telefonare 768-376.

PERFORATRICE lunga esperienza meccanografica offresi, possibilmente orario continuato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino».

PERITO chimico militesente, primo impiego, offresi subito. Scrivere: Giovannini Giancarlo, Gioberti 87, Torino. Telefonare 592-258. 1061

PERITO CHIMICO MILITESENTE PRIMO IMPIEGO OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 690-801. 2001

PERITO meccanico militesentato primo impiego offresi. Scrivere: Corrent, Duchessa Iolanda 12. Telefonare 541-478. A111368

PERITO MECCANICO 37ENNE TECNICO 1° CAT. PROFONDE COMPETENZE MANUTENZIONE MACCHINE IMPIANTI, CONDUZIONE REPARTI PRODUZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORO ED AZIENDALE ESPERTO CICLI TEMPI METODI CALCOLI MECCANICI CERCA ADEGUATO IMPIEGO PRESSO SERIA DITTA OD ENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1379 — TORINO». A110353

PERITO telecomunicazioni neodiplomato patente auto periodo pre-militare offresi qualsiasi mansione. Telefonare Poggio 872-853 ore ufficio.

PITTRICE figurinista, presenza, cerca attività. Telef. 541-872 ore 13-14.

PRATICA lavori ufficio e vendite occuperebbesi seria ditta. Telefonare 854-368. A110544

PRATICA lavori ufficio steno-dattilografia ventunenne impiegherebbesi. Telefonare 650-171. A110522

PRATICA paghe contabilità corrispondente autonoma offresi libera subito. Tel. 382-841.

PROVETTA centralinista ventiquattrenne sposata inglese parlato e scritto, lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino».

QUARANTENNE bella presenza occuperebbesi mezza giornata presso studio dentistico. Tel. 381-007 ore 8-10

QUARANTENNE stenodattilo pratica ultra decennale dirigenza gruppo petrolifero offresi impiegata cassiera centralinista. Telefonare possibilmente ore pasti 854-200. A110604

QUINDICENNE 1° impiego volonterosa stenodattilografa calcolatrici offresi subito. Scrivere: Girodo, Mompellato 36, Rubiana. A105947

RAGAZZO 17enne licenza media 3° superiore offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

RAGIONIERA biennale pratica ufficio, contabilità, Audit, paghe, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino».

RAGIONIERA diplomata giugno conoscenza francese e inglese cerca impiego, anche cassiera o telefonista. Telefonare 620-197. A110303

RAGIONIERA ventenne primo impiego offresi. Telefonare 380-701 dalle 8-13 e 16-20. A111370

RAGIONIERA 20enne offresi, massima serietà. Telefonare 541-680.

RAGIONIERA 21enne 2° impiego esperienza biennale ufficio clienti offresi seria ditta. Bianco; Nebro 10, Torino. A104777

RAGIONIERE laureando Economia, 25enne, pratica decennale studio commercialista, francese, inglese, capacità organizzative, assoluta autonomia, primarie referenze, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A111314

RAGIONIERE milite assolto accetterebbe qualsiasi impiego. Telefonare 355-189. A110351

RAGIONIERE militeassolto, pratico commercio, offresi. Telef. 355-169

RAGIONIERE militesente impiegherebbesi subito. Telefonare 536-255.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabile et rapporti col pubblico, padronanza francese, buona conoscenza tedesco-inglese-spagnolo, offresi per lavoro adeguato. Telefonare 870-070 pomeriggio. A109917

RAGIONIERE ventitreenne esperienza pluriennale vasamente abile offresi scopo miglioramento anche mezza giornata. Telefonare 869-892.

RAGIONIERE 20enne universitario, 1° impiego, referenziato, volonteroso, pratico contabilità cerca impiego. Telefonare 545-536. A109556

RAGIONIERE 22enne militeassolto patentato offresi subito. Telefonare 552-223. A110558

SEDICENNE offresi commessa vetrinista possibilmente barriera di Milano. Telefono 266-116. A110501

SEGRETARIA azienda diciannovenne steno-dattilo francese tedesco scritto impiegherebbesi. Telefonare 630-335

SEGRETARIA d'azienda esperienza triennale praticissima contabilità fatturazione offresi scopo miglioramento. Telefonare 930-175, ore ufficio.

SIGNORA libera subito contabile paghe contributi, partita doppia, bilanci offresi. Telefonare 322-308.

SIGNORA 23enne stenodattilo offresi mezza giornata per lavori ufficio o cassiera, conoscenza tedesco. Telefonare 874-838. A110509

SIGNORA olandese, buon italiano, inglese, tedesco, dattilografia, amministrazione generale, impiegherebbesi adeguatamente ufficio, preferibile studio medico. Telefonare 332-843.

SIGNORINA diciassettenne secondo impiego stenodattilografia offresi subito a ditte seria. Telef. 673-536.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, autonoma, offresi. Tel. 380-395.

SIGNORINA seria conoscenza perfetta inglese offresi istitutrice bimbi presso distinta famiglia mezza giornata. Telefonare 357-112.

SIGNORINA 35enne contabile bilanci contatti clientela referenziata cerca impiego responsabilità fiducia seria ditta o professionista. Telefonare 795-240 mattino. A110234

STENODATTILO offresi 1° impiego eventualmente francese-inglese. Telefonare 381-663.

STUDENTE 3° geometri serale offresi qualsiasi impiego. Tel. 373-473.

TECNICO commerciale profonda esperienza vendite, ricerche mercato, conduzione agenti, filiali, marketing, impiegherebbesi livello ispettivo dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1397 — Torino». A110412

TECNICO inglese francese parlati e scritti ottimi, diplomi esteri, dattilo, signorina ventiquattrenne libera mattino offresi agenzia viaggi o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7309 — Torino». A110404

TERMOTECNICO esperienza settennale neodiplomato offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino».

TRENTANOVENNE torinese magazziniere causa chiusura azienda cerca posto fiducia, volonteroso, attivo, referenziato. Telef. 760-396.

UNIVERSITARIA diploma magistrale offresi come istitutrice presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino». A110636

UNIVERSITARIO cerca impiego ragioneria diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino».

UNIVERSITARIO geometra 24enne cerca impiego notturno od mattino. Telefonare 892-365. A110334

UNIVERSITARIO lettere ottima conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A111305

UNIVERSITARIO militare assolto offresi lavori ufficio. Telefonare 535-357.

VENTENNE diplomata magistrali offresi qualsiasi impiego. Tel. 310-092

VENTENNE seria referenziata dattilografa conoscenza inglese pratica ufficio cerca impiego eventualmente anche commessa. Tel. 282-575 mattino.

VENTENNE 4° perito meccanico impiegherebbesi subito come disegnatore o simile. Telefonare 518-042.

VENTIDUENNE steno-dattilo pratica esperienza lavori ufficio, centralinista, libera subito, impiegherebbesi anche cassiera. Telef. 361-557 mattino.

VENTINOVENNE dattilografa veloce pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

VENTIQUATTRENNE abilitazione magistrale et universitaria volonterosa cerca primo impiego presso seria ditta. Telefonare 791-607 ore 10-12, 16-19. 110768

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 726-616.

VENTISEIENNE diplomato, referenziatissimo, milit. prelaes, impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 329-428.

VENTUNENNE dattilografa pratica ufficio assicurazioni offresi. Telefonare 242-890. A110666

VENTUNENNE fatturista, contabilità et lavori vari ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1243 — Torino».

VENTUNENNE volonterosa offresi commessa. Telefonare 734-529.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A. CANTANTI dilettanti o complessi offresi possibilità incisione dischi. Augustea 530-416. A110465

A. CANTANTI dilettanti, complessi orchestrali, parolieri, bambini, cerchiamo, 1° Festival Nazionale di Torino. Informazioni: Centro musicale, via Campana 4, telefono 657-226.

A disegnatore esperto esecuzioni cartine storico-geografiche offresi lavoro domicilio. Telefonare 284-460 ore ufficio. A110850

ALESSANDRIA CERCASI GIOVANE SERIO QUALE DIMOSTRATORE ELETTRODOMESTICI PARTICOLARMENTE A PRIVATI. RICHIEDESI PRESENZA, FACILITA' DI PAROLA E CONTATTO CON IL PUBBLICO. ASSICURIAMO OTTIMO GUADAGNO E POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 384 — TORINO».

ARMERIA cerca pratico commesso vendita. Telef. 339-785. 2001

ASSUMIAMO signorina 15-16enne, dattilografa, primo impiego. Torincoop, Cavour 7, telefono 541-419.

AZIENDA elettromeccanica per potenziamento proprio ufficio tecnico cerca elemento esperienza pluriennale: progettazione circuiti apparecchiature elettriche macchine operatrici ecc., progettazione e analisi apparecchiature speciali collaudi di serie, costruzione suddette apparecchiature, stesura preventivi e costi relativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino». A109028

CAPO officina conoscitore motori a scoppio cerca grande complesso. Inutile scrivere se non comprovando attuale posto occupato con mansioni richieste. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 0662

CERCASI apprendista commessa articoli sportivi. Telefonare 339-785.

CERCASI disegnatori meccanici attrezzature e carpenteria 1° e 2° categoria, esperienza metodi fabbricazione e lavorazione meccanica settore automobilistico e affini. Offresi ottimo inquadramento e possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino». 1001

CERCASI esperti venditori mobili metallici ufficio, stipendio spese macchina. Fiamco, Carrera 65, Torino.

CERCASI perito chimico esperienza vernici disposto trasferirsi. Telefonare 774-952 ore pasti. A103016

CERCASI provetto radioriparatore tv referenziato, possibilità compartecipazione utili. Scrivere: casella 15 Publimen, 12100 Cuneo. 27395

DISEGNATORE per attrezzature meccaniche, moderni impianti produzione da affiancare ad ottimo progettista, cerca stabilimento. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino». A109208

ESPERTO tecnico capo-sala assistenti tercaner da importante tessitura cotoniera vicinanze Torino. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1292 — Torino». A109840

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATO DIPLOMATO SCUOLE MEDIE SUPERIORI PREFERIBILMENTE PRATICO ELABORAZIONE PREVENTIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7132 — TORINO». A108350

IMPORTANTE Società cerca propagandiste per azione pubblicitaria autunno-inverno, ottima retribuzione. Telefonare 335-834. 2001

IMPORTANTE Società edile assume geometra oppure ingegnere edile con esperienza progettazione controllo tecnico-amministrativo cantieri e trattative fornitori. Precisare curriculum e richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino».

INDUSTRIA IMPIANTI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO ASSUME DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1434 — TORINO».

INGROSSO tessuti cerca giovane pratico magazzino con patente referenziato. Presentarsi via Borgodora 22.

INSEGNANTE cerca autoscuola. Telefonare ore pasti 698-815.

MODELLISTA stilista abilissimo cerca nota industria impermeabili soprabiti alta retribuzione adeguata capacità estro. Scrivere posti occupati precisare referenze a «Pubblicità Stampa 1438 — Torino». A111441

NOVARA cercasi signore signorine per propagandare elettrodomestici a privati. Referenziare precisando età a «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 0851

ORGANIZZAZIONE commerciale esamina 20 giovani buona cultura da avviare carriera direttiva. Corso preparazione remunerato. Telefonare per colloquio al 547-082 ore 9-12, 15-19

QUINDICI-sedici stenodattilo cerca industria. Via Cagliari 15.

RAGAZZO 15-18 anni cerca importante società per lavori ufficio commissioni, centralino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino».

SCUOLA guida cerca istruttore abilitato. Scrivere Grappolo, via Matteotti 33, Cossato (Vc). 27395

SEGRETARIA ABILE STENODATTILO CONOSCENZA FRANCESE ALMENO 2 ANNI ESPERIENZA UFFICI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PERIFERICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1309 — TORINO».

SIETE una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale? Un inserimento nella Remington Rand vi offre ottime prospettive di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di macchine e sistemi per l'ufficio. Indirizzare a: Remington Rand Divisione della Sperry Rand Italia S.p.A., via Gonzaga 7, 20123 Milano, Rif. 117/M.U. 27373

STABILIMENTO in Grugliasco cerca volonteroso aiuto magazzino e contabilità relativa. Età 16-17 anni. Titolo di studio minimo richiesto scuola media. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino».

STUDIO tecnico cerca geometra esperto per lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1444 - Torino».

TRENTENNE attitudini commerciali nozioni giuridiche assumesi mansioni organizzative Piemonte. Ottime possibilità carriera, guadagno. Scrivere: Fideuropa, Ferraris 76, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A operaio, libero mezza giornata, offresi lavoro subito. Telef. 392-225.

ABILE lavorante sarta specializzata taglio confezione maglieria offresi a sartoria o maglificio. Telef. 727-869.

ABILE stiro offresi pomeriggio. Telefonare 853-183 ore pasti.

ABILISSIMA sarta offresi case signorili giornata, oppure esterna. Telefonare 322-116 Barberis.

AGGIUSTATORE pratico stampi e attrezzi offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino». A110749

ANZIANO attivo praticissimo articoli ferramenta et lubrificanti offresi. Telefonare 988-654 ore serali.

AUTISTA con proprio camion 615 offresi ditte per qualsiasi trasporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A110250

AUTISTA D pubblica con 124 offresi ditta rappresentanze, privato o grande azienda. Telef. 682-946.

AUTISTA D-E 30enne torinese offresi mezza giornata. Telef. 872-007.

AUTISTA domestico lombardo ventottenne solo pat. D-E pubblica offresi a coniugi o persona sola. Telefonare 851-004 ore 18-20.

AUTISTA magazziniere 23enne offresi. Tel. 538-658.

AUTISTA magazziniere quarantenne referenziato patente D e E offresi a ditta o stabilimento città e dintorni. Telefonare 289-127. A111624

AUTISTA magazziniere 70enne serio volonteroso praticissimo città provincia. Telefonare 480-033.

AUTISTA patente D-E pubblica offresi libero subito. Telef. 546-664 ore 10,30-11,30. A110613

AUTISTA patente E pubblica domestico non cucina offresi subito ovunque. Telefonare 546-664 ore 10,30-11,30. A110613

AUTISTA piemontese 34enne con Leoncino 25 quintali offresi a ditta per lavoro fisso. Telefonare 783-333 dalle ore 10-15. 2001

AUTISTA trentenne offresi per privato, disposto trasferirsi. Patente 48478 fermo posta, Albenga. 27353

AUTISTA ventinovenne offresi ore serali sabato pomeriggio domenica qualsiasi lavoro. Telefonare 335-114 dalle 18,30 alle 20. A110660

AUTISTA 25enne referenziato offresi commissioni città. Telef. 251-362.

BABY-sitter serale, diurna offresi. Telefonare 344-878. A110394

BAMBINAIA mezza età praticissima neonati, referenze, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A110764

BAMBINAIA quarantottenne pratica neonati, referenziata, fissa per dicembre, offresi anche per due bambini oppure per un periodo in gennaio presso casa signorile preferenza zona Crocetta. Telefonare 355-987 dalle ore 15 alle 17. A110521

BARISTA cameriere disposto anche trasferirsi a stagione. Tel. 299-445.

CAMERIERE domestico pratico cucina, offresi anche fuori Torino. Telefonare 310-895.

CINQUANTENNE offresi assistenze ammalati notturne. Telef. 330-776.

CONIUGI venticinquenni veneti cercano custodia stabile con alloggio. Tel. 760-198 referenze.

CONOSCENZA lavoro pellicceria diciannovenne lavorerebbe anche altro lavoro leggero. Telef. 737-837.

COPPIA autista esperto referenziato e impiegata praticissima si impiegherebbero presso medesima ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A110338

CUOCO esperto, lunga pratica con moglie aiuto cucina, offronsi disposti trasferirsi. Scrivere: Publiman, Casella 189, 15100 Alessandria.

CUOCO referenziato offresi 9 anni esperienza in Inghilterra. Telefonare 390-667 ore negozio. A110330

DECORATORE offresi presso ditta, oppure qualunque lavoro patente B. Telefonare 287-379. A110674

DICIASSETTENNE studente offresi pomeriggio qualsiasi lavoro anche saltuario. Telefonare 289-765.

DICIASSETTENNE volonteroso offresi apprendista elettricista libero subito. Telefonare 80-444.

DICIOTTENNE apprendista offresi lavori meccanica o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 750-236.

DINAMICO ventiduenne, auto propria offresi mezza giornata per consegna merci commissioni. Telefonare 735-785. A110636

ELETTRAUTO esperienza pluriennale con documentazione offresi. Telefonare 834-597 ore 9-12.

EX carabiniere occuperebbesi come custode sorvegliante. Telef. 392-300.

(Continua a pag. 11)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Mina ritorna (dal Sud America) parte la Caselli (per la Jugoslavia)

ROMA, sabato sera.

Mina è rientrata dalla [illegible] «tournée» [illegible] Sud America. La cantante, [illegible] è arrivata a Roma [illegible] il maestro Gigante e con il cantante Bruno Lauzi, si è esibita nei maggiori teatri di Buenos Aires, di Mar del Plata, di San Paolo e di Montevideo, partecipando anche a spettacoli televisivi [illegible] le varie reti del Sud America.

* *

Caterina Caselli è partita dall'aeroporto «Leonardo [illegible] Vinci» per Zagabria, dove interverrà ad uno spettacolo televisivo dedicato ad una manifestazione di giovani studenti locali. Caterina Caselli rientrerà in Italia tra un paio di giorni.

Il clavicembalista [illegible] domani al Conservatorio

Uno dei più noti clavicembalisti del nostro tempo, l'inglese George Malcolm (Londra, 1917) parteciperà, domani mattina al Conservatorio, al ciclo bachiano, promosso dall'Unione Musicale. Il magnifico programma s'inizia col «Concerto italiano» e proseguirà con la «Partita» n. 5 in sol magg. e con le due «Suite inglesi» n. 6 (in re min.) e n. 3

Va in scena questa sera «Militari, borghesi, ragazze»

Spettacolo in piazza al Gobetti

Gipo Farassino e Lia Scutari in un quadro [illegible] spettacolo che va in [illegible] sera nel teatro di via [illegible]

[illegible] «La 25ª ora»

[illegible] s'addicono a Virna i panni della contadina

La Lisi interpreta [illegible] Anthony Quinn un patetico film sulle disgrazie d'un candido [illegible]

LA 25ª ORA, di Henri Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi - Coproduzione italo-francese a colori - Genere drammatico - Cinema Lux.

Preso a trastullo dalla fortuna negli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra, [illegible] contadino romeno, buono come il [illegible] è dapprima spedito in un campo di lavoro per ebrei, lui [illegible] ebreo, grazie [illegible] delazione d'un [illegible] tano [illegible] gendarmeria, innamoratosi della moglie [illegible] lui, esemplarmente virtuosa; quindi percorre un lungo calvario dove, per una ragione o per l'altra, si trova sempre dietro un filo spinato, e per un [illegible] periodo anche dalla parte dei carcerieri SS, quale campione inopinato e purissimo di [illegible] ariana (ironia della sorte, ma anche imbecillità [illegible] retorica nazista), finché deve vedersela [illegible] gli alleati che gli intentano un processo per collaborazionismo.

Tante onte passano sul buon Johan senza alterarne il candore; e alla fine della [illegible] odissea egli è felice [illegible] ritrovare la [illegible] Susanna, [illegible] importa se con un bambino in più, frutto innocente di un oltraggio da lei patito a [illegible] d'un [illegible]. Ma il mondo, simboleggiato [illegible] un reporter che fotografa la famigliola incitandola a sorridere, dimostra [illegible] non aver capito niente della tragedia vissuta da quei cuori semplici.

Quest'epilogo [illegible] più azzeccato del film, che nel resto [illegible] alquanto corrivo [illegible] toni patetici di un romanzo d'appendice. Lo spettacolo è però grandioso e saldo, e il simpatico Anthony Quinn, senza strafare, vi inserisce un umanissimo ritratto. La Lisi in chiave rusticana lascia [illegible] perplessi.

l. p.

Ritorna sullo schermo «Fraulein Doktor»

Dall'elicottero le battaglie provocate [illegible] spia

Il regista Lattuada gira in Jugoslavia [illegible] film sull'avventuriera [illegible] sca della prima [illegible] mondiale - Suzy Kendall è la protagonista

Suzy Kendall nel film

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

A trent'anni esatti dall'apparizione sui nostri schermi del film [illegible] G. W. Pabst, il grande regista tedesco, la vita e le [illegible] della più spietata spia in gonnella che la storia ricordi, formano l'oggetto [illegible] una nuova pellicola a colori in corso [illegible] lavorazione [illegible] in Jugoslavia. Quella [illegible] allora s'intitolava *Mademoiselle Docteur* e ne [illegible] protagonista [illegible] Parlo, [illegible] cata da Pierre Blanchard, quella di adesso [illegible] chiama *Fräulein Doktor*, forse [illegible] maggiore rispetto [illegible] sua originaria [illegible] germanica. Uno dei pochi dati certi su questa avventuriera, il cui vero nome è rimasto [illegible] mistero.

Sospinta da un esaltato [illegible] zionalismo, Fräulein Doktor prima e durante la guerra del '15-'18 portò a termine innumerevoli missioni, attraversando più volte le linee nemiche. Grazie a lei la Germania poté entrare in possesso di preziose notizie sulle fortificazioni in Francia e in Belgio e riuscì a conoscere la rotta della nave inglese «Hampshire» sulla quale [illegible] imbarcato [illegible] Kitchener, [illegible] vincitore della [illegible] anglo-boera e designato comandante in capo delle forze [illegible]. Ciò permise ad un [illegible] rino tedesco di [illegible] i siluri, senza [illegible] vi fossero superstiti. Fräulein Doktor riuscì persino a rubare alla dottoressa [illegible]ret (impersonata nel film dall'attrice Capucine) la formula dell'iprite.

Il ruolo [illegible] spia è ricoperto dall'attrice inglese Suzy Kendall, [illegible] un gruppo di attori internazionali, tra cui Kenneth More, James Booth, Alexander Knox e i nostri Giancarlo Giannini, Roberto Bisacco, Andreina Paul. Otto macchine [illegible] presa più una installata su un elicottero riprendono contemporaneamente le scene di [illegible] glia, per [illegible] quali [illegible] scenografo Mario Chiari, [illegible] direttore [illegible] fotografia Luigi Kuweiller e la costumista Maria De Matteis hanno impiegato mesi di preparazione, sotto il vigile controllo del regista Alberto Lattuada.

a. b. g.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

[illegible] LA 25ª ORA (Lux): durante e dopo il nazismo, l'odissea d'un contadino romeno dalla bella moglie e dal carattere remissivo. A colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Serge Reggiani.

Gialli

★ L'ARTIGLIO BLU (Metropol): in un maniero inglese irto di trabocchetti, macchinazioni diaboliche d'uno psicopatico bramoso d'una eredità. Da Edgar [illegible] a colori.

[illegible]estern

★ BANDIDOS (Reposi): [illegible] le palme delle mani [illegible] colpi precisi, pistolero malinconico (Enrico M. Salerno) deve [illegible] all'esecuzione personale della vendetta [illegible] tro il feritore. Ma [illegible] compie per lui. A colori.

★ [illegible] PERDONA... IO NO! (Nazionale): pistolero [illegible] snida dal suo rifugio un rapinatore creduto morto e coinvolto in un colpo [illegible] tro carico [illegible]. Terence Hill (ex [illegible] Girotti) il protagonista.

Commedia

★ MILLIE (Cristallo): [illegible] del jazz del proibizionismo del [illegible]ston, il vicenda d'una [illegible] vincialina a New York che [illegible] bruciare le tappe, anche amorose, della propria carriera. Julie Andrews, graziosa e pepata. A colori, [illegible] splendidi [illegible] di music hall e belle canzoni.

[illegible] DUE PER [illegible] STRADA (Romano): la Hepburn e Albert Finney [illegible] in [illegible] garbatissimo film sentimentale nel quale [illegible] coniugi, dopo 12 anni di matrimonio, rivivono nostalgicamente il passato e rimediano alle sue incrinature. A colori.

★ C'ERA UNA VOLTA [illegible]: Sophia Loren e Omar Sharif in una «favola per adulti» dove l'Italia Meridionale secentesca dominata dagli spagnoli fa da sfondo all'amore tra un principe e [illegible] contadina. Colori.

★ LA CINTURA DI CA[illegible] (Ambrosio): sposata a un giovan signore [illegible]le, la figlia [illegible] guardaboschi vuole [illegible] il [illegible] per propria elezione e non solo appartenergli [illegible] diritto. T. Curtis, [illegible] Vitti.

[illegible] COL [illegible] GOLA (Doria): [illegible] «pop», le variazioni estrose e bizzarre su un delitto a Londra, [illegible] capelloni e minigonne, [illegible] incastrano nella vicenda d'un uomo e una donna ansiosi di vivere per vivere. Interpreti: J. L. Trintignant ed Ewa [illegible]. A colori.

Polizieschi

★ IL PIU' GRAN COLPO DEL SECOLO (Astor): ex mariuolo (Gabin) sente la nostalgia delle rapine, e, per quanto diventato uomo dabbene, ne organizza [illegible] in ubbidienza alla [illegible] che lo ricorre [illegible]. A colori, italo-francese.

★ AD [illegible] COSTO (Vittoria): rapina scientifica a Rio [illegible] Janeiro durante il favoloso carnevale, che ne favorisce la riuscita. Al colpo ladresco fa da doccia fredda il paradossale colpo di scena finale. A colori.

★ AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE (Corso): la nuova avventura di «007» scatenato contro la «Spectre».

[illegible]

● MILITARI [illegible] E [illegible] (Gobetti): Uno «spettacolo in piazza» [illegible] Novelli e Tedesco composto di canti, poesie e scenette popolari alla maniera del cantastorie. Con Gipo Farassino e un gruppo di attori-cantanti-musici.

● LA SVEGLIA AL COLLO (Alfieri): Marisa Del Frate e Gino Bramieri, con Ettore Conti e attori di colore, in una rivista satirica in 2 tempi di Marchesi e Terzoli, coreografie di Don Lurio. Domani, domenica, ultimi 2 spettacoli: ore 15,30 e 21,15.

[illegible] STORIE [illegible] RE MIDA (Carignano), continuano le rappresentazioni al mattino dedicate ai ragazzi dello spettacolo [illegible] Gianni Rodari allestito dallo Stabile in collaborazione [illegible] il Comitato Teatro-scuola e il patrocinio dell'Assessorato all'istruzione.

● IL GATTO CON GLI STIVALI (Gianduja, v. Santa Teresa 5): ultime repliche della fiaba di Perrault adattata da Luigi Lupi che festeggia domani i suoi 50 anni di attività con le marionette Gianduja. Oggi e domani, ore 16.

Riduzioni E.N.A.L. — Circo di Madrid (riduzioni Enal alla cassa). - Teatro Alfieri (Noschese: ridotti all'Enal per martedì). - Marionette Lupi (20% alla cassa).

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
477.575. [illegible] Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» consegna in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati [illegible] tappeti. Tintoria Augusta. Telefonare 485.417 - 546.565. Si eseguono [illegible] fuori città.

Sciatori - Sportivi
da Meloni Sport troverete tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto [illegible] lo sciatore esigente ed elegante. Buoni premi sconti su ogni articolo. Via Cavour 6. Tel. 510.294.

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 310.605 - 316.182: tutti i giorni e tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permuta. Produzione propria.

Tappezzeria in [illegible]
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente [illegible] fabbrica, c. Madama Cristina 125 ang. [illegible] Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

In «Madamin» la storia d'una famiglia torinese

Prende il via dagli studi [illegible] via Montebello un nuovo romanzo radiofonico

Franca Nuti e [illegible] negli studi torinesi [illegible] Rai

Lunedì prossimo alle ore 10 prende [illegible] via sul Secondo Programma radiofonico «Madamin», originale radiofonico in venti puntate di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel. Il romanzo, registrato il mese scorso negli auditori del Centro di Produzione di Torino, ha come sfondo l'ambiente delicato e pittoresco della Torino degli ultimi cinquant'anni.

Protagonista maschile del lavoro sarà Achille [illegible], mentre il ruolo di «Madamin» è stato affidato [illegible] la prima parte a Franca Nuti, e per la seconda parte ad Ivana Caravaggi, prima attrice della compagnia di Radio Torino che, con i propri attori, farà da corona [illegible] maggiori interpreti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.81.13

Alfieri: ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenot. botteghino teatro, telefono 535.440.
Conservatorio: riposo. Domani domenica ore 11 Concerto bachiano di George Malcolm, clavicembalista (ingresso posto unico L. 1500.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gatto con stivali». Ultime 2 repliche. In preparazione «Biancaneve e i 7 nani».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Militari, borghesi e ragazze», spettacolo in piazza di F. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con jolly D. 1000, 650. Prenot. t. 879.342/3, ore 9.30-23.

Alcione: Rivista A. Sorrentino - V. Walmer. Orario 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «La ruota delle sorprese». Orario 16,15 e 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 501.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 15-21. Circo riscaldato.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Spencer Tracy: «Furia» (Fury) di Fritz Lang, con S. Tracy, S. Sidney, B. Cabot, W. Abel (Stati Uniti, 1936, minuti 80).

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo: Premio Castello di Stupinigi, Lire 2.500.000. Domani ore 14 corse al trotto, P. Encat, Lire 2.500.000.

Al Bagatelle (Strada Cavoretto 3): Gli Sparvieri; nella saletta beat: I Superstiti.
Al Mattide (p.za Solferino, telefono 542.822): ore 21 Complesso I Baby Luna; canta Johnny Catalio.
Apollo Piper ore 21 Giancarlo Pente: successo Les Premiers.
Arlecchino: 16 e 21 The Motowns.
Augustus: 16 e 21 The Honeybeats.
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 I Pard's.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): 21 Conc. bolero sisone. Compl. Chic-o-chic.
Faro Dancer ore 21 I Faraoni.
Garden Dancer (capol. 52 sberrale): ore 21 I Favoriti (Salone coperto).
Gaudio Dancin 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Sultani.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
La Perla: ore 16-21 Mario Martines.
Le Roi Dancing: ore 21 Paolo Bracci.
Mamma Dancer ore 21 Glenty.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): 16 e 21 Le Stelle di Mario Schifano.
Principe: ore 16 e 21 I Lorenz.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: The Showmen.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Spett. ore 23 e ore 1: orch. Cristiano.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i le.
Voom Voom (331.040): Musiders.
West End: 21-2 Robert Williams.

Abatjour (Sacchi 26, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Baby Whisky (Traf. Pino, 894-212).
Caprice Sacchi 18, am. dischi: 16-21.
Holiday (Vitt. 3, 51).738): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 53): 21; sabato e festivi ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (487.363): The Sly's.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» dalmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews.
Doria: «Col cuore in gola» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn. scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «La 25ª ora» a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
Metropol: «L'artiglio blu» di Edgar Wallace, con Klaus Kinski, Diana Cornell, techn. Viet. 18. Inizio film: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,20.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, techn. sc. Or. 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Bandidos» technicolor, scope, con Enrico Maria Salerno.
Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor, inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, A. Hoffman, tec. sc. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

Arlston: «Sette volte donna» techn. S. MacLaine, V. Gassman, M. Caine, P. Sellers, A. Ekberg, A. Braini. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Due stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Torino: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, C. Berger. Vietato anni 14. Apertura ore 10.

Alessandro: «L'uomo del colpo perfetto» techn. R. Harrison, R. Neri.
Colosseo: «28 minuti per 3 milioni di dollari» R. Harrison, F. Palestin, I. Zanicchi, col. sc. 1ª vis. assoluta. Segue «Tom e Jerry» a colori. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Faro: «L'uomo del colpo perfetto» technicolor, R. Harrison, R. Neri.
Fiamma: «Julie, perché non vuoi?» con Julie Christie. Apert. ore 17.
Giulio: «Le dolci signore» tech. sc. U. Andress, M. Meli, V. Lisi. V. 14.
Hollywood: «Il terzo tesoro» (Il buono, il giusto, lo spietato) George Eastman, techn. sc. Viet. 14. Segue «Tom Jerry» col. Ap. 15; ult. 22,45.
La Perla: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, col. Ultimo spettacolo ore 22,15.
Maffei: «La ruota delle sorprese» 16,15-21,30. Film «Il gobbo» V. 18.
Massimo: «Il lungo duello» techn. scope, Yul Brynner, T. Howard.
Orfeo: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas, T. Roubanis. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
Principe: «L'uomo del colpo perfetto» R. Harrison, A. Kelly, colori.
Statuto: «Il lungo duello» technic. scope, Yul Brynner, T. Howard.

Adriano: «El Tigre» technicolor, con Chuck Connors, Gloria Grahame.
Alcione: «Darling appuntamento spia» techn. e Rivista Sorrentino - Walmer. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Addio Lara» technicolor, scope, Geraldine Chaplin, P. Mc Enery.
Regina: «Magnifico texano» technic. con Glenn Saxon, B. Loyd.

Centrale (t. 540.110): «La bisbetica domata» technicolor, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Apert. 10.
Cravenna (tel. 530.493): «L'albero della vita» con Elizabeth Taylor, M. Clift, Eva Marie Saint.
Milano: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia; «Trionfo dei 10 gladiatori». Apert. ore 10.
Olimpia: «The Bounty Killer» colori, con Thomas Milian.
Pax: «Uppersaxen, l'uomo da uccidere» in technicolor.
P. Nuova: «I 4 figli di Katie Elder» col. J. Wayne, D. Martin, e «Spionaggio a Washington» col. Ap. 10.
Sestriere: «Vera Cruz» technicolor, con Gary Cooper, Burt Lancaster.

Belle Rose: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, G. Mitchell.
Esperia: «3 pistole per un massacro» techn. sc. T. Hunter, J. Saigmo.
Giardino: «Cuore matto, matto da legare» Little Tony, E. Brown.
Mirafiori: «Il figlio di Django» Guy Madison, G. Tinti, techn. Viet. 14.
S. Rita: «Il lungo, il corto, il gatto» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Vinzaglio: «El Dorado» scope, techn. con John Wayne, Robert Mitchum.

Amerika: «Arrivano i Russi» scope, technicolor, C. Reiner, G. Ford.
Araldo: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technic. A. Hepburn, P. O'Toole.
Eliseo: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
S. Paolo: «4 bassotti per un danese» tech. sc. di W. Disney, con D. Jones.

Artisti: «Odio per odio» technicolor, scope, Fernando Sancho, J. Ireland.
Belgio: «Bisbetico domato» techn.
Corallo: «L'immorale» di P. Germi, con Tognazzi. Viet. min. anni 14.
Eridano: «Tempo degli avvoltoi» sc. col. G. Hilton, F. Wolf, P. Tudor.
Le Salle: «Il gran lupo chiama» technic. Cary Grant, Leslie Caron.
Orapo: «Giorni della violenza» techn. V. Venelen «Mariola in coperta» scope, technicolor, con Little Tony.

Astra: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Bernini: «Le fate» techn. M. Vitti, C. Cardinale, R. Welch, Capucine. Vietato ai minori di anni 14.
Ellen: «3 uomini in fuga» technic. L. De Funès, Bourvil.
Espero: «La grande corsa» scope, Tony Curtis. Ult. spett. ore 21,30.
Mercedes: «La lunga estate calda» Paul Newman, Anthony Franciosa, Orson Welles, in technicolor, scope.
Odeon: «2 Ringos nel Texas» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Stura: «4 bassotti per un danese» tec. D. Jones, S. Pleshette. Ap. 15,45.

Adua: «Colpo doppio del camaleonte d'oro» tec. sc. M. Damon, Konopka. Ana: «Il compagno Don Camillo» Gino Cervi, Fernandel, G. Granata.
Aurora: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Brescia: «Kitosh, l'uomo venuto dal Nord» G. Hilton, C. Neel, technic.
Lanterna: «3 colpi Winchester Ringo».
Maior: «E venne la notte» techn. scope, M. Caine, J. Fonda. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
Nord: «Texas addio» scope, colori, F. Nero, K. Kitosh, S. Suarez.
Nuovo Fortino: «Cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, col.; 19; 22.
Oriente: «7 pistole per i Mc Gregor» techn. scope, R. Wood, F. Sancho.
Palermo: «Stasera mi butto» technicolor, scope, con Franco Franchi, C. Ingrassia, L. Paletta, R. Roberts.
Societa: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Zenit: «Tre uomini in fuga» techn. scope, Bourvil, De Funès, Thomas.

Baretti: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone.
Cabiria: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» R. Harrison, Margaret Lee, in technicolor.
Continental: «The Bounty Killer» R. Wyler, T. Milian, E. Klein, a colori, panoramico.
Cuorad: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin. Ap. 19.
Fiore (C. Moncal. 241): «Armata Brancaleone» col. Gassman, Spaak. Ghigo: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia; segue «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Piemonte: «La via del West» techn. K. Douglas, R. Mitchum, Widmark.
S. Carlo: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, C. Everett, technicolor.
Splendor: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» sc. tec. G. Hilton, A. 15.

Diana: «2 Ringos nel Texas» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Roma: «La ragazza del bersagliere» techn. sc. G. Granata, R. Salvatori.
Umberto: «Ragazzo sapeva amare» Patty Pravo, colori, e «Sciarada per 4 spie» Lino Ventura, colori.

Alba: «Uccidi o muori» technicolor, P. Mark, G. Mitchell, De Witt.
Anchise: «Addio... Lara» colori, G. Chaplin, P. McEnery, G. Froebe.
Apollo: «El Dorado» techn. scope, con John Wayne, Robert Mitchum.
Edera: «I 5 della vendetta» scope, technicolor, con Guy Madison.
Lucento: «Atlantide al tre Grandi» technicolor, scope, con Ken Clark.
Lulolt: «Due violenti» col. A. Scott; e «Paladini alla corte di Francia» colori, J. C. Pascal, S. Gobel.
Lutrecia: «Le dolci signore» techn. U. Andress, V. Lisi. Viet. anni 14.
Splendor: «La signora spiona» techn. scope, Julie Christie, J. Justice; segue «Tom e Jerry» a colori.

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

La parte del leone al vecchio Billy Wilder

Il [illegible] film «Giorni perduti» (1945) è stato la [illegible] migliore della settimana - L'immenso Buazzelli - [illegible] Valli finalmente di buon umore - «La fiera della vanità», affollatissimo [illegible]

Alberto Lupo presenta stasera a «Partitissima» la canzone-poesia «Io ti amo» che ha inciso in questi giorni

Chiediamo scusa se siamo monotoni ma ancora [illegible] volta dobbiamo parlare del programma cinematografico. E' vero che questa è una rubrica di televisione e d'altra parte [illegible] possiamo farci se spesso — troppo [illegible] — i vecchi film sono in definitiva le trasmissioni migliori della settimana? Non è una constatazione allegra, siamo d'accordo. Le [illegible] migliori di [illegible] tv dovrebbero [illegible] le produzioni originali e attuali. Ma in questo momento le produzioni originali e [illegible]tuali stanno attraversando decisamente un periodo di ribasso. L'abbiamo detto e lo ripetiamo.

I film, dunque. Ci [illegible] il film del lunedì GIORNI PERDUTI (perché l'altro del mercoledì, LA TRAGEDIA DEL CAPITANO SCOTT, non usciva da una dignitosa mediocrità). Con «Giorni perduti» il ciclo di Billy Wilder, curato da Fernaldo Di Giammatteo le cui introduzioni si distinguono per [illegible] [illegible]teticità e utile chiarezza, s'è avviato in maniera eccellente.

Te[illegible] fa, a qualche [illegible] vano che [illegible] lo conosceva, avevo tentato di descrivere il film e avevo [illegible] col presentarlo, involontariamente ma fatalmente, come la storia di un ubriacone che ingollando whisky dalla mattina alla sera si degrada sempre più [illegible] e affettuose premure di un occhialuto fratello [illegible] e di una [illegible] votata al sacrificio. E il mio interlocutore mi aveva guardato perplesso, e certo convinto che io abbellissi tutto con la deformazione [illegible] ricordo e che alla resa [illegible] conti si trattasse di una delle tante pellicole americane a sfondo moralistico, edificante [illegible] ammonitore.

Invece il film ha un piglio ben diverso: è duro e allucinante, ha un ritmo inesorabile e si avvale di [illegible] [illegible]stigiosa interpretazione di Ray Milland. E' un magnifico film sino a cinque minuti dalla conclusione: la conclusione — chiunque l'avrà [illegible]tato — è affrettata, innatu[illegible] e improntata ad un ottimismo fac'lone che puzza di imposizione di censura lontano un miglio. [illegible] diciamo che la vicenda dovesse necessariamente finire in tragedia, ma un ottimismo più [illegible]trollato avrebbe creato uno stridore meno evidente e meno fastidioso. Ad ogni modo un'opera notevole che grazie al video è [illegible] o [illegible] da milioni di spettatori che la ignoravano.

E per tornare al discorso dell'inizio, rammentiamo che anche secondo le statistiche ufficiali del Servizio Opinioni, il film nella graduatoria delle preferenze del pubblico occupa stabilmente uno dei primissimi posti. I risultati delle indagini riguardanti il mese di settembre vedono in testa, con un alto indice di gradimento, il film «Ballata di un soldato».

Dopo «Giorni perduti», nella nostra più modesta classificazione settimanale, collocheremmo la commedia [illegible] CARET di Lesage interpretata con la consueta grandiosità scenica da Tino Buazzelli che qui, avvolto in una immensa e sontuosa palandrana, [illegible] capo sormontato da una gigantesca parrucca a fitti riccioli, aveva un aspetto ancora più [illegible] e [illegible] del solito. La commedia, benché [illegible] sulla [illegible] la [illegible] di due secoli e mezzo, era ancora godibile: ma temiamo che non pochi spettatori, sentita l'età del testo e scorti attori in [illegible]me, abbiano seguito la rappresentazione per cinque o dieci minuti e poi abbiano spento o abbiano cambiato canale. Verso i classici, è noto, esiste un'antica e diffusa [illegible] dietro cui c'è [illegible]larmente la [illegible] di slogarsi le mascelle a forza di sbadigli.

In lieve ripresa CORDIALMENTE, una rubrica che stimiamo [illegible] alla quale bisogna chiedere [illegible] grinta, più coraggio, più puntiglio [illegible]mico. Il genere gli argomenti sono abbastanza interessanti, il materiale filmato è pregevole: il [illegible] sta nelle conclusioni, troppo sovente vaghe, caute, lo stile predicatorio e di zuccherosi accenti patetici. In lieve ripresa anche MUSIC RAMA dove l'ormai tradizionale atmosfera [illegible] consiglio d'amministrazione di una società di pompe funebri ha lasciato finalmente il posto a quel minimo di [illegible] [illegible] è indispensabile alla sopravvivenza di un varietà. Persino Alida Valli [illegible] brava di buon umore. Immancabile cagnara a PARTITISSIMA mentre nemmeno il vostro umile servitore può fornirvi un giudizio sereno — per ora — sul romanzo LA [illegible] DELLA VANITA' tanto è rimasto in preda a choc davanti ad una simile valanga di [illegible], di cavalieri, di cuffie, di gonne truscianti, di parrucche. Vi promettiamo [illegible] [illegible] faremo ogni sforzo per raccapezzarci e orientarci nel secondo round. Abbiamo tempo, [illegible] resto: le puntate — armiamoci di pazienza... — sono sette.

Ieri [illegible] l'atteso servizio RUSSIA [illegible] si è risolto in [illegible] mezza delusione. [illegible] intervistati erano tre: un'operaia, un contadino e uno scrittore. [illegible] tutti e tre [illegible] [illegible] estremamente abbottonati per cui è risultato [illegible] capire come si vive in realtà nell'Unione Sovietica, oggi: meglio di trent'anni fa, certo, ma [illegible] [illegible] pensieri, gli autentici desideri e le possibili critiche di questi rappresentanti del popolo russo sono rimasti celati dietro una solida barriera di ottimismo. Sul secondo canale TEATRO-INCHIESTA [illegible] meno trascinante di altre volte perché si occupava di un piccolo episodio (per quanto grave e atroce) e non di un fatto storico clamoroso. E ZOOM, s'è perso nel cuore della notte... No, nemmeno questa è stata una settimana positiva. Il grigiore continua, riuscirà a romperlo, venerdì prossimo, il ritorno di «Tv 7»?

Ugo Buzzolan

La [illegible] tv della settimana

[illegible] CANALE

Partitissima	6
La fiera della vanità	6
Giorni perduti	8
Turcaret	7
Music Rama	6
Russia '67	6

[illegible] CANALE

[illegible] vediamo [illegible]	5
Spirini	6
Cordialmente	6
[illegible] di John [illegible]	6
Noi e gli altri	6
Teatro-inchiesta	6

Programmi della RADIO

SABATO 18 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,20: La mille lire - 13,50: Carillon - 13,52: Ponte radio - Cronache del sabato - 14,50: Calcio: Svizzera-Italia - 15,45: Giornale - 16,50: Orchestra d'archi.

Ore 17: Giornale - Lotto - 17,25: Ambo della settimana - 17,32: Microsolco - 18,05: Incontri con la scienza: Il plasma - 18,15: Trattenimento in musica - 19,35: La Verne - 19,30: Conversazione - 19,35: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Ceria di Abbete - 20,20: Non sparate sul cantante.

Ore 20,50: Abbiamo trasmesso (Selezione settimanale di programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica) - 22,20: Musiche di compositori italiani - 23: Giornale. — Questa partite internazionali di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale - Telenhlettino - Un motivo al giorno - Finalino - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: A[illegible] musicale - 15: Meridiana - 15,15: Grandi direttori (L. Barbirolli) - 16: Partitissima - 16,05: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio.

Ore 17,05: Canzoni - 17,30: Notiziario - 17,40: Bandiera gialla - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Ribalta di successi - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Jazz concerto, dal BBC Jazz club di Londra - 20,45: Polvere di stelle - 21,15: Orchestra diretta da E. Ceragioli - 21,30: Giornale - Cronache del Mezzogiorno - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,10: «Guglielmo Tell», di Rossini - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Purcell - 17,20: Corso di tedesco - 17,45: Musiche di Nielsen - 18,20: Cifre alla mano - 18,30: Musica leggera - 18,45: La grande platea: Settimanale di cinema e teatro - 19,15: Concerto serale - 20: Concerto sinfonico, diretto da Bruno Maderna - Nell'intervallo: Divagazioni musicali - 22: Giornale del Terzo - 22,30: «Woyzech», di G. Büchner - 22,35: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Per «Ora minore», va in onda sul Terzo alle 22,30 «Woyzech», tre atti di George Büchner [illegible] un dramma ormai celebre che ha ispirato anche uno dei maggiori esponenti della musica moderna, Alban Berg. Scritto nel 1836, il dramma rimase incompiuto e fu pubblicato postumo nel 1879. E' la patetica storia del soldato Franz Woyzech, un uomo semplice, rassegnato e incapace di ribellarsi alle imposizioni dei [illegible] forti e alle avversità della sorte. La donna che ama lo tradisce, il suo capitano lo schernisce, il medico si serve di lui per i suoi esperimenti. Woyzech cova dentro di sé il germe della ribellione finché ricorrerà ad un gesto disperato: uccide la donna amata e poi si annega in uno stagno.

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30-16,30: Eurovisione, Svizzera-Italia di calcio.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Chissà, chi lo sa? [illegible] Febo Conti.
18,45: Un battello da Dublino, documentario.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tem[illegible] dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Partitissima, con Bobby [illegible] contro Claudio Villa.
22,15: Linea contro linea, moda e gastronomia.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Eroi e tiranni, teatro negro.
22,15: Vita di Dante, replica (secondo episodio).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,40: Un'ora per voi - 14,45: Attualità - 18: La giostra - 19,15: Telegiornale - 19,30: Misteri della Cina 19,50: Il Vangelo - 20: Cineautomobile - 20,20: Telegiornale - 20,40: La grande sfida - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: S. Messa - 12: Rubrica religiosa - 12,30: Per gli agricoltori - 15: Avvenimenti agonistici - 17: Per i ragazzi - 18: Settevoci - [illegible]: Telegiornale - 19,10: Un tempo di [illegible] partita di calcio - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: La fiera della vanità - 22,25: Domenica sportiva - 23,05: Prossimamente - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: [illegible] vediamo stasera - 22,05: Prossimamente - 22,15: La parola alla difesa.

Canzoni per il Primo Teatro negro sul Secondo

[illegible] Bobby Solo e Claudio Villa a «Partitissima»
② Spettacoli di Dakar e la «Vita di Dante»

Doppia «partitissima» oggi in tv, alle 14,40 da Berna per Italia-Svizzera di calcio, una trasmissione di quelle che diradano la folla nelle strade e poi, come ogni sabato, alle 21, dal romano teatro delle Vittorie per il torneo canzonettistico abbinato alla lotteria di Capodanno. Allo spettacolo musicale seguirà sul Primo Canale la frivola ma divertente rubrica di moda e gastronomia mentre il Secondo propone la seconda parte dello spettacolo di teatro d'Africa registrato e doppiato di cui si è avuto un primo curioso saggio la scorsa settimana. La [illegible] di una biografia sceneggiata completa le trasmissioni del canale bis.

* *

Alle 21, sul Nazionale, si affrontano, nella [illegible] delle 15 canzoni vocali di Partitissima le squadre di Claudio Villa e di Bobby Solo, [illegible] favorito il «reuccio» della canzone che prevarrà con facilità sul [illegible] temibile avversario. La formazione schierata dal primo conta [illegible] [illegible] «centrocampista» come Sergio Endrigo e un'«ala tornante» quale Carmen Villani, mentre il ro[illegible] numero due del torneo schiera due riserve né Riccardo Del Turco né la brasiliana Astrud Gilberto, moglie del più noto cantante Joao, facevano parte della sua squadra che ha anche dovuto subire pericolose defezioni. Ad ogni modo, per non lasciare Bobby troppo solo gli si è affiancato un «supporter» di valore come Carletto Dapporto.

Tra le attrattive [illegible] spettacolo, apparso la settimana scorsa assai migliore del solito, è un'esibizione di Alberto Lupo in «Ti amo» [illegible] egli reciterà con molta espressione su un sottofondo musicale dell'ormai celebre disco.

I motivi in lizza [illegible] in[illegible] Torna (Claudio Villa), Pocko aboo (Bobby Solo), Io [illegible] amore (Carmen Villani), Perché non dormi fratello (Sergio Endrigo), Dammi un'idea (Astrud Gilberto) e Uno tranquillo (Riccardo Del Turco).

* *

Alle 22,15 Linea contro linea avrà un'ospite indubbiamente appropriata, sia per l'appetito che per l'eleganza, Jane Fonda, ripresa dalle telecamere a Roma dove sta girando sotto la guida del marito Roger Vadim.

* *

[illegible] Secondo, alle 21,15 torna Teatro negro, oggi a [illegible]pletamento del ciclo che Folco Q[illegible] ha dedicato allo spettacolo africano contemporaneo. Eroi e tiranni è il titolo che è stato dato alla trasmissione: Sono in scena questa sera due gruppi teatrali di grande rilievo: quello del Teatro Nazionale del Senegal, che presenta «Gli ultimi giorni di Lat Dior» di Amadou Cisse Dia, e il Gruppo teatrale nigeriano, che presenta «Kongi's Harvest» di Wole Soyinka nelle riprese effettuate in occasione del primo festival mondiale delle arti negre, a Dakar.

* *

Alle 22,15 la [illegible] parte della Vita di Dante di Giorgio Prosperi, protagonista Giorgio Albertazzi. **d. g.**

Il medico della famiglia

Ha le gambe storte - Medicine su misura - La polio preferisce le gambe - Latte contro l'insonnia - Depressione prolungata: consulti [illegible] specialista

Un lettore che desidera conservare l'anonimo ci scrive.

« Mi sembra di aver letto che oggi è possibile correggere chirurgicamente le gambe arcuate di un adulto. Vorrei sapere se un'operazione del genere sia possibile e non troppo costosa ».

— [illegible] la chirurgia opera prodigi in ogni campo. Non è di molto tempo fa [illegible] notizia, autentica, di quella ra[illegible] straniera che per trovare marito si è fatta accorciare [illegible] gambe. [illegible] caso presente l'opportunità dell'intervento e le possibilità di riuscita dipendono dalla consistenza e configurazione del difetto. Si tratta comunque di operazioni molto rare e costose. Consulti un chirurgo ortopedico.

* *

Il signor Leone B. scrive:

« A volte soffro degli stessi mali [illegible] mia moglie. Posso prendere le medicine che il dottore ha ordinato a mia moglie? ».

— Lei non specifica di quali mali si [illegible]. Comunque, generalmente parlando, non si debbono mai prendere i farmaci prescritti ad altre persone. Quando non si sente bene, consulti [illegible] medico [illegible] fiducia, che consiglierà di volta in volta i rimedi più adatti al [illegible] male e al suo organismo.

* *

Una lettrice domanda:

« Perché la polio paralizza di preferenza le gambe? ».

— Nessuno [illegible] riuscito [illegible] cora a spiegare perché i virus della poliomielite colpi[illegible] di preferenza i nervi della parte inferiore della spina dorsale. Per questo il numero delle paralisi alle gambe supera quello delle paralisi alle braccia.

* *

Un lettore domanda:

« E' vero che [illegible] il latte si può combattere l'insonnia? Lo dice sempre il mio medico ».

— Sì, un bicchiere di latte caldo all'ora di andare a letto ha quasi sempre un effetto rilassante su chi soffre d'insonnia.

Il signor Michele F. T. ci scrive:

« Mia moglie è da tempo depressa senz'apparente motivo. Sono preoccupatissimo. Che consigliate? ».

— Di consultare uno specialista. La causa [illegible] deve [illegible] sere; ma soltanto [illegible] esame medico e psicologico generale può farla saltare fuori.

la RICETTA del GIORNO

Crema soffice con banane

Per quattro persone occorreranno tre uova, mezzo bicchiere di liquore forte, un cucchiaio di zucchero, un cucchiaio [illegible] fecola di patate, venti grammi di burro, quattro banane ben mature ma non passate che siano [illegible] ancora sode; [illegible] infine mezzo litro di latte.

Fate frullare i tuorli delle [illegible] [illegible] lo zucchero, quindi aggiungete il burro e la fecola lavorando il tutto in modo che abbiano ad evitarsi i grumi. Diluite a poco a [illegible] con il latte e poi fate cuocere a fuoco moderato, mescolando sempre con un cucchiaio [illegible] meglio ancora [illegible] una spatola di legno (che non dovrebbe mai mancare in ogni cucina dato che [illegible] la spatola si mescola meglio e più a fondo che con il consueto cucchiaio).

Lasciate al fuoco sino a che la crema non si rapprende. Al primo bollore toglietela subito dalla fiamma [illegible] e dopo [illegible] atteso che la crema [illegible] intiepidita, montate a neve ferma i bianchi [illegible] uova ed [illegible] giungeteli alla crema incorporandoveli bene con lunga e lenta mescolatura.

Sbucciate le banane, tagliatele a fettine rotonde e spruzzatele generosamente con del liquore [illegible] vostra scelta, meglio se si tratterà di un liquore secco e non troppo dolce; coprite le banane con zucchero a velo e lasciate macerare per alcune decine di minuti. Poscia disponete le banane sul fondo di coppette, ricopritele [illegible] la crema e servite freddo con accompagnamento di biscotti [illegible].

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Serie [illegible] all'insegna delle sorprese

Novara d'attacco contro la Reggina

I piemontesi puntano [illegible] secondo successo di campionato - Ardua trasferta per il Pisa, capolista, sul campo di Reggio Emilia - A Lecco di scena il Bari - Un turno di riposo per il Genoa

Quello di serie B è un campionato ricco [illegible] sorprese: il Modena, una d[illegible] squadre che aspiravano alla promozione, è ultimo in classifica, mentre in testa c'è il Pisa, che la scorsa stagione rischiò di finire in serie C. Ed è anche un campionato di alti e bassi: non si fa a tempo a formulare un giudizio [illegible] una squadra, che subito viene la smentita dei fatti; poi, magari dopo una sola settimana, arriva la smentita della smentita. Nel [illegible] cadetto, insomma, tutto ha l'aria di essere provvisorio. Anche la classifica: nella zona bassa undici squadre (cioè più della [illegible] metà) sono racchiuse nel breve spazio [illegible] [illegible] punto.

Ogni regola, però, ha la [illegible] eccezione. C'è una squadra, in serie B, che finora non ha avuto alti e bassi, che finora ha offerto [illegible] rendimento di una regolarità sorprendente. E' [illegible] Novara, dieci partite, [illegible] punti. Distribuiti così: una vittoria, una sconfitta ed otto pareggi. Mai una grande impresa, mai una partita molto deludente. Anche il conto delle reti è in perfetto equilibrio: otto fatte, otto subite. Si dirà: una squadra del genere non può divertire, non può trascinare all'entusiasmo. Ma questo è vero [illegible] tanto in parte.

Il Novara, prima [illegible] il campionato prendesse il via, aveva un programma preciso: evitare la retrocessione. I tifosi erano [illegible] po' scettici, la partenza di Mascheroni [illegible] indotto molti al pessimismo, la campagna-abbonamenti registrava delle battute a vuoto: si temeva, insomma, che il Novara avrebbe perso l'appoggio di una parte del suo pubblico. Per sostituire Mascheroni, però, dopo il tragico incidente di cui è rimasto vittima Alaimo è giunto Gasparini: classe non eccezionale, ma tanta volontà. [illegible] il Novara, che pure ha già incontrato quasi tutte le « grandi » (o presunte tali), si trova in una tranquilla posizione [illegible] centro-classifica.

Domani la squadra di Mo[illegible] ospiterà la Reggina ed il pronostico, all'apparenza, è abbastanza facile. Anirà [illegible] un altro pareggio, uno dei tanti. In realtà, però, ci sono tutte le premesse perché finalmente gli azzurri tornino al successo pieno: in primo luogo, domenica [illegible] a Padova la squadra piemontese ha disputato un incontro convincente, conquistando un punto prezioso e meritato; e, in seconda analisi, il Novara è fermamente intenzionato a rompere il ghiaccio, cioè a metter fine alla serie dei pa[illegible]i interni che, se procu[illegible] punti « importanti », non procurano invece molti applausi. Il Novara, insomma, questa volta punta decisamente alla vittoria. Ed ha la possibilità [illegible] farcela.

[illegible] Genoa domani [illegible] rà il [illegible] turno di riposo, ma Fongaro quasi sicuramente ne approfitterà per provare Emoli nell'amichevole di Roma contro i giallorossi: un collaudo importante, perché domenica prossima i rossoblù giocheranno nientemeno che a Pisa, contro la capolista. Ma allora sarà [illegible]cora al comando la squadra toscana? Domani il Pisa giocherà a Reggio Emilia, e la Reggiana ha tutte le intenzioni di rifarsi: domenica scorsa è stata sconfitta sul proprio campo dal Catania ed i [illegible] fosi, ovviamente, protestano.

Di un eventuale passo falso del Pisa potrebbe approfittare [illegible] Livorno, che [illegible] i « cugini » toscani ad una sola lunghezza in compagnia del Padova: la squadra di Remondini, l'unica ancora imbattuta, affronterà sul proprio campo il Monza ed ha buone possibilità di conquistare il successo pieno. Difficilmente, invece, il Padova riuscirà ad ottenere più di un punto sul terreno [illegible] Perugia. Molto atteso, infine, l'incontro di Lecco: la squadra di Monzeglio, [illegible] tita [illegible] grandi ambizioni, finora è l'unica a non aver mai vinto. Riuscirà nell'impresa domani contro il Bari?

m. c.

In serie D

I rischi della Sestrese sul terreno di Cossato

La capolista Sestrese « rischia » domani sul campo della Cossatese di perdere, almeno in parte, le tre lunghezze di vantaggio che van[illegible] nei confronti delle più dirette inseguitrici. La Cossatese, infatti, sul proprio terreno di gioco non ha mai perdut[illegible] e potrebbe quindi dare delle serie preoccupazioni alla sq[illegible] ligure.

Della [illegible] [illegible] trasferta della Sestrese, cerche[illegible] di approfittare Albenga o Pro Vercelli, le rivali più prossime dei liguri, che però saranno ambedue impegnate in gare esterne. L'Albenga dovrà superare le insidie del « derby » con l'Alassio, mentre i vercellesi saranno [illegible] [illegible] sul non facile [illegible] del Sestri Levante.

Una partita che interessa poi direttamente la zona alta della grad[illegible]toria è quella di Casale, dove contro i nerostellati sarà impegnato il Borgomanero, mentre Ma[illegible]bi e Omegna si batteranno rispettivamente a Sanremo ed in casa contro la Castor.

A Cuneo, infine, giocherà l'Ivrea, e la partita, tra due squadre che [illegible] non [illegible] no raggiunto il miglior rendimento si presenta egualmente interessante sotto [illegible] profilo agonistico, data [illegible] rivalità che divide biancorossi ed arancioni. Il programma [illegible] completato [illegible] Asti-Imperia e Gruppo C.-Ligorna Vivaldi.

E' il nuovo campione europeo [illegible] medi

Duran [illegible] l'ha fatta

Il pugile italo-argentino ha battuto per k.o. tecnico lo spagnolo Folledo - Copeland [illegible] fuori combattimento da Corletti - Grande affluenza di pubblico al Palasport torinese

Folledo è a terra, col volto segnato dai colpi di Duran

Carlo Duran ha vinto la sua battaglia e Rodolfo Sabbatini invece... pure. Il pugile italo-argentino ha conquistato il titolo europeo dei pesi medi, battendo lo spagnolo Folledo per k. o. tecnico alla dodicesima ripresa, il che vuol dire, a gioco lungo, una discreta [illegible] di milioni in arrivo, dato che in campo europeo i rivali pericolosi non sono molti. Rodolfo Sabbatini, l'organizzatore, invece, tanto [illegible] evitare gli equivoci, i milioni li ha presi subito. Non è gentile fare i conti in tasca alla gente, ma è facile intuire che stamane l'uomo che ha osato allestire a Torino [illegible] campionato d'Europa dei pesi medi tra Duran e Folledo ha dormito un sonno beato nell'albergo che lo ospita.

Questo discorso costituisce la conferma di un ragionamento che da tempo [illegible] va facendo. Il pubblico torinese, che si voglia capirlo o no, è un pubblico di raffinati: accorre, senza badare a spese, quando lo spettacolo vale la pena, snobba invece, senza pietà, le manifestazioni né carne né pesce. Meglio quindi limitare l'attività pugilistica a Torino a pochi avvenimenti che valgano veramente la pena.

Ieri sera, i quasi novemila spettatori [illegible] gremivano il Palazzo dello Sport, [illegible] [illegible] scelti veramente [illegible] anche se il campionato d'Europa ha mantenuto fede alle promesse soltanto nelle drammatiche fasi conclusive. Il pubblico ha però capito lo stato d'animo di Duran; ha capito che l'italo-argentino, giunto al traguardo più importante della sua carriera, si è trovato [illegible] di un nervosismo che ha legato i suoi movimenti per la prima metà dell'incontro.

Con le gambe tagliate dall'emozione, [illegible] fronte [illegible] [illegible] avversario che — Duran lo sapeva — si sarebbe fatalmente spento superato [illegible] limite della decima ripresa, era stupido pretendere che il campione d'Italia corresse dei rischi inutili. Quando ha visto [illegible] la fiammella della energia di Luis Folledo ormai tremolava, Duran le ha dato il colpo di grazia, aiutandola a spegnersi definitivamente grazie alla precisione implacabile dell'uno-due che [illegible] risolto il combatti[illegible]. Un pugile scarcino? Perdoniamolo questo Duran per aver atteso che l'avversario praticamente si [illegible] da solo. Non dimentichiamo che l'avvenire che era in gioco era il suo, non il nostro.

Della riunione di ieri sera al Palazzo d[illegible] Sport ci piace ricordare [illegible] la disinvolta presentazione di Edoardo Corletti ed il k. o. inflitto da Biscotti [illegible] un avversario a sorpresa: il portoghese Fernando Tavares da Silva. Il peso massimo italo-argentino si è trovato in difficoltà soltanto perché Everett Copeland pesava quindici chili più di lui. N[illegible] appena è riuscito a scrollarsi di dosso quella specie di armadio, per Corletti è stato tutto facile: un passo [illegible] lato, un gancio destro alla mascella del negrone e la faccenda, ancor prima che accocasse il gong finale della quinta ripresa, è stata risolta. Una vittoria facile, ma del resto [illegible] [illegible] attendeva qualcosa di [illegible]. De Piccoli aveva perso con Copeland, ma Corletti — anche se ieri sera non si è avuto modo [illegible] capirlo molto — è un'altra [illegible].

Gianni Pignata

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, [illegible] 14,15)

2. - Premio Russoleno (L. 700 mila, m. 1450)
1. Tree Chic 51; 2. Mozart 55; 4. Shredhaeven 51; 5. Zorro [illegible]; 6. Diodo 51; 7. Hiroyuto [illegible].

3. - Premio Castello di Stupinigi (L. 1.300.000, m. 4000 ostacoli)
1. Karasrudian (7) N. Cucciai; 5. Nicollo (7½) G. Morazzoni; 2. Signataire (7) P. Santoni; 4. Arabba (6) (A. Baseggio).

4. - Premio Conte F. di [illegible] buy (L. 700.000, m. 3300 cross country)
1. Juror [illegible]; 2. Zuccoli 69; 3. Royal Scandal 73; 4. Tonello 71; 5. Victor Hugo 67; 6. Walter Scott 68; 7. Lexington 65; 8. La Rocca 73½; 9. Peterian 71½; 10. Lugano 72; 11. Font [illegible] 11 70½.

5. - Premio Valle Sauglio (Lire 1.100.000, m. 1450)
1. Zolietta 51½; 2. Labirinto 54½; 3. Accattone 53; 4. Mamolino [illegible]; 5. Futur 49½; 6. Clona 54½; 7. Stardust 48½.

6. - Premio Val Sercilia (Lire 1.200.000, m. 2200)
1. Tamiko 56½; 2. Twist 54; 3. Ombroon 53½; 4. Interlaken 48½; 5. Telamonio 47; 6. Cantimosa 45.

8. - Premio Macome (L. 700 mila, m. 2200)
1. Piper 52½; 2. Gordon 55½; 3. Vesta 54½; 4. Mangold 53½; 5. Maremma 52; 6. Flotow 51½; 7. Padenghe 49½; 8. Orvietano 48½; 9. Bella Nera 47½; 10. Omnnibus 47; 11. Piero della [illegible] 46; 12. Ohio [illegible].

I favoriti: 1. Honey-Dagon; 2. Diodo-Zorro; 3. Arabba-Signataire; 4. Zuccoli-Peterian; 5. Marinolina-Labirinto; 6. Ombroone-Cambusco; 7. Maremma-Vesta.

Milano (trotto, ore 14)

4. - Premio di Novembre (lire 1.300.000)
A m. 2100: 1. Castleton Belle (F. Milani), 2. Fashion Freight (R. Ossani), 3. Zizi (A. Macchi); a m. 2120: 4. Marengo Hanover (W. Casoli).

6. - Premio Fontanella (L. 1 milione 250.000)
A m. 1600: 1. Consuelo; 2. Tiepolo; 3. Frommingi; 4. Saratoga; 5. Belgravia; 6. Leontino; 7. Miss Mody; 8. Campanile.

I favoriti: 1. Susa-Conte Verde; 2. Bigarello-Jimmy; 3. Arace-Ertok; 4. Castleton Belle-Fashion Freight; 5. Chita-Doris; 6. Con[illegible]-Leontino; 7. Puara-Pompeo; 8. Mugo-Ferrapuzzo.

Bologna (trotto, ore 14,30)

2. - Premio Imola (L. 1.050.000)
A m. 2100: 1. Feliduce; 2. Gimello, 3. Beethoven; 4. Grillone; 5. Sacripante.

I favoriti: 1. Italo-Dormello; 2. Novella-Grafeo; 3. Kleber-Fraser; 4. Onte-Tulcheria; 5. Dedalo-Campodoro; 6. Beethoven-Gimello; 7. Flag-Mondo; 8. Zarath-Taylor.

Firenze (galoppo, ore 14)

7. - Premio Barberelli (L. 1 milione 30.000, m. 3000 siepi)
1. Sano di Pietro 70; 2. Abigail 65; 3. Linette 68½; 4. Pavone 67.

I favoriti: 1. Bambla-Canapone; 2. Naughty Girl-Amedeo; 3. Sano di Pietro-Pavone; 4. Ciopa-Mina II; 5. Zingara II-Desporter; 6. La Pointe de Fer-Amedeo; 7. Savarsino-Treuelle.

DOMANI

Torino (trotto, ore 14,15)

2. - Premio Pal. Barolo (L. 725 mila)
A m. 1600: 1. A[illegible], 2. Orlo, 3. Bombones, 4. Dorodilla, 5. Mirage, 6. Level, 7. Pirralone.

4. - Premio Pal. Carouy (L. 750 mila)
A m. 2060: 1. Rugbry, 2. Novolino, 3. Quintuplo, 4. Sabole, 5. Sbadiglio, 6. Bandalo.

6. - Premio Eneal (L. 2.500.000)
A m. 2100: 1. Some Fire (A. Fontanesi), 2. Sure Mix (E. Gubellini), 3. Lanning Hanover (G. Rossi).

I favoriti: 1. Casper-Barbarisio; 2. Mirage-Level; 3. Dog-Minosse; 4. Rugby-Babole; 5. Azzardo-Zaule; 6. Some Fire-Sure Mix; 7. Chibon-Garand; 8. Ginaby-Calchn.

[illegible] (trotto, ore 14)

4. - Premio Firenze (L. 2 milioni 625.000)
A m. 2100: 1. Anticipo (S. Bet glomi); 2. Giadio (L. Castelli); 3. Barbablù (W. Cattir); 4. Ciondolino (G. Pabbroni); 5. Finedo (V. Guzzinati); 6. Infinito (V. Milani); 7. Archipenko (L. S[illegible]).

6. - Premio Legnano (L. 1 milione 300.000)
A m. 2060: 1. Altraggino; 2. Marco; 3. Gabro; 4. Liracc; 5. Fiorenzo; 6. Mabel; 7. Decio.

I favoriti: 1. Calipola-Ulster; 2. Lupara-Anastasia; 3. Reggina-Bassotto; 4. Anticipo-Barbablù; 5. Onagra-Sam; 6. Decio-Gabbro; 7. Oliti-Giano; 8. Rosazza-Atleso.

Bologna (trotto, ore 14,30)

5. - Premio Donati (L. 2.000.000)
A m. 1900: 1. Teranio (F. Scardovi); 2. Valpiana (E. Bardoni); 3. Anatra (E. Monti); 4. Rossat (L. Bechlochi); 5. Lucy's Victory (L. Bergamo); 6. Nathor (P. Langhi).

I favoriti: Morengo-Fermanella; 2. Driller-Gigino; 3. Tiplen-Colleoni; 4. Nolato-Ping; 5. Modardo-Mirmidone; 6. Valpiana-Rossat; 7. Pendre-Elvina; 8. Giada-Ostrava.

Firenze (trotto, ore 14,30)

3. - Premio Milano (L. 1.000.000)
A m. 2060: 1. Pilotus, 2. Serraglio, 3. Uccellone, 4. Brik Brek, 5. Alari; a m. 2080: 6. Ginberti, 7. Zugrino.

8. - Premio Novembre (L. 3 milioni 400.000)
A m. 2080: 1. Cabral (G. C. Baldi), 2. Trionfatore (S. Malatesta jr.), 3. Urbano (R. D'Errico), 4. Toledo (L. Capai), 5. Palli[illegible] (G. Krueger), 6. Durante (V. Scabini), 7. Evansio (S. Orlandi), 8. Actalia (D. Benedetti), 9. Tobruk (A. Merola), 10. Qurago (W. Casoli), 11. Pierfranco (W. Baroncini), 12. Quanone (G. Bongiovanni).

I favoriti: 1. Polvara-Stigliano; 2. Parvido Astolfo; 3. Brik Brek-Ziglion; 4. Camaria-Pretorio; 5. Sombrero Roma-Edace; 6. Qurago-Cabral; 7. Barrett-Noriero; 8. Austerlitz-[illegible]rodana.

Roma (galoppo, [illegible] 14)

4. - Premio Due Ponti (L. 2 milioni 625.000, m. 1650)
1. Vegas (54½), 2. Vulci (55½), 3. Suchel (51½), 4. Siegolo (54), 5. Taulle (51½).

6. - Premio Fula Giori (L. 3 milioni, m. 2000)
1. Toreador (50½), 2. Offenbach (60), 3. Mindella (58½), 4. Tolenio (55), 5. Jacopo della Quercia (51), 6. Laprade (50½), 7. Grado (60), 8. Ercole Grandi (48), 9. Cimabue (44).

7. - Premio dei Pini (L. 3 milioni 300.000, m. 1000)
1. Fenner (54½ A. Vincia), 2. Dalou (53½ M. D. Polloni), 3. Fairy Queen (52½ G. Pisa), 4. Seville (53 B. Fancera).

I favoriti: 1. Pauto-Re Paolo; 2. Vulci-Siegolo; 3. Balmy-Ginepro; 4. Gioca-Quiobeate; 5. Arcuck-Rupantino; 6. Mindella-Toreador; 7. Dalou-Seville; 8. Barberina-Salvador Rueda.

Napoli (trotto, ore 14,30)

6. - Premio Anat (L. 1.200.000), gentlemen
A m. 2100: 1. Lord Brummel (G. Ciani), 2. Gardaba (L. [illegible]candro), 3. Aleris (G. Castellucoio), 4. Irriverente (G. Catzolari), 5. Zirlone (C. Pinta), 6. Irvine (C. De Vincenzo); a m. 2120: 7. Marengo Gub (V. Cusimano), 8. Granet (R. Mattioli), 9. Os (V. Giuliani); a m. 2140: 10. Mab (A. Andreoni), 11. Creonte (P. De Gennaro).

I favoriti: 1. John Haig-Ne; 2. Dublin-Quacos; 3. Sudan-Priva; 4. Bollini-Ivonne; 5. Cacciaro-Golgonda; 6. Granet-Os; 7. Decliche-Miss Modi; 8. Ischiana-Varsavia.

Altre riunioni di domani:

TRIESTE (trotto, ore 12,30) — Premio Tergeste (L. 1.000.000): a m. 2060: 1. Valmit; 2. Da[illegible]rancello; 3. Brighenti; 4. Ordonez; a m. 2100: 5. Agadir; 6. Porlee. Favoriti: Ordonez-Porlee.

PALERMO (trotto, ore 15) — Premio Caltanissetta (L. 840 mila): a m. 2040: 1. Romana, 2. Lodovico, 3. Queen Lucy, 4. Isido. Favoriti: Lodovico-Romana.

LA POSTA DEI LAVORATORI

I fondi speciali della previdenza

D. — Cosa sono i Fondi speciali di previdenza e chi li amministra? G. Olivero - Torino.

R. - I Fondi speciali di previdenza sono gestiti dall'Inps. Vi sono iscritte categorie omogenee di lavoratori: autoferrotranvieri, telefonici, gasisti, esattoriali, ecc., per ciascuna delle quali esiste apposito Fondo. Le pensioni che ne derivano sono generalmente più alte di quelle a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, anche perché la relativa contribuzione è più onerosa.

Del resto, oltre questi Fondi, esistono numerose altre forme di previdenza obbligatoria, che [illegible] sorte con il progressivo diffondersi della mutualità in tutti gli strati della popolazione. Ecco perché la nostra legislazione previdenziale è così complessa e frammentaria ed è difficile armonizzarla con quelle più semplici e concrete degli altri Paesi del Mec.

* *

D. — Ritiene che un aumento del 10 per cento delle pensioni non risolverà per nulla la situazione di tanti pensionati, che si aggrava di giorno in giorno. E considera una migliorìa del genere come una beffa. M. R. - Font.

R. - Le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria in carico all'Istituto della previdenza sociale alla fine dell'anno scorso erano 5.351.072 per [illegible] importo complessivo annuo di 1561 miliardi e 690 milioni di lire. Un aumento medio del 10 per cento di queste pensioni comporterebbe quindi una maggiore spesa di circa 166 miliardi all'anno, che è una [illegible]ifra ingente.

Non intendiamo dire con questo che un aumento del 10 per cento possa migliorare sensibilmente la situazione dei pensionati. Basterebbe appena a neutralizzare il rincaro dei prezzi verificatosi successivamente al 1° gennaio 1965 quando ebbe decorrenza l'ultimo aumento di queste pensioni.

Ma, come dicevamo, sono tante che anche [illegible] miglioria di poco conto per il singolo comporta sempre [illegible] onere ingente nel complesso.

Ci auguriamo comunque che l'aumento possa essere [illegible] apprezzabile [illegible] quello previsto, anche [illegible] non ci crediamo troppo.

o. p.

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* necessità di occuparvi personalmente delle questioni di denaro che riguardano il bilancio domestico. Lunedì dovrete concentrare la vostra attenzione su casa e ufficio. *Sentimenti:* non potrete evitare una certa tensione nei rapporti di amicizia. *Salute:* rinviate eventuali viaggi in programma.

TORO [illegible] aprile - 21 maggio) *Affari:* fate un consuntivo di tutto ciò che possedete e mettete [illegible] [illegible] gli oggetti di maggior valore. Attenzione agli ordini che riceverete lunedì. *Sentimenti:* non isolatevi totalmente da [illegible] [illegible]oni che sono state create apposta per sconvolgere. *Salute:* evitate le forti velocità.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* le spese che occorre affrontare [illegible] costringeranno a chiedere il conto in banca. Diffidate di tutto quello che vi è offerto come occasione. *Sentimenti:* se vi preme mantenere l'armonia attorno a voi dovrete sacrificare un vostro progetto. *Salute:* se andate in montagna, siate prudenti.

[illegible] (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* la Luna nel [illegible] vi attribuisce un [illegible] [illegible] primo piano in tutte le questioni [illegible] riguardano il lavoro e il denaro. *Sentimenti:* anche se le persone che incontrerete saranno cortesi, resisterete all'atmosfera tesa attorno a voi. *Salute:* rinunciate agli sport che possono affaticare il cuore.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* vi riesce difficile ottenere [illegible] una stabilità finanziaria, [illegible] più che non è facile porre un freno alle spese incontrollate. *Sentimenti:* si consiglia ai consigli di evitare ogni discussione ed ai fidanzati [illegible] rimandare l'attuazione dei loro progetti. *Salute:* vigilate sul sistema [illegible] alimentazione.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* fino a lunedì è opportuno applicare criteri della più stretta economia. Lavorate con impegno senza lasciarvi distrarre. *Sentimenti:* avrete contatti con persone molto suscettibili che mettono in difficoltà incontri e relazioni [illegible]. *Salute:* un cambiamento di abitudini appare dannoso.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* curate tutte le attività, senza trascurare i dettagli e otterrete presto un aumento dei guadagni. *Sentimenti:* partecipando a riunioni oppure a gite, si offre l'eventualità di allacciare nuove relazioni affettive. *Salute:* non lasciatevi abbattere dai piccoli malesseri, sono cose passeggere.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non [illegible] sulla generosità degli altri e mantenete il segreto [illegible] quanto [illegible] in tasca e circa i vostri futuri progetti. *Sentimenti:* Giove protegge le aspirazioni del cuore, ma è bene non [illegible] sincere [illegible] passioni o dalla gelosia. *Salute:* se potete, passate il week end al mare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* prima di effettuare qualche spesa, tenete conto delle disponibilità economiche. Non tralascerete le occasioni di successo se siete in commercio. *Sentimenti:* domattina bisogna agire con molto tatto. Più tardi sarete capricciosi con gli amici e con i familiari. *Salute:* seguite una dieta alimentare.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* se tentate imprese rischiose, non c'è da illudersi sull'aiuto degli altri. Possibili smarrimenti di denaro. *Sentimenti:* lasciate che siano le persone care a prendere l'iniziativa e a decidere anche per voi. Siate comprensivi. *Salute:* si manifesta il bisogno di un [illegible] riposo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* fate [illegible] [illegible] sulle vostre capacità per avere dei vantaggi economici. Per lunedì è previsto un carico di lavoro. *Sentimenti:* le relazioni affettive godono gl'influssi della buona stella. I sogni vi conducono assai lontano dalla realtà. *Salute:* moderazione [illegible] mangiare e nel bere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* agendo con prudenza e diplomazia potrete modificare i termini di [illegible] questione che si sarebbe risolta a [illegible] danno. Non impegnate forti capitali. *Sentimenti:* gli incontri ai quali parteciperete vi lasceranno delusi. Meglio la solitudine. *Salute:* fate benefiche le lunghe camminate.

[illegible] torneo di serie C

L'Alessandria vuole fare lo sgambetto al Verbania

Gli ospiti sono in testa alla classifica - Trasferte pericolose anche per Como e Biellese

Il confronto tra Alessandria e Verbania è al centro della decima giornata del campionato di serie C (girone A). I biancocerchiati sono tornati [illegible] [illegible] alla classifica e [illegible] campo alessandrino dovranno difendere strenuamente tale loro primato perché i grigi cercheranno, proprio contro un avversario così pericoloso, di rifarsi di tante precedenti delusioni.

Le previsioni, naturalmente, sono incerte in partite del genere. Il Verbania è « caricato » nel morale, al Moccagatta sarà incitato e sorretto da quasi mille tifosi, ma dovrà fare a meno di due elementi di primaria importanza per il suo gioco come Gini e Romanzini. All'assenza già preventivata di Gini, infatti, [illegible] [illegible] aggiunta negli ultimi giorni anche quella di Romanzini, ed il forfait del forte centrocampista (che verrà rimpiazzato da Sacco) rischia [illegible] provocare degli scompensi nella manovra verbanese.

Nell'Alessandria, Ciarcelli ha deciso il rientro di Rossi, al posto [illegible] Legnaro, ma è ancora incerto l'impiego di Magistrelli. Per [illegible] resto, l'ambiente dei dirigenti e dei tifosi, d[illegible] il pareggio di Bolzano, spera in un [illegible] rilancio proprio in [illegible] della gara di domani.

L'altra capolista, il Como, sarà anch'essa impegnata in una trasferta, altrettanto ardua sul campo del Rapallo. La giovane formazione ligure è al terzo posto [illegible] graduatoria e domani punterà a consolidare ulteriormente la [illegible] posizione con [illegible] successo di prestigio contro i forti comaschi.

Passando alle partite che interessano il centro-classifica, il Savona ospiterà il Monfalcone, ed i tifosi, piuttosto in subbuglio dopo le ultime prove della squadra, sperano che i provvedimenti disciplinari di natura [illegible] nomica decisi dai dirigenti, nonché il probabile innesto di Massucco e Slovan in formazione, consentano ai biancoblù [illegible] riprendersi. La Biellese, invece, giocherà a Treviso, e la trasferta per i bianconeri [illegible] annuncia tutt'altro [illegible] facile, dopo le perplessità suscitate ultimamente.

C. S. Fiat-Fiamma [illegible] « apertura » [illegible] basket

Domani avrà inizio il campionato femminile di serie A di basket. Il C. S. Fiat disputerà l'incontro di apertura alla palestra Ri-Aki (inizio ore 17,45) affrontando la Fiamma Roma.

* Domani alle 14,30, sul campo di corso Spezia, il Sacipa lupo affronterà per il campionato dilettanti la Robur di Asti, capolista del girone.

ULTIME NOTIZIE

Nonostante [illegible] sciopero

Agli statali forse assicurato [illegible] stipendio

A questo scopo il governo sta attuando un piano d'emergenza - Polemica sul divorzio tra il giornale vaticano e l'«Avanti!»

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

E' ormai sicuro che gli statali [illegible] o del Lazio riceveranno lo stipendio alla fine di questo mese, nonostante lo sciopero dei dipendenti dei ministeri del Tesoro e delle Finanze. E si spera [illegible] dare la [illegible] garanzia ai dipendenti pubblici delle altre regioni. Mentre lo sciopero continua a oltranza (un incontro di [illegible] tra i ministri Colombo e Preti da una parte e i rappresentanti sindacali dall'altra ha portato a un nulla di fatto) il governo sta attuando [illegible] piano di emergenza. Il primo effetto di questo piano dovrebbe essere [illegible] possibilità di pagare [illegible] stipendi agli statali. Dovrebbe essere inoltre evitata la scarsità di monete e biglietti da 500 lire. Non si sa, invece, se sarà possibile pagare le pensioni e si è costretti a rinviare l'estrazione [illegible] Lotto e dell'Enalotto.

Il governo ha ribadito ieri che la vertenza dei dipendenti dei ministeri del Tesoro e delle Finanze (i quali protestano [illegible] contro le sperequazioni per i compensi accessori) potrà trovare soluzione nel quadro delle trattative per [illegible] riassetto delle qualifiche di tutto [illegible] personale dell'amministrazione dello Stato.

*** Polemica tra l'organo vaticano e l'*Avanti!* sul divorzio. All'origine il voto con cui, l'altro ieri, la Commissione Giustizia della Camera ha approvato il primo articolo [illegible] la proposta di legge dell'on. Fortuna. Dopo aver notato che, per quasi un s[illegible]lo (cioè dall'unità nazionale), non [illegible] fu mai nel Parlamenti nazionali una maggioranza favorevole al divorzio, *L'Osservatore* afferma: «*Non crediamo che i promotori [illegible] questa iniziativa [illegible] mai illusi circa l'acquiescenza dei cattolici ad ispi[illegible]ioni e norme giuridiche che ripugnano al loro animo. Chi ha pensato al disegno di legge in questione, chi lo sollecita e lo spinge, de[illegible] aver messo sulla bilancia [illegible] pro e il contro. Eventuali recriminazioni sarebbero perciò fuori posto*».

Nella sua risposta il quotidiano socialista si chiede qual conto l'organo vaticano faccia di quei cattolici rappresentati dai partiti che hanno dato il voto favorevole [illegible] legge Fortuna e di quei Paesi [illegible], [illegible] cattolica, dove [illegible] divorzio [illegible] diritto di cittadinanza da decenni. La nota [illegible] giornale socialista tuttavia conclude esprimendo la sicurezza che «*il mondo cattolico, a partire dalla sua gerarchia, si opporrà al disegno di legge [illegible] corso [illegible] discussione ma [illegible] coltiverà, quando esso diventasse, per volontà di una legittima [illegible]gioranza, legge dello Stato, suprema volontà di rivincita*».

Mario Pinzauti

Cinque settimane sull'isola

Janou Rouillère, una [illegible] di 29 [illegible] ha d[illegible] di t[illegible] una [illegible] di cinque settimane vivendo [illegible] più completa [illegible] in un'isola deserta del Pacifico. Eccola prepararsi un pesce da lei stesso pescato. La [illegible] è stata eseguita con l'autoscatto

Tragica sparatoria in una città francese

Un operaio uccide il medico e un'infermiera dell'azienda

Ferita un'assistente - Scampato alla morte un altro sanitario - L'assassino ferito e catturato dalla polizia - Tempo fa aveva tentato [illegible] decapitare la moglie - [illegible] impazzito perché la Previdenza [illegible] gli rimborsava le spese per le [illegible]

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Condannato alcuni anni fa a sei mesi di prigione perché aveva tentato di decapitare la moglie, l'operaio Giuseppe Di Matteo, di 47 anni, il quale [illegible] poi trovato lavoro alle ferriere di Gueugnon, in Borgogna, ha assassinato ieri [illegible] medico dell'azienda ed [illegible] sua assistente, ha ferito un'altra infermiera ed è stato infine gravemente ferito a sua volta dai gendarmi che lo volevano arrestare.

Pare che all'origine della sanguinosa tragedia ci fosse [illegible] malcontento ed irritazione dell'operaio nei confronti della Previdenza Sociale, dal[illegible] quale non riusciva a farsi pagare i rimborsi per cure mediche. Egli aveva reso responsabili i servizi sociali delle ferriere, e ieri si presentò, verso la metà [illegible] pomeriggio, al gabinetto [illegible] dott. Félix Muller, sanitario dell'azienda. Irritatissimo, l'operaio chiese al medico di firmargli subito i documenti necessari affinché gli uffici della Previdenza Sociale lo pagassero senza indugio. Il medico tentò [illegible] fargli capire che poteva rilasciargli soltanto i certificati previsti dalla legge.

Agli argomenti del medico l'operaio rispondeva accusandolo di non volergli far dare quel che gli spettava. Allarmate dai suoi urli accorsero ed entrarono nel gabinetto due giovani assistenti sanitarie, Marguerite Burtin ed Eliane Joyeux; tentarono anche loro, [illegible] riuscirci, di calmare l'energumeno. D'improvviso il Di Matteo estrasse [illegible] tasca una rivoltella e sparò due pallottole contro il dott. Muller che, colpito a bruciapelo, stramazzò a terra. Poi l'assassino puntò l'arma contro le due ragazze e sparò di nuovo: Marguerite Burtin, raggiunta da due proiettili, cadde fulminata; la sua compagna Eliane Joyeux rimaneva invece gravemente ferita [illegible] ventre.

L'ass[illegible] uscì subito, attraversò di corsa la sala d'aspetto dell'ambulatorio dove si trovavano parecchie persone che avevano udito le rivoltellate [illegible] capire [illegible] [illegible] accadesse, e raggiunse la stra[illegible]. Sempre con la rivoltella in pugno, Giuseppe Di Matteo attraversò [illegible] piazzetta ed irruppe nel gabinetto di un altro medico, il dott. Michel, che l'aveva curato in pas[illegible]. V[illegible]dolo armato e stravolto, il medico scappò dalla stanza e vi chiuse a chiave l'assassino. Poi fece uscire i clienti che si trovavano [illegible] nella sala d'aspetto ed andò a telefonare alla gendarmeria.

Poco dopo un autocarro pieno di gendarmi era sul posto. La casa fu accerchiata e [illegible] agenti urlarono al Di Matteo di arrendersi. Costui, che li aveva visti dalla finestra, ri[illegible] con insulti e sparò contro [illegible] di loro alcuni colpi di rivoltella; poi scavalcò [illegible] davanzale e si calò dal terzo piano scivolando lungo una grondaia. Raggiunto il marciapiede, sparò altre cinque rivoltellate contro i gendarmi, che risposero al fuoco. Colpito da due pallottole l'as[illegible] cadde e venne catturato. Nelle sue tasche furono trovate centocinquanta pallottole, un coltello a serramanico. Alla clinica dov'è ricoverato, il suo stato viene giudicato gravissimo.

Loris Mannucci

Londra cerca un prestito

Notte insonne di [illegible]ilson e B[illegible] per la sterlina

LONDRA, sabato sera.

Il ministro degli Esteri britannico George Brown, accompagnato [illegible] «leader» della Camera dei Comuni Richard Crossman si è recato questa notte al n. 10 di Downing Street dove ha avuto un colloquio con il «premier» Wilson. L'argomento del colloquio, durato 45 minuti e che non era in programma, non è stato rivelato. Si ritiene tuttavia che esso abbia avuto per oggetto la [illegible]zione della sterlina e le misure previste dal governo per [illegible] fronte all'attuale crisi finanziaria. Brown [illegible] ministro [illegible] Affari economici prima [illegible] essere nominato ministro degli Esteri [illegible] più [illegible] un anno fa. Egli dovrebbe [illegible] cercare di ottenere [illegible] grosso prestito di cui Londra ha bisogno per evitare la svalutazione.

Il «premier» Wilson, a quanto si apprende da fonte autorizzata, ha comunque [illegible]so [illegible] trascorrere [illegible] fine settimana nella sua residenza di campagna ai «Chequers» e per i pr[illegible] due [illegible]orni non ha alcun impegno.

(Reuter)

Ore [illegible] per i [illegible]

Un giornalista [illegible] ad Aden dai terroristi

E' il tedesco Walter Mechtel - Un arabo lo ha freddato con un colpo alla [illegible]

ADEN, sabato sera.

Un arabo ha ucciso con due colpi di pistola, sparati a bruciapelo alla nuca, il giornalista Walter Mechtel, corrispondente per il Medio Oriente della radio e televisione di Stoccarda. Egli aveva appena lasciato l'ufficio postale, situato di fronte all'alto commissariato inglese, quando l'arabo [illegible] ha assassinato.

Il fronte nazionale di liberazione ha immediatamente deplorato il criminoso episodio, attribuendone [illegible] responsabilità all'organizzazione rivale del Flosy.

Si teme che altri attentati contro gli europei [illegible] sano verificarsi in questi giorni, ad opera di cecchini arabi «non identificati», allo scopo di far [illegible] i colloqui che avranno luogo a Ginevra fra [illegible] fronte nazionale di liberazione e i rappresentanti del governo inglese, sul passaggio delle consegne nell'imminenza del ritiro dei soldati inglesi.

[illegible] ritiro delle truppe inglesi, infatti, è ormai deci[illegible]. Restano soltanto da mettere a punto le questioni concernenti il trasferimento dei poteri dalle autorità britanniche ad un'amministrazione autonoma locale. Questa fase preliminare dell'autonomia di Aden ha acuito i contrasti fra le due organizzazioni indipendentiste del territorio e di conseguenza gli atti di terrorismo. Il Flosy, più estremista, ha scatenato una campagna [illegible] attentati contro i bianchi.

(«Associated Press»)

Sciagura a Roma in un oratorio

Ragazzo decapitato dal palo di una giostra

Il pesante tubo metallico del «[illegible] volante» si è spezzato di colpo - Il quattordicenne, travolto con al[illegible]i compagni, è morto all'istante

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, sabato sera.

Una grave sciagura è avvenuta ieri sera all'interno di un oratorio nei pressi del Vaticano. Un ragazzo [illegible] 14 anni è stato semidecapitato da un grosso palo [illegible] ferro che sosteneva [illegible] [illegible] del «passo volante», un antico gioco che ha sempre appassionato i giovanissimi. Altri [illegible] coetanei [illegible] rimasti feriti dal pesante sostegno che si è spezzato improvvisamente volteggiando in modo pauroso fra i fanciulli terrorizzati. Vittima dell'orribile morte è il quattordicenne Mauro Mario Graziano, abitante in piazza della Vaschetta 40, poco distante dall'oratorio [illegible] via S. Maria Mediatrice.

Il «passo volante» è una rudimentale giostra: un grosso palo metallico sulla cui cima ruota [illegible] [illegible] cuscinetto a sfere. A questo sono assicurate quattro funi che terminano [illegible] [illegible] cappio rivestito di cuoio. Nel cappio i ragazzi infilano [illegible] gamba [illegible] all'inguine. Prendendo poi la rincorsa e aiutati dalla forza centrifuga girano intorno al palo sollevandosi [illegible] paio di metri dal suolo. Vince chi riesce ad andare più in alto restandovi a lungo [illegible] toccare terra.

Il gioco con il «passo volante» nell'oratorio era iniziato da poco fra le grida di incitamento dei numerosi ragazzi che vi assistevano. Improvvisamente, forse a causa delle forti vibrazioni, il palo del peso di circa tre quintali, si è spezzato alla base. Si è abbattuto roteando verso il basso come il braccio di una catapulta provocando la caduta di tutti i ragazzi. Il pesante tubo metallico è quindi finito sulla testa del Grazi[illegible]; oltre a causare al ragazzo la frattura della base cranica gli ha quasi staccato il capo dal busto.

Le grida festose del cortile si sono trasformate in urla di terrore. Superato il primo attimo di sgomento, un religioso cercava di portare soccorso a Mauro Graziano, ma il ragazzo era già morto. Gli altri ragazzi se [illegible] sono cavata con ferite di poco conto. S[illegible] tragico episodio è stata aperta una inchiesta.

m. b.

Il bandito Donato Lopez sottoposto a [illegible] medica

Milano, sabato sera.

(g. m.) Donato Lopez, il giovane bandito che prese parte con Cavallero e compagni alla drammatica sparatoria del 25 settembre, in cui persero la vita tre cittadini e numerosi altri rimasero feriti, è stato sottoposto ieri mattina nell'ufficio del consigliere istruttore dott. [illegible] Amati a visita medica intesa [illegible] accertare la sua capacità di intendere e volere.

La [illegible] la [illegible]

Bloccata per un incidente [illegible] statale per Alessandria

[illegible] Dusino S. Michele e Villanova [illegible] - Un camion sbanda e ostruisce la carreggiata - Si forma [illegible] colonna [illegible] 3 km - Orribile morte di un giovane a Casteggio

Villanova d'Asti, sabato [illegible].

Un incidente stradale causato dalla nebbia è avvenuto stamane poco dopo [illegible] 7 tra Dusino San Michele e Villanova d'Asti. Fortunatamente non vi sono stati feriti, ma la statale [illegible] Alessandria è rimasta bloccata per un paio d'ore. Un camion con rimorchio, diretto verso Torino, ha sbandato ed il conducente, tradito dalla [illegible] visibilità, non è riuscito a rimetterlo in carreggiata. Il pesante [illegible] dopo una lunga sbitata, si è posto di [illegible] alla strada ostruendola quasi completamente.

Pochi istanti dopo, dalla direzione opposta, è sopraggiunto un camioncino. L'autista, per evitare lo scontro, è «saltato» nel prato riuscendo a non far capotare la vettura. In breve si formava un ingorgo e prima che l'ostacolo potesse venire rimosso, la [illegible] delle auto raggiungeva una lunghezza di tre chilometri. Il traffico pesante, per evitare ulteriori ingorghi, è stato fatto dirottare [illegible]so Valfenera.

Voghera, sabato sera.

Una «Bianchina» è rimasta schiacciata tra un'autocisterna e un autotreno e il suo conducente, l'impiegato ventitreenne [illegible] Casella, abitante a Pavia in viale Cremona n. 39, sposato da due anni, [illegible] trovato orribile morte tra i rottami dell'autovettura. La sciagura è avvenuta ieri sera alle 20 nel centro di Casteggio. Il Casella seguiva un'autocisterna carica di succo di ciliegie condotta da Vincenzo Pezzi, di 44 anni, da Faenza, e precedeva un autotreno jugoslavo di una ditta di trasporti internazionali [illegible] Belgrado.

Secondo i primi accertamenti l'autocisterna, ad un tratto, avrebbe rallentato per non investire un gatto che aveva attraversato improvvisamente la strada e il conducente dell'autotreno jugoslavo, colto di sorpresa dalla manovra, non [illegible] riuscito a frenare ed è piombato sulla «Bianchina», spingendola in avanti [illegible] alcuni metri e schiacciandola contro il rimorchio dell'autocisterna. I [illegible] grossi automezzi hanno agito come [illegible] gigantesca pressa, l'auto è stata accartocciata e ridotta ad un ammasso [illegible] informe [illegible] lamiere. Il Casella, imprigionato [illegible] posto di guida, è rimasto sfracellato.

Per recuperare la salma sono [illegible] intervenuti i pompieri di Voghera, i quali hanno dapprima disincagliato i resti dell'autovettura e quindi estratto il cadavere del [illegible]: [illegible] loro opera [illegible] è protratta per circa due ore.

Le condizioni del tempo e della neve

Sestriere, sabato sera.

[illegible] [illegible] del Sestriere è interessata da qualche giorno da un clima sciroccoso. [illegible] cielo è coperto e [illegible] termometro [illegible] [illegible] zero. Nella prima mattinata [illegible] visibilità [illegible] [illegible]; poi la foschia si è andata diradando. Le piste sono sufficientemente innevate, battute e in discrete condizioni di sciabilità. I mezzi di risalita funzionanti sono: Cit Roc, Baby, Trebials, Garnel, Valloncs, La Pia, Colrot, Principi, Jolly, Nube d'Argento, Anfiteatro e le funivie Alpette e Sises.

Bardonecchia, sabato sera.

Cielo coperto, visibilità discreta, [illegible]o [illegible] qualche grado sopra lo zero. Al Colomion sono in funzione la seggiovia che va dal campo Smith al Pian del Sole, lo skilift Colomion e lo skilift [illegible]: allo Jafferau la seggiovia e lo skilift Gigante; [illegible] Grand Hoche tutti gli impianti. Sono in funzione anche la seggiovia Melezet e lo skilift Selletta. Neve un po' pesante ma in alto buona.

Cervinia, sabato sera.

Numerosi sciatori sono giunti a Cervinia, che è l'unica stazione invernale della Valle d'Aosta dove siano in funzione gli impianti di risalita. Temperature registrate nella mattinata: 3° a Cervinia, —3° al Rifugio Torino e —1° a Plateau Rosa. Il cielo è [illegible]no, appena velato da una leggera foschia. Dal Plateau a Plan Maison [illegible] condizioni della neve sono ottime. Oltre alle funivie [illegible] in funzione gli skilifts Teodulo, Plan Torrette e Rocce Nevose.

Verbania, sabato [illegible].

Nebbia e piovaschi stamane [illegible] tutta la zona dopo la promettente schiarita di ieri pomeriggio; la visibilità è sensibilmente ridotta in particolare sulle statali 33 e 229. Brutte notizie per gli sciatori, poiché la pioggia e il favonio hanno spazzato la neve fin verso i 1700-1800 metri di altitudine: svanite quindi le [illegible] [illegible] un altro fine-settimana sciistico, a meno di salire ad alte quote.

Cuneo, sabato sera.

Ancora pioggia su gran parte del Cuneese; oltre i due mila metri [illegible]. I valichi internazionali [illegible] colle di Tenda e della Maddalena sono entrambi transitabili dalle autovetture [illegible] catene.

Asti, sabato sera.

Una [illegible] [illegible] grava da [illegible] su tutto l'Astigiano. La temperatura alle [illegible] [illegible] di 3°. Massima di ieri: 11°.

Alessandria, sabato [illegible].

Cielo nuvoloso e leggeri banchi di nebbia su quasi tutto il territorio alessandrino. In diminu[illegible] la temperatura. La massima di ieri è stata di 10°.

Novi Ligure, sabato sera.

[illegible] zona di Novi Ligure continua il maltempo: da ieri [illegible] è ripresa a cadere una fitta pioggia, mentre nevischia nell'alta vallata del Borbera. Il fondo stradale viscido e banchi di nebbia rallentano la circolazione.

Genova, sabato [illegible].

Nuvole e brevi schiarite si alternano in Liguria. La temperatura è sempre mite: alle otto di stamane il termome[illegible] [illegible] sui 16° a Genova, 17-19 gradi nelle due Riviere. Soffia un leggero vento di terra e il mare è leggermente mosso.

Parma: [illegible] una traccia dopo quattro giorni

Pronti [illegible] pagare il [illegible] i parenti dell'uomo scomparso

Dal nostro corrispondente

Parma, sabato sera.

[illegible] ormai trascorsi quattro giorni [illegible] scomparsa [illegible] Giuseppe Scaramuzza, il possidente cinquantottenne di Benecetò; e il mistero [illegible] fittissimo. Polizia e carabinieri [illegible] tengono sempre [illegible] il torchio il bovaro dello Scaramuzza, Giuseppe Silvi (che per ultimo vide lo scomparso), ma senza risultati concreti fino ad ora. Com'è noto, il Silvi ha gravi precedenti penali (fra questi una condanna per omicidio) circostanza che lo ha automaticamente promosso al ruolo di indiziato.

L'uomo però [illegible] sicuro nelle risposte e [illegible] [illegible] mai caduto in contraddizioni che potessero [illegible] far pensare ad una [illegible] partecipazione diretta o indiretta ad [illegible] episodio criminoso. Del resto, da quando si è trasferito a Parma (e sono oltre venti anni) il Silvi si è sempre comportato bene ed è stimato e benvoluto. Intanto, mentre polizia e carabinieri sembrano orientati verso la tesi del delitto o della fuga dello Scaramuzza, i familiari escludono invece sia l'una che l'altra ipotesi.

«No, mio padre non può essere morto — ha detto Lucia Scaramuzza, [illegible] figlia ventiduenne dello scomparso, studentessa in lingue all'Università di Bologna —. Gli volevano tutti bene. Nessuno può aver avuto interesse a farlo [illegible] [illegible]. Mentre in un primo momento lo escludevo, ora penso che si tratti proprio [illegible] [illegible] rapimento alla sarda. Desidero far sapere ai rapitori che noi siamo disposti a dar loro tutti i soldi che vogliono. Basta che ci scrivano che ci facciano sapere le loro richieste. A noi non importano i denari in questo momento, ci preme solo che mio papà torni a casa».

«Non abbiamo più lacrime [illegible] per piangere — ha dichiarato a sua volta la signora Elide Bersani, moglie del possidente scomparso —. Crediamo ormai al rapimento e speriamo [illegible] qualche comunicazione da parte dei rapitori. Faremo festa grande [illegible] mio marito tornerà e ci ricorderemo [illegible] tutti coloro che ci sono stati vicini [illegible] questi momenti terribili».

La signora Bersani, [illegible] aveva lasciato d'urgenza Busseto (il paese dove abita con i figli, mentre il marito viveva solitamente a Benecetò, dove conduceva in economia il fondo) martedì, è stata ieri accompagnata dagli inquirenti in vari luoghi per accertare l'effettiva situazione economica del marito.

Sono stati interpellati fornitori, creditori e funzionari di banca. «Ha regolato quanto [illegible] doveva regolare. I conti rispondono esattamente a ciò che mi ha sempre dichiarato mio marito. Non una lira di meno, non una lira di più». Ciò parrebbe confermare che Giuseppe Scaramuzza non teneva una seconda contabilità. Non disponeva di grosse somme, ma la [illegible] posizione economica, se [illegible] proprio florida, era certamente [illegible].

a. c.

A [illegible] [illegible] [illegible] «giallo» [illegible] Parona Lomellina?

E' sparito il teste-chiave del delitto nel pioppeto

L'uomo sarebbe stato minacciato dal «racket» dei protettori siciliani che impera nella zona - E' stato probabilmente uno degli ultimi a vedere la mondana [illegible] Saluzzo

Dal nostro corrispondente

Vigevano, sabato sera.

La soluzione [illegible] «giallo» [illegible] Parona Lomellina potrebbe [illegible] essere imminente qualo[illegible] la polizia riuscisse a rintracciare l'uomo che [illegible] [illegible]lito accompagnarsi in un alloggio di Vigevano, ogni domenica notte, con la mondana Mariangela Beltrando, di 24 anni, da Saluzzo, il cui corpo fu ritrovato — a tre mesi dalla morte — in un pioppeto presso Mortara.

L'uomo sembra [illegible] sia [illegible]cato, due giorni prima che la donna fosse assassinata, a ritirare un golf che la Beltrando aveva dimenticato in una trattoria alla circonvallazione, sul rondò di Santa Giuliana. Da allora non è stato più visto. La sua improvvisa scomparsa [illegible] Vigevano [illegible] [illegible] da porre in relazione con [illegible] minacce che il *racket* [illegible] protettori di origine siciliana, imperante nella zona, [illegible] avrebbe fatto. Ora [illegible] teste-chiave è attivamente [illegible] ricercato dagli inquirenti che sperano, tramite lui, di far luce sul fosco delitto.

La giovane, la quale voleva «lavorare» al [illegible] fuori dell'organizzazione che impiega donne di origine siciliana (p[illegible] prevalentemente da Salemi, Trapani, Caltagirone e Palermo), sarebbe stata uccisa al momento di far ritorno, all'alba di lunedì 10 luglio, a Torino dove doveva presentarsi all'ufficio della motorizzazione del capoluogo piemontese (qui conviveva con il protettore-amante Nicola D'Amico, di [illegible] anni, diviso dalla [illegible]glie e padre di quattro figli) per sostenere l'esame [illegible] guida.

Mariangela Beltrando, [illegible] ta la patente, si sarebbe acquistata un'automobile [illegible] le avrebbe consentito di spostarsi [illegible] maggior rapidità ovviando all'inconveniente di lavorare «a terra», come si dice in gergo.

Si sa che il 1° luglio fu picchiata a sangue a bordo [illegible] un'autovettura in corsa, dalla quale la donna si lanciò fuori in cerca di aiuto. Non pensava che i «nuovi» volessero sopprimerla, ma solo intimorirla. In quella circostanza, in effetti, [illegible] salvata da un automobilista in transito sulla Milano-Alessandria.

Pioveva a dirotto. La Beltrando era ferita al viso e sanguinava. L'automobilista si impietosì e le diede un passaggio. Fu la sua momentanea salvezza. Il 7 luglio raggiunse Vigevano da Torino e da allora non se ne seppe più nulla.

L'unico ad averla vista (ne fa fede il ritiro del golf) è l'amico abituale, ora attivamente ricercato dagli inquirenti. Se è stato minacciato, potrebbe individuare quegli [illegible]i del "racket" siciliano che fra Mortara e Vigevano al Ticino quotidianamente controllano numerose prostitute, ingaggiate stagionalmente nei paesi di origine e trasferite, a seconda dei periodi, da una zona all'altra del Piemonte e della Lombardia.

Giancarlo Rolandi

Venticinquemila mili[illegible] [illegible] presenti nei paesi arabi?

WASHINGTON, sab. sera.

In una dichiarazione pubblicata ieri sera, il rappresentante americano Herbert Burke ha affermato di essere in possesso di informazioni confidenziali che indicano la presenza di un gran numero di militari sovietici e di armi sovietiche in molti Paesi arabi.

Egli ha precisato [illegible] essere stato informato che vi sarebbero fino a 25 [illegible] uomini fra personale militare e tecnici sovietici attualmente di base in Siria, Egitto e Algeria.

(Reuter)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo
Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Francone

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali 19 c.m. alle ore 10,15, corso Marche 10/3. Indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a S. Francesco al Campo. — Torino, 19 novembre 1967.

Luigi Marchino e Famiglia profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari e piangono la scomparsa del carissimo amico

Maurizio Francone

— Torino, 19 novembre 1967.

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 99 - Numero 273

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Esteri: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.73 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 18 - Domenica 19 Novembre 1967

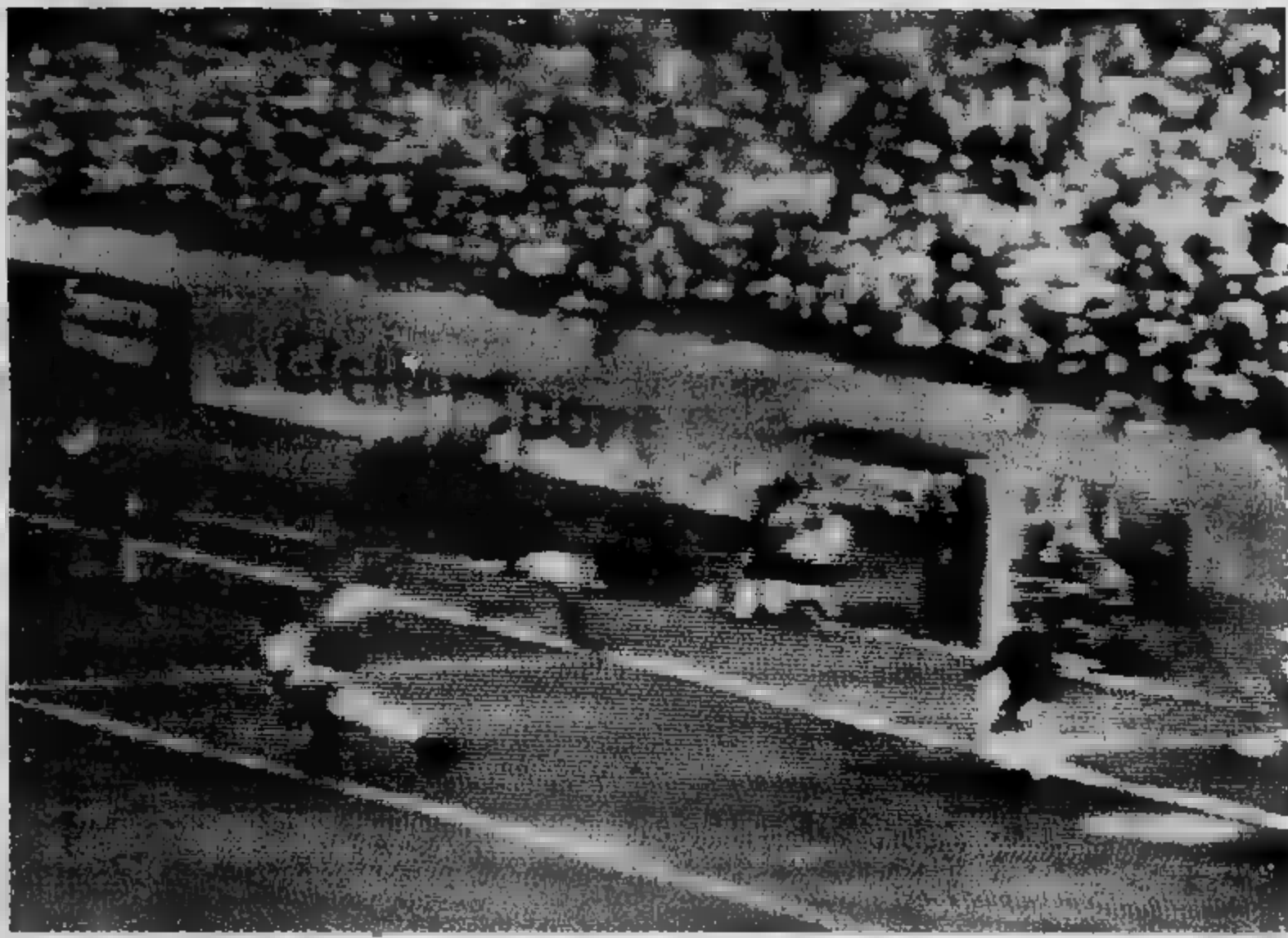
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00188 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 505-832
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

I calciatori azzurri quasi certi nei quarti di finale della Coppa Europa

A BERNA: Italia 2 Svizzera 2

Un incontro più difficile del previsto

Gli azzurri pareggiano con un rigore nel finale

Segnano per primi gli elvetici con Quentin nel 1° tempo - Nella ripresa gli [illegible] reagiscono [illegible] Riva al 21° minuto, ma il centrattacco Künzli riporta in vantaggio i rossocrociati - La pressione italiana si concreta a [illegible] minuti dal termine con un «penalty» freddamente realizzato ancora [illegible] sinistra

[illegible] alla [illegible]z'ora del primo tempo. [illegible] d'angolo per l'Italia: Facchetti, da buona posizione, sbaglia il tiro. Poco dopo la [illegible] andrà in vantaggio

Da uno dei nostri inviati

BERNA, sabato sera.

Telefoniamo dal campo di Berna, mentre l'arbitro ungherese Zsolt ha appena dato il segnale della fine della partita. Una partita che ha visto in campo le «nazionali» d'Italia e di Svizzera, una partita combattutissima, tirata dal primo all'ultimo minuto, e finita con un pareggio che, ad essere sinceri, premia più gli azzurri che gli svizzeri.

Gli elvetici, infatti, nel primo tempo hanno messo in mostra una maggiore coesione di squadra e sono riusciti a terminare i quarantacinque minuti in vantaggio per 1-0. In questo periodo gli azzurri hanno giocato francamente male, e le parecchie occasioni sono apparsi in balìa degli atleti allenati da Foni. In particolare non hanno giocato bene nel primo tempo le due mezze ali, Juliano e De Sisti, mentre anche il portiere Albertosi ha gaffo alcune incertezze che avrebbero potuto costare ben [illegible] alla nostra squadra.

Per [illegible]na nella ripresa gli azzurri sono entrati in campo con ben altro animo e soprattutto un cambia[illegible] nelle marcature operato da Valcareggi, il quale si è deciso a mettere Facchetti sul pericolosissimo Künzli, ha dato un volto diverso alla gara. L'Italia ha «tenuto» a lungo ed è riuscita finalmente a ottenere

Gigi Boccacini

(Continua in 15° pagina)

Un'allucinante sciagura

Cinque malati morti in un ospedale di Brescia dopo trasfusioni di sangue

Questa mattina è spirato un malato di 37 anni, dopo due giorni di agonia; nei giorni scorsi altri quattro decessi sempre dopo inoculazione di plasma - Il sangue o le fiale [illegible] erano perfettamente sterili?

Dal nostro corrispondente

BRESCIA, sabato sera.
L'Ospedale civile e in particolare il reparto infettivi «San Antonino» sono sotto inchiesta per alcune morti sospette in seguito a trasfusione di sangue.

Dopo 48 [illegible] di agonia, susseguente ad una trasfusione, è deceduto stamane alle 5,30, nel reparto infettivi un giovane di 37 anni, Franco Fratus, che risiedeva in città con la madre e gestiva un'officina con un fratello. Il fatto metteva in allarme tutto l'ambiente medico e veniva anche interessata la Magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Enzo Giannini, bloccava una partita di ampolle, contenenti presumibilmente sangue non sterile, dalla quale era stata tratta quella che è servita per la trasfusione operata sul Fratus. Il giovane da due mesi circa era ricoverato al «San Antonino» per broncopolmonite virale.

Il Fratus era in fase di guarigione, quando i sanitari si avvedevano che gli era insorta un'insufficienza epatica, per cui decidevano la normale cura, cioè la trasfusione di sangue. Tre giorni fa, nel corso di una nuova trasfusione, il paziente ebbe un sussulto, seguito da improvviso arrossamento del corpo. Lo «staff» [illegible] medici, con a capo il prof. Francesco Colonnello, si metteva in allarme, stabilendo poi che si trattava di choc anafilattico, conseguenza di una rapida infezione. Nonostante tutti i pronti e più opportuni interventi, compresa la tenda ad [illegible], il Fratus, come abbiamo detto, stamane [illegible] di vivere.

L'ospedale di San Antonino veniva posto immediatamente sotto inchiesta. Pare che da prelievi effettuati sulla salma di Franco Fratus e dai controlli [illegible] sangue contenuto [illegible] ampolle usate per la trasfusione si sia riscontrato che nel plasma esistono dei virus. Il prof. Colonnello avrebbe affermato che effettivamente il [illegible] non era perfettamente sterile e ciò con sua grande sorpresa, perché l'emoteca dell'Ospedale civile consegna sempre plasma di immediato impiego.

Soltanto l'inchiesta dell'autorità giudiziaria stabilirà le esatte cause del de[illegible]o. Pare inoltre che [illegible] gli ultimi tre giorni nei reparti Primo e Secondo di Medicina siano avvenuti altri quattro [illegible]i di morti analoghe a quella [illegible] Fratus e che il direttore dell'ospedale, prof. Mario [illegible]retti, le [illegible] denunciate alla Magistratura.

Sandro Minelli

Drammatici sviluppi [illegible]

Incursioni turche stamani su Cipro

La denuncia del governo di Nicosia - Scontri ieri sera e nelle prime ore di oggi - Grivas chiamato ad Atene - Voci che sarebbe stato arrestato

Nostro servizio particolare

Nicosia, [illegible] sera.
Drammatici sviluppi della crisi cipriota, riapertasi in questi giorni in seguito agli scontri armati fra greci e turchi, si sono verificati fra ieri e questa mattina. I fatti, nel loro convulso susseguirsi, sono questi:
● una sparatoria, fortunatamente senza vittime, in un villaggio della regione nord-occidentale, [illegible] ieri sera e durata un'ora e mezzo;
● il fermento, stamane a Nicosia, di due greci-ciprioti, in un agguato teso da turchi;
● il sorvolo dell'isola da parte di aerei turchi [illegible] sarebbe avvenuto questa [illegible]tina, secondo una denuncia del governo di Nicosia;
● la partenza di Grivas per Atene, dove sarebbe stato chiamato dal governo [illegible]. Secondo la stampa turco-cipriota il popolare generale sarebbe stato arrestato;
● i pieni poteri, concessi dal Parlamento al governo turco, [illegible] inviare truppe all'estero, «anche in Grecia se necessario», ed una dura nota del g[illegible] di Ankara a quello di Atene.

[illegible] [illegible] a fuoco di ieri sera è avvenuto nel villaggio di San Giorgio, presso Kokkino, [illegible] località nella zona nord-occidentale di Cipro che nell'agosto del [illegible] fu teatro di aspri scontri e di attacchi a volo radente della aviazione turca. I funzionari delle Nazioni Unite sono riusciti a far cessare lo scontro soltanto dopo un'ora.

Viene dato molto rilievo, dalla stampa dell'isola, alla improvvisa partenza del generale Grivas, il popolare [illegible]mandante della guerriglia contro gli inglesi ed ora ministro della Difesa, per Atene. Il governo greco lo avrebbe chiamato per consultazioni. Ma un giornale di lingua turca afferma addirittura che Grivas sarebbe stato prelevato ieri sera da ufficiali ellenici giunti in aereo da Atene e condotto in Grecia in stato [illegible] arresto.

L'episodio più grave è forse costituito dall'asserita [illegible]lazione dello spazio aereo cipriota che sarebbe [illegible] compiuta questa mattina, secondo un annuncio [illegible] governo dell'arcivescovo Makarios, per due volte consecutive.

s. r.

Lungo colloquio nello studio di Sotgiu

Beatrice non va dal giudice e si consulta con l'avvocato

La principessa vestiva un tailleur blu e sembrava molto abbattuta - Il magistrato avrebbe rifiutato di ricevere Maurizio Arena, dicendo al legale: «Lo farò quando lo riterrò opportuno»

[illegible]

Roma, sabato sera.
[illegible] Beatrice [illegible] Savoia non è [illegible] interrogata [illegible]mane dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Paolucci, che si interessa della indagine sul conto di Maurizio Arena.

La principessa alle 11,30 si è recata allo studio del prof. Giuseppe Sotgiu, al quale l'attore ha dato incarico di difenderlo nel procedimento che si trova ancora nella fase preliminare. Beatrice indossava un tailleur blu a righe rosse e aveva i capelli [illegible]lti sulle [illegible]. I fotografi hanno bersagliato con i flashes la principessa, che non ha reagito e appariva piuttosto abbattuto. Beatrice è salita, accompagnata da un conoscente, al quarto piano dell'edificio in viale Giulio Cesare, dove Sotgiu l'attendeva.

Il colloquio è durato a lungo. Dal canto [illegible] Arena non si è ancora [illegible] al Palazzo di giustizia di Roma di fronte al dottor Paolucci. Una folla di giornalisti e di fotoreporters, ai quali si [illegible] aggiunti nella [illegible] mattinata [illegible] e decine di curiosi, attende invano l'arrivo dell'a[illegible]. Un piccolo colpo di [illegible] si è verificato nella tarda mattinata quando davanti al palazzaccio è giunta una vettura nera, condotta dall'avv. Sotgiu. A tutti è sembrato che l'arrivo di Arena fosse imminente, invece il noto penalista (fece assolvere Claire Bebawi per insufficienza di prove durante il processo per l'uccisione del giovane industriale Farouk Kourbagi) ha salito da solo le scale d[illegible] e si è presentato, sempre solo, nell'ufficio del magistrato inquirente. Il colloquio è durato quasi un'ora.

Nonostante il segreto istruttorio, sembra che l'avvocato abbia chiesto al magistrato di ricevere il suo cliente. Il dott. Paolucci avrebbe risposto che il colloquio con l'attore «avverrà quando egli lo riterrà opportuno». Il magistrato, prima di adottare qualsiasi decisione, desidererebbe ottenere ulteriori chiarimenti sulle condizioni psichiche della principessa.

Luca Giurato

Transatlantico svedese alla deriva presso Terranova

E' il «Gripsholm» di 23.000 tonnellate - Un'esplosione nella [illegible] macchine ha provocato un incendio e ha danneggiato i motori - A bordo non vi sarebbero feriti

NEW YORK, sabato sera.
Il transatlantico svedese «Gripsholm», con 485 persone a bordo, naviga alla deriva nell'Atlantico, al largo di Terranova, a causa di un'esplosione avvenuta nella sala macchine. Il drammatico S.O.S. è stato captato questa mattina, poco dopo le 2, dai servizi guardacoste statunitensi. Il capitano del transatlantico, che stazza 23.200 tonnellate, avvertiva che nella parte tribordo della sala macchine si era verificata un'esplosione e che le fiamme stavano divampando.

Otto minuti dopo, mentre scattava l'operazione di soccorso predisposta per i casi di emergenza, [illegible] nave sinistrata giungeva un nuovo messaggio: l'incendio era stato domato, ma i motori erano fuori uso. Il transatlantico era alla deriva, senza possibilità di essere governato.

Poco più tardi un'altra comunicazione più confortante: [illegible] a bordo era rimasto ferito, né fra i passeggeri né fra i componenti dell'equipaggio. Il comandante del «Gripsholm» riferiva inoltre che forse, entro poche ore, sarebbe stato nuovamente in grado di governare la nave [illegible] con un motore.

Le comunicazioni fra il transatlantico e i servizi guardacoste americani continuano regolarmente. Elicotteri e rimorchiatori sono già partiti in soccorso della nave. A bordo del «Gripsholm», dopo un primo momento di panico, i passeggeri hanno ritrovato una calma relativa.

CRONACA CITTADINA

La vettura della linea 14 [illegible] appena uscita dal deposito

Un autotreno piomba su un tram e lo rovescia in mezzo alla strada

In piazza Carducci - Manovratore e bigliettario, feriti, hanno dovuto uscire dai finestrini
Il guidatore del camion non è riuscito a frenare in tempo a causa dell'asfalto bagnato

Il tram è stato scaraventato fuori dai binari; per rimetterlo sulle rotaie è intervenuto un poderoso carro-gru. Il manovratore Ernesto Bosco

Un autotreno è piombato su un tram vicino a piazza Carducci e l'ha rovesciato: due persone sono rimaste ferite, il traffico bloccato per alcune ore. L'incidente è accaduto stamane alle 6,50 mentre cadeva una pioggia fitta. Era buio. Dal deposito dell'Atm [illegible] corso Bramante 6 stava uscendo un tram [illegible] linea 14 per prendere servizio a Porta Nuova. Sopra c'erano soltanto il [illegible] Ernesto Bosco, 58 anni, via Gialliani 1, e il bigliettario Bruno Bergamini, 32 anni, [illegible] Caraglio 148. La vettura, appena fuori dalla rimessa, svoltava per attraversare corso Bramante e imboccare via Nizza [illegible] so Porta Nuova.

Lo scontro è avvenuto proprio al termine della discesa del cavalcavia, dove il corso sbocca nella piazza. Un camion con rimorchio, proprietà della Michelin, aveva percorso il sovrappassaggio verso corso Polonia. Lo guidava Achille Germano, 41 anni, via Borgomasino 48, che doveva andare a Cuneo per lavoro. L'autista ha visto all'improvviso sbucare dalla destra la vettura tranviaria ed ha tentato di frenare. La manovra è stata inutile: la strada era [illegible] pendio e scivolosa per la pioggia. L'autotreno è slittato [illegible] è finito con violenza contro il fianco del tram. Uno schianto fragoroso. La vettura del «14», investita in pieno, è uscita dai binari e si è rovesciata su un fianco.

E' accorsa gente. Alcuni automobilisti di passaggio si sono precipitati in aiuto del manovratore e del bigliettario. Il tremendo colpo li aveva feriti e storditi. Impossibile aprire le porte automatiche, si è dovuto estrarli dai finestrini. Adagiati su una macchina sono stati portati al «pronto soccorso» delle Molinette. Fortunatamente le loro condizioni non [illegible] gravi: il Bosco ha riportato contusioni al capo ed è ricoverato con prognosi di otto giorni in attesa di essere sottoposto ai raggi. Il Bergamini è stato medicato per alcune ferite superficiali e poi dimesso.

Lo scontro ha paralizzato il traffico sul cavalcavia. Sono intervenuti agenti della polizia stradale e vigili urbani. Dapprima qualche automobilista [illegible] a passare nel piccolo varco sul ponte, poi la circolazione è stata completamente bloccata. I vigili del fuoco con gru e carri attrezzi hanno lavorato a lungo per sgomberare la strada. Attorno s'era raccolta una folla di curiosi. Alle 10,30 il tram è stato sollevato, rimesso sui binari e rimorchiato in deposito. Il [illegible] è tornato normale.

[illegible] la portinaia rientra nell'alloggio

Il ladro emerge dalla botola e dice: «Sono della polizia»

Alle undici, in via Vassalli Eandi - Mentre la donna, insospettita, controlla i documenti, l'altro scappa - Inseguito per le strade, salta sul tetto d'una rimessa e sparisce

Un ladro è stato sorpreso in una portineria, si è spacciato per agente di polizia, ma il trucco [illegible] è servito a nulla [illegible] dovuto [illegible] precipitosamente. [illegible] un movimentato inseguimento, è riuscito a sottrarsi alla cattura. Il fatto è avvenuto stamattina alle 11 in via Vassalli Eandi 10.

La custode Bruna Cagnin, di [illegible] anni, abita in un piccolo alloggio al piano terreno; ha anche una stanza nello scantinato: vi si [illegible] do attraverso una botola ed una scala interna. Stamane la donna si è assentata brevemente per la spesa e, quando è tornata, ha visto con stupore [illegible] la botola, [illegible] comparso un uomo sui quarant'anni, elegantemente vestito. «Chi è lei? Cosa fa qui?» ha chiesto la Cagnin spaventata. «Sono un agente di polizia — ha risposto lo sconosciuto —. Non c'era [illegible] e [illegible] sceso in [illegible] a cercarla».

La Cagnin gli ha chiesto un documento e l'uomo le ha [illegible] la patente: «Non mi convince — ha detto la custode —. Andiamo [illegible] carabinieri, sono qui a [illegible] passi, dietro l'angolo, e chiariamo tutto». A questo punto il ladro è fuggito. Bruna Cagnin l'ha inseguito e, con l'aiuto di un'inquilina, è riuscita a bloccarlo [illegible] portone. Il ladro si è la[illegible] facilmente trascinare [illegible] nuovo in [illegible] poi ha spinto brutalmente le due donne ed è scappato.

Al grido di «Al ladro! Al ladro!», un postino ed un carabiniere [illegible] [illegible]ciato ad inseguirlo. Il ladro ha percorso via Vassalli Eandi, ha imboccato via Duchessa Jolanda, ed infilato il portone n. 42. [illegible] facendo [illegible] liberato [illegible] una borsa marrone, contenente arnesi da scasso. E' entrato nel cortile con un discreto vantaggio e ne [illegible] approfittato per arrampicarsi sul [illegible] di una rimessa.

Gli inseguitori l'hanno visto correre per qualche metro sul [illegible] viscido e scomparire nel cortile opposto che corrispondeva [illegible] stabile n. 33 di [illegible] Francia. Rapidamente hanno fatto il giro dell'isolato a piedi, ma hanno perso [illegible] tracce.

● Alle 3,10 di stanotte una pattuglia del nucleo di polizia criminale comandata dal maresciallo Rizzo, [illegible] fermato in via Bibiana un giovane che portava negligentemente [illegible] spalla [illegible] sacca sportiva con un stemma [illegible] Milan. [illegible] — diceva Antonio Via, 24 [illegible] — Abito in questa strada, al n. 14; non capisco che [illegible] vogliate [illegible]. Qualcosa insospettiva gli agenti che gli chiedevano [illegible] aprile [illegible] dentro c'era un mitra. «L'ho trovato in una officina dove lavoravo [illegible]

Servizio regolare [illegible] oggi [illegible] fra Italia e Francia

Le Ferrovie francesi hanno [illegible] stamattina di essere in grado di assicurare da oggi il regolare servizio [illegible] treni internazionali viaggiatori previsti in transito ai valichi di frontiera di [illegible] e di Vallorbe.

La portinaia nella botola [illegible] dove è sbucato il ladro

Più caos da lunedì a Porta Nuova

[illegible] sostituiscono i binari del tram - Deviata la circolazione

Il traffico a Porta Nuova sarà critico da lunedì mattina. L'Azienda tranviaria ha deciso di sostituire il binario che da corso Vittorio svolta in via XX Settembre. E' un lavoro ormai indifferibile, che comporterà alcune modifiche temporanee all'attuale già complessa viabilità.

E' questo uno dei punti di Torino dove gli ingorghi sono più frequenti: vi passano una decina di linee tranviarie ed automobilistiche e la circolazione privata è assai intensa ad ogni ora del giorno. Per poter effettuare i lavori, è stato disposto che sul controviale, fra piazza Carlo Felice e l'incrocio con via XX Settembre, passino solo i veicoli diretti verso via Sacchi. [illegible] gli altri, compresi i pullman dell'Atm, dovranno infilarsi sul viale centrale. La svolta a destra in via XX Settembre sarà proibita. Potranno invece dirigersi in via XX Settembre, attraverso uno solo degli archi aperti nei portici, i veicoli provenienti da via Sacchi o dall'altro lato di corso Vittorio.

Una squadra di vigili urbani sarà impegnata in continuazione per disciplinare il movimento, si prevede però che il loro compito sarà molto difficile. Il comando invita gli automobilisti che ne abbiano la minima possibilità, ad [illegible] questo incrocio; anche allungando il loro itinerario; faranno prima.

Da 50 anni muove i [illegible] delle marionette

La compagnia e i familiari oggi consegnano una medaglia d'oro a Luigi Lupi - Intanto il ministero gli [illegible] toli[illegible] la sovvenzione annuale di 300 mila lire

Luigi Lupi, tra i familiari, guida [illegible] lo spettacolo

Oggi [illegible] attori della compagnia e i familiari consegnano a Luigi Lupi, il vecchio marionettista torinese, una medaglia d'oro in [illegible] suoi cinquant'anni [illegible] professione.

Luigi, sesto di tale nome, è il discendente di una stirpe di artisti che incominciarono la loro attività quasi due secoli or sono, nel 1787, al teatrino di San Martiniano in via [illegible] Grossa, l'attuale via Garibaldi. Da allora c'è sempre stato un Luigi Lupi che inventava e rappresentava storie di marionette per divertire i bambini. Luigi VI collabora con il fratello Francesco e il figlio Luigi VII: la sua vita e la sua famiglia [illegible] dedicate al teatro, eppure nessuno si è ancora [illegible] di lui. La medaglia gli viene offerta dagli intimi, gli enti pubblici non hanno preso iniziative.

Anzi, quest'anno il ministero dello Spettacolo ha qualificato il teatro dei Lupi come complesso stabile (perché ha una sede sua offerta dal Comune) e ha sospeso la sovvenzione annuale di 300 mila lire. Il vecchio mario[illegible] non ha protestato: nella sua carriera ha [illegible] cambiare locale tre volte — dal teatro Gianduja di via Principe Amedeo ai sotterranei della metropolitana alla salita di via Santa Teresa — e ha spontaneamente abbandonato la professione d'impiegato di concetto per non smentire la tradizione dei suoi padri: «Mi basta il sorriso dei bambini — dice — e il piacere di dar vita a G[illegible]».

[illegible] spettacolo [illegible] la popo[illegible] maschera non è [illegible] successo compiuto. I torinesi sono [illegible] fin dall'infanzia a vedere riprodotti nel contadino di Callianetto le [illegible] idee e il loro temperamento. Lupi li accontenta [illegible] il suo spirito semplice e le sue vecchie storie: i torinesi ne sono soddisfatti, [illegible] dal canto suo sembra dimenticare il mezzo secolo di palcoscenico e si ripromette di [illegible] anche ai loro figli.

Trasferito a Torino il tossicomane arrestato a Milano

Si iniziò agli stupefacenti nell'ambiente dei capelloni

Rubava ricette nelle auto dei medici o [illegible] le faceva stampare - Dodici iniezioni al giorno

Due dei tossicomani ricercati dalla polizia erano ricoverati — [illegible] a Collegno, l'altro in una clinica milanese — per guarire dall'intossicazione. Raffaello Torielli si era presentato di [illegible] volontà il 10 novembre scorso a Collegno ed era stato ricoverato nel [illegible] ciale. E' un giovane di 27 anni, il cui nome ricorre più volte nelle ricette sequestrate dalla polizia e dai carabinieri in varie farmacie del centro dove si riforniva di stupefacenti, quasi sempre Cardiostenol, la «droga dei poveri». Il giudice istruttore dott. Russo dovrà [illegible] valutare, in [illegible] [illegible] medici [illegible] lo curano, se far trasferire il Torielli nel reparto «criminali» dello stesso ospedale di Collegno, [illegible] che [illegible] portato alle «Nuove» [illegible] gli interrogatori.

In [illegible] clinica milanese la polizia ha scoperto Giovanni Battista Cocco, ventiquattrenne. Nativo di Cini[illegible] Balsamo aveva vissuto fino ad un anno fa a Vigevano, in via della Costa 30, poi si [illegible] trasferito a Torino, trovando alloggio in [illegible] Bava 1. A Torino aveva cominciato a frequentare poco raccomandabili compagnie di capelloni e da questi [illegible] stato iniziato alla droga; aveva conosciuto e frequentato il Parolini e il Vallpando.

Diventato un insaziabile [illegible] per procurarsi la droga rubava ricette da auto di medici; si era anche fatto stampare, da una tipografia torinese, venti ri[illegible] di cinquanta fogli ciascuno.

Il [illegible] si faceva anche dodici iniezioni al giorno [illegible] era ormai ridotto in condizioni pietose. Appena avuto sentore dell'operazione [illegible] contro i tossicomani era tornato a Milano e da alcuni giorni era in clinica. E' probabile [illegible] al più presto — forse [illegible] stesso — sia trasferito a Torino per interrogazioni. Polizia e carabinieri cercano intanto Achille Mazzitelli e Damiano Garello.

L'esame delle ricette [illegible] farmacie ha permesso di scoprire [illegible] nomi di persone, quasi tutte giovani, [illegible] si sospetta facessero parte del [illegible] tossicomani.

[illegible] Cocco

Motociclista investe e fugge nella confusione

Un motociclista ha investito e ridotto in fin di vita un [illegible] done; poi, approfittando della confusione seguita all'incidente, è fuggito. E' avvenuto stamattina alle 7 [illegible] Duca degli Abruzzi, all'altezza del n. 30. La vittima è Alberto Andino, 30 anni, [illegible] Turati 3.

Attraversava a piedi e il motociclista l'ha travolto. L'asfalto era viscido per la pioggia ed anche l'investitore è caduto, ma si è rialzato apparentemente illeso. I primi soccorritori hanno creduto che [illegible] l'Andino [illegible] motociclista e si sono preoccupati di farlo portare al Mauriziano dov'è stato ricoverato con prognosi [illegible]. L'equivoco è stato scoperto quando il «pirata» era ormai fuggito. Qualcuno però ha rilevato il numero di targa.

Taccuino della città

✦ La Mostra mercato a favore degli artisti [illegible], allestita [illegible] S. Paolo si chiude domani; [illegible] ancora [illegible] di pregio.

✦ Il filosofo Felice Balbo sarà commemorato domani alle 10 all'Università, parleranno il rettore prof. Allara, il sindaco prof. Grosso, il presidente dell'Iri Petrilli.

✦ Al collegio Artigianelli stasera alle 21,15 serata in onore degli ex allievi Eugenio Truto Viretto e Mario Tronville; saranno rappresentate «Fantasie torinesi», ospite d'onore Livio Berruti.

✦ Tre cittadini benemeriti [illegible] giovanile saranno ricordati domani. Sono Stefano Grande, Alomiro di Ro[illegible], Giuseppe Sansalvedore. Alle 10 messa a [illegible] Secondo celebrata [illegible] mons. Carlo Re; seguirà nel [illegible] parrocchiale il discorso del prof. Dino Gribaudi.

✦ [illegible] per l'Artiglia sarà celebrata domani [illegible] 11,50 a [illegible] Teresa; terrà l'Omelia mons. Arcozzi Masino.

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Milano 11, v. Stradella 100, c. Vittorio Emanuele 34, v. Nizza 15, v. Monginevro 244, v. Romani 2, v. Chiesa della Salute 45, v. Nicola Fabrizi 102, v. ai Ronchi 8, c. [illegible] 39, v. Oropa 83, c. Trapani 150, c. [illegible] 238, p. Paleocapa, c. Duca degli [illegible] 65, c. San Maurizio 39, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, v. San Secondo 46, c. Peschiera 146, v. Tripoli 13, v. Maria Vittoria 3, v. San Remo 37, v. Livorno 2, c. Giambone 19, v. Passalacqua ang. via Bertola, c. Francia 273, v. Barletta [illegible] v. Po 4, c. Garibaldi 13, str. [illegible] Mauro 35; v. Cortemilia 1, v. Cibrario 33 bis, v. Madama Cristina 78, c. Francia 177, v. Sesia 1.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine: v. Spalato 47 (telefono 330-770); c. Giulio 7 (850-349); elettrauto: v. Silvio Pellico 14 (682-358), v. Principi d'Acaja 40 (tel. 770-419), c. Vigevano [illegible] (214-463). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (681-440), c. Francia 430 (724-541), c. Belgio 101 (850-050), p. Carducci 169.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+13,5
MINIMA	+10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 10,8; ore 8 11; press. 760,8; umid. 85%, [illegible] coperto. Previsioni: nuvoloso [illegible] pioggia nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a [illegible] [illegible] 13,4; minima 10,5; ore 8: 11,2.

Le critiche dei lettori

Sospiri per un ponte

● «Che cosa aspetta il Municipio ad allargare ponte Regina Margherita sul Po? Nelle ore di punta non bastano 15-20 minuti per attraversarlo. Vi passa anche quasi tutto il traffico pesante proveniente dal Nord Europa e buona parte del movimento turistico diretto al mare. La linea tranviaria "3" e il filobus per Chieri rendono ancora più difficile la circolazione. Prendo atto con soddisfazione dei nuovi ponti sulla Dora e sulla Stura, ma sul Po non vogliono proprio metterci le mani? E dire che il posto non manca, anche se l'attuale sede venisse quadruplicata. Coloro che [illegible] attraversato il ponte vogliono svoltare a destra verso Moncalieri, sono impediti da autocisterne che forniscono il distributore, autocarri e autovetture che fanno il pieno e dalla fermata del filobus. Perché non spostare il distributore e iniziare di lì uno svincolo di 60 metri che immetta in corso Casale, piegando dolcemente verso destra ed evitando così l'attuale innesto ad angolo retto?». Gilberto Zanchin

Difende i gatti al Cimitero

● «Vorrei rispondere al sig. Luigi Rossi che l'altro ieri, su "Le critiche dei lettori", lamentava la presenza di gatti al Cimitero. Forse lui, come tanti altri, visita il Camposanto soltanto nella ricorrenza dei Defunti ed ha potuto vedere adesso, per la prima volta quei poveri animali. Essi hanno trovato [illegible] più umanità e comprensione che tra i [illegible] e non [illegible] l'ospitalità — come afferma il lettore — danneggiando i fiori e con la sporcizia. Danno invece la caccia ai grossi topi che [illegible] indisturbati tra le tombe. Perciò, mio signore, non chieda alle autorità di eliminare i gatti; frequentando con più assiduità il Cimitero, impari [illegible] a guardarli [illegible] e forse, pensando a quanto fanno a beneficio dei sacri tumuli e ai suoi morti, porterà a quelle bestiole anche un po' di cibo». Bruna Cassani

Multare i trasgressori

● «Nessuno più, pedoni e automobilisti, rispetta le strisce zebrate. E le sciagure, purtroppo, aumentano di giorno in giorno. Non sarebbe l'ora che i "civich" intensificassero la vigilanza dando delle forti multe ai trasgressori di questa importante norma del Codice della strada?». A. [illegible]

E il semaforo promesso?

● «Da [illegible] [illegible] si [illegible] in corso Agnelli angolo [illegible]. Ricordo che qualche anno fa era stata inoltrata un'analoga richiesta al Comune e in data 14 settembre 1966 su "La Stampa", sotto il titolo "Decisa l'installazione di altri 14 semafori in altrettanti incroci stradali" si leggeva: "Verranno installati [illegible] A[illegible] angolo corso Tazzoli, ecc. Spesa complessiva 110 milioni". [illegible] darsi che tra altri tre o quattro [illegible] si riparli della questione. L'importante — a quanto pare — è che vi siano una ventina di semafori per ogni arteria del centro». Segue la firma

Ogni [illegible] aumentano [illegible] e rapine

Preoccupa i francesi la delinquenza giovanile

Nostro servizio particolare

Parigi, novembre.

L'aumento della delinquenza minorile in [illegible] allarma l'opinione pubblica. Il fenomeno [illegible] sembra inarrestabile. Il male si diffonde nelle grandi città come una cancrena. L'incremento demografico del paese (la Francia ha superato proprio in questi giorni i 50 milioni di abitanti) non è una spiegazione sufficiente. Come ha dimostrato un recente congresso di criminologia a Bordeaux, le cause prossime della delinquenza giovanile sono lo sviluppo costante dei centri urbani e la crescita disordinata, quasi anarchica, dei grandi agglomerati.

La criminalità minorile nasce sovente in un'atmosfera familiare deteriorata: incomprensione tra i genitori, separazioni, divorzi. Riferisce il *Figaro* che un sondaggio compiuto a Bordeaux su 500 ragazzi arrestati per vari delitti ha dimostrato che più di 300 si sentivano «*moralmente abbandonati*» dai loro padri. Gioca inoltre sullo sviluppo psichico anormale dei giovani delinquenti l'influenza di certa stampa, [illegible] certo cinema e talvolta persino della radio e della televisione.

La tendenza naturale dei ragazzi è di riunirsi: così nascono le bande, in cui i più giovani [illegible] il calore umano, l'amicizia e l'affetto che non hanno trovato nei genitori. E' raro (ma il [illegible] fa rumore, quando càpita) che provengano da famiglie benestanti o agiate; in genere escono da un ambiente p[illegible]; quasi mai da famiglie numerose. Il 22,5 per cento degli effettivi delle bande minorili sono dati da ragazzi che hanno al massimo un fratello, o sono soli.

L'attrazione della strada si spiega [illegible] l'esiguità degli alloggi: non sapendo dove stare in casa dopo la scuola o il lavoro, i ragazzi si abituano a ritrovarsi in ore fisse della giornata nello stesso luogo all'aperto. I quartieri della periferia [illegible] il terreno più favorevole per la formazione delle bande. In provincia, le zone agricole ignorano il problema, che compare invece con drammatica evidenza [illegible] grandi centri urbani come Lione, Marsiglia, St-Etienne, Lilla, Bordeaux, Rennes, per non parlare di Parigi, che [illegible] conosciuto da sempre il fenomeno della criminalità minorile.

Oggi il numero delle bande, non dei delitti, tende a diminuire. Nel 1961, considerato un anno di punta nello sviluppo della delinquenza giovanile, c'erano 102 *gangs* (di [illegible] dieci perfettamente organizzate) nella regione della Senna e Oise ed un centinaio nel Dipartimento del Nord. Ora sono ridotte alla metà. In tutta la Francia le bande [illegible] scese da 1333 (con 6985 ragazzi e 436 ragazze) nel 1965 a 1276 (con 6267 maschi e 376 femmine) nel 1966.

A Parigi la delinquenza dei giovani si manifesta con maggiore violenza soprattutto in due quartieri, il 15° [illegible] il 18°. Ma anche nella capitale è in regresso dopo i tumulti del 1963 in *Place de la Nation*, dove 500 adolescenti con le giacche nere di cuoio (i *blousons noirs*) e le catene da bicicletta in pugno terrorizzarono per un'intera notte i 150 mila spettatori di [illegible] *recital* di cantanti alla moda. La «crisi di turbolenza», come gli psicologi definiscono [illegible] manifestazioni di inconsapevole protesta, superò quella volta i limiti del tollerabile e la polizia intervenne in forze, [illegible]ando ed arrestando. Oggi anche a Parigi non vi sono che bande occasionali, senza vera organizzazione, che si creano per caso e si disfanno rapidamente.

La presenza [illegible] ragazze in questi gruppi è poco frequente, salvo nel Dipartimento della Senna e nelle regioni di Tours, Rennes e Bordeaux. Il livello d'istruzione [illegible] delinquenti minori è in genere poco elevato tenuto [illegible] della loro età, che varia da 15 a 20 anni: solo il 25 per cento va a scuola, il 30 per cento non ha un'occupazione ed il resto lavora saltuariamente. Non sapendo come distrarsi, senza soldi, questi ragazzi si orientano verso il furto e la rapina. Nessuno ha sufficiente autorità o prestigio per dissuaderli. Le statistiche sono chiare e si commentano da sé: se il numero delle bande diminuisce, [illegible] e s'intensifica per contro l'attività dei giovani criminali.

Riuniti in *gangs* o da soli, i minori hanno compiuto, nel 1963, 21.056 delitti contro la proprietà: il 58,75 per cento di tutti i furti e le rapine regi[illegible] quell'anno in Francia. Nel '66 questa cifra sale a 23.665, pari al 63,42 per cento. Il numero [illegible] violenze carnali commesse da minorenni è quasi raddoppiato: 104 nel 1963 (43 per cento del totale), 200 nel '66 (71,68 per cento).

La polizia ha intrapreso da anni un'azione repressiva [illegible] vasto respiro per arginare la delinquenza dei giovani. Ed anche preventiva: ma [illegible] può far molto in questo campo e del [illegible] non è nei suoi compiti sostituirsi ai pubblici poteri o ai genitori. Il problema non si risolve, né si cancella, aumentando gli arresti: il giovane delinquente che [illegible] il carcere preventivo prima [illegible] finire in un correzionale rischia di diventare irrecuperabile alla società. La repressione non paga; tocca agli educatori cercare di riformare il carattere e le abitudini dell'adolescente traviato. E' un compito sociale di eccezionale rilevanza, anche se difficile.

Antonio Noletti

[illegible] e Nureyev a Stoccolma

Lee Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, sarebbe legata da un'affettuosa amicizia con il ballerino [illegible] Nureyev. La bella principessa trentaquattrenne ha raggiunto ieri l'artista (che ha sei anni di meno) a Stoccolma dove si esibisce

Scompare l'ombra di paura che pesa [illegible] molte famiglie

Tra pochi mesi [illegible] poliomielite sarà del tutto sconfitta in Italia

Nella scorsa primavera si era temuta [illegible] ripresa del terribile male - Nel nostro paese il clima temperato favorisce la resistenza del morbo al vaccino - Ora la lotta [illegible] stata ripresa con maggiore energia

Nostro servizio particolare

Roma, novembre.

Nel periodo [illegible] tra gli ultimi mesi del [illegible] e la primavera del '67, la poliomielite è tornata all'attacco in Italia. Le dimensioni dell'offensiva [illegible] erano, certo, quelle che si ebbero con la epidemia del 1958, quando si verificarono 8377 casi della terribile malattia (di [illegible] mortali). [illegible] tuttavia [illegible] fenomeno appariva preoccupante: tanto più perché si manifestava nove anni dopo l'inizio [illegible] vaccinazione (prima [illegible] il metodo Salk e poi con quello Sabin) [illegible] mentre, in altri paesi, come Svezia, Austria, Ungheria, Norvegia, Svizzera, la poliomielite era completamente debellata o ridotta a proporzioni irrilevanti (1, 2, 3 casi all'anno).

Alcuni dati sembravano particolarmente allarmanti. Nel mese di gennaio di quest'anno si registravano [illegible] contro i 9 del gennaio 1966. Ad aprile i casi erano 13. Nello [illegible] mese del '65 erano stati 5. Dopo anni [illegible] successi, [illegible] cui, con legittimo [illegible] orgoglio, [illegible] era stati in grado di annunciare di aver [illegible] salvato [illegible] vita e almeno [illegible] salute di decine di [illegible]gliaia di bambini, sembrava [illegible] il rischio di una umiliante battuta di arresto e, addirittura, di una sconcertante sconfitta.

Ora il momento della paura: è passato. Qualche giorno [illegible] il ministero della Sanità ha reso noto che alla fine di ottobre del '67 si era scesi, [illegible] pure di poco (105 [illegible] 106) al di sotto del numero di malati raggiunto nei primi dieci mesi del '66. E si è sicuri che, a dicembre, la [illegible] rispetto all'anno scorso sarà ancora aumentata. In tutto il '66 si ebbero 146 casi. Alla fine del '67, se le previsioni del ministero della Sanità saranno confermate, si dovrebbe arrivare, al massimo, a 125: ventuno in meno dell'anno precedente.

La ricerca delle [illegible]

Se la situazione attuale è abbastanza tranquillizzante e permette, come meglio vedremo più avanti, [illegible] dare [illegible] come all'anno in cui la sconfitta della poliomielite potrebbe essere pressoché totale, nei mesi dal novembre del '66 al giugno del '67, nel mondo [illegible]nitario italiano si è vissuti in un'atmosfera di apprensione. Mai, però, è intervenuto panico e raramente [illegible] è lasciata libertà [illegible] accesso alla sfiducia. Si è subito [illegible] data la ricerca delle cause della recrudescenza della malattia e trovatele si sono rapidamente studiati e [illegible] tuati i rimedi. Con i risultati confortanti cui [illegible] è già accennato.

La prima delle [illegible] recrudescenza [illegible] il diffondersi, tra l'opinione pubblica, di un eccessivo ottimismo. Sia la martellante propaganda per la vaccinazione (erano [illegible] stampati 150 mila manifesti, 7 milioni di pieghevoli, diffuse [illegible] mila «lettere alle famiglie italiane», distribuite, tra i ragazzi, 3 milioni [illegible] figurine della lega antipolio), [illegible] l'annuncio dei successi contro la malattia avevano dato a non [illegible]hi padri e madri la convinzione che in Italia la poliomielite avesse cessato praticamente di esistere e [illegible] la vaccinazione, pertanto, era di[illegible] una «formalità» [illegible] inutile. Non era così.

Altre cause della recrudescenza della poliomielite erano da ricercare in alcuni periodi di tregua che la stessa campagna [illegible] vaccinazione concedeva alla malattia. La vaccinazione, ad esempio, [illegible] sospesa [illegible] periodo estivo. E non veniva praticata nei primi mesi di vita del bambino. La polio con[illegible] in questo modo un margine per i suoi tremendi, a volte mortali attacchi alla salute dell'infanzia.

[illegible] «armi segrete» cui la malattia doveva i suoi progressi del periodo novembre [illegible] giugno 1967 erano comunque scoperti. Senza possibilità [illegible] dubbio. Era risultato che l'80 per cento dei casi di poliomielite si era verificato tra i bambini [illegible] vaccinati e il 20 per cento tra i bambini vaccinati soltanto parzialmente (è noto che il [illegible] Sabin richiede quattro somministrazioni in un [illegible] di sette mesi circa). Un altro [illegible] significativo riguardava l'età dei soggetti più colpiti: l'85,4 per cento dei piccoli malati del 1965 avevano non più di un anno e il 46,4 per cento avevano addirittura [illegible] d'[illegible] anno.

Nuove disposizioni

Occorreva correggere la rotta. Lo si [illegible] fatto con la legge Mariotti, entrata in vigore quest'[illegible], con le nuove disposizioni impartite dal Ministero della Sanità. Non vi sono più tregue nei mesi estivi. [illegible] vaccinazione comincia alla fine del terzo mese di vita [illegible] bambino e la si rende sempre [illegible] accessibile ad ogni famiglia: [illegible] più gratuita [illegible] ora, quando è necessario, la si pratica anche a domicilio. [illegible]' nei piani un'intensificazione della campagna antipoliomielitica.

La speranza [illegible] di avere creato, [illegible], le premesse per una battaglia risolutiva, forse finale, contro la malattia che soltanto nove anni [illegible] fa colpiva [illegible] e uccideva migliaia [illegible] bambini. Ci sono paesi in cui la [illegible]cinazione ha già portato all'eliminazione totale o quasi della poliomielite. Negli Stati Uniti (200 milioni [illegible] abitanti, dunque una popolazione che [illegible] quasi quattro volte quella dell'Italia) [illegible] ebbero nei primi sei mesi del '65, 24 casi, contro i 140 verificatisi nel nostro paese. In Norvegia, Svizzera, Ungheria, Cecoslovacchia, Austria, Svezia, Canada il [illegible]mero dei malati di poliomielite è oscillato, [illegible] '65 e nel '66, da 0 a 3 all'anno.

In Italia il clima temperato favorisce la resistenza della malattia al vaccino. Ma il traguardo della [illegible] fine della poliomielite non è [illegible] irraggiungibile. E, forse, è vicino. [illegible] '68 tutti i bimbi che abbiano raggiunto [illegible] anno di vita potrebbero essere immunizzati. Ma perché si arrivi a questo nuovo esaltante risultato nella lotta della scienza medica contro le malattie, occorrerà che le ultime resistenze e diffidenze che si manifestano [illegible] confronti della vaccinazione cadano definitivamente. Gli italiani, che hanno l'età in cui la poliomielite colpisce (dai primi mesi [illegible] vita fino a vent'anni) [illegible] circa [illegible] milioni. Tre o quattro milioni non hanno ancora inghiottito le poche gocce del vaccino Sabin che garantiscono la salvezza dalla malattia. Essi costituiscono il terreno in cui il velenoso seme della polio può fecondare: un terreno, dunque, da bonificare con una campagna di vaccinazione sempre più insistente e aggressiva.

Mario Pinzauti

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

I suoi dodici figli

Lettera del signor Arrigo Barolini, Torino:

«Si direbbe che De Gaulle segua le orme del "duce". Fate figli dice ai francesi. Onore alle famiglie numerose! (Altrimenti, la "force de frappe" rischia di ammuffire). Un simile dirigente non sorprende dato la [illegible] del Generale. Quello che stupisce è che i fr[illegible] questa politica anacronistica e paradossale! Da una recente inchiesta è venuto fuori, a grossi titoli sui giornali, che "un francese su quattro è convinto che un maggior numero di bambini contribuisca ad accrescere la prosperità del paese"! Sappiamo che i francesi sono stati sempre nettamente antidemografici. E' mai possibile che dieci anni di gaullismo abbiano fatto voltar gabbana anche ai loro più radicati principi? Eppure le cifre parlano».

Si può far dire quello che comoda alle cifre e senza nemmeno alterarle. Basta metterne in rilievo alcune e lasciarne sotto silenzio altre (metodo noto e sfruttatissimo dai partiti d'ogni colore [illegible] dare, ad esempio, i risultati delle elezioni. Si cerca d'impressionare [illegible] retina [illegible] quelli — e sono tanti — che leggono solamente i titoli). Un francese su quattro, a chi si prenda la briga di fare calcoli, dà circa il 22%. E infatti, da un sondaggio condotto dall'Ifop risulta [illegible] solo il 22% dei francesi è favorevole a [illegible] accrescimento di natalità, [illegible] 68% sono ostili [illegible] dottrine coniglieschs del gaullismo (più 10% senza opinione precisa). I 22% fanno parte della fatale moutonnaitre che non manca in nessun Paese e che per la sua docilità, la sua ignoranza, la sua incapacità di raggiungere l'età della ragione, è assai facile da manovrare. Questa folla pecorile disposta a moltiplicarsi non sa nulla del problema più assillante d'oggi e che in base a uno studio di Wolf Schneider può venire riassunto così: «Ogni mattina l'umanità si trova aumentata di tanti individui quanti sono gli abitanti della città di Losanna. Se la progressione numerica continua, fra trentatré anni — diciamo nel 2000 — la terra sarà popolata da sei miliardi [illegible] uomini. Ma il lato più inquietante della faccenda è questo: [illegible] corsi 600.000 anni per arrivare, [illegible] 1830, al primo miliardo; 100 anni per passare dal primo al secondo e 30 per raggiungere il terzo, malgrado il tremendo salasso umano rappresentato dalle ultime due guerre». La folla pecorile ignora anche i fatti di cronaca collegati a questo problema: in Francia, [illegible] altrove, si susseguono i «suicidi di madri», che affrontano [illegible] fiume, il gas o [illegible] volo dal quinto piano, non solo se stesse, [illegible] anche le [illegible] innocenti creature, con l'idea di sottrarle a un avvenire di [illegible] e abbandono. La folla pecorile non sa niente nemmeno di quell'altra madre, [illegible] signora Rougier, di Sannois, che ha scritto a Madame De Gaulle per informarla della propria intenzione di «dimissionare» come madre e di spedire tutti i suoi figli (dodici [illegible] l'esattezza) al Generale, se non le [illegible] dà il modo di «farne degli uomini». La signora Rougier racconta nella lettera di aver preso coscienza all'improvviso del suo stato: dell'alloggio-spelonca, degli abiti-stracci, dei pasti rimediati senza mai carne perché [illegible] carne costa troppo, dei figli che crescono nella strada e anche di se stessa, ridotta a una bestia da soma e peggio d'una schiava. «Sono responsabile di questi dodici figli. Faccio quel che posso per loro, ma non è abbastanza. E voi, quando prenderete la vostra [illegible] sabilità? Quando [illegible] te nella [illegible] alloggiarli convenientemente? Voi dite onore alle famiglie numerose: io non aspiro all'onore. Mi basta una condizione [illegible] vita dignitosa». E' brava questa signora Rougier, anche se il suo grido, che potrebbe salire da centinaia [illegible] migliaia [illegible] madri d'ogni latitudine resterà senza eco. Nel migliore [illegible] così verrà aperta una sottoscrizione per la madre [illegible] dici figli. Le offriranno [illegible] carità, al posto della dignità. Allo stato attuale delle [illegible] in Francia, come in Italia, in Germania, ecc. i governi hanno bi[illegible] d'un grosso serbatoio d'uomini, per [illegible] loro industria e le loro eventuali guerre; gli ci vogliono soldati e [illegible] ci vogliono anche disoccupati (la disoccupazione aiuta a mantenere più basso il livello dei salari, è un fenomeno economico). E sono le famiglie numerose a fornire, una generazione dopo l'altra, il contingente di poveri che pare sia indispensabile al «progresso».

— Torna su, caro: ho finito il giallo. [illegible] spengo [illegible] luce.

Lettera di «Un marito genovese»:

«Volevo farmi crescere i baffi, ma a mia moglie non piacciono e ci ho rinunciato. Lei, però, non è altrettanto compiacente con me. Ogni sera viene a dormire coi bigodini e, a parte il fatto che sono orribili, uso di quelli pelosi a molla e ogni notte ne ricevo uno in faccia o me ne trovo uno sotto la schiena. L'ho pregata e ripregata di smetterla, ma lei dice che i capelli non le tengono la piega e senza quei "coso" dovrebbe andare in ufficio al mattino con la testa in disordine. Le sembra giusto che una donna sacrifichi il marito per figurare con gli altri? E che cosa mi consiglia?».

Direi un tizio: «Il ricatto è un'arma sleale, ma che bell'arma!». E nel suo caso non [illegible] altro che questo: lasciarsi crescere i baffi. Sottili, appuntiti, perversi. E andare a [illegible] coi piegabaffi.

Lettera della pittrice Juanita Morales, [illegible]'Anna di Montiglio:

«Dopo aver parlato degli esperimenti che in futuro permetteranno di cambiar sesso ("Stampa Sera" 4 novembre) lei chiese il parere dei lettori: vorrebbero diventare donne, se uomini, o viceversa? Ho voluto rispondergli: Per me questo problema non esiste. Una [illegible] artista il sesso lo ha nel cervello. Il lato, come lo chiamiamo? visuale della faccenda è trascurabile. L'arte non ha sesso (ed ecco altre lettere sull'argomento, scelte fra le più significative: "Gli uomini sono per lo più dei farabutti — scrive Rossella C., di Novara. — Io ne ho sposato uno che mi rende impossibile la vita, ma non mi piacerebbe cambiarmi con lui. Meglio essere una povera donna trattata a pesci in faccia, ma con la sua sensibilità, la sua coscienza, i suoi affetti, che un macaco d'uomo senza scrupoli, prepotente e traditore". Giulia Carletti di Torino: "Preferirei [illegible] uomo, ma c'è l'inconveniente di non poter mettere bambini al mondo. E solo una donna è sicura che i suoi figli siano proprio suoi". Una studentessa, [illegible]rino: "Sul momento, le dico che cambierei subito sesso (ho diciotto anni e dei genitori che mi stanno tremendamente alle costole). I ragazzi sono molto più liberi e indipendenti. Ma può darsi che cambi parere se, per esempio, sono felice nel matrimonio")».

Grazie lettrici. E lettori. Perché ha risposto anche qualcuno di essi. Ma tutti facendo pollice verso. No, non vorrebbero diventare donne: «Perché — scrive un certo Maurizio che forse amerebbe identificarsi nell'anonimo e attualmente clamoroso fusto — dovrei privarmi d'una grande soddisfazione, quella di sedurre le donne». Un altro, a firma Dott. Corrado [illegible]. [illegible] Torino, scrive: «Mi deciderei a cambiare sesso unicamente per diventare... donna di servizio! La mia si alza due ore dopo di me, ha il televisore in camera e tre libere uscite la settimana, e [illegible] mangia come un orco. [illegible] pensieri e intasca sessantacinquemila lire pulite al mese per non fare un accidente [illegible] nulla».

Lettera della signora Toppa [illegible] C., Genova

«La scienza dei bebè fa grandi passi e ora esiste perfino un disco con su registrati i primi suoni emessi dai lattanti. Sembra che quegli strilli in apparenza uniformi abbiano significati diversi ed esprimano la noia, la paura, la gioia, la fame, la tristezza, eccetera. Il disco è già in vendita in Francia e Inghilterra, forse anche in Italia. Aspetto un bambino fra due mesi. Lei crede che questo [illegible] possa servire a qualcosa?».

A imbestialire i vicini, sicuramente.

● *Dott. Giulio Denoyer, Torino:* Perdoni il ritardo. Le risponderò prossimamente. ● *Kalin, Padova:* Occorre molto *humour* (nero) per trovare «spassosi» gli annunci mortuari. ● *Una moglie, Torino:* Se questo «stato di assedio» dura da 30 anni e solo ora ne avverte il «peso insopportabile», vuol dire che la «persona anormale» della famiglia non è suo marito, è lei.

Clara Grifoni

Ad ogni pietanza quello adatto

La scelta dei vini

Al bianco col pesce arriviamo tutti. comincia quando si tratta scendere un po' più nel particolare: quando, ad esempio, si tratta di dover adattare vari vini alle diverse portate una colazione importante oppure quando, al ristorante, ci troviamo di fronte ad un «sommelier» inesorabile. La scelta dei vini è una incombenza squisitamente maschile e donna, a pretendere tutti i costi «Château d'Yquem» 1961, rischia passare per «fanatica» più che per raffinata; un'infarinatura ci vuole. Oltretutto, sembra che il numero degli uomini astemi veda

****

Quando la moda entra in cantina

Bianchi o rossi?

Vi presentiamo una serie di vini abbinata ai piatti di portata di un menù classico.

Con gli antipasti vanno serviti vini bianchi secchi o semisecchi: Cortese, Pinot bianco, Verdicchio Sancerre, Chablis e Traminer. Non è il ricordare gli antipasti di salumeria ci vuole rosso leggero. Raffinato invece distinguere tra il melone salato e quello dolce: lo Sherry dolce indicato quest'ultimo nell'altra ipotesi sarebbe imperdonabile.

il pesce, vino bianco e secco: il Soave, l'Orvieto secco oppure i Graves bianchi. Per i pesci cotti con creme o panna, ammesso anche vino amabile ed abboccato; il Cinqueterre.

le carni bianche è indicato un vino leggero, come il Beaujolais, ma con gli arrosti e la selvaggina sono indispensabili i grandi rossi: Barolo oppure, ad andare nel difficile, uno degli esemplari del Bordeaux e della Bourgogne. Con le lumache, un rosso leggero o un vino giallo del Jura. Stessi vini vigorosi anche per i formaggi, specie per quelli ti: quelli freschi alcuni intenditori apprezzano maggior i bianchi secchi e semisecchi.

Con i dolci, Champagne un vino bianco liquoroso.

****

OGGI FESTEGGIAMO

Ilda (vuol dire «guerriera»); S. Oddone.

OGGI, sabato 18 novembre, il Sole è sorto alle 0,32 e tramonta alle 16,38. La Luna si trova nel 16° giorno: sorge alle 17,08 e tramonta alle 8,15.

A giusta temperatura

Naturalmente non è il caso di esagerare e siderarsi pessime padrone di casa se non ci si è ricordate che con il «foie gras» servito come seconda portata andava un vino rosso di corpo invece del bianco semisecco. Tre vini, uno bianco, ed uno da dessert sono più che sufficienti per un'ottima figura.

Importante, invece, servirli alla giusta temperatura. I bianchi secchi e rosati dovrebbero essere sugli otto gradi; quelli liquorosi sui cinque. I vini vanno serviti a temperatura ambiente, lo Champagne perfetto vuole dai quattro ai gradi.

(A Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella)

CARDIFF: attentato dei nazionalisti gallesi

Esplode una bomba nella sala dov'è atteso Tony Armstrong

E' protesta per le ingenti spese previste per le cerimonie cui il primogenito Elisabetta, Carlo, sarà investito del titolo di principe Galles - Altre manifestazioni ostili nei confronti di lord Snowdon famiglia reale - Cartelli con scritte: «Carlo vattene in Grecia»

L'interno del «tempio pace» devastato dall'esplosione

Nostro servizio particolare

Londra, sabato

La polizia britannica alla caccia dei dinamitardi gallesi che hanno fatto esplodere bomba a orologeria nel «tempio della pace e della salute» Cardiff prima lord Snowdon, il marito Margaret, vi tenesse una conferenza. E' convinzione diffusa che gli autori dell'attentato siano membri di qualche associazione nazionalistica locale sebbene il «Plaid Cymru», partito che caldeggia l'indipendenza del Galles, abbia disapprovato pubblicamente l'accaduto.

Al centro vicenda è principe Carlo, figlio di Elisabetta e Filippo, erede al trono britannico. Per tradizione antica il figlio dei grandi inglesi al compimento ventunesimo anno viene investito del titolo di principe di Galles. Carlo riceverà la nomina all'inizio del 1969 grandi festeggiamenti e con una spesa prevista circa milioni sterline, pari tre miliardi di lire. Ieri lord Snowdon doveva appunto parlare a Cardiff, capoluogo di Galles, sul programma delle celebrazioni.

Il «tempio della pace e della salute», scelto per il discorso, è un grande edificio costruito nel 1938.

carica — costituita, come si poi accertato, d'un esplosivo chiamato gelignite — deposta sopra lo stipite dell'ingresso, avvolta in un sacchetto tela verde. Era munita di un con- tempo. La deflagrazione è stata udita miglia di distanza. sala è stata devastata, parte del soffitto è crollato. Anche del nazionale gaelico, lontano 500 metri, andate in frantumi.

è trattato del grave attentato compiuto in questi anni nel Galles. Dal 1963 a oggi ne registrati cinque. in genere i dinamitardi si erano limitati a far saltare tralicci, in zone isolate della campagna. La polizia ha ieri istituito cintura di posti blocco sulla strada di alla città, controllando tutte le auto in qualche modo sospette.

Al suo arrivo a Cardiff, Lord Snowdon è stato accolto da manifestazioni ostili insolita asprezza. I dimostranti portavano cartelli dileggio al principe Carlo. Vi si leggevano scritte come «Un inglese non può principe di Galles» e «Carlo tornatene in Grecia», quest'ultima alludeva al fatto che l'erede al trono inglese è nipote del principe Andrea di Grecia, padre Filippo di Edimburgo.

Tony Armstrong, cioè Lord Snowdon, ha voluto ugualmente recarsi al «tempio della pace», passando in mezzo alla folla adirata che cantava a gran gli inni tradizionali gaelici. La polizia ha arrestato tredici dimostranti, tutti studenti, tra i quali due ragazze. Tutti sono stati rilasciati dietro versamento di una cauzione, e dovranno presentarsi al magistrato il prossimo 3 dicembre. Sono stati anche interrogati i dirigenti delle organizzazioni nazionaliste, i quali, come s'è detto, hanno negato qualsiasi corresponsabilità nell'attentato.

I nazionalisti rimproverano alla Casa reale soprattutto la spesa preventivata per l'investitura, affermando che suona offesa in un momento in la sua nomia è grave crisi. La regione è particolarmente colpita calo delle richieste e della produzione di carbone, essendo miniere la sua maggior risorsa. Nei prossimi tre anni — lo ha annunciato il governo qualche giorno fa — il dei minatori dovrà ridotto almeno di un terzo.

Una tale reviviscenza di nazionalismo celtico non peraltro limitata a questa parte del Regno Unito. che Scozia sta avvenendo lo stesso ed un fenomeno che in futuro potrebbe diventare preoccupante.

Carlo Cavicchioli

Il regista francese cambia

Vadim (geloso di Jane) rinuncia agli «spogliarelli»

suo nuovo film, un giallo-suspense, ha fatto indossare alla moglie abiti castigati - Come protagonista maschile prescelto Peter Fonda, fratello dell'attrice

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Roger Vadim, uno registi più spregiudicati del nostro tempo, tornando sui suoi passi. L'ex compagno Brigitte Bardot, Annette Stroyberg e Catherine Deneuve ha iniziato in questi giorni lavorazione di nuovo del quale volta la principale protagonista sarà la moglie Jane Fonda. riprese esterne sono effettuate nel parco Kerjean a Roscoff, in Bretagna.

Vadim è famoso in tutto il mondo l'audacia delle scene che interpretare alle protagoniste dei suoi film. Esse, in genere, poi le sue compagne del momento. A quanti però sono accorsi sul «set» per ripetersi delle precedenti situazioni non è mancata una certa delusione. I costumi Jane Fonda indosserà per la della pellicola, scelti espressamente dal marito, appaiono molto castigati. A coloro che hanno chiesto il motivo per Vadim non è ricorso solti «sistemi» per girare pellicola il regista ha risposto: «La vicenda è giallo-suspense che non richiede spogliarelli».

Una sorpresa ancora più grande è avuta quando il regista francese ha presentato l'attore che sarà il partner Jane Fonda. tratta del fratello di moglie, Peter.

«Lei ha parlato di cinema-verità — gli è stato detto —. Come potranno fratello e sorella recitare con realismo la parte di innamorati?». «*Se gli attori sono bravi* — ha risposto — *ed regista capace si potrà comunque fare un ottimo film*». Chi conosce però a fondo Roger Vadim ha potuto obiettare che il comportamento del regista appare quanto meno strano, sussurra che i motivi che hanno spinto Vadim a un film castigato con un protagonista innocuo nei confronti della moglie siano dettati altro dalla gelosia.

Già a Roma sul "set" di «Barbarella» il regista aveva avuto scene di intemperanza nei confronti di fotografo che aveva osato ritrarre Jane Fonda durante una scena piuttosto audace. L'attrice confortata da queste prove di attaccamento che il marito non aveva certamente avuto per le mogli precedenti, apparsa trionfante. Quando Vadim termine di una scena, parlando amico avrebbe poi detto: «*In fin dei conti c'è male ad essere geloso della propria moglie?*», sorriso malizioso è apparso sulle labbra. La moglie americana, definita in precedenza fredda e mascolinizzata, ha vinto il primo round marito europeo spregiudicato e notoriamente libertino.

c. ch.

Jane Fonda, l'ultima moglie del regista Roger Vadim

Doloso lo scoppio degli esplosivi nascosti Udine?

UDINE, sabato sera.

(g. c.) Lo scoppio di mercoledì è oggetto un'inchiesta della magistratura. Il sostituto Procuratore dottor Mellano ha continuato stamane a interrogare altre persone per poter anche accertare se effettivamente tra coloro che abitavano vicino alla polveriera clandestina — un centinaio di famiglie — saputo dell'esistenza quel potenziale pericolo.

Si è parlato anche di sabotaggio, e affacciare tale ipotesi tre persone. Francesco Perotti, titolare del deposito di esplosivo, che al magistrato inquirente ha detto di non poter escludere un'azione dolosa questo. La segretaria dello stesso Perotti, Lucia Leita, le cui dichiarazioni sono state esplicite: essa affermato la mattina dello scoppio aveva visto uscire del fumo deposito aveva anche notato come la rete protezione di finestra fosse stata manomessa. La sua testimonianza sarà molto utile alle indagini, non appena essa si sarà riavuta dallo «choc» che la deprime dal momento dell'esplosione.

Il terzo teste è Antonio Borinlusso, la guardia giurata arrestata ieri sera, a cui si addebitano gli stessi reati indicati per il Francesco Perotti, più il dovuto alla posizione di guardia giurata.

Francesco Perotti aveva fatto prelevare il 31 ottobre scorso otto quintali d'esplosivo, che ha nella casamatta; di questi 8 quintali, 5 sarebbero stati e tre sarebbero quelli esplosi la mattina mercoledì. I cinque mancano al conto sarebbero stati venduti in forma spicciola.

FAENZA — Fra Faenza e Modigliana l'operaio tipografo Pietro Bartolotti, anni, alla guida un'utilitaria, si è scontrato con estrema violenza con camion proveniente in inverso, condotto dal cinquantunenne Primo Savorelli. Raccolto da un'auto dei carabinieri e trasportato all'ospedale di Modigliana, il Bartolotti decedeva quasi per l'estrema gravità delle lesioni.

La polizia di Asti sta ricercando i genitori

Venti coppie vogliono adottare la trovatella del confessionale

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

Almeno venti persone hanno telefonato o si sono recate all'Istituto provinciale per l'Infanzia chiedere di adottare neonata che giovedì mattina è stata trovata in scatolone da saponette, nel confessionale della cappella del Convitto Don Bosco. Sull'onda della commozione suscitata notizia tutte queste persone vorrebbero poter ottenere con rapidità l'adozione, cosa che, invece, è abbastanza difficile e complessa.

Nonostante la nuova uscita il 5 giugno scorso semplifichi e snellisca procedura, l'adozione un istituto esige decisioni molto oculate, assolutamente contrarie fretta. In questo le formalità sono un po' semplificate perché non esistono genitori conosciuti i quali abbiano lasciato in stato di abbandono la bambina; l'inesistenza padre e della madre, permette giudice tutelare e al Tribunale dei minorenni emettere anche subito la di adottabilità per piccina.

Poi Tribunale dovrà scegliere, fra coloro desiderano adottare bimba, quelli che sono nelle condizioni volute dalla legge e che danno maggiore affidamento. L'adozione è permessa alle per- non hanno denti legittimi o legittimati; che hanno compiuto 35, in casi eccezionali anche soltanto

La polizia conducendo indagini per cercare scoprire coloro che hanno abbandonato la bambina e sono buone probabilità vi riesca. Giovedì mattina il cav. Ecclesia, che abita in Dante 117, proprio davanti all'ingresso della pella Convitto Don Bosco, notato un'auto, forse «Giulietta», in contro scalinata della chiesa. Un luogo insolito per fermare una voltura, dato che i dini partono da una zona prelevata e raggiungibile con salita in cemento; non meno le degli sposalizi o i carri funebri vanno a fermarsi su quella salita, ma sostano nell'ampio piazzale che c'è di fronte all'ingresso.

solleva piccola dallo scatolone di saponette in cui è stata abbandonata

Il cav. Ecclesia, passando vicino all'auto, era rimasto sorpreso da questo fatto e aveva osservato l'uomo stava fermo in piedi, di a un parafango, attendesse qualcuno. Era cinquant'anni e indossava un soprabito E' rimasto in quel posto forse una ventina minuti e dopo quarto d'ora sua scomparsa, il centralino del Convitto ha ricevuto la telefonata di uno sconosciuto che annunciava la confessionale di un pacco da ritirare.

Anche è costituzione po' esile, la neonata gode buona salute e ha ottimo appetito. Di lei si occupa in modo particolare una giovane puericultrice Provinciale, la signorina Silvia Fumagalli di anni, la quale farà anche da madrina, al momento del battesimo. Con ogni probabilità la trovatella verrà chiamata Silvia, appunto dal nome della madrina. Per quanto riguarda il cognome sarà fissato dall'ufficiale Stato civile

Remo Lugli

Savigliano onora un sindaco artista

E' il Annibale Galateri morto 18 anni fa - Tra opere il monumento «Napoleone morente» a Torino

Nostro servizio particolare

SAVIGLIANO, sabato sera.

A meno d'un ventennio dalla sua scomparsa, città di Savigliano rievocherà domani pomeriggio la del conte Annibale Galateri Genola e Suniglia, cittadino amministratore pubblico integerrimo, ed uomo di cultura e di spiccata sensibilità. Egli fu infatti pronto a cimentarsi in pittura e scultura, non tanto per trovarvi mezzo evasione, quanto per il più sentito bisogno di rispondere ad una autentica vocazione artistica.

Erede d'una famiglia che s'era distinta nelle armi e nella religione, nella letteratura e nell'amministrazione della «cosa pubblica», il conte Galateri, nato a Cesena il 29 settembre 1864 (suo padre era ufficiale di carriera), morì a Savigliano, nell'avito castello di Suniglia, il 13 settembre 1949. Queste date sono incise sulla lapide che domani verrà scoperta sullo scalone di ingresso del Palazzo Comunale, assieme al busto in cui lo scultore Giovanni Chiantti ha saputo evocare non soltanto la fisionomia del Galateri, ma lo spirito e il carattere dell'uomo che per quarant'anni, dal 1898 al 1938, fece tra l'altro parte della municipalità di Savigliano come consigliere, assessore, sindaco, commissario prefettizio e podestà, passando poi a Cuneo come consigliere e presidente della amministrazione provinciale.

Un più ampio ritratto di questa figura di artista-gentiluomo, scaturisce dalle pagine della monografia or ora edita dalla locale Cassa di Risparmio con un ampio saggio rievocativo del prof. Antonino Olmo, sindaco di Savigliano ed appassionato cultore della storia e dell'arte subalpina.

La pittura costituì il primo approdo del giovane patrizio che all'«Albertina» studiò con Enrico Gamba, con Giuseppe Giani e col Gastaldi. Passato poi all'Accademia romana di San Luca, vi seguì i corsi del Maccari, mentre si faceva sentire in lui più chiaro il richiamo della scultura in cui rivelò doti anche più spiccate. La formazione in questo campo si compì tra Roma (dove ebbe come maestro il Monteverdi) e Torino ove tornò frequentandovi il Tabacchi, il Calandra e il Bistolfi, non immemore però della suggestiva lezione dell'opera del Vela.

Dell'artista, a cui Savigliano deve tanto, anche per l'appassionata opera svolta a tutela e valorizzazione del suo patrimonio culturale, in quest'occasione verrà inaugurata mostra retrospettiva che il prof. Olmo ha allestito nella sede Liceo classico dove rimarrà aperta sino al 3 dicembre.

La pittura riflette da un lato il gusto per il paesaggio, non più romantico, proprio della fine dell'Ottocento, ma anche un cordiale interesse per la figura, documentato dallo scintillante studietto della «Signora all'armonium», dall'«Odalisca» («Il fiore d'Oriente»), o da quella figuretta appena accennata nella «Gentildonna col cappellino».

Quanto alla scultura, si devono ricordare innanzi tutto alcuni monumenti: dal «Vela che scolpisce il "Napoleone morente"» di Torino, all'«Astronomo Schiaparelli» di Savigliano, in cui sente l'eclettico trascorrere dall'esempio Rodin a quello di Bistolfi. Non mancano però alcuni piccoli bronzi, come «La colomba ferita» e «La contessa Emilia», dove l'aneddoto è riscattato una più sensibile ed istintiva ricerca stilistica.

Angelo Dragone

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Mina ritorna (dal Sud America) parte la Caselli (per la Jugoslavia)

ROMA, sabato sera.

Mina è rientrata dalla sua «tournée» in Sud America. La cantante, che è arrivata a Roma con il maestro Gigante e con il cantante Bruno Lauzi, si è esibita nei maggiori teatri di Buenos Aires, di Mar del Plata, di San Paolo e di Montevideo, partecipando anche a spettacoli televisivi per le varie reti del Sud America.

* *

Caterina Caselli è partita dall'aeroporto «Leonardo da Vinci» per Zagabria, dove interverrà ad uno spettacolo televisivo dedicato ad una manifestazione di giovani studenti locali. Caterina Caselli rientrerà in Italia tra un paio di giorni.

Il clavicembalista ■ domani al Conservatorio

Uno dei più noti clavicembalisti del nostro tempo, l'inglese George Malcolm (Londra, 1917) parteciperà, domani mattina al Conservatorio, al ciclo bachiano, promosso dall'Unione Musicale. Il magnifico programma s'inizia col «Concerto italiano» e proseguirà con la «Partita» n. 5 in sol magg. e con le due «Suite inglesi» n. 6 (in re min.) e n. 5

Va in scena questa sera «Militari, borghesi, ragazze»

Spettacolo in piazza al Gobetti

Gipo Farassino e Lia Scutari in un quadro ■ spettacolo che ■ in scena questa sera nel teatro di via Rossini

PRIME VISIONI «La 25ª ora»

Non s'addicono a Virna I panni della contadina

La Lisi interpreta con Anthony Quinn ■ patetico film sulle disgrazie d'un candido romeno

LA 25ª ORA, di Henri Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi - Coproduzione italo-francese a colori - Genere drammatico - ■ cinema Lux.

Preso a trastullo della fortuna negli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra, un contadino romeno, buono ■ il pane, è dapprima spedito ■ un campo ■ lavoro per ebrei, lui non ebreo, ■ alla delazione d'un capitano di gendarmeria, incapricciato della moglie ■ lui, esemplarmente virtuosa; quindi percorre un lungo calvario dove, per una ragione o per l'altra, si trova sempre dietro ■ filo spinato, e per un certo periodo anche dalla parte dei carcerieri SS, quale campione inopinato e purissimo di razza ariana (ironia della sorte, ■ anche imbecillità della retorica nazista), finché deve vedersela con gli alleati che gli intentano un processo per collaborazionismo.

Tante ■ passano sul buon Johan senza alterarne il candore; e alla fine della sua odissea egli è felice di ritrovare la sua Susanna, non importa se con un bambino in più, frutto innocente di un oltraggio da lei patito a opera d'un soldato russo. Ma il mondo, simboleggiato da un reporter che fotografa la famigliola incitandola a sorridere, dimostra di ■ aver capito niente della tragedia vissuta da quei cuori semplici.

Quest'epilogo è ■ nota più azzeccata del film, che nel resto è alquanto corrivo ai toni patetici ■ ■ romanzo d'appendice. Lo spettacolo è però grandioso e saldo, e il simpatico Anthony Quinn, senza strafare, vi inserisce un umanissimo ritratto. La Lisi in chiave rusticana lascia invece perplessi.

l. p.

Ritorna sullo schermo «Fraulein Doktor»

Dall'elicottero le battaglie provocate dalla celebre spia

Il regista Lattuada gira in Jugoslavia un film sull'avventuriera tedesca della prima guerra mondiale - Suzy Kendall è ■ protagonista

Suzy ■ll nel film

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

A trent'anni esatti dall'apparizione sui ■ schermi del film di G. W. Pabst, il grande regista tedesco, la ■ e le avventure della più spietata spia ■ gonnella che ■ ricordi, formano l'oggetto di una nuova pellicola a colori in ■ di lavorazione ■ ■ Jugoslavia. ■ la di allora s'intitolava *Mademoiselle Docteur* e ne era protagonista Dita Parlo, affiancata da Pierre Blanchard, quella di adesso si chiama *Fräulein Doktor*, forse ■ un maggiore rispetto alla sua originaria nazionalità germanica. Uno dei pochi dati ■ su questa avventuriera, il cui vero nome è rimasto un mistero.

Sospinta ■ un esaltato nazionalismo, Fräulein Doktor prima e durante la guerra ■ '15-'18 portò a termine innumerevoli missioni, attraversando più volte le linee nemiche. Grazie a lei la Germania poté entrare in ■ ■ di preziose ■ sulle fortificazioni in Francia e ■ ■ e riuscì a conoscere ■ rotta della nave inglese «Hampshire» sulla quale era imbarcato Lord Kitchener. Il vincitore della guerra anglo-boera e designato comandante in capo delle forze alleate. Ciò permise ad un sottomarino tedesco di affondarla con i siluri, senza ■ ■ fossero superstiti. Fräulein Doktor riuscì persino a rubare alla dottoressa Saforet (impersonata nel film dall'attrice Capucine) la formula dell'iprite.

Il ruolo della spia è ricoperto dall'attrice inglese Suzy Kendall, attorniata da un gruppo di attori internazionali, tra cui Kenneth More, James Booth, Alexander Knox e i nostri Giancarlo Giannini, Roberto Bisacco, Andreina Paul. Otto macchine da presa più una installata su un elicottero riprendono contemporaneamente le scene di battaglia, per le quali lo scenografo Mario Chiari, il direttore della fotografia Luigi Kuweiller e la costumista Maria De Matteis hanno impiegato mesi di preparazione, sotto il vigile controllo del regista Alberto Lattuada.

n. b. g.

Riduzioni E.N.A.L. — Circo di Madrid (riduzioni Enal alle casse). - Teatro Alfieri (Noschese: ridotti all'Enal per martedì). - Marionette Lupi (30% alle casse).

Dove andiamo stasera

CINEMÀ

Drammatici

★ LA 25ª ORA (Lux): durante e dopo il nazismo, l'odissea d'un contadino romeno dalla bella moglie e dal carattere remissivo. A colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Serge Reggiani.

Gialli

★ L'ARTIGLIO BLU (Metropol): in un maniero inglese irto di trabocchetti, macchinazioni diaboliche d'uno psicopatico bramoso d'una eredità. Da Edgar Wallace, a colori.

Western

★ BANDIDOS (Reposi): con le palme delle mani trapassate da due colpi precisi, pistolero malinconico (Enrico M. Salerno) deve rinunciare all'esecuzione personale della vendetta contro il feritore. Ma c'è chi la compie per lui. A colori.

★ DIO PERDONA... IO NO! (Nazionale): pistolero audace ■ ■ suo rifugio un ■ nature creduto morto e coinvolto in un colpo contro carico d'oro. Terence Hill ■ ■ Girotti) i protagonisti.

Commedie

★ MILLIE (Cristallo): nell'era del jazz del proibizionismo del charleston, la vicenda d'una provincialina a New York che vuol bruciare le tappe, anche amorose, della propria carriera. Julie Andrews, graziosa e pepata. A colori, con splendidi numeri di musiche, balli e belle canzoni.

★ DUE PER LA STRADA (Romano): la Hepburn e Albert Finney ottimi in un garbatissimo film sentimentale nel quale due coniugi, dopo 12 anni di matrimonio, rivivono nostalgicamente il passato e rimediano alle sue incrinature. A colori.

★ C'ERA UNA VOLTA (Ideal): Sophia Loren e Omar Sharif in una «favola per adulti» dove l'Italia Meridionale secentesca dominata dagli spagnoli fa da sfondo all'amore fra un principe e una contadina. Colori.

★ LA CINTURA DI CASTITA' (Ambrosio): sposata a un giovane signore medievale, la figlia d'un guardaboschi vuole amare il marito per propria elezione e non solo appartenergli di diritto. T. Curtis, Monica Vitti.

★ COL CUORE IN GOLA (Doria): in stile «pop», le variazioni estrose e bizzarre su un delitto a Londra, fra capelloni e minigonne, si incastrano nella vicenda d'un uomo e una donna ansiosi di vivere per viver. Interpreti, J. L. Trintignant ■ Ewa Aulin. A ■.

Polizieschi

★ IL PIU' GRAN COLPO DEL ■ (Astor): ex mariuolo (Gabin) sente la nostalgia delle rapine, o, per quanto diventato uomo dabbene, ne organizza una ■, ■ ubbidiamo alla tentazione che fa l'uomo ladro. A colori, italo-francese.

★ AD OGNI COSTO (Vittoria): rapina scientifica a ■ ■ Janeiro durante il favoloso carnevale, che ne favorisce la riuscita. Al colpo ladresco fa da doccia fredda il paradossale colpo di scena finale. A colori.

★ AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE (Corso): la nuova avventura di «007» scatenato contro la «Spectre».

TEATRI

■ MILITARI BORGHESI E RAGAZZE (Gobetti): ■ «spettacolo in piazza» di Novelli e ■ composto di canti, poesie e scenette popolari alla maniera dei cantastorie. Con Gipo Farassino e un gruppo di attori-cantanti-musici.

● LA SVEGLIA AL COLLO (Alfieri): Marisa Del Frate e Gino Bramieri, con Ettore Conti e attori di colore, in una rivista satirica in 2 tempi di Marchesi e Terzoli, coreografie di Don Lurio. Domani, domenica, ultimi 2 spettacoli: ore 15,30 e 21,15.

● STORIA DI RE MIDA (Carignano): continuano le repliche dedicate al mattino ai ragazzi dello spettacolo di Gianni Rodari allestito dallo Stabile in collaborazione con il Comitato Teatro-scuola e il patrocinio dell'Assessorato all'istruzione.

● IL GATTO CON GLI STIVALI (Gianduja, v. Santa Teresa 5): ultime repliche della fiaba di Perrault adattata da Luigi Lupi che festeggia domani i suoi 50 anni di attività con le marionette Gianduja. Oggi e domani, ore 16.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 286.949
677.675 la Gr.Te.S. Berlingot «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio ■ ■ e serale

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telefonare 695.717 - 590.665. Si eseguono lavori anche fuori città.

Sciatori - Sportivi
da Meinet Sport troverete tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6. Tel. 540.284.

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 230.605 - ■ tutti i giorni a tutte ■ ■ Riparazioni accuratissime. Perfette. Produzione propria.

Tappe■ in ■
Rendete più ■ ■ ■ acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, Via Madama Cr■ (25), che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Carte ■ parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Ma■ Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

In «Madamin» la storia d'una famiglia torinese

Prende il via dagli studi di via Montebello un nuovo romanzo radiofonico

Franca Nuti e Achille Millo negli studi torinesi della Rai

Lunedì prossimo alle ore 10 prende il via ■ Secondo Programma radiofonico «Madamin», originale radiofonico in venti puntate di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel. Il romanzo, registrato il mese scorso negli auditori del Centro di Produzione di Torino, ha come sfondo l'ambiente delicato e pittoresco della Torino degli ultimi cinquant'anni.

Protagonista maschile del lavoro sarà Achille Millo, mentre il ruolo di «Madamin» è stato affidato per la prima parte a Franca Nuti, e per la seconda parte ad Anna Caravaggi, prima attrice della compagnia di Radio Torino che, con i propri attori, farà da corona ai maggiori interpreti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.11

Alfieri: ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenot. botteghino teatro, telefono 539.440. Conservatorio: riposo. Domani domenica ore 11 Concerto bachiano di George Malcom, clavicembalista. Ingresso posto unico L. 1500. Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gatto con stivali». Ultime 3 repliche. In preparazione «Biancaneve e i 7 nani». Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Militari, borghesi e ragazze», spettacolo in piazza di P. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con jolly O. 1000, 650. Prenot. t. 879.343/5, ore 9,30-23.

Aldebaran: Rivista A. Sorrentino - V. Weimar. Orario 15,15 e 21,15. Maffei: Rivista «La ruota della sorpresa». Orario 16,15 e 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 501.861) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 16-21. Circo riscaldato.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Spencer Tracy: «Furia» (Fury) di Fritz Lang, con S. Tracy, S. Sidney, B. Cabot, W. Abel (Stati Uniti, 1936, minuti 85).

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo. Premio Castello di Stupinigi, Lire 2.500.000. Domani ore 14 corse al trotto. P. Encel, Lire 2.500.000.

Al Bagatello (Strada Cavoretto 23): Gli Sparvieri: nelle serate beat: I Superstiti. Al Florida (p.za Solferino, telefono 543.823), ore 21 Complesso i Baby Luis: canta Johnny Carello. Apollo Pilot: ore 21 Giancarlo Ponte; successo Les Premiers. Arlecchino: 16 e 21 The Motowns. Augustus: 16 e 21 The Honeybeats. Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri. Club 84: ore 21 I Pard's. Eden (c. Pr. Amedeo 20): 21 Conc. bolero vision. Compl. Chi-co-chi. Faro Dancing: ore 21 I Farepin. Garden Dance (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Faresti (Salone coperto). Gaudio Dance: 16,30-21 I Melodici. Gay Salat: 16,45 e 21 I Sultani. Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri. Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers. La Perla: ore 16-21 Mario Martines. Le Roi Dancing: ore 21 Paolo Bracci. Massaua Dancing: ore 21 Gianly. Piper Pluri Club (telef. 537.100): 16 e 21 Le Stelle di Mario Schifano. Principe: ore 16 e 21 I Lorenz. Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy Club, 60.092: The Showmen. Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Suoni ore 23 e ore 1: orch. Cristiano. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo. Voom Voom (331.040): Murators. West End: 21-2 Robert Wallems.

Abatjour (Socchi 28, 541.025): 21. Al Bagatello Whisky a gogo più. Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213). Caprice Socchi 16 con dischi: 16-21. Holiday (Vitt. 3, 511.736): 15-21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay Bisalera (Monc. 521): 21: sabato e festivi ore 15,30 e 21. Whisky Notte (687.563): The Big's.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» cinemascolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40. Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope. Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20. Cristallo: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews. Doria: «Col cuore in gola» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 11)

ELETTRICISTA specializzato apparecchiature pluriennale manutenzione apparecchiature macchine automatiche, impianti industriali in genere. Referenze comprovabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino».

ELETTRICISTA 1ª cat. pratico impianti industriali e manutenzione libero subito offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

ELETTROMECCANICO specializzato cabine corrente impianti elettrici normali e speciali offresi. Telefono 502-207. A110305

FACCHINO cucina libero subito offresi. Telefonare 773-846.

FATTORINO patente B offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino».

FRESATORE attrezzista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino» A109564

FUOCHISTA 2° generale 28enne, ottime referenze, automezzo, offresi. Telefonare 645-102. A110678

GIOVANE referenziato ardimpiato pratico gioielleria offresi anche commesso. Telefono 630-738.

INFERMIERA offresi assistenza ammalato diurna Barriera Parella. Telefonare 721-757 ore 12 oppure 19.

INFERMIERE diplomato offresi servizio notturno istituto ospedaliero. Scrivere «Pubblicità Stampa 401 — Torino». 2001

LAVAPIATTI aiuto cuoco 40enne pratico offresi città e fuori. Telefonare 684-254. A110557

LAVAPIATTI 45enne celibe libero anche subito offresi fisso o stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7346 — Torino». A110752

OFFRESI abile pantalonista con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino». A110332

OFFRESI autista 26 anni anche fuori provincia patente E. Telefonare 761-864. 1001

OFFRESI commesso lavamento referenziato pratico e referenziato. Telefonare 93-638 dalle 9 alle 12.

OFFRESI decoratore libero subito. Telefonare 553-097. A110505

OFFRESI diciottenne fattorino o altro lavoro. Telefonare 344-674.

OFFRESI lavorante barbiere trentenne. Telefonare 892-330, via Marione Pellia 32 A110370

OFFRESI meccanico con patente C anche come autista. Telefonare 213-403 A110373

OFFRESI operaio ventenne pratico presse meccaniche e lavori vari. Telefonare 337-427. A110482

OFFRESI per lavori domestici 4 ore giornaliere, zone Italia 61. Rivolgersi Campus, via Cenallo 87, Torino.

OFFRONSI pulizia locali uffici eccetera, adatte ore prezzi minimi. Telefonare 270-821.

OPERAIO praticissimo legatore libri offresi. Telefonare 599-592.

OPERATORE veramente capace, esercizio torni paralleli, coste frapani offresi a seria ditta per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino». A110174

OTTIMO elemento autista C esperto guida qualunque mezzo pratico città provincia offresi entro otto giorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A110503

PANTOGRAFISTA, esperienza triennale occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere a V. D. presso Speciale, via Asiago 0 (Torino).

PENSIONATO piemontese volenteroso offresi guida ufficio lavoro fiducia. Telefonare 302-156.

PIALLATORE specializzato offresi lire 1000 a ora oppure 700 assunzione fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1392 — Torino».

PIEMONTESE con referenze, offresi, solo stiro e cucina dalle 8 alle 16. Telefonare 542-339 dalle 8 alle 15. A110611

PRATICO cantieri edili ramo rivestimenti pavimenti, patente B, offresi seria ditta. Telefonare 276-213.

PRATICO città prudente colto occuperebbesi privatamente quale autista. Tel. 555-827. A110817

RAGAZZA 15enne referenziata occuperebbesi commessa. Tel. 278-417.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro aiuto commessa. Telefonare 800-004.

SEDICENNE diplomata insegnante di taglio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino».

RAGAZZA 21enne libera mattino o pomeriggio offresi per bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino». A100000

RIPARATORE radio-tv offresi anche mezza giornata. Telefonare 377-023.

SCALA da pulire cercasi da pratico. Telefonare 770-220. A110392

SIGNORA praticissima offresi assistenza ammalato e piccoli lavori casa diurno o notturno. Telef. 501-393

SIGNORA proprio domicilio custodirebbe bambola mezza tutta giornata. Telefonare 759-013. A111300

SIGNORA quarantacinquenne tuttofare e ore offresi zone S. Paolo. Telefonare 338-041 ore 8,30-11.

SIGNORA referenziata pratica cucina stiro offresi dalle 8 alle 18,30 esclusa sabato zona Porta Nuova. Telefonare 675-318. A110372

SIGNORA avrebbe in Riviera quale compagnia a persona sola bisognosa di riguardi e di cure, ottime referenze. Scrivere: casella 152 Q, Pubbliman 12051 Biella. 27305

SIGNORA 24enne offresi custodia bambini pomeriggio ad ore stabilirsi. Telefonare 720-818. A110400

SIGNORA 36enne con patente offresi presso persona sola come governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A110069

SIGNORINA alta referenziata occuperebbesi pomeriggio sorvegliante bambini. Telef. 534-778, 842-568.

SIGNORINA istruita offresi famiglia assistenza bambini. Telef. 769-542.

SIGNORINA piemontese 27enne offresi istitutore dalle 8 alle 18 escluse le feste. Telefonare 83-227.

SIGNORINA ventiquattrenne offresi tuttofare ottime referenze. Telefonare 886-543. A110340

SORVEGLIANTE 42enne patentato offresi guardiano notturno custode. Telefonare 480-472. A110066

TECNICO radio-tv offresi esperienza quinquennale. Scrivere: via San Secondo 50, Gallina Angelo. A107900

TORNITORE specializzato offresi mattino o pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7309 — Torino». A110568

TRENTATREENNE patente B offresi mezza giornata per commissione. Tel. 694-183. A110577

TUTTOFARE offresi ore bambini a giornata zona Statuto. Telefonare 489-083. 2001

TUTTOFARE praticissima completo andamento casa, offresi dalle 8 alle 16 esclusi festivi. 60 mila mensili. Tram 9 e 52. Telefonare: 214-768 dalle 8 alle 15. A110800

VENTICINQUENNE bella presenza pat. B, libero turni offresi fattorino commesso. Tel. 484-971.

VENTIQUATTRENNE offresi autopattoriere con patente A. Telefonare 343-027. A110672

VENTISETTENNE espertissimo in radio-tv elettricista et elettrodomestici in genere con patente auto offresi subito. Telefonare 264-003 ore negozio.

VENTUNENNE militesente patente C, nozioni meccanica offresi autista. Telefonare 883-403 ore 8-17.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. CERCASI operaio fabbro lapece, via Asiago 59/12.

A.A. CERCASI strillone facile propaganda articoli abbigliamento guadagno giornaliero. Telefonare 541-813. A110098

A. INDUSTRIA cerca squadra posatori serramenti in legno. Telefonare 95-580. 2001

AGGIUSTATORI 1ª categoria cerca officina costruzione stampi lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 375 — Torino». 2001

APPRENDISTE abili taglio, confezione tendaggi, cercansi. Garnia, via Asti 3. A109658

APPRENDISTI tubisti idraulici cercasi. Tel. 721-322. 2001

ASSUMIAMO battilastra provetto per costruzione veicoli industriali inutile presentarsi se non praticissimi. Telefonare 781-846. 2001

ASSUMIAMO operai prima seconda categoria, fresatori, tornitori, rettificatori. Telefonare 723-417.

ASSUMO lavorante pasticciere et apprendista 15enne. S. Secondo 58.

ASSUMONSI apprendisti 14-17enni. Presentarsi: Orotefania, via Vercelli ... ore 18. A106783

ASSUMONSI bobinatrici e apprendiste per motori elettrici. Tel. 290-615.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendisti. 232-444.

CALZATURE aiuto commessa pratica assumiamo. Presentarsi via Po 1, Tagliapietra. A110346

CERCASI primo aiutante pasticciere. Telefonare 914-001 ore ufficio, Vercelli... 1001

CERCASI ragazza volenterosa tuttofare fissa o giornata. Tel. 334-995.

CERCASI tornitore 1ª categoria ottima retribuzione. Furlan, via Corso 25.

tubisti elettrico ed ossigeno. Telefonare 380-502.

CERCO apprendista pettinatrice 16-18 anni. Telefono 763-904.

CERCO apprendista 16-17enne ... Tel. 241-926.

CERCO donna tuttofare per sorella anziana residenti nel Biellese. Presentarsi Geom. Sfrolli, via Susa 5. A109652

CERCO pensionato pratico lavori ... via Pietro Costa 25, Torino. A110548

COLLAUDATORE meccanico cerca importante industria in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino». A111241

CONIUGI soli cercano tuttofare veramente attiva seria buona ottimo trattamento. Esigonsi referenze ineccepibili. Telefonare 877-620.

DOMESTICO cameriere cuoco, referenziato cercasi da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A110789

FAMIGLIA tre persone cerca cameriera fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 65-670 ore ufficio, o scrivere Logiudice, Pella (Novara).

FATTORINI da venti a trenta anni, conoscenti città e dintorni, pratici guida cinquecento per mansioni di fiducia, assume Fotocrom, via Mombarcaro n. 91, Torino, tel. 353-935.

FATTORINO con mansioni di commesso cercasi max 16enne. Telefonare 744-949. A110842

FATTORINO uffici massimo 20enne cercasi. Telefonare 395-576 ore 8,30-12,30, 15-19. A111162

GIOVANE aiuto commesso cercasi. Pasticceria Mattalia, via Paolini 6, tel. 743-875. A110015

GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 20-9. Telef. 657-354.

GOVERNO bimba 8 mesi bravissima coniugi cercano fissa casa signorile camera bagno proprio. Tel. 879-624.

IMBALLATORE pratico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4863 — Torino». A108273

IMPORTANTE industria fotografica per reparto colori, assume stampatori provetti macchine elettroniche et apprendisti. Fotocrom, via Mombarcaro 91, Torino, telefono 353-935.

IMPORTANTE società meccanica precisione cintura Torino assume tornitori, alesatori, fresatori, collaudatori 1ª e 2ª categoria eventuali turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A105181

INDUSTRIA ... e molle cerca donne pratiche macchine ... a motore. Telefonare 240-938.

INDUSTRIA materassi e molle cerca apprendisti uomini donne età 15-18 anni. Telefonare 240-938. 2001

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista possibilmente già pratico fonditura scheletrati. Tel. 271-875.

LATTONIERI specializzati qualificati assumonsi. Telefonare 732-356. Presentarsi via Pianezza 202. 1001

LITOGRAFO espertissimo Nobiolo lavori colori. Inviare referenze dettagliate a «Pubblicità Stampa 7119 — Torino». A108142

MAGLIERISTA finite ottima retribuzione cerca laboratorio. Tel. 501-257.

MAGLIERISTE rettilinee e macchine automatiche assumonsi. My Baby, Giulio Cesare 377, tel. 281-385/86.

NEGOZIO fiori centrale assume cotomessa ed apprendista commessa. Telefonare 510-628. 2001

PASTICCERIA ... cerca pasticcere finito. Telefonare 20-636 Savona. Scrivere: Pubblicità Lestand, 5 B - Savona. 27293

PISCINA del Sole cerca cameriera tuttofare fissa vitto e alloggio. Telefono 521-888. A110701

POSTA in partenza imbustazione affrancatura macchine ecc. disbrigherebbe incarico serale importante ditta centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A109918

RADIALISTA provetto assumesi anche con categoria impiegatizia da industria metalmeccanica. Telefonare 781-214, 787-112. 2001

REFERENZIATA cercasi fissa o giornata zona Crocetta comodità pullman 67. Telefonare 530-107.

RISTORANTE cercasi cameriera pratica o apprendista cameriera. Telefonare 589-461. 2001

TORNITORI et fresatori cerca officina stampi materie plastiche. Prestazioni. Dipendenti avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Caparsi, S. Quintino 4 cortile. 0129

S.O.V. - Commissionaria Fiat, Borgosesia cerca giovani dinamici per ricerca clientela. A105014

STABILIMENTO lavorazione serramenti in legno cerca tracciatore provetto. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A110430

STABILIMENTO raffinazione alluminio cerca capo-operaio praticissimo fusioni rottami forniture scorie in genere. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino».

SUPER Bentel macchine maglieria pratica, remunerativa, per magliarista principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carla Norve, via Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti.

TAGLIANTE pensionato oppure turnista assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4830 — Torino».

TINTORIA assume provetta stiratrice e apprendista. Presentarsi corso XI Febbraio 7, telef. 231-994.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Corso Palermo 37. A111454

TORNITORI 2ª veramente capaci assume ditta artigiana Grugliasco. Fopazzero 17, tel. 723-417.

cercasi coniugi 2 bambini. Tel. 387-619.

TUTTOFARE fissa cercano giovani coniugi. Telefonare 328-502 ore pomeridiane. 2001

TUTTOFARE fissa, referenziata, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 235-743, 872-230. A110423

VALFENERA (Asti) industria ... aggiustatori stampisti lamiera 1ª e 2ª categoria. Presentarsi Isnav, telefono 0141/93-663. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 300 per parola

ABILI produttori ambosessi materiali facili parole presente per lavoro organizzato ottimo et immediato guadagno. Presentarsi mattinata Continental, via Casalis 66. A105917

AFFERMATA società legnami cerca abile rappresentante introdotto falegnamerie Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4629 — Torino».

AFFIDASI interessante abbinamento seriamente introdotto mobilifici Piemonte. Telefonare mattino 236-176.

AUTO propria disposto viaggiare cercasi giovane distinto residente Torino vendita articoli autoradio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 2001

AZIENDA distributrice prodotti largo consumo in forte vendita ricerca piazzisti settentrionali 25-35 anni per proprio centro distribuzione di Torino. Ad elementi con spirito di iniziativa, dinamicità, patente, offresi inquadramento sindacale, fisso, provvigioni et possibilità carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 226 — 20100 Milano». 27379

AZIENDA meccanica cerca introdotto grandi medie industrie per acquisizione lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

BOTTONIFICIO già introdotto confezioni dettaglio cerca rappresentante con clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

CERCANSI venditori province Genova, La Spezia, Torino, Alessandria, Cuneo articoli casalinghi e regalo. Scrivere: Pubblicità Lestand 5.C, Savona. 27375

CERCASI abile venditore ramo materiali ed attrezzature per gommisti per Torino e Piemonte. Vago Michele, Collegno 11, 20156 Milano. 673-827

CERCASI piazzista rappresentante per Torino con auto propria possibilmente introdotto ramo pasticceria. Provvigione alta. Telefonare 273-844.

CERCASI rappresentante pratico visitare clientela ferramenta Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7130 — Torino».

COLORIFICIO anzianità triennale con nuovo stabilimento vecchia costruzione cerca introdotto rappresentante munito auto per provincie Novara Vercelli Cuneo Asti Alessandria Aosta specialità lampostucco collanti adesivi per laminati plastici smalti vernici sintetiche e nitro antiruggini per applicazioni industriali pitture lavabili nonché pitture murale (tempere). Consumo importanza nazionale. Scrivere: Nuovo stabilimento, località Santa Lucia, 32032 Feltre (Belluno). 27280

DISTILLERIA grappa friulana stravecchia cerca rappresentante od organizzazione di vendita per i propri prodotti per ogni singola provincia del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1037 — Torino».

(Continua a pag. 18)

CAMERIERA pratica cucina cercasi fissa o giornata. Roero, Peschiera 186. A108232

CAMERIERE piani e sala cercasi primi dicembre stagionale. Scrivere: Casella postale 73, Courmayeur.

CAMERIERE pratico ristorante, media età, lavoro continuativo, cercasi. Telefonare 653-954 2001

CERCASI elettrotecnico veramente capace pratico riparazioni juke-box, flipper e giochi elettromeccanici. Buona retribuzione. Scrivere, «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».

CARTELLONISTI et serigrafici assume industria materie plastiche veramente provetti. Presentarsi stabilimento Sipab. Ceresole d'Alba, tel. 59-47.

CERCANSI apprendiste 16-17enni. Formalo, via Reano 4 (zona San Paolo). A109882

CERCANSI falegname e apprendisti. Via Pietro Cossa 115/26. Telefonare 723-285. A11005

CERCANSI tornitori, apprendisti. Presentarsi Almo Boot, via Malone 10, Torino 1001

CERCANSI lattonieri idraulici tubisti. Telefonare 259-392. A109955

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure et apprendista. Tel. 720-749

CERCASI apprendista 15enne pratico impianti termici. Telefonare 80-817.

CERCASI autista pratico impianti riscaldamento. Telefonare 727-563.

CERCASI cuoco ... ristorante. Telefono 793-330. 2001

CERCASI giovane robusto volenteroso per aiuto magazzino. Telefono 879-462. 2001

CERCASI ex sottufficiale forze dell'ordine, preferibilmente età 40-45, per sovraintendenza servizio sorveglianza stabilimento industriale provincia di Savona. Referenziatissimo. Scrivere: Casella postale 1, San Giuseppe di Cairo (Savona).

CERCASI falegname pratico serramenti. Telefonare 784-346. 1001

CERCASI lavorante o apprendista pettinatrice massimo ventiduenne. Telefonare 733-519. 2001

CERCASI provetto montatore gru per edilizia. Telefonare 341-597.

CERCASI meccanico per riparazioni macchine maglieria cucire anche mezza giornata. Tel. 840-324.

CERCASI meccanico 18-20enne pratico riparazioni auto. Presentarsi, corso Siracusa 158.

CERCASI operaio specializzato trancia, alesatore. Domanda referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A110138

CERCO apprendista commessa 15-17 anni per merceria. Telefonare al 356-726 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

La Kodak vi offre oggi la grande occasione per mettervi a filmare i momenti più ... della vostra vita, e riviverli ogni volta che lo vorrete.

La cinepresa KODAK INSTAMATIC® M 12 è il più recente apparecchio super-8 oggi sul mercato, il più semplice da usare (caricamento istantaneo, avanzamento elettrico della pellicola) e il più conveniente: solo 26.500 lire.

Frutto della tecnica più perfezionata, le cineprese nuova serie KODAK INSTAMATIC (i modelli M 14, M 16 e M 18, con fotocellula incorporata) stanno comodamente sul palmo della mano.

Rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.

Kodak

per godere
la velocità
come sul velluto

iXizzatevi
viaggiate radiale

con il **nuovo ZX**
MICHELIN

Nel nuovo **ZX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"cintura stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

MICHELIN - PROP. 4/67

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

La parte del leone al vecchio Billy Wilder

Il suo [illegible] «Giorni perduti» (1945) [illegible] stato la [illegible] migliore della settimana - L'immenso Buazzelli - Alida Valli finalmente di buon [illegible] - «La fiera della vanità», affollatissimo [illegible]

Alberto Lupo presenta stasera a «Partitissima» la canzone-poesia «Io ti amo» che ha inciso in questi giorni

Chiediamo scusa se siamo monotoni ma ancora una volta dobbiamo parlare [illegible] programma cinematografico. E' vero che questa è una rubrica di televisione e d'altra parte cosa possiamo farci se [illegible] — troppo spesso — i vecchi film sono in definitiva le trasmissioni migliori della settimana? Non è una constatazione allegra, siamo d'accordo. Le cose migliori di una tv dovrebbero essere le produzioni originali e attuali. Ma in questo [illegible] le produzioni originali e attuali stanno attraversando decisamente un periodo di ribasso. L'abbiamo detto e lo ripetiamo.

I film, dunque. Cioè il film del lunedì GIORNI PERDUTI (perché l'altro del mercoledì, LA TRAGEDIA [illegible] CAPITANO SCOTT, non usciva da una dignitosa mediocrità). Con «Giorni perduti» il ciclo di Billy Wilder, curato da Fernaldo Di Giammatteo le cui introduzioni si distinguono per succosa sinteticità e utile chiarezza, s'è avviato in maniera eccellente.

Tempo fa, a qualche giovane che non lo conosceva, avevo tentato di descrivere il film e avevo finito col presentarlo, involontariamente ma fatalmente, come la storia [illegible] un ubriacone che ingollando whisky [illegible] mattina alla sera si degrada sempre più nonostante le affettuose premure [illegible] un occhialuto fratello [illegible] e [illegible] una fidanzata votata [illegible] sacrificio. E il mio interlocutore mi aveva guardato perplesso, e [illegible] convinto che io abbellissi tutto con la deformazione del ricordo e che alla resa dei conti si trattasse [illegible] una [illegible] tante pellicole americane [illegible] sfondo moralistico, edificante ed ammonitore.

Invece il film ha un piglio ben diverso: è duro e allucinante, ha un ritmo inesorabile e si avvale di una [illegible] stigiosa interpretazione [illegible] Ray Milland. E' un magnifico film sino a cinque minuti dalla conclusione: la conclusione — chiunque l'avrà constatato — è affrettata, innaturale e improntata ad un ottimismo facilone che puzza di imposizione di censura lontano [illegible] un miglio. Non diciamo che la vicenda dovesse [illegible] sariamente finire in tragedia, ma un ottimismo più controllato avrebbe [illegible] uno stridore meno evidente e meno fastidioso. [illegible] ogni modo un'opera notevole [illegible] grazie al video è ammirata e discussa da milioni di spettatori [illegible] che la ignoravano.

[illegible] per tornare al discorso dell'inizio, rammentiamo che anche secondo le statistiche ufficiali del Servizio Opinioni, il film nella graduatoria delle preferenze del pubblico occupa stabilmente [illegible] primissimi posti. I risultati delle indagini riguardanti il mese di settembre vedono in testa, [illegible] alto [illegible] gradimento, il film «Ballata di un soldato».

Dopo «Giorni perduti», nella [illegible] più modesta classificazione settimanale, collocheremmo la commedia TURCARET [illegible] Lesage interpretata con la consueta grandiosità scenica [illegible] Tino Buazzelli che qui, avvolto in una immensa e sontuosa palandrana col capo sormontato da una gigantesca parrucca [illegible] riccioli, aveva un aspetto ancora più maestoso e possente del solito. La commedia, benché avesse sulla groppa le bellezza [illegible] due secoli e mezzo, era [illegible] godibile: ma temiamo che non pochi spettatori, sentita l'età del testo e scorti attori in costume, abbiano seguito la rappresentazione per cinque o [illegible] minuti e poi abbiano spento e abbiano cambiato canale. Verso i classici, [illegible] to, esiste un'antica e [illegible] [illegible] dietro cui c'è regolarmente la paura di slogarsi le mascelle a forza [illegible] sbadigli.

In lieve ripresa CORDIALMENTE, una rubrica che stimiamo [illegible] alla quale bisogna chiedere [illegible] grinta, più coraggio, più puntiglio polemico. In genere gli argomenti sono abbastanza interessanti, il materiale filmato è pregevole: il difetto sta nelle conclusioni, troppo sovente vaghe, caute, di stile predicatorio o di zuccherosi accenti patetici. In lieve ripresa anche MUSIC RAMA dove l'ormai tradizionale atmosfera da consiglio d'amministrazione di una società di pompe funebri ha lasciato finalmente il posto a quel minimo di verve [illegible] è indispensabile alla sopravvivenza di un varietà. Persino Alida Valli sembrava di buon umore. Immancabile cagnara a PARTITISSIMA mentre nemmeno il vostro umile servitore può fornirvi [illegible] giudizio sereno — per ora — sul romanzo LA FIERA DELLA VANITA' tanto è rimasto in preda a choc davanti ad [illegible] simile valanga [illegible] [illegible], di cavalieri, di ciuffi, di gonne fruscianti, di parrucche. Vi promettiamo [illegible] che faremo ogni sforzo per raccapezzarci e orientarci nel secondo round. Abbiamo tempo, del resto: le puntate — armiamoci [illegible] pazienza... — sono sette.

Ieri sera l'atteso servizio RUSSIA '67 si è risolto in una [illegible] delusione. Gli intervistati [illegible] tre, un'operaia, [illegible] contadino e uno scrittore. Ma tutti e tre sono stati estremamente abbottonati [illegible] cui è risultato difficile capire come [illegible] viva in realtà nell'Unione Sovietica, oggi: meglio di trent'anni [illegible], certo, ma [illegible] autentici pensieri, gli autentici desideri e le possibili critiche [illegible] questi rappresentanti del popolo russo sono rimasti celati dietro una sottile [illegible] barriera di ottimismo. [illegible] secondo canale TEATRO-INCHIESTA era [illegible] trascinante di altre volte perché si occupava [illegible] un piccolo episodio (per quanto [illegible] e atroce) e non di un fatto storico clamoroso. E ZOOM, s'è perso nel cuore della notte... No, nemmeno questa è stata una settimana positiva. Il grigiore continua, riuscirà a romperlo, venerdì prossimo, il ritorno di «Tv 7»?

Ugo Buzzolan

[illegible] CANALE	
Partitissima	6
La fiera della [illegible]	6
Giorni perduti	8
Turcaret	7
Music Rama	6
Russia '67	6
SECONDO CANALE	
Ci vediamo stasera	6
Sprint	6
Cordialmente	6
Film di John Mills	6
Noi e gli altri	6
Teatro-inchiesta	6

Programmi della RADIO

SABATO [illegible] NOVEMBRE

[illegible] NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,20: Le mille lire - 13,30: Carillon - 13,33: Ponte radio - Cronache del sabato - 14,30: Calcio: Svizzera-Italia - 15,45: Giornale - 16,30: Orchestre d'archi.

Ore 17: Giornale - Lotto - 17,25: Ambo della settimana - 17,32: Microsolco - 18,05: Incontri con la scienza: Il plasma - 18,15: Trattenimento in musica - 19,25: Le borse - 19,30: Conversazione - 19,35: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Canta [illegible] Abbate - 20,20: Non sparate sul cantante.

Ore 20,50: Abbiamo trasmesso (Selezione settimanale di programmi di musica leggera, classica, varietà, musica sinfonica) - 22,20: Musiche di compositori italiani - 23: Giornale - Questo [illegible] internazionali di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale - Talentissimo - Un motivo al giorno - Finalino - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Microsolco - 15,15: Grandi direttori (I. Barbirolli) - 16: Partitissima - 16,05: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio.

Ore 17,05: Canzoni - 17,30: [illegible] - 17,40: Bandiera gialla - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Jazz concerto, dal BBC Jazz club di Londra - 20,45: Polvere di stelle - 21,15: Orchestre dirette da E. Ceragioli - 21,30: Giornale - Cronache del Mezzogiorno - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,10: «Guglielmo Tell», di Rossini - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Purcell - 17,20: Corso di tedesco - 17,45: Musiche di Mielck - 18,20: Cifre alla mano - 18,30: Musica leggera - 18,45: La grande platea: Settimanale di cinema e teatro - 19,15: Concerto serale - 20: Concerto sinfonico, diretto da Bruno Maderna - Nell'intervallo: Divagazioni musicali - 22: Giornale del Terzo - 22,30: «Woyzeck», di G. Büchner - 23,35: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Per «Orsa minore», va in onda sul Terzo alle 22,30 «Woyzeck», tre atti di George Buchner: un dramma ormai celebre che ha ispirato anche uno dei maggiori esponenti della musica moderna, Alban Berg. Scritto nel 1836, il dramma rimase incompiuto e fu pubblicato postumo nel 1879. E' la patetica storia del soldato Franz Woyzeck, un uomo semplice, rassegnato e incapace di ribellarsi alle imposizioni dei più forti e alle avversità della sorte. La donna che ama lo tradisce, il suo capitano lo schernisce, il medico si serve di lui per i suoi esperimenti. Woyzeck cova dentro di sé il germe della ribellione finché ricorrerà ad un gesto disperato: uccide la donna amata e poi si annega in uno stagno.

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30-16,30: Eurovisione, Svizzera-Italia di calcio.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Chissà, chi lo sa? Con Febo Conti.
18,45: Un battello da Dublino, documentario.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Partitissima, con Bobby [illegible] contro Claudio Villa.
22,18: Linea contro linea, moda e gastronomia.
23 —: Telegiornale della notte.

Sec[illegible] Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Eroi e tiranni, teatro [illegible].
22,15: Vita di Dante, replica (secondo episodio).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,40: Un'ora per voi - 14,45: Attualità - 16: La giostra - 18,15: Telegiornale - 18,20: Misteri della Cina - 19,50: Il Vangelo - 20: Cineautomobile - 20,20: Telegiornale - 20,40: La grande sfida - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI [illegible] D[illegible]

PRIMO CANALE. — Ore 11: S. Messa - 12: Rubrica religiosa - 12,30: Per gli agricoltori - 15: Avvenimenti agonistici - 17: Per i ragazzi - 18: Sette voci - 19: Telegiornale - 19,10: Un tempo di una partita di calcio - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: La fiera della vanità - 22,25: Domenica sportiva - 23,05: Prossimamente - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Ci vediamo [illegible] - 22,05: Prossimamente - 22,15: La parola alla difesa.

Canzoni per il Primo Teatro [illegible] sul S[illegible]

1 Bobby Solo e Claudio Villa a «Partitissima»
2 Spettacoli da Dakar e la «Vita di Dante»

Doppia «partitissima» oggi in tv, alle 14,40 da Berna per Italia-Svizzera di calcio, una trasmissione di quelle che diradano la folla nelle strade e poi, come ogni sabato, alle 21, dal romano teatro delle Vittorie per il torneo canzonettistico abbinato alla lotteria di Capodanno. Allo spettacolo musicale seguirà [illegible] Primo Canale la frivola ma divertente rubrica di moda e gastronomia mentre il Secondo *propone la seconda parte [illegible] lo spettacolo di teatro d'Africa registrato e doppiato di cui si è avuto un primo curioso [illegible] la scorsa settimana. La replica [illegible] una [illegible] grafia sceneggiata completa le trasmissioni del canale bis.*

* *

Alle [illegible], [illegible] Nazionale, si affrontano, nella nona delle 16 tenzoni vocali di Partitissima le squadre di Claudio Villa e di Bobby Solo, [illegible] favorito il «reuccio» della [illegible] che prevarrà con facilità sul [illegible] temibile avversario. La formazione schierata dal primo conta su [illegible] «centrocampista» [illegible] Sergio Endrigo e un'«ala tornante» quale Carmen Villani, mentre il ro[illegible] numero due del torneo schiera due riserve: né Riccardo [illegible] Turco [illegible] la brasiliana Astrud Gilberto, moglie del più noto cantante Joao, facevano parte della sua squadra che ha anche dovuto subire pericolose defezioni. Ad [illegible] modo, [illegible] non lasciare Bobby troppo solo gli si è affiancato un «supporter» di valore come Carletto Dapporto.

Tra [illegible] attrattive dello spettacolo, apparso la settimana scorsa [illegible] migliore del [illegible] lito, è un'esibizione di Alberto Lupo in «Ti amo» che egli reciterà [illegible] molta espressione su [illegible] sottofondo musicale dell'ormai celebre disco.

I motivi in lizza sono invece: Torna (Claudio Villa), Peeko [illegible] (Bobby Solo), Io per amore (Carmen Villani), Perché non dormi fratello (Sergio Endrigo), Dammi un'idea (Astrud Gilberto) e Uno tranquillo (Riccardo Del Turco).

* *

Alle 22,15 Linea contro linea avrà un'ospite indubbiamente appropriata, [illegible] per l'appetito che per l'eleganza, in Jane Fonda, ripresa dalle telecamere a Roma dove sta girando sotto la guida del marito Roger Vadim.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 torna Teatro negro, [illegible] a completamento del ciclo che Folco Quilici ha dedicato allo spettacolo africano contemporaneo. Eroi e tiranni è il titolo che è stato dato alla trasmissione. Sono di scena questa sera due gruppi teatrali di grande rilievo: quello del Teatro Nazionale del Senegal, che presenta «Gli ultimi giorni di Lat D[illegible]r» di Amadou Cisse Dia, e il Gruppo teatrale algerino, che presenta «Kongi's Harvest» di Wole Soyinka nelle riprese effettuate in occasione del primo festival mondiale delle arti negre a Dakar.

* *

Alle 22,15 la seconda parte della Vita di Dante [illegible] Giorgio Prosperi, protagonista Giorgio Albertazzi. **d. g.**

Il medico della famiglia

Ha le gambe storte - Medicine su misura - La polio preferisce le gambe - Latte contro l'insonnia - Depressione prolungata: consulti lo specialista

Un lettore che desidera conservare l'anonimo ci scrive: *«Mi sembra ■ aver letto che oggi è possibile correggere ■ chirurgicamente le gambe arcuate di un adulto. Vorrei sapere se un'operazione ■ genere sia possibile e non troppo costosa».*

— Oggi la chirurgia ■ prodigi in ogni campo. Non ■ ■ molto tempo fa la notizia, autentica, di quella ragazza straniera che per trovare marito si ■ fatta raccorciare le gambe. Nel caso presente ■ l'opportunità dell'intervento e le possibilità ■ riuscita dipendono dalla consistenza e configurazione del difetto. ■ tratta ■ di operazioni molto ■ e costose. Consulti un chirurgo ortopedico.

* *

Il signor Leone R. scrive: *«A volte soffro degli stessi mali ■ ■ moglie. Posso prendere le medicine che il dottore ha ordinato a mia moglie?».*

— Lei non specifica di quali mali ■ tratta. Comunque, ■ generalmente parlando, non si ■ mai prendere ■ i ■ prescritti ad altre persone. Quando non si ■ bene, consulti ■ medico ■ fiducia, che consiglierà di volta in volta i rimedi più adatti ■ suo male e al suo organismo.

* *

Una lettrice domanda: *«Perché ■ polio paralizza di preferenza ■ gambe?».*

— Nessuno è riuscito ancora a spiegare perché i virus della poliomielite colpiscono ■ preferenza i nervi della parte inferiore della spina dorsale. Per questo il numero delle paralisi ■ gambe supera quello delle paralisi alle braccia.

* *

Un lettore domanda: *«E' ■ che con ■ ■ si può combattere l'insonnia? Lo dice sempre ■ mio medico».*

— Sì, ■ bicchiere di latte tiepido all'ora di andare a letto ha quasi ■ un effetto ■ rilassante ■ chi soffre d'insonnia.

* *

Il signor Michele F. T. ci scrive: *«Mia moglie ■ ■ tempo depressa senz'apparente motivo. Sono preoccupatissimo. Che consigliate?».*

— Di consultare uno specialista. ■ La causa ci deve ■ ■: ma soltanto ■ ■ medico o psicologico generale può farla saltare fuori.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Crema soffice ■ banane

Per quattro persone occorreranno tre uova, mezzo ■ bicchiere ■ liquore forte, un cucchiaio di zucchero, un cucchiaio ■ fecola di patate, venti grammi di burro, quattro banane ben mature ma non passate che siano insomma ancora sode; ed infine mezzo litro ■ latte.

Fate frullare i tuorli delle uova con lo zucchero, quindi aggiungete il burro e la fecola lavorando il tutto in modo che abbiano ■ evitarsi i grumi. Diluite ■ poco a poco ■ il latte e poi fate cuocere a fuoco moderato, ■ sempre con ■ cucchiaio o meglio ancora ■ ■ spatola di legno (che non dovrebbe mai ■ in ogni cucina dato che con ■ spatola si mescola meglio e più a fondo che con ■ consueto cucchiaio).

Lasciate ■ fuoco sino ■ che la ■ non si rapprende. Al primo bollore toglietela subito dalla fiamma e dopo ■ atteso che la crema ■ intiepidita, montate a neve ferma i bianchi delle uova ed aggiungeteli alla crema incorporandoveli bene ■ lunga e lenta mescolatura.

Sbucciate ■ banane, tagliatele a fettine rotonde e spruzzatele generosamente ■ del liquore a vostra scelta, meglio se si tratta ■ di un liquore secco e non troppo dolce: copritele ■ banane con zucchero a velo e lasciate macerare ■ alcune decine di minuti. Poscia disponete le banane sul fondo ■ coppette, ricopritele con la crema e servite freddo ■ accompagnamento ■ biscotti secchi.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Serie B all'insegna delle sorprese

Novara d'attacco contro la Reggina

I piemontesi puntano al secondo successo di campionato - Ardua trasferta per ■ Pisa, capolista, sul campo di Reggio Emilia - A Lecco di ■ ■ Bari - Un turno di riposo per il Genoa

Quello di serie B è un campionato ricco di sorprese: il Modena, una delle squadre che aspiravano alla promozione, è ultimo in classifica, mentre in testa c'è il Pisa, che la scorsa stagione rischiò ■ finire in serie C. Ed è anche un campionato di alti e bassi: non si fa a tempo ■ formulare ■ giudizio ■ una squadra, che subito viene la smentita dei fatti; poi, magari dopo una sola settimana, arriva la smentita della smentita. ■ torneo cadetto, insomma, tutto ha l'aria di ■ provvisorio. Anche la classifica: nella zona bassa undici squadre (cioè più della metà) sono racchiuse nel breve ■ di un punto.

Ogni regola, però, ha le ■ eccezione. C'è una squadra, in serie B, che finora non ha avuto alti e bassi, che finora ha offerto ■ rendimento ■ una regolarità sorprendente. E' ■ Novara. ■ partite, dieci punti. Distribuiti così: una vittoria, ■ sconfitta ed otto ■ ■. Mai una grande impresa, mai una partita molto deludente. Anche il conto delle reti è in perfetto equilibrio: ■ fatte, otto subite. ■ dirà: una squadra del genere ■ può divertire, non può trascinare all'entusiasmo. ■ Ma questo è vero soltanto in parte.

Il Novara, prima che il campionato prendesse il via, aveva un programma preciso: evitare la retrocessione. I tifosi ■ un po' scettici, la partenza di Mascheroni aveva ■ ■ al pessimismo, la campagna-abbonamenti registrava delle battute a vuoto: si temeva, insomma, che il ■ avrebbe perso l'appoggio ■ ■ parte del suo pubblico. Per sostituire Mascheroni, però, dopo il tragico incidente ■ ■ è rimasto ■ mo Alaimo è giunto Gasparini: classe non eccezionale, ma tanta volontà. E il Novara, che pure ha già incontrato quasi tutte le «grandi» (o presunte tali), ■ trova in una tranquilla posizione ■ centro-classifica.

Domani la squadra di Molina ospiterà la Reggina ed ■ pronostico, all'apparenza, è abbastanza facile: finirà con un altro pareggio, uno dei tanti. In realtà, però, ci ■ tutte le premesse perché finalmente gli azzurri tornino al successo pieno: in primo luogo, domenica scorsa a Padova la squadra piemontese ha disputato un incontro convincente, conquistando un punto prezioso ■ e meritato; e, in seconda analisi, il Novara ■ fermamente intenzionato a rompere ■ ghiaccio, cioè a metter fine alla serie dei pareggi interni che, se procurano ■ punti «importanti», non procurano invece molti applausi. Il Novara, ■ ma, questa volta punta ■ decisamente alla vittoria. Ed ha la possibilità di farcela.

Il Genoa domani osserverà il suo turno di riposo, ma Fongaro quasi sicuramente ■ approfitterà per provare Emoli nell'amichevole ■ ■ ■ contro i pallorossi: un ■ importante, perché domenica prossima i rossoblù giocheranno pienamente che a Pisa, contro la capolista. Ma allora sarà ancora al comando la squadra toscana? Domani il Pisa giocherà a Reggio Emilia, ■ ■ Reggiana ha tutte le intenzioni di rifarsi: domenica scorsa è stata sconfitta sul proprio ■ dal Catania ed i tifosi, ovviamente, protestano.

Di ■ eventuale passo falso del Pisa potrebbe approfittare il Livorno, che segue i «cugini», toscani ad una sola lunghezza in compagnia del Padova: la squadra ■ Remondini, l'unica ancora imbattuta, affronterà sul proprio campo il Monza ed ha buone possibilità ■ ■ quistare il successo pieno. Difficilmente, invece, il Padova riuscirà ad ottenere più ■ un punto sul terreno di Perugia. Molto atteso, infine, l'incontro di Lecco: ■ squadra ■ Monzeglio, partita con grandi ambizioni, finora è l'unica ■ ■ aver mai vinto. Riuscirà nell'impresa, domani contro il Bari?

m. c.

In serie D

I rischi della Sestrese sul terreno di Cossato

■ capolista Se■ «rischia» domani ■ campo ■ Cossatese di perdere, almeno in parte, le tre lunghezze di vantaggio che vanta ■ confronti delle più dirette inseguitrici. La Cos■ infatti, sul proprio terreno ■ gioco non ha mai perduto e potrebbe quindi ■ delle serie preoccupazioni alla squadra ligure.

Della difficoltà della trasferta della Sestrese, cercheranno di approfittare Albenga e Pro Vercelli, le rivali più prossime dei liguri, che però ■ ambedue impegnate in gare esterne. L'Albenga dovrà superare ■ in■ del «derby» con l'Alassio, mentre i vercellesi saranno di scena sul non facile terreno del Sestri Levante.

Una partita che interessa poi direttamente la zona alta della graduatoria è quella di Casale, dove contro i nerostellati sarà impegnato il Borgomanero, mentre Mactobi e Omegna si batteranno rispettivamente a Sanremo ed in casa contro ■ Castor.

A Cuneo, infine, giocherà l'Ivrea, e la partita, tra due squadre che ■ non hanno raggiunto il miglior ■ dimento ■ presenta egualmente interessante sotto ■ profilo agonistico, ■ la rivalità che divide biancorossi ed arancioni. Il pro■ è completato ■ Asti-Imperia e Gruppo C.Ligorna Vivaldi.

E' il nuovo campione europeo dei medi

Duran ce l'ha fatta

■ pugile italo-argentino ha battuto per k.o. tecnico lo spagnolo Folledo - Copeland messo fuori combattimento da Corletti - Grande affluenza ■ pubblico al Palasport torinese

Folledo è ■ terra, col volto segnato dai colpi di Duran

Carlo Duran ha vinto la sua battaglia e Rodolfo Sabbatini invece... pure. Il pugile italo-argentino ha conquistato il titolo europeo dei pesi medi, battendo lo spagnolo ■ per k. o. tecnico alla dodicesima ripresa, il che vuol dire, a gioco lungo, una discreta barca di milioni ■ arrivo, da■ che ■ ■ europeo i rivali pericolosi non ■ molti. Rodolfo Sabbatini, l'organizzatore, invece, tanto ■ evitare gli equivoci, i milioni ■ ha presi subito. Non è gentile fare i conti ■ ■ alla gente, ma è facile intuire che stamane l'uomo che ha ■ allestire ■ Torino ■ campionato d'Europa dei pesi medi tra Duran e Folledo ha dormito ■ sonno beato nell'albergo che lo ospita.

Questo discorso costituisce la conferma di un ragionamento ■ da tempo ■ va facendo. Il pubblico torinese, che si voglia capirlo ■ no, è un pubblico ■ ■ ■ corre, ■ badare a spese, quando lo spettacolo vale la ■ snobba invece, senza pietà, le manifestazioni nè carne nè pesce. Meglio quindi limitare l'attività pugilistica a Torino ■ pochi avvenimenti che valgano ■ la ■.

Ieri sera, i quasi novemila spettatori che gremivano ■ Palazzo dello Sport, sono u■ ■ soddisfatti anche se il campionato d'Eu■ ■ ha ■ fede alle promesse soltanto nelle drammatiche fasi conclusive. Il pubblico ■ però capito lo stato d'animo ■ Duran, ha capito che l'italo-argentino, giunto al traguardo più importante della ■ carriera, si è trovato preda di ■ ■ nervosismo che ha ■ i suoi movimenti ■ la prima ■ dell'incontro.

■ le gambe tagliate dall'emozione, ■ fronte ad ■ ■ che — Duran lo ■ — si ■ fatal■ spento superato ■ limite della decima ripresa, era stupido pretendere che il campione d'Italia corresse dei rischi inutili. Quando ha visto che la fiammella ■ energie di Luis Folledo or■ tremolava, Duran le ha dato il ■ di grazia, aiutandola a spegnersi ■vamente grazie alla precisione implacabile dell'uno-due che ha risolto il combattimento. Un pugile scaccino? Perdoniamolo ■ Duran per aver atteso che l'avversario praticamente si spegnesse da solo. Non dimentichiamo che l'avvenire che ■ ■ giocherà ■ suo, non il nostro.

Della riunione ■ ieri ■ al Palazzo dello Sport ■ piace ricordare ■ la disinvolta presentazione di Eduar■ Corletti ed il k. o. inflitto ■ Biscotti ad un avversario a sorpresa, il portoghese Fernando Tavares da Silva. Il peso massimo italo-argentino si ■ trovato in difficoltà soltanto perché Everett Copeland pesava quindici chili più ■ lui. Non appena ■ riuscito ■ scrollarsi ■ dosso quella ■ cie di armadio, per Corletti è stato tutto facile: un passo di lato, un gancio destro alla mascella ■ ■ e ■ facendo, ancor ■ ■ scoccasse il ■ finale della quinta ripresa, è stata risolta. Una vittoria facile. ■ ■ resto nessuno ■ attendeva qualcosa di diverso. De Piccoli aveva perso con Copeland, ma Corletti — anche se ieri sera non ■ è avuto modo di capirlo molto — ■ un'altra ■...

Gianni Pignata

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, ore 14,15)

1. - Premio Bussoleno (L. 700 mila, m. 1450)
1. Tres Chic 51; 2. Mozart 55; 3. Sbrodbeaver 51; ■ Zorro 50; 6. Diodo 51; 7. Mirogolo 53.

3. - Premio Castello di Stupinigi (L. 2.200.000, m. ■ ostacoli)
1. Karasoulieh (71 N. ■); 2. Nikolio (71½ G. Moramoni); 3. Signataire (71 P. ■); 4. Arabba ■ (A. Baseggio).

4. - Premio Conte F. di Sambuy (L. 700.000, m. ■ ■ country)
1. Juror 68; ■ Zuccoli 69; 3. Royal Scandal 72; ■ Tonello 71; ■ Victor Hugo ■ ■ Walter Scott 68; 7. Lexington ■; 8. La ■ 73½; 9. ■ 71½; 10. Lugano 72; 11. Pont d'Or II 70½.

5. - Premio Valle Sangone (Lire 1.100.000, m. 1450)
1. Zoilotto 51½; 2. Labirinto 54½; 3. Accattone 52; 4 Mariolino 54½; 5. Putur 49½; 6. Olona 54½; 7. ■ 46½.

6. - Premio Val Serchio (Lire 1.300.000, m. 2200)
1. Tamiko 50½; 2. Twist 54; 3. Ombrone 53½; 4. Interlaken 49½; 5. Telumonte 47; 6. Cambinassa 45.

7. - Premio Rocchetta (L. 700 mila, m. 2200)
1. Piper 52½; 2. ■ ■irdon ■½; 3. Vesta 54½; 4. Mangold 53½; 5. Maremma 52; 6. Fintow 51½; ■ Padengue 49½; ■ Orvietano 48½; 9. Selva Nera 47½; 10. Oceanthus 47; 11. Fiero del ■ Francesca 46; 12. Oblo 46½.

I favoriti: 1. Honey-Dagon; 2. Diodo-Zorro; 3. Arabba-Signataire; 4. Zuccoli-Peterian; 5. Bartolino-Labirinto; 6. Ombrone ■ ■; ■ Maremma-Vesta.

Milano (trotto, ■ 14)

4. - Premio di Novembre (lire 2.500.000)
A m. ■ 1. Castleton Belle (F. Bitlanl); 2. Fashion Freight (B. Quanni); 3. Zizi (A. ■ e m. 2120: 4. Marengo Hanover (W. Casoli).

6. - Premio Fontanella (L. 1 milione 300.000)
A m. 1600: 1. Consuelo; 2. Tiepolo; 3 Promming; 4. Saratoga; 5. Belgravia; ■ Leontine. 7. Miss Mody; 8 Campanile.

I favoriti: 1. Susa-Conte Verde; 2. Bigarella-Jimmy; 3: Alecs-Ertek; 4 Castleton Belle-Fashion Freight; 5. Chile-Doris; 6 Consuelo-Leontine; 8. Piuara Pomm■; ■ Mago-Ferrabosco.

Bologna (trotto, ore 14,30)

5. - Premio Imola (L. ■.000)
A m. 2100: 1. Patidico; ■ Olmetto; 3, Beethoven; 4. Grifona; 5. Sacripante.

I favoriti: 1. Rallo-Dormello; 2. Novella-Grafeo; 3. Kleber-Fraser; 4. Caite-Pulcheria; 5. Dedalo-Campodoro; 6. Beethoven-Olmetto; 7. Flag-Mondo; 8. Zoratti-Taylor.

Firenze (galoppo, ■ 14)

5. - Premio Barbarelli (L. 1 milione ■ m. 2000 siepi)
1. Sand di Pietro 70; 2. Abigail 67; 3. Linetta 65½; 4. Pavone 67.

I favoriti: 1. Ramble-Canapone; 2. Naughty Girl-Amedeo; 3. Sa■ di Pietro-Pavone; 4. Cispa-Mina II; 5. Zingara II-Desportes; 6. La Pointe ■ Fer-Amedeo; 7. Severino-Trouville.

■

Torino (trotto, ■ 14,15)

2. - Premio Pal. Barolo (L. 735 mila)
A m. 1900: 1. Abusimbel, 2. Orlo, 3. Bombona, 4. Doradilla, 5. Mirage, 6. Level, 7. Firestone.

4. - Premio Pal. Carour (L. 750 mila)
A m. 2040: 1. Buggery, 2. Nuvoloso, 3. Quiquirpio, 4. ■, 5. Sbadiglio, 6. Sandalo.

6. - Premio Ercal (L. 2.500.000)
A m. 2100: 1. Some Fire (A. Fontanosi), 2. Suro ■ (E. Gubellini), 3. Lansing Hanover (G. Rossi).

I favoriti: 1. Geiger-Barbarisio; 2. Mirage-Level; 3. ■-Minosse; 4. Rugby-S■ 5. Azzardo-Zaule; 6. Some Fire-Suro Mix; 7. Chiboo-Garand; 8. Giambi-Calebo.

■ (trotto, ore 14)

4. - Premio Firenze (L. ■ milioni 025.000)
A m. 2100: 1. Anticipo ■. Brighenti); 2. Gladio (L. Castelli); 3. Barbablù (W. Caitl); 4. Claridano (G. Fabbroni); 5 Pinedo (V Guzzinati); 6. Istrito (P. Milani); 7. Archipenko (L. Sardi).

6. - Premio Legnano (L. 1 milione 200.000)
A m. ■: 1. Abrogino; ■ Mar■; 3. Gabro; ■ Lirace; 6. Fiorenzo; 6. ■ 7 Dacio.

I favoriti: 1. Calboia-Ulster; ■ Lupara-Anassa; 3. Naggpur-Bassetto; 4. Anticipo-Barbablù; 5. Onagra-Sam; 6. Dacio-Gabaro; 7. Olti-Glano; 8. Rosarno-Attolo.

Bologna (trotto, ore 14,30)

5. - Premio Oppoli (L. ■.000)
A m. 2100: 1. Terenzio (F. Scardovi); 2. Valpiana (E. Bardoni); 3. Anatra (E. Menti); 4. Rossot (L. Bechicchi); 5. La■ Victory (L. Bergami); 6. ■ ■ Linghi).

I favoriti: Morengo-Fermanella; 2. ■-Gigino; 3. Tipico-Coblenza; 4. Notaio-Flag; 5. Medardo-Mirmidone; 6. Valpiana-Rossot; 7. Pandea-Elvino; 8. Claida-Catfava.

Firenze (trotto, ore 14,30)

3. - Premio Sillano (L. 1.000.000)
A m. 2060: 1. Plutus, ■ Bornaglia; 3. Uccellone, 4. Brik Brek, 5. Alari; e m. ■ 6. Gioberti, 7. Zignoo.

6. - Premio Novembre (L. ■ milioni 400.000)
A m. 2100: 1. Cabral (G. C. ■di), 2. Trionfatore (S. ■ ■ jr.); 3. Urbano (R. ■co), 4. Toledo (L. Canzi), ■ ■ ■. Krueger), 6. Di■ (V. Scatolini), 7. Evania ■. Orlandi), ■ ■ (D. Benedetti), 9. Tobruk ■. Merola), ■ Quraga (W Casoli), 11 Pierfranco ■. Baroncini), 12. Quehomo ■. Bongiovanni).

I favoriti: 1. Polvara-Stigliano; 2. Pervido-Astolfo; 3. Brik Brek-Zigeina; 4. ■ix-Pretoria; 5. Sombrero Rosso-Edece; 6. Quraga-Cabral; 7. Garrott-Naviero; 8. Austerlitz-Dindone.

Roma (galoppo, ■ 14)

2. - Premio Due Ponti (L. 2 milioni 825.000, ■ 1800)
1 Verzo (54½), 2. Vulci (53½), 3. Suobet (51½), 4. Biagolo (54), 5. Trullo (61½).

5. - Premio Villa Glori (L. 3 milioni, m. 2000)
1. Toreador (59½), 2. Ollenbach (58), 3. Mindella (58½), 4. Tonanio (58), 5. Jacopo della Quercia (61), 6. Laprade (60½), 7. Grado (50), 8. ■ Grandi (46), 9. Cutabue (44).

7. - Premio dei Pini (L. 3 milioni 300.000, m. 1000)
1. Fenner (54½) ■. Vinciai), 2. Dalos (■ M. C. Pollonl), 3. Fairy Queen (52½ G. Pisa), 4. ■ (52 S. Fancera).

I favoriti: 1. Bauto-Be Paolo; 2. Vulci-Stegolo; 3. Batmy-Ginepro; 4. Ciocca-Ottobrata; 5. Arnuck-Ruganino; 6. Mindella-Toreador; 7. Dalos-Seville; 8. Barberina-Salvador Rueda.

Napoli (trotto, ■ 14,30)

6. - Premio Anat (L. 1.200.000), gentlemen
A m. 2100: 1. Lord Brummel (G. Clear), 2. Gardaba (L. ■candro), 3. Ateria (G. ■cio), 4. Irriverente (G. Calzolari), 5. ■ (C. ■), 6. Irvine (C. De Vincenzo); a m. 2120: 7. Marengo Gus (V. Cusimano), 8. Granat (R. Mattioli), 9. Os (V. Giuliani); a m. ■ 10. Mali (A. Andreani), 11. Creonte (P. De Gennaro).

I favoriti: 1. John Haig-Ne; 2. Dattilo-Quqana; 3. Sudan-Prive; 4. Bellini-Tvanno; 5 Cascinaro-Golgonda; 6. Granet-Os; 7. Sorliecco-Miss Moffo; 8. Isobliana-Varsavia.

Altre riunioni ■ domani: TRIESTE (trotto, ore 11,30) — Premio Tergesto (L. 1.000.000): a m. 2080: 1. Valiant; 2. Barbosalio; 3. Brighenti; 4, Ordonez; a m. 2100; 5, Agadir; 6. Tornor. Favoriti: Ordonez-Porter.

PALERMO (trotto, ore 15) — Premio Caltanissetta (L. 840 mila): a m. 2040: 1. Romana, ■ Lodovico, 3. Queen Lucy, 4. Lolzio. Favoriti: Lodovico-Romana.

LA POSTA DEI LAVORATORI

I fondi speciali della previdenza

D. — Cosa sono i Fondi speciali di previdenza e chi li amministra? ■. Olivero - Torino.

R. - *I Fondi speciali di previdenza sono gestiti dall'Inps. Vi sono iscritte categorie ■ di lavoratori ■ autoferrotranvieri, telefonici, gasisti, esattoriali, ecc., per ciascuna delle quali esiste apposito Fondo. Le pensioni che ne derivano ■ ■ generalmente più ■ di quelle a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, anche perché ■ relativa contribuzione è più onerosa.*

Del resto, ■ questi Fondi, esistono ■ altre forme ■ previdenza obbligatoria, che sono sorte ■ ■ progressivo diffondersi della mutualità in tutti gli strati della popolazione. Ecco perché la nostra legislazione previdenziale è così complessa e frammentaria ed è difficile armonizzarla con quelle più semplici e concrete degli altri Paesi del Mec.

* *

D. — Ritiene che ■ ■ mento del 10 per cento delle pensioni non risolverà per nulla la situazione ■ tanti pensionati, che ■ aggrava di giorno in giorno. ■ considero ■ ■ migliorie del genere ■ una beffa. M. R. - Font.

R. - *Le pensioni dell'assicurazione ■ generale obbligatoria in carico all'Istituto della previdenza sociale alla ■ fine dell'anno scorso erano 5.351.972 per un importo complessivo ■ di 1561 miliardi e 690 milioni di lire. Un aumento medio del 10 per cento ■ queste pensioni comporterebbe quindi ■ maggiore spesa ■ circa 166 miliardi all'anno, che è una cifra ingente.*

Non intendiamo dire ■ questo che ■ ■to ■ ■ per conto possa migliorare sensibilmente la situazione dei pensionati. Basterebbe appena a neutralizzare il rincaro ■ prezzi verificatosi ■ al 1° gennaio 1965 quando ebbe decorrenza l'ultimo aumento ■ queste pensioni.

Ma, come dicevamo, ■ tanto che anche ■ miglioria ■ poco conto per il singolo comporta sempre un onere ingente nel complesso.

Ci auguriamo comunque che l'aumento possa essere più apprezzabile di quello previsto, anche ■ non ■ crediamo troppo.

o. p.

■ torneo di serie C

L'Alessandria vuole fare lo sgambetto al Verbania

Gli ospiti sono in testa alla classifica - Trasferte pericolose anche per Como ■ Biellese

Il confronto ■ Alessandria ■ Verbania è al centro della decima giornata del campionato ■ serie C (girone A). I biancocerchiati sono tornati in ■ alla classifica ■ sul campo alessandrino ■ dovranno difendere strenuamente ■ loro primato perché i grigi cercheranno, proprio contro ■ avversario ■ pericoloso, di rifarsi ■ tante precedenti delusioni.

Le previsioni, naturalmente, sono incerte in partite del genere. Il Verbania è «caricato» nel morale, al Moccagatta sarà incitato e sorretto da quasi mille tifosi, ma dovrà ■ a meno di due elementi ■ primaria importanza ■ il suo gioco come Gini e Romanzini. ■ l'assenza già preventivata di Gini, infatti, si è aggiunta negli ultimi ■ anche quella di Romanzini, ed ■ forfait del forte centrocampista (che verrà rimpiazzato da Sacco) rischia di provocare degli scompensi nella ■ verbanese.

Nell'Alessandria, Giorcelli ■ ■ il rientro di Rossi, al ■ ■ Legnaro, ma ■ ancora incerto l'impiego di Magistrelli. Per il resto, l'ambiente dei dirigenti e ■ tifosi, dopo ■ pareggio ■ ■zano, ■ in un deciso ■lancio proprio ■ occasione ■ gara di domani.

L'altra capolista, il Como, sarà anch'essa impegnata in una trasferta, altrettanto ar■ ■ ■ del Rapallo. La giovane formazione ligure ■ ■ terzo posto ■ graduatoria e domani punterà ■ ■solidare ulteriormente la sua posizione ■ un ■ ■ ■ prestigio contro i forti comaschi.

■ alle partite ■ interessano ■ centro-classifica, ■ Savona ospiterà il Monfalcone, ed i tifosi, piuttosto in subbuglio dopo le ultime ■ ■ squadra, sperano ■ i provvedimenti disciplinari ■ natura ■nomica decisi ■ dirigenti, nonché ■ probabile innesto ■ Masucco e Stovan in formazione, consentano ai bian■ di riprendersi. La Biellese, invece, giocherà a Treviso, e ■ trasferta per i bianconeri si annuncia tutt'altro che ■ dopo ■ perplessità suscitate ultimamente.

C. S. Fiat-Fiamma Roma «apertura» di ■

Domani avrà ■ il campionato femminile di serie A di basket. Il C. S. Fiat disputerà l'incontro di apertura alla pa■ Fir-Saf (inizio ore 17,45) affrontando la Fiamma Roma.

● Domani alle 14,30, sul campo di ■ Sparta, il Badigaluppo affronterà per ■ campionato dilettanti la Robur di As■ capolista ■ girone.

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (■ marzo - 20 aprile) *Affari:* ■ ■ occuparvi personalmente ■ questioni di denaro che riguardano il bilancio domestico. Lunedì dovrete concentrare la vostra attenzione ■ casa e ■. *Sentimenti:* ■ potrete ■ ■ certe tensioni nei rapporti ■ ■zia. *Salute:* rinviate eventuali viaggi in programma.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ■ un consuntivo di tutto ■ ■ possedete e mettete sotto chiave ■ ■ di maggior valore. Attenzione agli ordini ■ ricevete ■. *Sentimenti:* non lasciatevi ■nerire da certe situazioni che sono state create apposta per commuoverete. *Salute:* evitate le forti velocità.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* le spese che occorre affrontare vi costringeranno a rivedere il conto in banca. Diffidate di tutto quello che vi è offerto come occasione. *Sentimenti:* se vi preme mantenere l'armonia attorno a voi dovrete sacrificare un ■ progetto. *Salute:* se ■ in montagna, siate prudenti.

■ (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la Luna nel segno vi attribuisce un ruolo di primo piano in tutte le questioni che riguardano il lavoro e il denaro. *Sentimenti:* anche se le persone che incontrerete saranno cortesi, sentirete un'atmosfera tesa attorno a voi. *Salute:* rinunciate agli sport che possono affaticare il cuore.

■ (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* vi riesce ■ ottenere ■ stabilità finanziaria, ■ più che non ■ facile ■ un freno nelle ■ incontrollate. *Sentimenti:* si consiglia ai coniugi di evitare ■ ■sione ■ ai fidanzati di rimandare l'attuazione ■ loro progetti. *Salute:* vigilate sul sistema di alimentazione.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* fino a lunedì ■ opportuno applicare criteri ■ più stretta economia. Lavorate con impegno senza ■vi distrarre. *Sentimenti:* evitate contatti con persone molto suscettibili che mettono in difficoltà incontri ■ e relazioni affettive. *Salute:* un cambiamento di abitudini ap■ dannoso.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* curate tutte le attività, senza trascurare i dettagli e otterrete presto un aumento ■ ■. *Sentimenti:* partecipando a riunioni oppure a gite, ■ offre l'eventualità di allacciare ■ relazioni affettive. *Salute:* ■ (sciatori) abbattere dei piccoli malesseri, sono cose ■.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non contate ■ generosità degli altri a ■ il segreto ■ quanto avete in la■ ■ i vostri futuri progetti. *Sentimenti:* ■ proteg■ le aspirazioni ■ cuore, ma ■ bene non lasciarsi ■ dalle passioni e dalla gelosia. *Salute:* se potete, passate il ■ end al mare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* prima ■ effettuare qualche spesa, tenete ■ delle ■ economiche. ■ mancheranno le occasioni di ■ se ■ in commercio. *Sentimenti:* domattina bisogna ■ con ■ tatto. Più tardi ■ capricciosi ■ gli ■ ■ i familiari. *Salute:* seguite una dieta alimentare.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* se ■ imprese rischiose, non c'è da illudersi sull'aiuto degli altri. Possibili smarrimenti di denaro. *Sentimenti:* lasciate che siano le persone ■ a prendere l'iniziativa e a decidere ■ ■ voi. Siate comprensivi. *Salute:* si manifesta il bisogno di un maggior riposo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* ■ affidamento ■ sulle vostre capacità per ■ ■ ■ economici. Per lunedì è previsto un carico di lavoro. *Sentimenti:* le relazioni affettive godono dell'influsi ■ ■ stelle. I ■ vi condu■ ■ lontano dalla realtà. *Salute:* moderazione nel mangiare ■ e nel ■.

■ (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* agendo con prudenza e diplomazia potrete ■ i termini ■ una questione ■ ■ sarebbe ■ a vostro ■. Non impegnate forti capitali. *Sentimenti:* gli incontri ai quali parteciperete vi lasceranno de■. Meglio la solitudine. *Salute:* benefiche le lunghe cam■.

SPORT

Allo stadio di Berna, nella Coppa Europa per Nazioni

Il pareggio dell'Italia con la Svizzera

La cronaca della gara al Wankdorf Stadium

Dal goal di Quentin al «doppietto» di Riva

Gli svizzeri sono stati in vantaggio sino a pochi minuti dal termine Riva ha realizzato il suo primo punto su azione, il secondo grazie ad un « penalty » - La difesa azzurra è apparsa piuttosto incerta

Boninsegna, il centravanti che ha esordito al posto di Mazzola, tenta il tiro a rete

Da uno dei nostri inviati

Berna, sabato sera.

Già un'ora prima della gara il « Wankdorf Stadium » è gremito di folla. I presenti sono circa 60 mila con qualche deroga all'abitudine svizzera di non andare oltre la capienza massima. Sono stati venduti 55 mila biglietti con un incasso di 400 mila franchi svizzeri, corrispondenti a circa 60 milioni di lire italiane: quasi un primato. Le bandiere e gli stendardi si contano a migliaia e in maggioranza sono tricolori o azzurri.

E' stato organizzato un completo servizio di sicurezza e ad ogni spettatore, all'ingresso, è stato consegnato un foglio nel quale vengono ricordate le disposizioni. I termini usati sono di piena educazione e gentilezza, ma si informa anche che la polizia è dislocata nei vari settori, com'è ovvio, ciò che permetterà d'intervenire in ogni caso di necessità. Comunque sul campo e sugli spalti non si nota un solo agente in divisa, soltanto alcuni poliziotti a cavallo all'ingresso dello stadio.

Appena gli altoparlanti del campo annunciano le formazioni, il pubblico comincia a sventolare le bandiere e ad incitare i giocatori, e il baccano diventa addirittura infernale. Le due squadre fanno il loro ingresso in campo precedute dalla terna arbitrale ungherese. Gli schieramenti non presentano novità rispetto agli annunci di ieri. Gli italiani giocano con Rosato al posto di Fogli e con Boninsegna come sostituto di Mazzola infortunato. Nessuna variazione neppure nello schieramento degli elvetici.

Si comincia in perfetto orario ed il calcio d'inizio tocca agli azzurri, che prendono subito ad attaccare con un certo ritmo. Gli schieramenti tattici non presentano novità rispetto a quanto era previsto. Gli svizzeri giocano con il loro 4-3-3, mentre gli italiani hanno deciso di far controllare le tre punte avversarie in questo modo: Künzli è guardato a vista da Rosato, Bercellino controlla Blättner e Burgnich Quentin. Il gioco degli azzurri è abbastanza sciolto, anche se all'attacco si nota una carenza di classe. Domenghini, Burgnich e Riva corrono molto, si danno da fare, manovrano con discreta abilità, ma sono un po' grezzi nel palleggio e sovente perdono gli scontri con i loro diretti avversari. Al 3' una buona azione Boninsegna-Riva dà a Juliano la palla buona, ma l'interno destro azzurro fallisce completamente il tiro. Pochi minuti dopo provano anche gli svizzeri ad attaccare e Künzli tira abbastanza debolmente, ma Albertosi si lascia sfuggire la palla, dovendosi poi ributtare in tuffo, rischiando molto.

Gli attacchi elvetici dimostrano presto che il nostro centrocampo non regge né come possibilità tecniche, né tanto meno come capacità atletiche. E i difensori italiani sono costretti a intervenire più volte, pur riuscendo a controllare la situazione nei limiti dell'area di rigore. All'8' gli italiani vanno vicino al goal: punizione calciata da Juliano da centrocampo, Riva di testa corregge la traiettoria per Boninsegna che ancora di testa devia a rete. Un abile intervento di Kunz manda in calcio d'angolo. L'estremo difensore elvetico sembra infortunato, ma dopo pochi minuti riprende il suo posto.

E' questo il momento migliore degli italiani, ma le impressioni destate all'inizio permangono: all'attacco c'è molto dinamismo ma poca classe. Approfittano della situazione i rosso-crociati che tentano qualche « a fondo », suscitando anche applausi da parte del loro numeroso pubblico. E man mano che passano i minuti, gli svizzeri prendono coraggio, insistendo nelle azioni d'attacco, sia pure con tre elementi soltanto. I difensori azzurri palesano qualche indecisione e qualche errore, ma egualmente tengono la posizione, evitando che gli uomini di punta rosso-crociati si avvicinino troppo ad Albertosi.

Al 21', su un calcio d'angolo, l'azione degli svizzeri si fa pericolosa: Bercellino scivola e Blättner ha via libera per centrare, sulla palla è pronto Künzli, ma commette un fallo e l'arbitro interviene. Subito dopo rispondono gli azzurri con una azione di Boninsegna, che serve Facchetti; il terzino da ottima posizione manda inspiegabilmente fuori.

Riprendono comunque a dominare il gioco i nostri avversari ed al 26' l'arbitro Zsolt decreta un fallo a Domenghini per un intervento su Dürr. La punizione è tre metri fuori dall'area di rigore. Il signor Szolt indica chiaramente che si tratta di punizione indiretta, ovvero di un « calcio a due »; Blättner forse non s'avvede e calcia direttamente a rete. Albertosi si ferma e la palla va in goal. Comunque per regolamento si riprende a giocare con una rimessa dal fondo campo a favore dell'Italia.

Superato il pericolo, tentano qualche « a fondo » anche i nostri attaccanti, ormai comunque soggiogati da una situazione tattica veramente inconcepibile. Riva si fa pescare dall'arbitro in simulazione di fallo. Ne segue comunque un calcio d'angolo per l'Italia con un po' di confusione nell'area davanti a Kunz; la palla per il tiro capita a Facchetti, che conferma però il suo scarso stato di forma e sbaglia ancora.

Riprendono i padroni di casa con una certa insistenza. Al 31' su azioni di Dürr Blättner tira ed Albertosi para, ma poco dopo, al 33', la Svizzera passa in vantaggio. Domenghini nella metà campo degli svizzeri contrasta Michaud, senza peraltro riuscire a fermare il terzino, che avanza, il centro del difensore elvetico è raccolto da Blättner che, nonostante sia controllato da Bercellino, tenta il goal. Il suo tiro non è preciso. Respinge Albertosi, ma sulla palla piomba Quentin che devia in rete. Questa volta la Svizzera è veramente in vantaggio.

Tocca agli italiani tentare la rimonta, ma gli azzurri sembrano addirittura frastornati dalle difficoltà di un'impresa che pare più ardua del previsto.

La Svizzera, subito dopo la rete, ha un momento di ottima vena mentre la squadra di Valcareggi non sembra tenere il ritmo imposto dai calciatori rosso-crociati. Al 35' i nostri rivali vanno di nuovo vicino al goal con un'ottima rovesciata di Odermatt, Albertosi si lancia in tuffo. La palla gli sfugge, ma, per nostra fortuna, gli svizzeri sbagliano una facile occasione.

Gli uomini di Foni continuano ad esercitare un discreto predominio. Gli azzurri non rilanciano le azioni e, per quanto riguarda la difesa, almeno in questo periodo, c'è da registrare un paio di « papere » di Albertosi, una al 38' e l'altra un minuto più tardi. Gli attaccanti elvetici, però, non riescono a cogliere l'occasione favorevole.

Al 40' un piccolo battibecco in campo: Quentin, involontariamente, dà un calcio a Picchi. Ripetiamo, si tratta di una piccola cosa, i due fanno in fretta a stringersi la mano.

Al 41' gli svizzeri sono di nuovo proiettati all'offensiva: è il turno di Blättner a tirare e Albertosi salva a stento. Il tempo si conclude con una punizione per fallo su Juliano, punizione che la nostra squadra sciupa malamente.

I primi quarantacinque minuti terminano così con la Svizzera in vantaggio per 1-0, un vantaggio, tutto considerato, ben meritato dai nostri rivali.

Si riprende e gli azzurri devono modificare le marcature in difesa per evitare i rischi determinati dalla difficoltà che trova Rosato nel controllare Künzli. Il forte attaccante elvetico viene ora affidato alle cure di Facchetti, il quale comunque non sembra in giornata particolarmente favorevole. Rosato viene pertanto incaricato di sorvegliare Odermatt e il compito del mediano milanista è veramente difficile.

La partita riprende con un nuovo attacco degli italiani, che si trovano comunque bloccati più volte da un signor Szolt in giornata piuttosto difficile. Comunque la manovra dei nostri calciatori continua, sia pure con qualche difetto, a centro-campo, e al 21' giunge il pareggio. Su azione di calcio d'angolo tirato da Domenghini sulla sinistra del portiere Kunz, la palla è deviata di testa da Boninsegna e Riva, in rovesciata, batte imparabilmente il portiere elvetico: è il 21' e le squadre sono in parità.

I calciatori svizzeri, che devono assolutamente vincere per poter sperare ancora di continuare nella Coppa Europa per Nazionali, abbandonano la prudente tattica di copertura per lanciarsi all'attacco. Al 23' una rapida manovra di Odermatt, mette in azione Pfirter; il terzino avanza sino al fondo campo e centra, Künzli di testa riesce a battere per la seconda volta Albertosi, coperto da molti uomini. I difensori azzurri protestano per un presunto fuori gioco dell'attaccante elvetico, ma l'arbitro non ha dubbi e convalida il goal.

E si giunge così al 39', quando un atterramento di Riva un metro dentro l'area di rigore è punito da Szolt con un *penalty*. I calciatori svizzeri protestano; il portiere Kunz cerca di avvicinarsi all'arbitro, che comunque non cambia decisione. La situazione in campo è abbastanza tesa. Riva mette la palla sul dischetto. Un difensore gliela muove. Ritorna ad aggiustarla il nostro attaccante, che su invito dell'arbitro prende la rincorsa: 2-2 e mancano cinque minuti alla fine. Uno scontro fra Domenghini e il portiere Kunz non è rilevato dall'arbitro. Le due squadre ritornano al centro campo per disputare gli ultimi cinque minuti e la situazione è ormai praticamente decisa.

Dopo il « rigore » di Riva gli animi si accendono e si assiste a un « serrato » veramente vigoroso da entrambe le parti. Alcuni brividi, ma il risultato non cambia più. Al fischio finale dell'arbitro Szolt, i giocatori si abbracciano e molti di loro si scambiano le maglie.

Giulio Accatino

La situazione

Per la qualificazione nel sesto Gruppo della Coppa Europa delle Nazionali, l'Italia ha giocato a Berna la prima delle due partite decisive (l'altra avrà luogo a Cagliari il 23 dicembre). Il pareggio equivale alla certezza di entrare nei quarti di finale: bisognerebbe infatti essere sconfitti a Cagliari per esserne esclusi. Cosa difficile.

Classifica attuale

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.
ITALIA	5	4	1	0	13	3	9
Romania	5	3	0	3	18	14	6
Svizzera	4	2	1	1	16	7	5
Cipro	5	0	0	5	1	24	0

Partite disputate

Romania - Svizzera 4-2; ITALIA - Romania 3-1; Cipro - Romania 1-5; Cipro - ITALIA 0-2; Romania - Cipro 7-0; Svizzera-Romania 7-1; Romania - ITALIA 0-1; ITALIA - Cipro 5-0; Svizzera-Cipro 5-0; Svizzera-ITALIA 2-2.

Incontri da giocare

23 dicembre: ITALIA-Svizzera (a Cagliari); 24 febbraio 1968: Cipro-Svizzera (a Nicosia).

Le formazioni

SVIZZERA: Kunz; Pfirter, Michaud; Perroud, Tacchella, Dürr; Fuhrer Odermatt, Künzli, Blättler, Quentin.

ITALIA: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Bercellino, Picchi; Domenghini, Juliano, Boninsegna, De Sisti, Riva.

ARBITRO: Zsolt (Ungheria).

RETI: Quentin (Sv.) al 33' del I tempo; Riva (It.) al 21'; Künzli (Sv.) al 23' e Riva (It.) su rigore al 39' della ripresa.

L'arbitro ungherese Zsolt, in mezzo ai due segnalinee, posa per la fotografia di rito prima dell'inizio della gara. A sinistra, seminascosto, l'azzurro Facchetti

Più difficile

(Segue dalla 1ª pagina)

la sospiratissima rete del pareggio.

Ma a riprova di un'ottima classe da parte elvetica c'è stata una seconda rete dei rosso-crociati. E' stato quindi necessario un calcio di rigore perché le sorti dell'incontro tornassero in parità. Di conseguenza il 2-2, come dicevamo, è sostanzialmente giusto, anche se bisogna riconoscere che da parte svizzera c'è stato un periodo, nel primo tempo, di netta superiorità.

Alla partita hanno assistito 55.000 spettatori, di cui almeno 30 mila erano italiani. Non si sono registrati incidenti notevoli. Dopo un quarto d'ora di gioco, nella ripresa, sono piovute in campo alcune bottiglie, ma fortunatamente senza fare danni. Quando la partita è finita, si è accesa qualche zuffa nei « popolari », ma, ripetiamo, s'è trattato di cose di poco conto.

Mentre le due squadre lasciavano il campo, alcuni giocatori svizzeri hanno voluto... esprimere la loro opinione sul guardalinee, il cui giudizio era stato risolutivo nella decisione, da parte dell'arbitro, di concedere il « rigore » all'Italia. Sono volate alcune parole grosse, ma l'arbitro e i suoi collaboratori hanno potuto raggiungere gli spogliatoi senza alcun guaio.

Ora la Svizzera dovrà giocare a Cagliari il 23 dicembre e per quell'occasione è probabile che anche Valcareggi riveda la squadra azzurra. Ci sembra giusto, infatti, segnalare, in sede di primissimo commento, che la nostra compagine ha lamentato oggi parecchie incertezze, particolarmente per quanto riguarda il settore attaccante. Le due mezze ali Juliano e De Sisti hanno reso molto meno di quanto era lecito attendersi da loro e nel primo tempo anche Domenghini non ha fornito una prova troppo brillante.

Riva, dopo un inizio infelice, si è invece ripreso bene nel secondo tempo. Appena discreto il rendimento di Boninsegna. Per quanto riguarda la retroguardia, segnalata la forma piuttosto mediocre di Albertosi, c'è da registrare l'ottima prestazione di Bercellino, che ha tenuto testa al fortissimo attaccante svizzero per l'intero arco dei novanta minuti.

g. bocc.

Stamane, allenamento del Torino

Moschino e Combin due granata in forma

Combin (nella foto) stamane ha segnato un goal

Allenamento in partita questa mattina per il Torino. Fabbri ha schierato i titolari disponibili (erano assenti i tre « azzurri » Vieri, Poletti e Ferrini, oltre a Cereser ancora convalescente) di fronte ad una formazione di « ragazzi » fra i quali hanno giocato anche Sattolo, Carelli e Baisi. Il risultato finale è stato di 6 a 1 a favore della prima squadra.

La formazione dei titolari era la seguente: Croja; Trebbi, Fossati; Puja, Agroppi, Bolchi; Albrigi, Merighi, Combin, Moschino, Facchin. Gli allenatori erano schierati con Sattolo; Limena, Faggiotto; Foresti, Bezzetti, Storer; Carelli, Costanzo, Baisi, Corni, Crivelli. La prima frazione di gioco, durata quarantacinque minuti, ha visto alcuni pregevoli spunti di Albrigi, che ha effettuato parecchi scambi con Combin, e la discreta « tenuta » di Carelli (nei primi 25 minuti), per il recupero del quale Fabbri sta cercando di accelerare i tempi.

Il primo tempo è terminato con i titolari in vantaggio per 2 a 1, con reti di Albrigi (al 15') che concludeva a rete una bella azione Agroppi-Combin, di Carelli (che pareggiava al 16' con un colpo di testa) e di Agroppi (al 36'). Nella ripresa, Fabbri effettuava una sola sostituzione, mettendo Baisi all'ala sinistra al posto di Facchin, mentre cambiavano le marcature difensive. Questa seconda frazione di gioco durava soltanto una ventina di minuti, e vedeva le segnature di Baisi (al 3'), Moschino (13'), Combin (15') e ancora Moschino (al 17') che chiudeva le marcature.

Mercoledì, al campo Filadelfia, il Torino effettuerà una partita amichevole contro l'Ivrea, militante in serie D.

Soprattutto Brionvega

Non sono solo strumenti perfetti per ascoltare i programmi radiofonici o ricevere le trasmissioni televisive.
Sono anche oggetti la cui presenza diventa subito amica, oggetti da guardare sempre con piacere.
Ma, soprattutto, sono Brionvega: apparecchi di altissime qualità tecniche e formali.

BRIONVEGA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua a pag. 11)

DITTA confezioni per bambini cerca rappresentante introdotto ramo. Scrivere: Pubbliman, Casella 173, 25100 Brescia. 27353

IMPORTANTE azienda nazionale assume viaggiatore abile dinamico volonteroso massimo 30enne militesente diplomato tassativamente residente Torino stipendio provvigioni auto rimborso spese curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

IMPORTANTE industria alimentari ricerca viaggiatori, massimo venticinquenni, diplomati, per la provincia di Savona. Offre 90.000 mensili, 3000 diaria. Auto ditta, inquadrati sindacalmente, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Lastand, 3 F. Savona.

INDUSTRIA derivati latte cerca piazzisti per tentata vendita, pratici città. Posti occupati. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7344 — Torino». A110757

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice specialità per bar, ristoranti, alimentari e drogherie, con organizzazione vendita, assume rappresentanti provvisti auto, età 23-40 per la zona di Torino-Imperia. Assicura ottimo trattamento economico et massima assistenza. Scrivere al Stabilimento Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia). 27307

INDUSTRIA materie plastiche cerca rappresentante introdotto presso aziende soffiaggio e stampaggio iniezione. Richiedesi elemento competente ed attivo. Dettagliare curriculum e Case già rappresentate. Casella 324/M, Sip, Milano. 37307

INDUSTRIA occhiali cerca rappresentante introdotto negozi ottica per Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Milano». 27260

INTRODOTTI alimentari zona Torino offresi abbinamento, facile guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 1001

INTRODOTTO generi alimentari disponendo ufficio centrale automezzo disposto collaborare vendita prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4644 — Torino».

INTRODOTTO settore metalchimico con organizzazione vendita possibilità deposito cerca rappresentanze esclusive per Emilia-Romagna. Cassette Erresse Pubblicità 101/7, 40126 Bologna. 27379

LABORATORIO FARMACEUTICO SETTORE COSMETICI RICERCA AGENTE DI VENDITA QUALIFICATISSIMO, OTTIMAMENTE INTRODOTTO PROFUMERIE E FARMACIE PER INCARICO DI VENDITA DI PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA TEDESCA. OFFRONSI OTTIME CONDIZIONI. ADEGUATE CAPACITA'. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN, CASELLA 133, COD. 25100 BRESCIA.

MANIFATTURA busti reggiseno cerca rappresentanti introdotti provincie Asti, Alessandria, Vercelli, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino». A100646

RAPPRESENTANTE introdotto negozi ferramenta Torino e provincia offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

RAPPRESENTANTE trentatreenne introdottissimo cartolerie grossisti cerca ottima Casa da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

MAZZETTI SNC produttrice grappe pregiate del Monferrato, liquori, per potenziamento organizzazione vendita cerca, anche abbinamento, agenti qualificati per Alessandria e provincia. Scrivere referenciando: Mazzetti, Rotondi 5, 20145 Milano. 27328

MOQUETTE cercansi subagenti per provincie Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli Torino. Presentarsi venerdì 17 ore 9-11 Hôtel Turin Palace, via Sacchi, Torino.

RAPPRESENTANTI introdottissimi vendita guanti gomma uso domestico cerca nota industria. Cassetta Erresse Pubblicità 100/V, Bologna 40126.

SOCIETA' italo-americana che agisce in campo internazionale cerca venditore tecnico con provata esperienza per promuovere la vendita in Piemonte di utensili da taglio di metalli. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Milano». 37335

SMARRIMENTI L. 200 per parola

LAUTA mancia ritrovamento pastore tedesco color nero focato smarrito borgata Parella giovedì 16 novembre. Telefonare 761-951. 1001

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVA «TRUFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia, estero. Nizza 102. Tel. 633-146 630-716.

A. AIRIT ACCERTAMENTI INFEDELTA' INDAGINI PREMATRIMONIALI PRIVATE, INDUSTRIALI, CONTROLLI OVUNQUE. RE UMBERTO 84 TELEFONI 559-634, 589-510. 0582

A. ISTITUTO «Scenario» informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque, Peltenati, Accademia Albertina 1, telefono 876-109. 0545

ACCERTAMENTI, indagini superdotati, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rarimondial. Telef. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0390

POLINVES indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Marconi 3, telefono 652-755.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ESTETISTA generale massaggi. Telefonare 327-703.

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali sauna relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGI dimagranti curativi pedicure callista. Telef. 532-140.

A. ESTETISTA callista massoterapia dimagranti curativi distensivi terapeutici. Tel. 532-643.

DIPLOMATA massaggiatrice artrosi lombaggini sauna anticellulite circolatori depilazioni. Telef. 471-605.

ESPERTA massaggiatrice estetici circolatori dimagranti sauna svedese relax. Telefonare 876-325.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti sepsi, personale qualificato. Telefonare 582-044.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata accurati trattamenti generali abbronzatura sauna svedese relax. Telefonare 876-325. A110570

ESTETISTA massaggiatrice generale. Telef. 470-481. A108211

MASSEUSE capacissima dimagranti rassodanti, sportivi, pedicure, sauna relax. Telefonare 587-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure callista. Tel. 279-978.

AUTOMOBILI L. 300 per parola

A.A.A.A. ECCEZIONALE vendita auto occasioni all'Autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 344 solo per pochi giorni omaggio a tutti gli acquirenti di 50 litri di benzina, auto tutti i tipi e prezzi con garanzia semestrale, permute rateazioni con minimo anticipo, aperto festivi.

A.A.A.A.A. Balilla perfetta vendo. Telefonare 485-342. A108262

A.A.A.A. SOCIETA' Lingotto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una alternata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite corso Svizzera 83, telefono 745-213. Prenotazioni Mini Minor, NSU-Prinz, 124, 1500, 1300, 850 coupé, berlina, 600, 500, multipla, Cortina, Fulvia, Prinz 4, Bianchina panoramica sport, 600 camioncino, furgone (aperto festivi). 0745

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

LA NUOVA SIMCA 1100

PROVATELA PRESSO IL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA

Per la città, per le vacanze, per correre, per passeggiare, per gli acquisti del sabato, per il week-end, per il commercio, per l'ufficio, per andare a teatro, per starci tutti, per trasportare tutto, per usarla tutto l'anno, per usarla tanti anni..... Simca 1100: la vettura tutta nuova per tutte le esigenze di oggi.

Quattro porte o due porte, furgonata per il commercio o in versione break per chi vuole ancora più spazio, pratica ed elegante.... Simca 1100: è sempre la gamma giusta perchè, qualsiasi esigenza abbiate, tra tutti i modelli della gamma Simca 1100 c'è la vettura che fa per voi. Simca 1100 una vettura tutta nuova - 56 CV DIN, velocità oltre 140 Km/h, 5 supporti di banco, trazione anteriore, freni a disco sulle ruote anteriori, sincronizzazione su tutte le marce, sedile posteriore ribaltabile e porta sul retro per facilitare il carico e soprattutto..... a vettura nuova costi nuovi, 998.000 lire IGE e trasporto compresi, e un consumo di 7,5 lt. ogni 100 Km.

.....e in più l'Assistenza Simca: oltre 700 punti in Italia dotati di pezzi di ricambio originali, controllati nel prezzo e nella qualità.

Recatevi da uno dei 250 Concessionari Simca in Italia e fate una prova su strada.

Vi convincerete che

QUANDO L'ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA E' UN AFFARE

SI SA E SIMCA

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Cebio 179, occasionissime 500, 600, 1100, 1300, 1500 C, Flavia, Fulvia, Apple, Taunus 12 M, Simca 1000, familiari 1300, 1100, 750, lunghe rateazioni (Anche festivi).

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa permutiamo (ritiriamo scooters) aperto festivi.

A.A. ALL'AUTORIMESSA via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili vasto assortimento massima garanzia.

A.A. AUTOFRANCIA 50.000 anticipo resto 15.000 mensili 500, 600, 1100 da 180.000 a 300.000 garanzia. Corso Francia 343. 0683

A.A. AUTOFRANCIA (festivi aperto tutto il giorno) corso Francia 343 tra migliaia d'auto seleziona per voi le migliori occasioni, garanzia, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, tutti i tipi da L. 210.000 a 620.000. Da anni la nostra serietà ci distingue, visitateci. Ingresso libero.

A.A. AUTOMERCATO via Genova 261 occasionissime: 500, 600, 850, 1100 special, Flavia, Fulvia, Apple, Simca, Giulia TI, 1300, 1500 Fiat, multipla 750, giardiniere 500. Rateazioni. (Aperto festivi).

A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261, minimi anticipi autovetture tutti tipi da 150.000 a 600.000, garanzie. 0511

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesfaloni, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesfaloni, corso Grosseto 55, telefoni 293-993, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A.A. FIAT 1100 R 4 mesi, Fiat 1300, 1100 Special, 1500 C, Apple II-III serie, Innocenti IM 3, 600 multipla, ottimo stato, via Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONI minimo anticipo: Flavia coupé, Giulia GT, Prinz, Fulvia, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 1100, assortimento, furgoni, camioncini, Agnelli 22, tel. 322-493, aperto festivi. 0606

A. ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia coupé, Flavia coupé, Apple III serie, vendiamo rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040. 0688

A. ARCIOCCASIONISSIME Nsu Mini Minor, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti garantite vendiamo anche senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 363-040. 0688

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0702

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce. Del. Minimo anticipo lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione prenotazione. Via Monfalcone 141, tel. 363-040 aperto festivi. 0688

A prezzi realizzo liquidiamo usate Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel, Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208. 0448

A privato vende 850 berlina 8 mesi nuovissima. Telefonare 672-867 ore pasti. A108004

A 10.000 mensili vendiamo cambiamo 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300 coupé gas, Anglia Torino, BMW 700, Flaminia coupé, Opel, Giulia Alfa spider, Apple, Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119, aperto festivi.

A tutti prezzi vasto assortimento troverete Monfalcone 141, tel. 363-040, 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300/S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo aperto festivi.

ABBIAMO Fulvia coupé HF, Mini, 124 spider, Giulia super, GT, 1500 C gas, 850 coupé, spider. Volta 8, telefono 546-681. 0523

ACQUISTEREI 615 e 1100 TN seminuovo, pagamento contanti. Telefonare 838-207. 1001

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158. 0137

ALFA Romeo Cellino commissionaria presentazione nuovi modelli e prezzi ribassati. Ottime occasioni salone usato. Fabro 10, telefono 519-683.

ALLA DARIO VICO ALFA ROMEO VIA FILADELFIA 51 TEL. 306-814 VENDE PERMUTA RATEIZZA GIULIA 1600 GIULIA GT FIAT 2300 BERLINA FIAT 1300 1500 FLAMINIA COUPE'. 2001

ALLA Sole, corso G. Cesare 302, tel. 269-738 vasto assortimento usato Fiat 500 da L. 150.000 a L. 350.000; Fiat 600 da L. 200.000 a L. 300.000, Fiat 1100 familiare L. 520.000, Lancia Flavia da L. 350.000 a L. 450.000, Ford vari modelli da L. 250.000 a L. 500.000, Opel vari modelli da L. 350.000 a L. 650.000 e molti altri tipi e minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ALLA Star - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 544-521, vende, permuta, rateizza: Alfa 1600 sprint speciale, Giulietta TI cambio cloche, Giulietta spider con cupolotto, Giulia 1600 e super, 2000 sprint, W 1500, Renault R 4 L, R 8, Sumbeam Alpine con garanzia, IM 3 pelle, Simca 1500 con gas, Flavia coupé, Fiat coupé 5 marce, 2300 berlina scura, Maserati 3500 GT. 0780

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroën, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot, corso Turati 63, tel. 500-835, anche mattinate festive. 0353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive. 0404

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Monfalcone 141, telefono 363-040 aperto festivi.

ASSICURIAMO rateizzando 500, 27.300; 850, 35.300; 1100, 39.800. Telefonateci 555-087. A108863

AUTO tutti i tipi, tutti prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCARRI 690 N1 ribaltabile recente Leoncini furgoni 615 N1 vendo. Telefonare 890-625. 1001

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-614.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0602

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-852. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE, GARANZIA MECCANICA, PAGAMENTO IN 30 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI, CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 1. 0671

AUTORIMESSA Pio V 33 vendo: Volkswagen 1200, Flavia 1500, 850 coupé, 1100 R, 1500 C, 500 giardiniera. 0498

BELLA 1500 '62 380.000, Giulia TI 1300 10 mesi. Tel. 553-648.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. 0622

(Continua a pag. 15)

Dott. F. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma. Ore 10,30-13; 18-20; festi. 10-12; L. 545

MAL DI DENTI SUBITO UN CACHET

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

ULTIME NOTIZIE

Nonostante lo sciopero

Agli statali forse assicurato lo stipendio

A questo scopo il governo sta attuando un piano d'emergenza - Polemica sul divorzio tra il giornale vaticano e l'«Avanti!»

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

E' ormai sicuro che gli statali di Roma e del Lazio riceveranno lo stipendio alla fine di questo mese, nonostante lo sciopero dei dipendenti dei ministeri del Tesoro e delle Finanze. E si spera di dare la stessa garanzia ai dipendenti pubblici delle altre regioni. Mentre lo sciopero continua a oltranza (un incontro di ieri tra i ministri Colombo e Preti da una parte e i rappresentanti sindacali dall'altra ha portato a un nulla di fatto) il governo sta attuando un piano di emergenza. Il primo effetto di questo piano dovrebbe essere la possibilità di pagare gli stipendi agli statali. Dovrebbe essere inoltre evitata la scarsità di monete e biglietti da 500 lire. Non si sa, invece, se sarà possibile pagare le pensioni e si è costretti a rinviare l'estrazione del Lotto e dell'Enalotto.

Il governo ha ribadito ieri che la vertenza dei dipendenti dei ministeri del Tesoro e delle Finanze (i quali protestano contro le sperequazioni per i compensi accessori) potrà trovare soluzione nel quadro delle trattative per il riassetto delle qualifiche di tutto il personale dell'amministrazione dello Stato.

*** Polemica tra l'organo vaticano e l'*Avanti!* sul divorzio. All'origine il voto con cui, l'altro ieri, la Commissione Giustizia della Camera ha approvato il primo articolo della proposta di legge dell'on. Fortuna. Dopo aver notato che, per quasi un secolo (cioè dall'unità nazionale), non vi fu mai nei Parlamenti nazionali una maggioranza favorevole al divorzio, *L'Osservatore* afferma: «*Non crediamo che i promotori di questa iniziativa non si siano mai illusi circa l'acquiescenza dei cattolici ad ispirazioni e norme giuridiche che ripugnano al loro animo. Chi ha pensato al disegno di legge in questione, chi lo sollecita e lo spinge, deve aver messo sulla bilancia il pro e il contro. Eventuali recriminazioni sarebbero perciò fuori posto*».

Nella sua risposta il quotidiano socialista si chiede qual conto l'organo vaticano faccia di quei cattolici rappresentati dai partiti che hanno dato il voto favorevole alla legge Fortuna e di quei Paesi, a maggioranza cattolica, dove il divorzio ha diritto di cittadinanza da decenni. La nota del giornale socialista tuttavia conclude esprimendo la sicurezza che «*il mondo cattolico, a partire dalle sue gerarchie, si opporrà al disegno di legge in corso di discussione ma non colliderà, quando esso diventasse, per volontà di una legittima maggioranza, legge dello Stato, sovversiva volontà di violazione*».

Mario Pinzauti

Cinque settimane sull'isola

Janou Rouillère, una parigina di 28 anni, ha deciso di trascorrere una vacanza di cinque settimane vivendo nella più completa solitudine in un'isola deserta del Pacifico. Eccola prepararsi un pesce da lei stessa pescato. La foto è stata eseguita con l'autoscatto

Tragica sparatoria in una città francese

Un operaio uccide il medico e un'infermiera dell'azienda

Ferita un'assistente - Scampato alla morte un altro sanitario - L'assassino ferito e catturato dalla polizia - Tempo fa aveva tentato di decapitare la moglie E' impazzito perché la Previdenza non gli rimborsava le spese per le cure

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Condannato alcuni anni fa a sei mesi di prigione perché aveva tentato di decapitare la moglie, l'operaio Giuseppe Di Matteo, di 47 anni, il quale aveva poi trovato lavoro alle ferriere di Gueugnon, in Borgogna, ha assassinato ieri il medico dell'azienda ed una sua assistente, ha ferito un'altra infermiera ed è stato infine gravemente ferito a sua volta dai gendarmi che lo volevano arrestare.

Pare che all'origine della sanguinosa tragedia vi fossero malcontento ed irritazione dell'operaio nei confronti della Previdenza Sociale, dalla quale non riusciva a farsi pagare i rimborsi per cure mediche. Egli aveva reso responsabili i servizi sociali delle ferriere, e ieri si presentò, verso la metà del pomeriggio, al gabinetto del dott. Felix Muller, sanitario dell'azienda. Irritatissimo, l'operaio chiese al medico di firmargli subito i documenti necessari affinché gli uffici della Previdenza Sociale lo pagassero senza indugio. Il medico tentò di fargli capire che poteva rilasciargli soltanto i certificati previsti dalla legge.

Agli argomenti del medico l'operaio rispondeva accusandolo di non volergli far dare quel che gli spettava. Allarmate dai suoi urli accorsero ed entrarono nel gabinetto due giovani assistenti sanitarie, Marguerite Burtin ed Eliane Joyeux; tentarono anche loro, ma senza riuscirci, di calmare l'energumeno. D'improvviso il Di Matteo estrasse di tasca una rivoltella e sparò due pallottole contro il dott. Muller che, colpito a bruciapelo, stramazzò a terra. Poi l'assassino puntò l'arma contro le due ragazze e sparò di nuovo: Marguerite Burtin, raggiunta da due proiettili, cadde fulminata; la sua compagna Eliane Joyeux rimaneva invece gravemente ferita al ventre.

L'assassino uscì subito, attraversò di corsa la sala d'aspetto dell'ambulatorio dove si trovavano parecchie persone che avevano udito le rivoltellate senza capire cosa accadesse, e raggiunse la strada. Sempre con la rivoltella in pugno, Giuseppe Di Matteo attraversò una piazzetta ed irruppe nel gabinetto di un altro medico, il dott. Michel, che l'aveva curato in passato. Vedendolo armato e stravolto, il medico scappò dalla stanza e vi chiuse a chiave l'assassino. Poi fece uscire i clienti che si trovavano nella sala d'aspetto ed andò a telefonare alla gendarmeria.

Poco dopo un autocarro pieno di gendarmi era sul posto. La casa fu accerchiata e gli agenti urlarono al Di Matteo di arrendersi. Costui, che li aveva visti dalla finestra, rispose con insulti e sparò contro di loro alcuni colpi di rivoltella; poi scavalcò il davanzale e si calò dal terzo piano scivolando lungo una grondaia. Raggiunto il marciapiede, sparò altre cinque rivoltellate contro i gendarmi, che risposero al fuoco. Colpito da due pallottole l'assassino cadde e venne catturato. Nelle sue tasche furono trovate centocinquanta pallottole, un coltello a serramanico. Alla clinica dov'è ricoverato, il suo stato viene giudicato gravissimo.

Loris Mannucci

Londra cerca un prestito

Notte insonne di Wilson e Brown per la sterlina

LONDRA, sabato sera.

Il ministro degli Esteri britannico George Brown, accompagnato dal «leader» della Camera dei Comuni Richard Crossman si è recato questa notte al n. 10 di Downing Street dove ha avuto un colloquio con il «premier» Wilson. L'argomento del colloquio, durato 45 minuti e che non era in programma, non è stato rivelato. Si ritiene tuttavia che esso abbia avuto per oggetto la situazione della sterlina e le misure previste dal governo per far fronte all'attuale crisi finanziaria. Brown fu ministro degli Affari economici prima di essere nominato ministro degli Esteri poco più di un anno fa. Egli dovrebbe ora cercare di ottenere un grosso prestito di cui Londra ha bisogno per evitare la svalutazione.

Il «premier» Wilson, a quanto si apprende da fonte autorizzata, ha comunque deciso di trascorrere la fine settimana nella sua residenza di campagna ai «Chequers» e per i prossimi due giorni non ha alcun impegno.

(Reuter)

Sciagura a Roma in un oratorio

Ragazzo decapitato dal palo di una giostra

Il pesante tubo metallico del «passo volante» si è spezzato di colpo - Il quattordicenne, travolto con alcuni compagni, è morto all'istante

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, sabato sera.

Una grave sciagura è avvenuta ieri sera all'interno di un oratorio nei pressi del Vaticano. Un ragazzo di 14 anni è stato semidecapitato da un grosso palo di ferro che sosteneva le funi del «passo volante», un antico gioco che ha sempre appassionato i giovanissimi. Altri suoi coetanei sono rimasti feriti dal pesante sostegno che si è spezzato improvvisamente volteggiando in modo pauroso fra i fanciulli terrorizzati. Vittima dell'orribile morte è il quattordicenne Mauro Mario Graziano, abitante in piazza della Vaschetta 40, poco distante dall'oratorio di via S. Maria Mediatrice.

Il «passo volante» è una rudimentale giostra: un grosso palo metallico sulla cui cima ruota un grosso cuscinetto a sfere. A questo sono assicurate quattro funi che terminano con un cappio rivestito di cuoio. Nel cappio i ragazzi infilano una gamba fino all'inguine. Prendendo poi la rincorsa e aiutati dalla forza centrifuga girano intorno al palo sollevandosi un paio di metri dal suolo. Vince chi riesce ad andare più in alto restandovi a lungo senza toccare terra.

Il gioco con il «passo volante» nell'oratorio era iniziato da poco fra le grida di incitamento dei numerosi ragazzi che vi assistevano. Improvvisamente, forse a causa delle forti vibrazioni, il palo del peso di circa tre quintali, si è spezzato alla base. Si è abbattuto roteando verso il basso come il braccio di una catapulta provocando la caduta di tutti i ragazzi. Il pesante tubo metallico è quindi finito sulla testa del Graziano; oltre a causare al ragazzo la frattura della base cranica gli ha quasi staccato il capo dal busto.

Le grida festose del cortile si sono trasformate in urla di terrore. Superato il primo attimo di sgomento, un religioso cercava di portare soccorso a Mauro Graziano, ma il ragazzo era già morto. Gli altri ragazzi se la sono cavata con ferite di poco conto. Sul tragico episodio è stata aperta una inchiesta.

m. b.

Il bandito Donato Lopez sottoposto a visita medica

Milano, sabato sera.

(g. m.) Donato Lopez, il giovane bandito che prese parte con Cavallero e compagni alla drammatica sparatoria del 25 settembre, in cui persero la vita tre cittadini e numerosi altri rimasero feriti, è stato sottoposto ieri mattina nell'ufficio del consigliere istruttore dott. Antonio Amati a visita medica intesa ad accertare la sua capacità di intendere e volere.

La nebbia ostacola la circolazione

Bloccata per un incidente la statale per Alessandria

Tra Dusino S. Michele e Villanova d'Asti - Un camion sbanda e ostruisce la carreggiata - Si forma una colonna di 3 km - Orribile morte di un giovane a Casteggio

Villanova d'Asti, sabato sera.

Un incidente stradale causato dalla nebbia è avvenuto stamane poco dopo le 7 tra Dusino San Michele e Villanova d'Asti. Fortunatamente non vi sono stati feriti, ma la statale per Alessandria è rimasta bloccata per un paio d'ore. Un camion con rimorchio, diretto verso Torino, ha sbandato ed il conducente, tradito dalla scarsa visibilità, non è riuscito a rimetterlo in carreggiata. Il pesante automezzo, dopo una lunga slittata, si è posto di traverso alla strada ostruendola quasi completamente.

Pochi istanti dopo, dalla direzione opposta, è sopraggiunto un camioncino. L'autista, per evitare lo scontro, è «saltato» nel prato riuscendo a non far capotare la vettura. In breve si formava un ingorgo e prima che l'ostacolo potesse venire rimosso, la colonna delle auto raggiungeva una lunghezza di tre chilometri. Il traffico pesante, per evitare ulteriori ingorghi, è stato fatto dirottare attraverso Valfenera.

Voghera, sabato sera.

Una «Bianchina» è rimasta schiacciata tra un'autocisterna e un autotreno e il suo conducente, l'impiegato trentatreenne Mario Casella, abitante a Pavia in viale Cremona n. 39, sposato da due anni, ha trovato orribile morte tra i rottami dell'autovettura. La sciagura è avvenuta ieri sera alle 20 nel centro di Casteggio. Il Casella seguiva un'autocisterna carica di succo di ciliege condotta da Vincenzo Pezzi, di 44 anni, da Faenza, e precedeva un autotreno jugoslavo di una ditta di trasporti internazionali di Belgrado.

Secondo i primi accertamenti l'autocisterna, ad un tratto, avrebbe rallentato per non investire un gatto che aveva attraversato improvvisamente la strada e il conducente dell'autotreno jugoslavo, colto di sorpresa dalla manovra, non è riuscito a frenare ed è piombato sulla «Bianchina», spingendola in avanti per alcuni metri e schiacciandola contro il rimorchio dell'autocisterna. I due grossi automezzi hanno agito come una gigantesca pressa, l'auto è stata accartocciata e ridotta ad un ammasso informe di lamiere: il Casella, imprigionato al posto di guida, è rimasto sfracellato.

Per recuperare la salma sono intervenuti i pompieri di Voghera, i quali hanno dapprima disincagliato i resti dell'autovettura e quindi estratto il cadavere del Casella: la loro opera si è protratta per circa due ore.

Le condizioni del tempo e della neve

Sestriere, sabato sera.

La zona del Sestriere è interessata da qualche giorno da un clima sciroccoso. Il cielo è coperto e il termometro sopra lo zero. Nella prima mattinata la visibilità era scarsa, poi la foschia si è andata diradando. Le piste sono sufficientemente innevate, battute e in discrete condizioni di sciabilità. I mezzi di risalita funzionanti sono: Clt Roc, Baby, Trebials, Garnel, Valloncas, La Fiè, Cairet, Principi, Jolly, Nube d'Argento, Anfiteatro e le funivie Alpette e Sises.

Bardonecchia, sabato sera.

Cielo coperto, visibilità discreta, termometro di qualche grado sopra lo zero. Al Colomion sono in funzione la seggiovia che va dal campo Smith al Pian del Sole, lo skilift Colomion e lo skilift Blu; allo Jaffreau la seggiovia e lo skilift Gigante; al Grand Hôche tutti gli impianti. Sono in funzione anche la seggiovia Melezet e lo skilift Selletta. Neve un po' pesante ma in alto buona.

Cervinia, sabato sera.

Numerosi sciatori sono giunti a Cervinia, che è l'unica stazione invernale della Valle d'Aosta dove siano in funzione gli impianti di risalita. Temperature registrate nella mattinata: 5° a Cervinia, —3° al Rifugio Torino e —1° a Plateau Rosa. Il cielo è sereno, appena velato da una leggera foschia. Dal Plateau a Plan Maison le condizioni della neve sono ottime. Oltre alle funivie sono in funzione gli skilifts Teodulo, Plan Torrette e Rocce Nevose.

Verbania, sabato sera.

Nebbia e piovaschi stamane su tutta la zona dopo la promettente schiarita di ieri pomeriggio; la visibilità è sensibilmente ridotta in particolare sulle statali 33 e 229. Brutte notizie per gli sciatori, poiché la pioggia e il favonio hanno spazzato la neve fin verso i 1700-1800 metri di altitudine: svanite quindi le speranze di un altro fine-settimana sciistico, a meno di salire ad alte quote.

Cuneo, sabato sera.

Ancora pioggia su gran parte del Cuneese; oltre i due mila metri nevica. I valichi internazionali del colle di Tenda e della Maddalena sono entrambi transitabili dalle autovetture senza catene.

Asti, sabato sera.

Una fitta nebbia grava da stamane su tutto l'Astigiano. La temperatura alle sette era di 5°. Massima di ieri: 11°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso e leggeri banchi di nebbia su quasi tutto il territorio alessandrino. In diminuzione la temperatura. La massima di ieri è stata di 10°.

Novi Ligure, sabato sera.

Nella zona di Novi Ligure continua il maltempo: da ieri sera è ripresa a cadere una fitta pioggia, mentre nevischia nell'alta vallata del Borbera. Il fondo stradale viscido e banchi di nebbia rallentano la circolazione.

Genova, sabato sera.

Nuvole e brevi schiarite si alternano in Liguria. La temperatura è sempre mite: alle otto di stamane il termometro era sui 16° a Genova, 17-19 gradi nelle due Riviere. Soffia un leggero vento di terra e il mare è leggermente mosso.

Ore tragiche per i bianchi

Un giornalista ucciso ad Aden dai terroristi

E' il tedesco Walter Mechtel - Un arabo lo ha freddato con un colpo alla nuca

ADEN, sabato sera.

Un arabo ha ucciso con due colpi di pistola, sparati a bruciapelo alla nuca, il giornalista Walter Mechtel, corrispondente per il Medio Oriente della radio e televisione di Stoccarda. Egli aveva appena lasciato l'ufficio postale, situato di fronte all'alto commissariato inglese, quando l'arabo lo ha assassinato.

Il fronte nazionale di liberazione ha immediatamente deplorato il criminoso episodio, attribuendone la responsabilità all'organizzazione rivale del Flosy.

Si teme che altri attentati contro gli europei possano verificarsi in questi giorni, ad opera di cecchini arabi «non identificati», allo scopo di far fallire i colloqui che avranno luogo a Ginevra fra il fronte nazionale di liberazione e i rappresentanti del governo inglese, sul passaggio delle consegne nell'imminenza del ritiro dei soldati inglesi.

Il ritiro delle truppe inglesi, infatti, è ormai deciso. Restano soltanto da mettere a punto le questioni concernenti il trasferimento dei poteri dalle autorità britanniche ad un'amministrazione autonoma locale. Questa fase preliminare dell'autonomia di Aden ha acuito i contrasti fra le due organizzazioni indipendentiste del territorio e di conseguenza gli atti di terrorismo. Il Flosy, più estremista, ha scatenato una campagna di attentati contro i bianchi.

(«Associated Press»)

Venticinquemila militari russi presenti nei paesi arabi?

WASHINGTON, sab. sera.

In una dichiarazione pubblicata ieri sera, il rappresentante americano Herbert Burke ha affermato di essere in possesso di informazioni confidenziali che indicano la presenza di un gran numero di militari sovietici e di armi sovietiche in molti Paesi arabi.

Egli ha precisato di essere stato informato che vi sarebbero fino a 25 mila uomini tra personale militare e tecnici sovietici attualmente di base in Siria, Egitto e Algeria.

(Reuter)

Parma: non una traccia dopo quattro giorni

Pronti a pagare il riscatto i parenti dell'uomo scomparso

Dal nostro corrispondente

Parma, sabato sera.

Sono ormai trascorsi quattro giorni dalla scomparsa di Giuseppe Scaramuzza, il possidente cinquantottenne di Benecelo, e il mistero permane fittissimo. Polizia e carabinieri tengono sempre sotto il torchio il bovaro della Scaramuzza, Giuseppe Silvi (che per ultimo vide lo scomparso), ma senza risultati concreti fino ad ora. Com'è noto, il Silvi ha gravi precedenti penali (tra questi una condanna per omicidio) circostanza che lo ha automaticamente promosso al ruolo di indiziato.

L'uomo però è sicuro nelle risposte e non è mai caduto in contraddizioni che potessero far pensare ad una sua partecipazione diretta o indiretta ad un episodio criminoso. Del resto, da quando si è trasferito a Parma (e sono oltre venti anni) il Silvi si è sempre comportato bene ed è stimato e benvoluto.

Intanto, mentre polizia e carabinieri sembrano orientati verso la tesi del delitto e della fuga dello Scaramuzza, i familiari escludono invece sia l'una che l'altra ipotesi.

«No, mio padre non può essere morto — ha detto Lucia Scaramuzza, la figlia ventiduenne dello scomparso, studentessa in lingue all'Università di Bologna —. Gli volevano tutti bene. Nessuno può aver avuto interesse a fargli del male. Mentre in un primo momento lo escludevo, ora penso che si tratti proprio di un rapimento alla sarda. Desidero far sapere ai rapitori che noi siamo disposti a dar loro tutti i soldi che vogliono. Basta che ci scrivano che ci facciano sapere le loro richieste. A noi non importano i denari in questo momento, ci preme solo che mio papà torni a casa».

«Non abbiamo più lacrime per piangere — ha dichiarato a sua volta la signora Elide Bersani, moglie del possidente scomparso —. Crediamo ormai al rapimento e speriamo in qualche comunicazione da parte dei rapitori. Faremo festa grande se mio marito tornerà e ci ricorderemo di tutti coloro che ci sono stati vicini in questi momenti terribili».

La signora Bersani, che aveva lasciato d'urgenza Busseto (il paese dove abita con i figli, mentre il marito viveva solitamente a Benecelo, dove conduceva in economia il fondo) martedì, è stata ieri accompagnata dagli inquirenti in vari luoghi per accertare l'effettiva situazione economica del marito.

Sono stati interpellati fornitori, creditori e funzionari di banca. «Ha regolato quanto doveva regolare. I conti rispondono esattamente a ciò che mi ha sempre dichiarato mio marito. Non una lira di meno, non una lira di più». Ciò parrebbe confermare che Giuseppe Scaramuzza non tenesse una seconda contabilità. Non disponeva di grosse somme, ma la sua posizione economica, se non proprio florida, era certamente sana.

a. c.

A una svolta il «giallo» di Parona Lomellina?

E' sparito il teste-chiave del delitto nel pioppeto

L'uomo sarebbe stato minacciato dal «racket» dei protettori siciliani che impera nella zona - E' stato probabilmente uno degli ultimi a vedere la mondana di Saluzzo

Dal nostro corrispondente

Vigevano, sabato sera.

La soluzione del «giallo» di Parona Lomellina potrebbe essere imminente qualora la polizia riuscisse a rintracciare l'uomo che era solito accompagnarsi, in un alloggio di Vigevano, ogni domenica notte, con la mondana Mariangela Beltrando, di 24 anni, da Saluzzo, il cui corpo fu ritrovato — a tre mesi dalla morte — in un pioppeto presso Mortara.

L'uomo sembra si sia recato, due giorni prima che la donna fosse assassinata, a ritirare un golf che la Beltrando aveva dimenticato in una trattoria alla circonvallazione, sul rondò di Santa Giuliana. Da allora non è stato più visto. La sua improvvisa scomparsa da Vigevano sarebbe da porre in relazione con le minacce che il *racket* dei protettori di origine siciliana, imperante nella zona, gli avrebbe fatto. Ora il teste-chiave è attivamente ricercato dagli inquirenti che sperano, tramite lui, di far luce sul fosco delitto.

La giovane, la quale voleva «lavorare» al di fuori dell'organizzazione che impiega donne di origine siciliana (provengono prevalentemente da Salemi, Trapani, Caltagirone e Palermo), sarebbe stata uccisa al momento di far ritorno, all'alba di lunedì 10 luglio, a Torino dove doveva presentarsi all'ufficio della motorizzazione del capoluogo piemontese (qui conviveva con il protettore-amante Nicolò D'Amico, di 34 anni, diviso dalla moglie e padre di quattro figli) per sostenere l'esame di guida.

Mariangela Beltrando, avuta la patente, si sarebbe acquistato un'automobile che le avrebbe consentito di spostarsi con maggior rapidità ovviando all'inconveniente di lavorare «a terra», come si dice in gergo.

Si sa che il 1° luglio fu picchiata a sangue a bordo di un'autovettura in corsa, dalla quale la donna si lanciò fuori in cerca di aiuto. Non pensava che i «macrò» volessero sopprimerla, ma solo intimorirla. In quella circostanza, in effetti, fu salvata da un automobilista in transito sulla Milano-Alessandria.

Pioveva a dirotto. La Beltrando era ferita al viso e sanguinava. L'automobilista si impietosì e le diede un passaggio. Fu la sua momentanea salvezza. Il 7 luglio raggiunse Vigevano da Torino e da allora non se ne seppe più nulla.

L'unico ad averla vista (ne fa fede il ritiro del golf) è l'amico abituale, ora attivamente ricercato dagli inquirenti. Se è stato minacciato, potrebbe individuare quegli elementi del "racket" siciliano che da Mortara a Vigevano al Ticino quotidianamente controllano numerose prostitute, traslocate stagionalmente nei paesi di origine e trasferite, a seconda dei periodi, da una zona all'altra del Piemonte e della Lombardia.

Giancarlo Rolandi

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Franccne

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali 19 c.m. alle ore 10,15, corso Marche 10/3, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a S. Francesco al Campo.
— Torino, 19 novembre 1967.

Luigi Marchiso e Famiglia profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari e piangono la scomparsa del carissimo amico

Maurizio Franccne

— Torino, 19 novembre 1967.